

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 179

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2021

Relatore: Referendario Chiara Bassolino

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati il
dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958, nonché i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2021;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Chiara Bassolino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra per l'anno 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, nonché il bilancio di federazione e degli AC federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.



CORTE DEI CONTI

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2021 dell'Automobile Club d'Italia corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e con il bilancio di federazione 2021 e degli Automobile Club federati, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE

Chiara Bassolino
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	3
1.2 Ordinamento degli Automobile club federati	4
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Organi dell'ACI.....	6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese.....	10
2.3 Organi degli AC federati.....	19
2.4 Compensi degli organi degli AC federati.....	20
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI.....	22
3.1 Personale	22
3.2 Costo del personale.....	23
3.3 Incarichi e consulenze. Contenzioso.	24
3.4 Sistema dei controlli.....	27
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	33
4.1 Attività istituzionali	33
4.2 Attività delegate	35
4.3 Attività contrattuale.....	37
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.	40
5.1 Personale	40
5.2 Attività.....	40
5.3 Attività contrattuale degli AC federati	48
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI	63
6.1 Società controllate	64
6.2 Crediti verso società controllate.....	67
6.3 Debiti verso società controllate	67
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	69
7.1 Stato patrimoniale.....	69
7.2 Conto economico.....	74
7.3 Rendiconto finanziario	80
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.	82
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI	84
8.1 Stato patrimoniale di federazione.....	85
8.2 Conto economico di federazione	89
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI.....	93
9.1 Conti economici degli AC federati	93
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati	100
9.3 AC federati con pregressi <i>deficit</i> economico-patrimoniali	106
9.4 Automobile Club in regime commissariale.....	107
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	109

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi.....	9
Tabella 2 - Compensi e gettoni per l'esercizio 2021	11
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate	13
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate	17
Tabella 5 - Costi per rimborsi	19
Tabella 6 - Classificazione degli AC federati	20
Tabella 7 - Indennità e gettoni.....	21
Tabella 8 - Tipologia contrattuale	22
Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche	23
Tabella 10 - Costo del personale	23
Tabella 11 - Salari e stipendi	24
Tabella 12 - Incarichi e consulenze	24
Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	33
Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia.....	36
Tabella 15 - Attività negoziale.....	39
Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati.....	42
Tabella 17 - attività contrattuale degli AC federati	50
Tabella 18 - Partecipazioni	64
Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020.....	65
Tabella 20 - Crediti verso società controllate	67
Tabella 21 - Debiti verso società controllate.....	68
Tabella 22 - Stato patrimoniale - sintesi.....	69
Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo	70
Tabella 24 - Stato patrimoniale passivo	72
Tabella 25 - Conto economico	75
Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni	76
Tabella 27 - Altri ricavi e proventi.....	78
Tabella 28 - Rendiconto finanziario.....	81
Tabella 29 - Conto economico per gestioni	82
Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione	86
Tabella 31 - Dettaglio patrimonio netto di federazione.....	88
Tabella 32 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento	89
Tabella 33 - Conto economico di federazione.....	90
Tabella 34 - Risultato economico aggregato	91
Tabella 35 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento.....	92
Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AC federati	94
Tabella 37 - AC federati - maggiori perdite economiche	96
Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC federati	97
Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati.....	101
Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	105

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2021 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2020 con determinazione n. 149 del 1° dicembre 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 35.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati (di seguito anche AC federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo e, da ultimo, nel 2020 (cfr. par. 1.1), svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché questi ultimi siano dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata *“dalla Presidenza del Consiglio dei ministri”* (PCM) (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (PRA), *“dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti”*. L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Inoltre, *“in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica”*, sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti, *“con propri regolamenti”*, ad adeguarsi, *“tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* (con alcune eccezioni) e *“ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi”* nonché *“ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”*¹.

¹ Art. 2, comma 2, bis, del d.l. n. 101 del 2013, e art. 10, comma 1-bis, del d. l. n. 91 del 2018.

L'Ente - secondo quanto comunicato in risposta a richiesta istruttoria sui dati al 30 giugno 2023 - non è coinvolto direttamente o indirettamente da iniziative o progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Sulla base degli elementi forniti dagli AC ad ACI centrale, nessuno di essi partecipa attualmente alla realizzazione di iniziative previste dal Piano predetto; tredici Automobile Club (AC di Agrigento, Avellino, Benevento, Biella, Cagliari, Caltanissetta, Cosenza, Cuneo, Lecce, Padova, Reggio Calabria, Venezia e Vibo Valentia) hanno manifestato interesse a partecipare, direttamente o insieme ad altri soggetti, a gare per la realizzazione di progetti.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020 sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle sedute, da ultime, del 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020.

La prima parte dello statuto dell'ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.

In particolare, l'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.

L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico in materia di gestione del PRA, nonché di riscossione sia dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sia delle tasse automobilistiche, attività curata sulla base di convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato nei precedenti referti, è intervenuto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, con il quale è stato disposto che la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il c.d. "documento unico del veicolo", contenente anche i dati di proprietà, ferma restando la responsabilità dell'ACI per tali dati e per quelli relativi alla locazione finanziaria dei veicoli stessi. L'entrata a regime del nuovo sistema è avvenuta il 1° ottobre 2021.

Con il d.p.r. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico

dell'automobilista”, volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 98 del 2017.

Nel 2021 il PRA ha garantito la gestione di circa 14,5 milioni di formalità di istituto; nel 2022 le operazioni curate dal PRA hanno registrato un incremento di circa l'1,69 per cento rispetto al 2021. Non risulta ancora emanato il decreto interministeriale di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo citato che dovrà stabilire la tariffa a fronte del rilascio del documento unico del veicolo. Lo stesso art. 2 prevede che, in caso di mancata adozione del decreto, la tariffa unica è determinata quale somma delle due tariffe previste a normativa vigente per ciascuna tipologia di documento (carta di circolazione emessa dal Mit e certificato di proprietà rilasciato dal PRA).

Infine, con l'art. 2 della legge 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93 *bis* del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il PRA di uno speciale elenco denominato “Registro dei veicoli esteri – REVE” nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi. Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022; nel corso del 2022 sono state effettuate 37.791 operazioni.

L'ACI ha comunicato di aver adottato, con deliberazione dell'Assemblea del 28 ottobre 2022, alcune modifiche allo Statuto dell'Ente per le quali è ancora in corso l'*iter* di approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti².

1.2 Ordinamento degli Automobile club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) stabilisce che gli Automobile club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono e operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio

² Le modifiche sono “finalizzate ad una organica revisione del testo vigente, per una complessiva semplificazione, razionalizzazione ed aggiornamento dell'articolato. In particolare, gli interventi proposti sono volti all'adeguamento di diverse disposizioni concernenti, tra l'altro, la disciplina in materia di competenze e modalità di funzionamento degli Organi dell'ACI e degli Automobile Club, con specifico riferimento, per questi ultimi, alle procedura elettive per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, con ridefinizione dei requisiti per l'esercizio dell'elettorato attivo e migliore specificazione delle singole fasi dell'*iter*”.

e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di Sara – Compagnia Assicuratrice dell'ACI³, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

³ Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società assicuratrice rischi automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Lo statuto dell'Ente individua quali organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club d'Italia: il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

I suddetti organi, a eccezione dell'Assemblea, durano in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Le funzioni degli organi sono indicate nello statuto, a eccezione di quelle che riguardano il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva che sono contenute in un apposito regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, approvato dal CONI. Detto regolamento individua anche le competenze del Presidente dell'ACI nella medesima materia.

Nel 2020 sono state completate le procedure per il rinnovo dell'incarico del Presidente e dei componenti del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39).

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto, il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante. L'Assemblea dell'Ente nella riunione del 18 novembre 2020 ha confermato per il quadriennio olimpico 2021-2024 il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012⁴, che è, dunque, al suo terzo mandato. Il relativo *iter* si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica in data 17 settembre 2021.

⁴ In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione dopo la scadenza del suo primo mandato, era stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina del Presidente era intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

L'Assemblea è composta nel 2021 da 121 membri⁵ e non ha statutariamente limiti di durata, svolge prevalentemente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, essa è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Ogni membro dell'Assemblea dispone di un voto, salvo i Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto ad un voto ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che siano stati censiti dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC da ciascuno di essi rappresentato, entro la fine del mese precedente alla data dell'avviso di convocazione.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS, quattro rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza

⁵ Rispetto al 2020 il numero dei Componenti dell'Assemblea è passato da 124 a 121, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Ivrea, essendo stato tale Automobile Club incorporato nell'AC di Torino con decorrenza 1° gennaio 2021 nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione territoriale della Federazione, e delle rinunce allo status di Enti aderenti, ai sensi dell'art.3 dello Statuto, comunicate dall'Associazione Nazionale Corridori Automobilisti Italiani - ANCAI e dall'Auto Model Sport Club Italiano - AMSCI.

dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, tre membri eletti dai rappresentanti degli Enti ed Associazioni aderenti sotto condizione di reciprocità, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Il Comitato esecutivo è l'organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Al Comitato è demandata - entro determinati limiti di competenza per valore - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'organo elegge al suo interno anche tre vicepresidenti. In occasione della riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2021-2024, tenutasi in data 18 novembre 2020, si è proceduto alla conferma dell'incarico dei vicepresidenti uscenti per il medesimo quadriennio.

Il Consiglio sportivo nazionale è composto da 33 membri (di cui 10 rappresentanti degli AC federati) e la Giunta sportiva da 9 membri (di cui 3 rappresentati degli AC federati). Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 23 dello statuto ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti; tutti i componenti del Collegio durano in carica per un quadriennio. Un revisore effettivo e un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio (dal luglio 2019 al luglio 2023), i componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre 2019 ha designato a sua volta i componenti (titolare e supplente) di competenza.

A seguito dell'approvazione, con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, delle modifiche dello statuto dell'Ente consistenti nell'inserimento all'art. 67 (Disposizioni transitorie) del nuovo comma 3, il mandato del Collegio dei revisori in carica per il quadriennio luglio 2019 - luglio 2023 è stato prorogato fino al 2024, data di scadenza

dell'attuale quadriennio olimpico, allo scopo di allineare la durata a quella degli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ente. Nel corso del mandato, l'Assemblea, nella riunione del 26 luglio 2022, a seguito della scomparsa di uno dei componenti effettivi del Collegio, ha proceduto alla sostituzione, affidando l'incarico ad uno dei membri supplenti di nomina ACI e nominando contestualmente in sua vece un nuovo componente supplente.

Anche i dati e le informazioni relative ai componenti del Collegio dei revisori sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2021:

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
14	6	3	1	8

Fonte: ACI

Nell'ambito della Federazione è previsto un unico organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), composto da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati; tale Organismo attesta l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di Federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto alla composizione dell'OIV, si segnala che per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 gli incarichi di Presidente e di un componente erano stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. ACI ha comunicato che, con deliberazione presidenziale n. 8187 del 25 agosto 2023, è stato conferito l'incarico di Presidente e nominato uno dei componenti per il triennio 1° settembre 2023 - 31 agosto 2026. L'incarico del secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 e scaduto il 3

marzo 2022, è stato rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese

Nel conto economico, la voce "*Compensi agli organi dell'ente*", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 838.386 euro, in crescita rispetto ai 805.092 euro del 2020 (+33.294 euro, pari a +4,1 per cento).

Nel 2021 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti (già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017).

L'ammontare annuo lordo di detti compensi comunicato dall'ACI è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- vicepresidenti, euro 67.057,91.

Nel 2021 sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotti già dall'esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell'Organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. A questo proposito, l'Ente ha comunicato che risultano ancora all'esame dell'Amministrazione vigilante - ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello statuto - le deliberazioni dell'Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell'ACI, che presiede tali organi.

Anche i compensi annui spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente euro 20.000;
- componente effettivo euro 12.000;
- componente supplente euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall'Ente, è ancora all'esame dell'Amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di ridefinizione dei predetti compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, è riconosciuto anche un gettone di presenza il cui ammontare unitario è di euro 33,06.

I compensi annui spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, come rideterminati con delibera del Comitato esecutivo del 18 settembre 2013, sono rimasti invariati nell'anno in esame nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti.

La tabella che segue dà conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli Organi statutari ed agli Organismi di giustizia sportiva, distinti tra indennità e gettoni, e con separata indicazione degli importi erogati.

Tabella 2 - Compensi e gettoni per l'esercizio 2021

	compenso annuo lordo	gettoni spettanti	totale	erogato
Presidente	239.493	463	239.956	239.493
Vicepresidenti	220.333	1.389	221.722	186.804
Comitato Esecutivo	8.010	2.116	10.126	0
Consiglio Generale	30.832	5.719	36.552	0
Collegio dei Revisori dei Conti	71.600	2.083	73.683	35.800
Oiv	70.000	0	70.000	29.918
Organismi Giustizia Sportiva	0	45.350	45.350	44.250
Accantonamento per adeguamento compensi Collegio dei Revisori non erogati perché in attesa di approvazione del Mef	41.128		41.128	0
Accantonamento per emolumenti Giunta sportiva (organo federale Coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	66.104		66.104	0
Sub totale	747.500	57.119	804.620	536.265
Quota iva indetraibile e contributi su compensi e gettoni			33.766	
Totale			838.386	

Fonte: ACI

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Mibact (oggi Ministero della cultura – Mic), con nota prot. 0012841/2016 avente ad oggetto “*Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*”, si è pronunciato sul tema del necessario adeguamento dell’Ente al tetto retributivo di euro 240.000 annui, previsto per le pubbliche amministrazioni.

In merito, l’ACI ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio, asserendo l’inapplicabilità all’Ente del predetto limite. Il TAR, sez. II-*quater*, con sentenza del 28 dicembre 2020, n. 13989, ha rigettato il ricorso. Pertanto, l’ACI ha impugnato la sentenza innanzi al Consiglio di Stato (RG 1279/2021 – sez. VI) ma non risulta fissata ancora alcuna udienza.

La questione rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate, di cui all’art. 1, comma 472, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall’ articolo 13, comma 2, lett. a), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché all’art. 11, comma 6, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi e da funzionari dell’ACI nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall’Ente. A riguardo, si rileva che dall’assunzione da parte di alcuni titolari di cariche presso l’ACI di incarichi presso società partecipate da parte dell’Ente stesso, discende il superamento dei limiti retributivi fissati normativamente.

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			28.237				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Lucca	Presidente CDA			61.159			X		X	
		Presidente AC Gorizia	Vicepresidente Consigliere	18/10/2021		10.000			X			
		Presidente AC Bologna	Vicepresidente Consigliere	19/10/2021		10.000	X	X	X			
		Presidente AC Latina	Consigliere			2.500	X		X			
		Presidente AC Cosenza	Consigliere			2.500	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			38.581				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			20.334				X		

Tabella 3 -Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Viterbo	Consigliere	27/04/2021		6.666			X		X	
		Presidente AC Modena	Consigliere		27/04/2021	3.333	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Modena	Presidente CDA	27/04/2021		40.666	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Presidente CDA		27/04/2021	19.333			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA SPA	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	29/04/2021		41.600	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			9.333			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			9.333			X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			9.333			X		X	
		Presidente AC Latina	Consigliere	29/04/2021		6.666	X		X			
	Presidente AC Verona	Presidente CDA		29/04/2021	20.626	X	X	X				
COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			16.469				X			

Tabella 3 -Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	CDA	Presidente	Presidente			890.164	X	X	X		X	X
		Presidente AC Milano	Consigliere	29/04/2021		67.214						
		Presidente AC Livorno	Consigliere		29/04/2021	22.949			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			135.246				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente			22.120				X		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.		Presidente AC Milano	Presidente CDA			60.000	X	X	X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI GLOBAL SERVIZI Spa	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X			
		Presidente AC Latina	Consigliere	22/04/2021		7.000	X		X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Benevento	Consigliere	22/04/2021		0			X			
		Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000	X		X		X	
		Presidente AC Gorizia	Consigliere		22/04/2021	4.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere		22/04/2021	4.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			29.445				X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.401				X		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Cremona	Consigliere			10.000			X		X	
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Milano	Presidente CDA		25/05/2021	10.000	X	X	X		X	
		Presidente AC Bari	Presidente CDA	25/05/2021		20.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			8.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ANCI DIGITALE S.p.A	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			9.000				X		
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000				X		
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			230.000	X		X			
		Presidente AC Roma	Vicepresidente CDA			80.000	X	X	X			
		Presidente AC Como	Consigliere			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Consigliere			50.000			X			
		Presidente	Consigliere			30.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			25.000				X		
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			120.000	X	X	X			

		Presidente AC Biella	Consigliere			12.000			X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Fonte: elaborazione su dati ACI

A seguito di richiesta istruttoria in merito ai costi sostenuti per trasferte e rimborsi spese, ACI ha fornito la seguente tabella:

Tabella 5 - Costi per rimborsi

	Totale
Presidente	49.929
Vicepresidenti	2.362
Comitato esecutivo	7.674
Consiglio generale	6.835
Revisori	3.168
Giunta sportiva	9.282
Consiglio sportivo nazionale	5.096

Fonte ACI

La Sezione, nel rilevare gli elevati costi complessivi indicati, raccomanda all'Ente di adottare misure volte al contenimento degli stessi, riservandosi approfondimenti nell'ambito dei controlli sui successivi esercizi in merito anche alla tipologia delle spese sostenute.

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa. Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC federati - in analogia a quanto avviene per l'ACI - operano commissioni permanenti incaricate di attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC

federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche dell'ambito territoriale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'esercizio 2021, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi, sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2020. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 6 - Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 7 - Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1^a categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2^a categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3^a categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di vicepresidente di Automobile club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

L'Ente ha comunicato che, come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni dei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

In particolare, nell'esercizio 2021, il 24 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente, il 63 per cento ha stabilito riduzioni del 10 per cento - e alcuni anche in misura superiore - rispetto a quanto precedentemente definite; il 63 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. l), dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli Organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi Organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024. Il precedente incarico per il triennio 2019-2021 era stato conferito con deliberazione del Consiglio generale del 30 ottobre 2018.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978, secondo quanto previsto dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, e sono stati confermati per il triennio 2022/2024, con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022. Per l'anno 2021, dunque, è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.540 unità in servizio al 31 dicembre 2020 a 2.429 unità al 31 dicembre 2021. La tabella che segue dà conto del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, nonché delle modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tabella 8 - Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Dipendenti a tempo indeterminato	2.515	33	-136	2.412
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	18	-11	3	10
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.540⁶	22	-133	2.429

Fonte ACI

⁶ In risposta a nota istruttoria con la quale era stato evidenziato il disallineamento del dato rispetto a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio 2020 (2552 unità), ACI ha precisato che il dato corretto è 2540 unità e che l'errore era stato causato da una errata compilazione della voce *Personale utilizzato proveniente da altri enti ed amministrazioni*, indicata erroneamente in 30 unità anziché 18 unità.

Di tale forza lavoro, risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni n. 8 unità, in diminuzione rispetto al 2020 (n. 15 unità).

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti de "L'Automobile", del personale proveniente da altri enti e del Segretario generale, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2021	Differenza
Area A	19	15	-4
Area B	718	594	-124
Area C	2.066	1.704	-362
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	-1
Dirigenti prima fascia	13	16	3
Totale	2.900	2.412	-488

Fonte: ACI

3.2 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 10 - Costo del personale

Costo del Personale	2020	2021	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1
Oneri sociali	25.199.921	26.211.608	1.011.687	4,0
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.413.006	7.985.857	-427.149	-5,1
Altri costi del personale	3.616.033	5.436.183	1.820.150	50,3
Totale	143.147.953	139.084.614	-4.063.339	-2,8

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una diminuzione del 2,8 per cento rispetto al 2020, con un decremento complessivo di poco superiore a 4 mln.

Nel dettaglio, la voce salari e stipendi presenta una flessione di euro 6.468.027, rispetto all'esercizio precedente, conseguenza del decremento sia della voce "Retribuzioni", per euro 5.951.263 (-7,5 per cento), sia della voce "trattamento accessorio" di euro 1.156.003 (-4,6 per

cento); cresce, invece la voce “Personale di ACI presso terzi” di euro 639.239 (+37,9 per cento), sebbene si registri una diminuzione del numero delle unità distaccate presso altri enti e amministrazioni.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 11 - Salari e stipendi

Salari e stipendi	2020	2021	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	79.276.856	73.325.593	-5.951.263	-7,5
Trattamento accessorio	24.953.568	23.797.565	-1.156.003	-4,6
Personale di ACI presso terzi	1.688.569	2.327.808	639.239	37,9
Totale	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1

Fonte: elaborazione su dati ACI

Risulta in diminuzione la voce fondi di quiescenza e TFR (- 427 mila euro), da ricondurre alla riduzione del personale durante l’anno, effetto principalmente dei numerosi pensionamenti in adesione alla la c.d. “quota 100”; gli oneri sociali registrano invece un aumento di euro 1.011.687. Nell’ambito degli altri costi del personale crescono prevalentemente l’accantonamento al fondo rinnovi contrattuali e la polizza sanitaria.

A fronte del decremento del costo del personale si registra, tuttavia, un aumento del costo relativo al personale di terzi presso ACI (contabilizzati alla voce B7), pari a euro 1.310.575 (euro 909.787 nel 2020, in incremento, quindi, di euro 400.788, +44,1 per cento), dovuto, secondo quanto indicato nel bilancio, a un maggior utilizzo dell’istituto del comando da altre amministrazioni.

3.3 Incarichi e consulenze. Contenzioso.

Come rilevato nelle precedenti relazioni, anche per il 2021 l’ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l’assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero di incarichi e consulenze conferiti e la spesa sostenuta.

Tabella 12 - Incarichi e consulenze

tipologia	2020		2021	
	n. incarichi	Importo	n. incarichi	Importo
assistenza legale	15	116.116	34	430.976
altri incarichi	5	51.840	2	38.500
Totale	20	167.956	36	469.476

Fonte: elaborazione su dati ACI

Si assiste, dunque, a un forte aumento del costo complessivo per l'assistenza legale che passa da 116 mila euro nel 2020 a 430 mila euro nel 2021; ACI precisa che tali importi si riferiscono alle spese effettivamente sostenute nei relativi esercizi e che, dunque, includono anche la liquidazione di incarichi conferiti in precedenti anni.

L'ACI ha comunicato che nel 2021 erano pendenti 933 vertenze, tra attive e passive, di cui 166 riferite ad anni precedenti e 767 nuove, così suddivise per tipologia:

- 508 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale civilistico, la maggior parte delle quali riguardanti questioni inerenti alla trascrizione nel PRA di atti relativi ai veicoli;
- 33 aventi ad oggetto contenzioso penale;
- 29 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale amministrativo;
- 4 in materia sportiva, innanzi al collegio di garanzia dello sport del CONI;
- 359 nell'ambito di attività stragiudiziale.

L'Ente ha altresì evidenziato che l'avvocatura interna conta tre avvocati; da ciò è derivata la necessità di affidare la difesa processuale dell'ACI - principalmente nelle cause incardinate al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma - ad avvocati esterni, individuati sulla base delle norme contenute nel regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi legali. Tali incarichi in alcuni casi hanno avuto per oggetto il mandato pieno per la difesa in giudizio dell'Ente, mentre in altri hanno riguardato esclusivamente adempimenti processuali.

Con riferimento all'importo speso, sono stati segnalati alcuni incarichi che hanno significativamente concorso a determinare l'ammontare complessivo della spesa:

- incarico conferito nel 2018 nell'ambito di un contenzioso di rilevante entità in essere con la Regione Siciliana, di cui si era già dato atto nelle precedenti relazioni, concernente la pregressa convenzione in materia di gestione di servizi per tasse automobilistiche stipulata con l'Ente. Tale incarico ha avuto per oggetto l'impugnazione davanti al Tribunale di Roma della cartella esattoriale emessa da Equitalia Sicilia per conto della stessa Regione, per un importo superiore a 31.000.000 di euro, in forza di ingiunzione del 2017. L'impugnazione ha avuto esito favorevole per l'Ente, con l'annullamento della cartella esattoriale. E' pendente presso la Corte di Appello di Palermo il relativo giudizio di merito, con la prossima udienza fissata il 6 marzo 2024. L'incarico di assistenza legale è stato conferito al professionista che già aveva seguito le precedenti

- fasi del contenzioso, erogando un compenso di euro 97.750;
- incarichi conferiti nel 2020 e 2021 per curare la rappresentanza e la difesa legale dell'Ente in due ricorsi giurisdizionali rispettivamente innanzi al Consiglio di Stato (per l'impugnazione di una sentenza del TAR Campania) e presso il TAR Lombardia. Si tratta di contenziosi aventi ad oggetto l'affidamento ad ACI del servizio di gestione delle tasse automobilistiche da parte rispettivamente della Regione Campania e della Regione Lombardia. Per ognuno di tali incarichi è stato erogato nel 2021 al professionista l'importo di euro 34.500; sono altresì pendenti analoghi contenziosi in relazione a convenzioni stipulate con altre regioni;
 - incarico conferito nel 2021 per la definizione di un contenzioso avente per oggetto il contratto di affitto di azienda per la gestione di un hotel di proprietà della stessa ACI. La controversia si è conclusa favorevolmente per l'Ente. Il compenso corrisposto al legale è stato pari ad euro 43.737.

Nel 2021, sono stati conferiti incarichi e consulenze di altra natura in numero inferiore rispetto al 2020, con una riduzione dell'importo speso, come emerge dalla tabella sopra esposta, da euro 51.840 a euro 38.500. Il principale di tali incarichi ha riguardato un esperto nel settore del diritto sportivo, con specializzazione sui temi ambientali e della mobilità; si è trattato di una consulenza giuridica per l'esecuzione di un accordo quadro di collaborazione con la Regione autonoma Sardegna, di durata triennale, in materia di attività sportiva e automobilistica, di mobilità sostenibile, di educazione e sicurezza stradale e di promozione turistica del territorio, da attuarsi contestualmente allo svolgimento del *Rally Italia Sardegna*, valevole per il Campionato del Mondo *Rally*. Detto accordo prevede l'erogazione di un contributo di organizzazione a favore dell'ACI da parte della Regione Sardegna nella misura di 1,5 mln per ciascun anno di durata dello stesso, mentre l'importo corrisposto nel 2021 per l'assistenza specialistica fornita è stato pari ad euro 20.000 annui (impegno complessivo nel triennio di euro 60.000).

ACI ha altresì comunicato che il valore complessivo delle vertenze attive di importo determinabile pendenti nel 2021, è quantificabile in oltre 10,5 mln di euro mentre quello delle vertenze passive pendenti nello stesso anno è quantificabile in circa 37,4 mln di euro. Peraltro, dall'esame del bilancio d'esercizio 2021 risulta che il Fondo rischi contenzioso per cause in

corso è pari ad euro 55.000, rimasto invariato rispetto al precedente anno.

In merito a tali accantonamenti ACI ha fatto presente che *“in conformità ai principi contabili OIC di redazione del bilancio, il rischio potenziale rapportato al contenzioso in essere è stato quantificato sulla base di elementi ragionevolmente certi conosciuti al momento della predisposizione del bilancio, secondo il criterio di probabilità dell'accadimento dell'evento rischioso definito dagli standard internazionali. Con riferimento a quanto sopra, nell'esercizio 2021 risultavano prudenzialmente accantonati in bilancio fondi per fronteggiare rischi e oneri sui contenziosi pendenti che presentavano prospettive di probabilità dell'evento rischioso per complessivi 395 mila euro, in aggiunta allo stanziamento ordinariamente previsto per soccombente. Al termine dell'esercizio 2021, espletata l'attività di verifica e riscontro sulle cause pendenti, l'Ente non ha avuto la necessità di utilizzare i predetti fondi; gli stessi sono stati inoltre ridotti di 340 mila euro, essendo venuti meno i probabili rischi a fronte dei quali era stato prudenzialmente determinato l'accantonamento, poiché due dei contenziosi pendenti si sono conclusi con esito favorevole all'ACI. I fondi accantonati, quindi, si sono rivelati adeguatamente stimati e congrui per fronteggiare i potenziali rischi in caso di soccombente”*.

La Sezione, in ragione dell'elevato valore del contenzioso in atto, ne raccomanda vivamente il costante monitoraggio, al fine di garantire l'adeguatezza dei relativi accantonamenti nel rispetto dei principi contabili, riservandosi di acquisire maggiori informazioni nel corso dei controlli sui successivi esercizi.

3.4 Sistema dei controlli

I controlli interni, secondo i principi di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 286 e di cui al decreto legislativo n. 150 del 2009, sono così articolati:

- A) controlli amministrativi e contabili;
- B) controllo di gestione;
- C) controlli nei confronti delle società;
- D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- E) attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e dal vigente ordinamento dei

servizi dell'ACI.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito.

1) Monitoraggio e revisione del *budget* annuale.

Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità, con indicazione della previsione stimata alla fine dell'esercizio, sia per singolo conto che a livello di risultato complessivo. In particolare, i contenuti del controllo consentono di ottenere dati previsionali assestati di ciascun *budget*, dati consuntivi al periodo di riferimento, stato di utilizzo del *budget*, *forecast* al 31 dicembre, analisi e commento degli scostamenti più significativi.

2) Monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d. l. n. 101 del 2013.

Il suddetto regolamento per il triennio 2020-2022 è stato deliberato dal Consiglio generale nella seduta del 23 gennaio 2020⁷. Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione per effettuare i controlli del rispetto dei limiti di spesa previsti, mediante l'analisi dei conti di costo vincolati. Il controllo viene effettuato sia sui dati previsionali di *budget*, che su quelli a consuntivo del trimestre.

Con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2023 è stato approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, trasmesso alle Amministrazioni vigilanti il successivo 1° marzo 2023⁸.

3) Attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Le attività di riscontro e verifica consistono nell'esame preventivo da parte del competente ufficio dei bilanci deliberati dagli Automobile Club, ai fini delle delibere di approvazione degli stessi da parte del Comitato esecutivo ai sensi dello Statuto. L'esame dei bilanci predetti consente anche di effettuare un controllo sull'andamento della gestione, mediante l'analisi delle risultanze che emergono dai bilanci stessi, nonché il raffronto dei risultati di esercizio con

⁷ A margine, si segnala che il Regolamento è stato modificato con delibera del Consiglio generale del 21 dicembre 2021 a seguito delle osservazioni formulate dal MEF concernenti le spese del personale e la destinazione dei risparmi sulle spese.

⁸ Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota del 24/4/2023 ha formulato alcune osservazioni in merito alle spese del personale e alle spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dei vertici gestionali.

i dati del *budget* assestato per lo stesso esercizio e con quelli dei consuntivi degli esercizi precedenti. Attraverso il bilancio di federazione ACI-Automobile Club viene inoltre monitorato l'andamento della Federazione nel suo complesso, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2021 – secondo quanto comunicato dall'Ente – l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del PRA, nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale sui risultati operativi ed economici conseguiti dal PRA, si divide in:

- *report* operativi, che esaminano la tendenza e l'evoluzione del mercato dell'auto, analizzando i risultati riferiti alle principali formalità PRA (prime iscrizioni, passaggi di proprietà, volture e radiazioni) distinti per categorie di veicoli;
- *report* economici, estratti dall'applicativo DATAMART ACI, che dettagliano i dati di natura economica e finanziaria della gestione del PRA, ponendo particolare rilievo ai ricavi generati dalle diverse formalità, certificazioni e visure. L'incidenza delle diverse tipologie di formalità sul gettito globale degli emolumenti, l'andamento dell'imposta di bollo gestita per conto dello Stato e dell'imposta provinciale di trascrizione - IPT per conto delle Province rappresentano alcune delle voci oggetto di analisi nel documento.

È attivo, inoltre, un sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali, volto a evidenziare nella maniera più efficace il collegamento tra i rispettivi andamenti economici e gli obiettivi annuali assegnati nell'ambito del complessivo sistema di gestione della *performance* dell'Ente. I risultati economici dei centri di responsabilità della sede centrale ACI sono anch'essi oggetto di una reportistica trimestrale che riconduce i dati a consuntivo in raffronto sia al *budget* annuale che allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

L'Ente svolge l'attività di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108.

Nel 2021 – secondo quanto comunicato dall’Ente – le attività si sono incentrate principalmente sull’analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificarne l’andamento nell’anno di riferimento rispetto al *budget* e lo stesso periodo dell’esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio delle rispettive pianificazioni industriali.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

L’Ente, come già esposto, ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance*, con riferimento sia all’ACI che a tutti gli AC federati. In tale ambito l’Ente nel 2021 ha deliberato e pubblicato il piano della *performance* della federazione ACI per il triennio 2021-2023. Sono stati emanati inoltre 16 provvedimenti di variazioni alla programmazione iniziale, come previsto dal SMVP, in relazione a mutate esigenze di contesto ed alla luce anche dell’emergenza e delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19. La rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Federazione nel 2021 rispetto agli obiettivi programmati è stata effettuata nella relazione sulla *performance* 2021 della Federazione ACI, deliberata dal Consiglio generale nella seduta del 23 giugno 2022.

Un ruolo centrale nella gestione dell’intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto, come detto in precedenza, dall’Organismo indipendente di valutazione. L’Ente supporta le attività dell’OIV attraverso un’apposita struttura tecnica.

Per quanto riguarda gli ambiti della trasparenza e dell’anticorruzione, l’Ente ha proceduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e approvato, con deliberazione del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023. E’ stata inoltre pubblicata sul sito istituzionale la relazione recante i risultati dell’attività svolta nel 2021, di cui all’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2014. Analoga procedura è seguita dagli Automobile Club federati, con l’adozione dei propri Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. L’Ente ha comunicato di aver adeguato, a partire dal 2022, i documenti di programmazione alle previsioni di cui all’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con le quali è stato istituito il Piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni – PIAO, documento nel quale

sono confluiti il Piano della *performance*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed altri atti programmatori interni. Il PIAO 2022-2024 della Federazione ACI, comprensivo anche dei riferimenti agli adempimenti semplificati previsti per gli Automobile Club quali Enti con una dotazione di personale inferiore alle 50 unità, è stato adottato dal Consiglio generale nella seduta del 27 aprile 2022.

E) ATTIVITÀ DI *AUDIT* E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex-post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

In considerazione del particolare rilievo delle attività svolte dagli Uffici territoriali dell'Ente per conto di pubbliche amministrazioni, regioni ed enti locali (gestione del PRA, dell'imposta provinciale di trascrizione per le province e dell'imposta di bollo per lo Stato, attività di supporto nei confronti delle regioni e delle province autonome convenzionate per la gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche), gli stessi Uffici sono assoggettati ad una serie di controlli di qualità, efficacia e conformità articolati in:

- controlli di primo livello da parte dei Direttori degli Uffici stessi,
- controlli di secondo livello da parte dei Direttori compartimentali;
- controlli di terzo livello da parte delle strutture centrali.

In particolare, sono stati oggetto di monitoraggio in corso d'anno, da parte della struttura centrale competente, 10 Uffici provinciali dell'Ente (Agrigento, Arezzo, Caserta, Mantova, Pistoia, Reggio Calabria, Rimini, Udine, Avellino e Napoli), in relazione ai seguenti ambiti di attività:

- lavorazione formalità di sportello e rilascio del documento unico;
- lavorazioni rimborsi importi PRA; gestione archivio concessionari;
- lavorazione richieste revoca fermi amministrativi; rettifiche d'ufficio.

In particolare, il controllo di terzo livello è finalizzato in particolare a rilevare eventuali disfunzioni e incongruenze, nonché a evidenziare elementi significativi anche in rapporto, ove possibile, ai *trend* consolidati degli uffici, con misurazione delle eventuali percentuali di scostamento. Tale attività è funzionale a garantire il conseguimento degli obiettivi

programmati, all'efficientamento delle procedure in uso e, nel contempo, la conformità delle attività svolte, in chiave di trasparenza e prevenzione del rischio.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2021 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 16 verifiche presso unità territoriali ACI.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera, come detto, in due ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali e le attività delegate (rispettivamente, art. 4 e art. 5 dello statuto).

4.1 Attività istituzionali

Per attività istituzionali sono da intendersi sia quelle in senso stretto, correlate cioè alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'informabilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.040.897 soci (erano 997.735 nel 2020, con un incremento di 43.162 unità pari al +4,3 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,2 mln (erano 24,9 mln nel 2020), con un aumento di 299 mila euro.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2020	31.12.2021	
Sistema	385.615	399.778	3,7
Facile Sarà	272.310	270.416	-0,7
Sistema azienda	113.627	131.477	15,7
Gold	89.751	95.974	6,9
Nuova Club	128.309	130.305	1,6
ACI Storico	8.123	12.947	59,4
Totale	997.735	1.040.897	4,3

Fonte: ACI

Durante l'anno, l'Ente ha sviluppato attività volte alla promozione e allo sviluppo associativo. In linea con quanto fatto in passato, è stato attuato un piano sperimentale che prevedeva tariffe associative e promozioni per favorire la fidelizzazione attraverso il rinnovo automatico. Contemporaneamente, sono state avviate nuove iniziative e campagne, inclusa quella per

affrontare gli effetti negativi del *lockdown* sulla produzione associativa, nonché per favorire il recupero degli associati e il rinnovo delle tessere scadute.

Si è altresì prestata attenzione al potenziamento delle delegazioni di sede e delle delegazioni non di sede al fine di migliorare la qualità del portafoglio associativo. Inoltre, sono state promosse campagne per favorire l'associazionismo, mettendo in evidenza i vantaggi legati all'appartenenza come socio, in linea con la missione generale dell'Ente che si concentra sul ruolo sociale svolto da ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali (*customer relationship management - CRM*), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

Superate le limitazioni imposte nel 2020 dalla pandemia, ACI ha ripreso le iniziative di comunicazione nell'ambito delle *partnership* esistenti, tra le quali l'Ente segnala in particolare quelle con Sara Assicurazioni e con la Protezione civile.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

In tema di infomobilità, ai vari servizi erogati già da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è aggiunto a partire dal 2017 un sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", con lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via *web*, *radio*, *contact center* ed *app*. In tale campo, l'Ente - in collaborazione con la società *in house* ACI Infomobility SpA - ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità basati sulle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

È proseguito il piano di attività riguardante azioni volte al consolidamento e allo sviluppo della rete *Ready2Go*, attualmente composta da 208 autoscuole, con un incremento di 21 nuove acquisizioni nel corso dell'anno, per oltre 10.000 allievi.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti nel settore automobilistico, tra i quali il *report* sulla statistica degli

incidenti stradali 2020.

Per quanto attiene l'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive. Nel 2021, ACI ha rilasciato 42.944 licenze sportive nel settore auto (26.742 nel 2020), con un incremento di 16.202 unità, pari al 60,6 per cento. Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 11.329 (6.893 nel 2020), in aumento di 4.436 unità (+64,4 per cento), mentre quelle in ambito automodellismo 2.364 (491 nel 2020), in incremento di 1.873 unità (+380,7 per cento); le licenze nel settore *e-sport* sono state 602.

ACI ha altresì rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020), 1.101 passaporti tecnici (1.099 nel 2020), 182 *Historic Technical Passport* (169 nel 2020) e 458 *fiches* di regolarità (600 nel 2020). Ha inoltre designato 15.194 ufficiali di gara auto (12.840 nel 2020), 349 ufficiali di gara *karting* (231 nel 2020), 30 ufficiali di gara automodellismo (13 nel 2020) e 12 ufficiali di gara *e-sport*.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche; alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale, quali:

- il Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna;
- il Gran Premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234.

4.2 Attività delegate

Per attività delegate sono da intendersi quelle che ACI svolge nell'ambito della gestione del pubblico registro automobilistico, nonché della riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione e delle tasse automobilistiche regionali.

In particolare, nella gestione del PRA, l'ACI svolge una funzione di pubblica utilità, in quanto affidatario e titolare del registro predetto su delega dello Stato. Tale attività è svolta direttamente verso i cittadini che, in qualità di utenti, richiedono servizi come la registrazione,

l'annotazione o la cancellazione di eventi legali relativi ai veicoli. I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico degli utilizzatori dei servizi e, pertanto, non gravano sul bilancio dello Stato, né sulle risorse fiscali generali. Le tariffe attualmente in vigore per i servizi PRA sono state stabilite mediante un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della giustizia in data 21 marzo 2013.

Nello stesso ambito, l'ACI gestisce gratuitamente anche il servizio di gestione e riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province, come stabilito dallo stesso decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in ottemperanza alle disposizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2016 che attua l'articolo 1, comma 419, della citata legge n. 190 del 2014, l'ACI gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'imposta di trascrizione, riscossa per conto delle province debentrici nei confronti del Ministero stesso per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia

Descrizione	2020	2021	differenza	variaz. %
Prime iscrizioni	2.064.679	2.290.171	225.492	10,9
Trasferimenti di proprietà	3.632.927	4.151.127	518.200	14,3
Minivolture	2.395.283	2.382.492	-12.791	-0,5
Radiazioni	1.149.316	1.341.959	192.643	16,8
Esportazioni	392.395	417.297	24.902	6,3
Formalità d'ufficio	3.387.373	3.896.049	508.676	15,0
Totale	13.021.973	14.479.095	1.457.122	11,2

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto all'esercizio 2020, si è registrato un aumento complessivo delle formalità (1.457.122, pari al 11,2 per cento in più), variamente ripartita tra tutte le tipologie; fanno eccezione le minivolture che, invece, diminuiscono di 12.791 unità (-0,5 per cento).

Un ulteriore tipo di attività in ambito istituzionale riguarda i servizi di fornitura da parte di ACI dei dati finalizzati all'uso per fini commerciali del database PRA. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati contenuti nel registro stesso non si configurano come un servizio pubblico al cittadino ma come prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito, in base al contratto sottoscritto con vari soggetti (Comuni, Forze dell'ordine

ma anche operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.) che, per i differenti fini connessi alla propria attività hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti. Nel 2021, sono state erogate complessivamente 32.877 prestazioni, di cui 15.925 tramite l'apposito portale operativo sul sito ACI (33.917 forniture nel 2020, di cui 14.146 tramite portale).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio. Tra le attività svolte nel 2021 di particolare rilevanza si segnala l'archivio nazionale integrato, ai sensi dell'art. 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

4.3 Attività contrattuale

Nel 2021 l'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI sono stati regolati dal Codice dei contratti pubblici (per l'esercizio in esame, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2023, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) nonché dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. Presso l'Ente stesso è stato istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50, con una sezione separata denominata "*elenco avvocati*" che, come detto, è funzionale all'attribuzioni di incarichi legali; nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

L'ACI dichiara che i centri di responsabilità, centrali e periferici curano gli atti ed i provvedimenti per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici, entro i limiti per valore stabiliti con

determinazione annuale del Segretario generale⁹.

Nel 2021 detti centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 124, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 18 strutture della sede centrale e n. 3 direzioni compartimentali.

Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di spesa delegati, i centri di responsabilità, nell'anno 2021, hanno curato direttamente gli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., pari nel 2021 ad euro 214.000 IVA esclusa, mentre le procedure di appalto di valore superiore alla soglia comunitaria, e gli acquisti cd. centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.), sono stati gestiti centralmente dal Servizio patrimonio e affari generali, di concerto, per le fasi di progettazione ed esecuzione, con il centro di responsabilità competente. La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e comunque non superiore ad euro 40.000, per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni. In linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico ove siano presenti bandi adeguati per i beni e i servizi da approvvisionare (ove i beni e i servizi, pur presenti, non corrispondano per specifiche tecniche richieste o a fronte di particolari esigenze rappresentate dalle strutture richiedenti, si procede con autonoma procedura);
- per gli acquisti sopra soglia si fa ricorso alle convenzioni Consip, ove disponibili e sebbene non sia obbligatorio per l'Ente. Tali convenzioni, in ogni caso, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2021.

⁹ Tali limiti sono differenziati in relazione alla fascia di appartenenza dell'Ufficio e a seconda che si tratti di centri di responsabilità centrali o periferici (euro 300.000 di spesa per i Dirigenti di 1^a fascia centrali e compartimentali; euro 100.000 per i Dirigenti di 2^a fascia centrali e per i Dirigenti di area metropolitana; euro 50.000 per i dirigenti degli uffici territoriali; euro 35.000 per i responsabili non dirigenti degli stessi uffici territoriali).

Tabella 15 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d. lgs. 50/2016)	3	0	0	10.379.531
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	162	0	0	264.485
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	13	0	2	260.525
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	659	1	166	3.544.835
Procedura negoziata (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs 50/2016)	41	0	29	1.316.347
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	132	130		3.910.674
Totale	1.010	131	197	19.676.399

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati ACI

Come già indicato nella precedente relazione, a decorrere dal 1° maggio 2021 è stata attivata l'unità di progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale acquisti della Federazione ACI"- UPCA che ha avviato lo studio preliminare per la progettazione e la definizione di un nuovo modello di centralizzazione degli acquisti. Tale modello prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* ACI Informatica SpA, che svolge la funzione di centrale acquisti per conto dell'Ente ed è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili relative alla fase di gestione delle procedure di affidamento.

Le prime procedure tramite centrale acquisti sono state avviate a partire dal mese di dicembre del 2022, con l'espletamento e l'aggiudicazione di alcuni appalti. A seguire, nel trimestre gennaio-marzo del 2023 sono stati infatti resi disponibili i primi contratti centralizzati; con ciò è presumibile che, gradualmente, gli affidamenti eseguiti con il vecchio sistema andranno ad esaurirsi.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale può risultare differenziata tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

L'Ente ha segnalato che alcuni AC federati hanno posto in essere iniziative nelle materie di loro competenza anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale; in molti casi hanno contribuito, inoltre, a progetti realizzati e diretti dall'Ente federante in molteplici ambiti. Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del PRA, demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione forniti da ACI.

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate, come già evidenziato, occorre dar conto che l'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108), ha previsto per gli AC federati - al pari di ACI - uno speciale regime, disponendo che gli stessi, *"in quanto enti pubblici a base associativa*

non gravanti sulla finanza pubblica”, entro il 31 dicembre 2018 “si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	2	84.635,00	2	1.050,00	-			
AGRIGENTO	1	47.221,00	2	18.600,00	ACISERVICE SRL AG (in liquidazione)	98,50%		
ALESSANDRIA	1	72.894,80	2	1.337,20	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	17.619,00	
ANCONA	1	87.571,00	0	-	ACI DRIVE SRL	100%	2.038,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	3.508,00	
AREZZO	1	22.532,53	3	11.047,89	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100%	2.657,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35%	-765	
ASCOLI PICENO FERMO	1	76.768,20	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100%	431,22	
ASTI	0	4.666,16	0	-	ACISERVICE SRL	100%	1.458,00	
AVELLINO	1	83.046,00	3	10.291,66	-			
BARI	3	225.522,00	7	19.000,00	ACI FUTURA SRL	100%	4.085,00	
BELLUNO	1	17.728,50	5	4.352,00	-			
BENEVENTO	2	88.565,00	0	-	-			
BERGAMO	4	303.375,80	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100%	1.627,00	
BIELLA	1	40.546,00	3	664,5	SIRIO SERVICE SRL	30%	2.210,00	
BOLOGNA	1	48.478,47	0	-	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100%	6.186,00	
BOLZANO	1	73.331,00	1	3.600,00	ACISERVICE SRL	100%	13.249,00	
BRESCIA	10	497.811,00	16	80.970,33	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	16.289,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	4.265.284,00	
BRINDISI	2	109.248,58	2	950	-			
CAGLIARI	1	43.814,00	0	-	PETROLSARDA SRL	100%	21.131,00	

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
CALTANISSETTA	0	35.782,00	4	6.473,00	ACI TECNO SERVIZI SRL	100%	4.113,00	
CASERTA	0	36.387,00	0	-	ACISERVICE CASERTA SRL in liquidazione	100%	-55.965,00	
CATANIA	0	19.841,10	0	-	ACISERVICE SRL	100%	2.764,29	
CATANZARO	0	12.320,28	4	700	-			
CHIETI	0	40.071,00	0	-	-			
COMO	4	205.140,00	4	1.315,00	ACICOMO SERVIZI SRL	95%	113	
COSENZA	0	4.662,00	2	35.000,00	ACI SERVIZI COSENZA SRL	100%	-48.570,00	
					ACI CALABRIA GESTIONE SERVIZI SRL	20%	1.418,00	
CREMONA	1	68.052,00	2	800	S.A.CRE. SRL	100%	83,53	
CUNEO	5	235.761,00	5	4.139,00	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100%	985	
ENNA	3	66.783,00	0	-	-			
FERRARA	1	56.592,00	13	12.900,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	25.003,00	
FIRENZE	4	226.118,09	12	32.577,73	ACIPROMUOVE SRL	100%	1.336,00	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	823	
FOGGIA	2	94.361,00	7	55.516,14	-			
FORLI' CESENA	0	33.428,62	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	100%	1.908,70	
FROSINONE	3	169.115,77	0	-	-			
GENOVA	2	90.232,43	18	59.679,92	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	4.407,00	
GORIZIA	1	39.748,00	0	-	A.C.GO SERVICE SRL	100%	38.465,00	
GROSSETO	2	84.176,00	3	1.450,00	ACI SERVICE SRL	100%	-7.271,00	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32%	548	
L'AQUILA	0	27.166,52	1	6.914,70	-			
LA SPEZIA	5	172.286,29	0	-	-			

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
LATINA	2	123.444,81	2	2.500,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	25.536,00	
LECCE	2	76.071,00	4	23.706,32	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	4.663,00	
LECCO	4	89.170,00	0	-	AC LECCO SERVICE SRL	100%	-386	
LIVORNO	1	44.190,12	13	14.989,80	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	18.145,00	
LUCCA	0	53.437,86	4	12.900,00	ACI LUCCASERVICE SRL	100%	-28.844,00	
MACERATA	1	43.525,16	4	5.650,00	-			
MANTOVA	1	85.853,00	6	57.285,60	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	42.650,00	
MASSA CARRARA	2	128.551,00	7	9.296,21	ACI SERVICE	100%	704	
					MASSA CARRARA SRL			
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	30,59%	13.263,00	
MATERA	1	74.655,18	1	8.000,00	-			
MESSINA	0	19.823,41	1	12.402,00	ACME SERVICE SRL	100%	2.503,00	
MILANO	6	348.480,00	9	58.200,00	IMMOBILIARE ACM SPA	100%	56.790,00	
					SIAS SPA	10%	501.956,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80%	3.862,00	
					ACM SERVICES SRL	100%	35.496,00	
MODENA	8	407.192,00	8	58.750,03	ACISERVICE MODENA SRL	100%	3.543,00	
MOLISE	1	95.707,02	0	-	AC ISERNIA SERVICE SRL	100%	921	
NAPOLI	0	-	5	17.615,02	ACISERVICE SRL in liquidazione	100%	-1.856,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	100%	17.679,00	
					GLOBAL SERVICE SRL			
NOVARA	4	197.259,18	0	-	ACN SERVICE SRL	100%	142	
NUORO	1	34.470,00	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100%	0	
ORISTANO	0	-	0	-	-			

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PADOVA	0	43.473,00	6	46.656,14	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100%	9.980,00	
PALERMO	0	-	7	172.415,00	A.S.M. SRL	100%	n.d.	
					(in liquidazione)			
					A.C.S. SRL	100%	n.d.	
					ACI SERVICE PALERMO SRL	100%	n.d.	
					(società fallita)			
ACI LEASING SRL	100%	n.d.						
(in liquidazione)								
PARMA	1	104.826,00	7	7.342,15	ACI SERVICE PARMA SRL	100%	21.186,00	
PAVIA	16	443.435,00	0	-	-			
PERUGIA	0	56.112,24	3	5.449,49	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87%	94.474,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100%	19.507,00	
PESARO URBINO	1	75.785,19	3	2.596,78	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-5.429,00	
PESCARA	0	38.756,00	0	-	-			
PIACENZA	2	57.121,82	0	-	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	-6.268,00	
PISA	5	239.211,00	2	10.900,00	ACI ACTION SRL	100%	88.601,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98%	14.863,00	
PISTOIA	7	442.005,00	6	14.199,99	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100%	41.790,00	
PONENTE LIGURE	2	126.467,00	3	3.145,10	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100%	20.004,00	
PORDENONE	3	171.444,00	1	5.930,16	ACI SERVICE PN SRL	100%	415	
POTENZA	0	26.500,00	1	23.450,00	-			
PRATO	1	25.768,00	4	8.605,55	ACICLUBPRATO SRL	100%	6.388,00	

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
RAVENNA	1	37.702,51	2	5.680,00	ACITOUR SERVICE SRL	100%	0	
REGGIO CALABRIA	0	18.686,93	4	8.647,06	AC GLOBAL SRL	100%	2.693,00	
REGGIO EMILIA	3	135.815,00	2	13.000,00	ACISERVICE REGGIO SRL	100%	847	
RIETI	1	47.573,56	0	-	-			
RIMINI	1	53.784,00	1	4.000,00	ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	616,08	
ROMA	4	317.328,00	6	26.578,84	ACINSERVICE SRL	100%	-13.329,00	
SIRACUSA	0	18.133,00	1	2.496,00	ACI SERVICE SRL	100%	2.888,00	
SONDRIO	1	41.605,00	5	7.425,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100%	309	
TARANTO	0	15.365,53	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	100%	-11.500,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100%	-7.404,00	
TERAMO	1	89.030,00	0	-	-			
TERNI	1	60.261,00	1	4.598,00	ACI SERVIZI SRL	100%	1.464,00	

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
TORINO	8	491.928,00	0	-	ACIMMAGINE SRL	100%	649.108,00	
					SIRIO SERVICE	40%	2.210,00	
TRAPANI	0	20.494,84	3	19.987,31	ACISERVICE TRAPANI SRL	100%	n.d.	
TRENTO	1	47.464,00	5	20.119,50	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100%	60.293,00	
					TRENTO SRL			
TREVISO	2	134.809,00	8	4.225,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100%	193	
TRIESTE	1	77.662,15	1	6.469,00	-			
UDINE	1	102.212,00	7	18.000,00	AUTOSERVIS SRL	100%	113.208,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40%	1.094.385,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30%	254.277,00	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	141.357,00	
						ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	217.461,00
VARESE	8	341.525,93	3	11.384,48	-			
VENEZIA	1	66.963,13	8	54.690,01	ACI GESTIONI SRL	100%	3.689,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100%	21.008,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	123.106,00	3	1.270,00	-			
VERCELLI	2	117.338,86	7	4.950,35	SIRIO SERVICE	30%	2.210,00	
VERONA	1	53.486,00	5	14.200,00	ACI GEST SRL	100%	1.046,00	
VIBO VALENTIA	0	20.154,50	1	7.237,85	-			
VICENZA	3	149.287,95	6	9.200,40	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100%	9.314,51	
VITERBO	0	35.783,70	2	536,4	A.C.I. PROMOTER SRL	100%	-299.894,00	

Fonte: ACI

Nonostante la sinteticità dei dati sopra esposti, non può non evidenziarsi l'elevato numero di partecipazioni societarie, in alcuni casi anche di secondo livello. Alcune società partecipate evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio: esse restano contenute entro i 56.000 euro, a eccezione della società partecipata dall'AC Viterbo che registra una perdita di circa 300 mila euro. Si tratta comunque di una situazione generale migliore rispetto a quanto si era evidenziato nell'esercizio 2020, ove si riscontravano perdite anche superiori ai 2 mln di euro (relative agli AC di Brescia e Milano).

Quanto esposto induce a sottolineare la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono aver adottato (art. 10, co. 1-*bis*, del d. l. 25 luglio 2018, n. 91) e di porre in essere specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Inoltre, come nel periodo precedente, si registra in alcuni casi un elevato costo medio del personale impiegato, soprattutto quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità. Si ricorda che in alcuni AC federati non viene dichiarata la presenza di dipendenti, nonostante sia evidenziato un costo del personale; ciò deriva dal fatto che il direttore dell'organizzazione federata è un dipendente dell'ACI centrale che svolge le sue mansioni presso l'AC federato e la sua retribuzione accessoria viene considerata come un costo per l'organizzazione federata.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono. ACI centrale ha raccolto i dati di ogni AC federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli Enti federati hanno concluso complessivamente n. 4.896 contratti (erano 4.448 nel 2020) di cui n. 4.384 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2020 era di 3.862); i contratti tramite Consip sono stati n. 93 e n. 419 tramite Mepa (nel 2020 erano stati, rispettivamente, n. 96 e n. 490). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 16.287.745, in aumento rispetto a 14.329.431 euro del precedente esercizio.

La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia

ex art. 36, comma 2 lett. a), decreto legislativo n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n. 4.175 contratti, di cui n. 24 tramite Consip, n. 340 tramite Mepa e n. 3.811 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,1 mln; nel precedente esercizio tale tipologia contrattuale aveva riguardato n. 3.628 contratti di cui n. 17 tramite Consip, n. 369 tramite Mepa e n. 3.242 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 10,1 mln.

Tabella 17 – attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	13	1		12	21.575
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	6.231
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	16		2	14	6.290
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9		2	7	28.160
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			10.000
ANCONA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	8.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49			49	26.147
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15		1	14	35.919
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	13			13	11.289
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			100
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23		1	22	45.077
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			5.000
ASTI	Affidamento in economia	20			20	206
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25		4	21	18.895
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
AVELLINO	Affidamento in economia	26			26	383
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		4	24	149.350
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			8.135
BARI	Affidamento in economia	61			61	83.881
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7		6	1	159.358
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.125
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		5	9	62.265
BENEVENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	21	1		20	58.108
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	68		5	63	163.392
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	12		5	7	41.941
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			51.193
BIELLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86		10	76	111.863

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2		1	1	23.032
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		1	21	49.378
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	3.779
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	1.587
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	126.960
BRESCIA	Affidamento in economia	5			5	41.976
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	288		20	268	1.021.813
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	18		2	16	136.756
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.150
BRINDISI	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		14.448
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	109.892
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			2.323
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6			6	5.286
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	199.500
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10			10	25.390
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	48		4	44	83.157

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		13.000
CATANIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39		9	30	27.496
CATANZARO	Affidamento in economia	18			18	2.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		2	26	19.685
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		-
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		3	14	59.492
COMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		5	26	97.264
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	53.852
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			6.500
COSENZA	Affidamento in economia	22			22	771
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		2	29	89.980
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.000

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	130		8	122	231.289
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	85		16	69	239.493
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		46.014
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			27.506
ENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		1	13	9.191
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.000
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	55		12	43	77.014
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	57.000
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2		2		210.563
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		5	17	210.188
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			62.819
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		7	19	96.190

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
FORLI' CESENA	Affidamento in economia	27		1	26	33.193
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		9.480
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39	2	6	31	64.042
GENOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4		2	2	57.191
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	134		12	122	278.565
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10		3	7	14.019
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	2		2	41.168
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	32		3	29	74.482
GROSSETO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	11.445
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		300
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		1	17	17.536
LA SPEZIA	Affidamento in economia	2			2	2.514
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	21.834
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	6.031
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		1.895

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati

(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	40		5	35	30.410
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		21.918
LECCE	Affidamento in economia	48			48	1.731
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.293
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	34		2	32	473.242
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29		5	24	71.692
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67	2		65	938.695
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	299.431
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	46			46	93.273
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18			18	21.074
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67			67	72.540
MASSA CARRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45		2	43	53.501
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.360
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			11.472
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	10			10	17.569
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.023

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		1	17	75.179
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	3			3	329.510
MILANO	Procedure ristrette	4		4		100.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	125		5	120	921.349
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.000
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3			3	71.500
MODENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	82		2	80	321.421
MOLISE	Affidamento in economia	126			126	47.036
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37		1	36	62.080
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		7		40.998
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		18.000
NOVARA	Affidamento in economia	1			1	382
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	71		13	58	273.952
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	1.277
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			11.946

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		1	13	130.707
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.500
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5			5	2.379
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			2.050
PADOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	39.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		2	40	103.647
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	1.284
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			25.000
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	89		1	88	285.040
PARMA	Affidamento in economia	3			3	25.450
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	58			58	126.650
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		2.500
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	2.236

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PERUGIA	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	3		1	2	37.240
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	867
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26			26	22.060
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		26.000
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	20		1	19	11.260
PESCARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	24.596
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	4.650
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			3.000
PIACENZA	Nessun affidamento/procedura					
PISA	Affidamento in economia	16			16	16.805
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	63		15	48	124.451
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		27.600
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		56.700
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7		2	5	29.706
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	2.054
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			38.424
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86			86	338.036
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		9.400
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.767

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PORDENONE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	-
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		8	28	52.366
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		2		8.575
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			2.052
POTENZA	Affidamento in economia	19			19	2.400
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2			2	38.075
PRATO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	20.700
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	73		2	71	205.794
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		4.000
RAVENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	61		6	55	128.674
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.800
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	8.083
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45		12	33	229.303
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.296
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37			37	24.348
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.128
RIMINI	Nessun affidamento/procedura					
ROMA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		82.500
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	5		4	1	112.930
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	50		9	41	151.727
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	20.000
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	3		1	21.287

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ROVIGO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22			22	2.047
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	851
SALERNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	87	2	2	83	162.112
	(art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)					
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			7.000
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15		3	12	48.410
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			570
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		10	12	11.546
SONDRIO	Affidamento in economia	15			15	16.451
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4		3	1	5.658
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.500
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			240
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36			36	55.019
TERAMO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3	3			35.546
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	57		5	52	192.136
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			6.500
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		4	13	41.820
TORINO	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	1			1	127.500
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	106		4	102	344.356
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	6.000

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	176	15		161	558.657
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	122		2	120	121.492
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	-
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			-
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4			4	2.187
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7	1	2	4	14.171
UDINE	Procedure ristrette	1		1		13.720
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86		11	75	394.911
VARESE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	94		16	78	133.250
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		22.248
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67		2	65	172.713
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	40		4	36	25.151
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.342
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		3	23	165.236
VIBO VALENTIA	Affidamento in economia	1			1	7.238
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12			12	194
VICENZA	Procedure ristrette	2			2	5.989
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		726
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	68		2	66	236.399
	Affidamento in economia	1			1	500
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		4	13	13.978

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Al 31 dicembre 2021, il patrimonio mobiliare dell'Ente è principalmente costituito da partecipazioni in società controllate; non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

Nel 2021 l'Ente risultava iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* (dal 1° luglio 2023 l'elenco non è più operativo, essendo stato abrogato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dall'art. 226 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36): si tratta, in particolare, delle società Acì Global, Acì Informatica, Acì *Infomobility*, Acì Progei e Acì Sport.

Le partecipazioni sono registrate nel bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Le predette immobilizzazioni sono registrate in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisizione che include anche gli oneri accessori direttamente attribuibili all'acquisizione.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - sebbene posseda partecipazioni di controllo in varie società di capitali - anche per l'esercizio 2021 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si dà atto, come già segnalato nel precedente referto, che, con nota del 24 giugno 2022, l'Ente ha comunicato a questa Corte che *"a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei revisori dei conti, (...) ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati"*.

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91: al fine di una corretta ed

uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa. La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 18 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2020	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2021
- in società controllate	388.369.623	0	561.000	0	0	388.930.623
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	388.716.606	0	561.000	0	0	389.277.606

Fonte: ACI

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 388.930.623 (euro 388.369.623 nel 2020), con un incremento di euro 561.000 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è conseguenza dell'operazione effettuata da ACI nel corso del 2021, consistente in un apporto in conto capitale di euro 561.000 a favore della società *in house* ACI *Infomobility* SpA, per consentire alla controllata l'acquisizione del 100 per cento della società Agenzia Radio *Traffic* SpA di proprietà della società ACI *Global* Servizi SpA.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali, comunicate dall'ACI, quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore iscritto in bilancio di ciascuna delle società controllate.

Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2021

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2021
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-102.963	-2.014.956	100,00%	-2.014.956	0
Aci Global SpA	5.000.000	1.625.096	9.058.648	100,00%	9.058.648	6.446.968
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	84.177	17.436.990	100,00%	17.436.990	17.233.067
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	-62.495	41.118.052	99,98%	41.109.828	42.333.249
Aci Infomobility SpA	210.000	139.142	2.287.521	100,00%	2.287.521	1.642.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	18.340	10.901.372	100,00%	10.901.372	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	1.464.478	141.959.320	100,00%	141.959.320	114.207.521
Aci Sport SpA	510.000	163.121	1.307.661	100,00%	1.307.661	520.428
Aci Vallelunga SpA	6.000.000	139.496	6.372.643	99,98%	6.371.368	8.459.418
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	63.177.647	771.786.000	80,00%	617.428.800	190.647.454
SIAS SpA	550.000	501.956	2.607.029	90,00%	2.346.326	1.306.786
Ventura SpA	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276

Fonte: ACI

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate da ACI, come già più volte ricordato, si evidenzia che l'art. 10, comma 1-bis, del decreto legge n. 91 del 2018 ha previsto per l'Ente uno speciale regime "al fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza", fissando al 31 dicembre 2018 il termine entro cui adeguarsi con proprio regolamento "ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa". In attuazione di tale norma, l'ACI con deliberazione del Consiglio generale del 22 luglio 2020, ha adottato il "Regolamento di governance delle società partecipate da ACI".

A riguardo, si evidenzia la necessità di provvedere all'aggiornamento del predetto regolamento, conformandolo alle previsioni normative attualmente in vigore e, in particolare, a quelle dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 175 del 2016, come novellato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118

Si segnalano per l'esercizio in esame alcune operazioni comunicate da ACI in sede istruttoria.

- ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE S.P.A. La Società ha registrato nell'esercizio 2021 una perdita di 62.495 euro, a fronte della quale ACI non ha effettuato alcun accantonamento al Fondo copertura perdita società controllate, ritenendo tale società ancora in una fase di *startup* e tenuto conto che, nei primi due anni di vita, la stessa si

è trovata a dover gestire la difficile situazione della pandemia da COVID-19 che ne ha notevolmente ridotto l'operatività. Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, nel settembre 2022 è stata perfezionata l'operazione di fusione della stessa ACI Immobiliare *Automotive* SpA nella società *in house* ACI Progei SpA, interamente partecipata da ACI e già preposta alla gestione e alla manutenzione degli immobili di pertinenza dell'Ente.

- VENTURA S.P.A. La Società ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita di euro 393.815. ACI ha dichiarato che a causa di eventi esogeni alla gestione (quali l'emergenza da Covid-19 ed il conflitto in Ucraina e le connesse, rilevanti ricadute negative sul settore turistico) la controllata ACI *Bluteam* si è trovata nell'impossibilità di rispettare i piani economici che prevedevano il conseguimento di risultati gestionali positivi, tali da sostenere, attraverso la distribuzione dei dividendi, l'attività della controllante Ventura S.p.A.
- ACI CONSULT S.P.A. La procedura di liquidazione volontaria della società ACI *Consult* SpA, fermi restando i tempi necessari per la definizione della residua attività di contenzioso, può ritenersi conclusa, essendo state definite le ultime posizioni debitorie pendenti.

Inoltre, in sede istruttoria ACI ha comunicato che con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2023 è stato autorizzato l'acquisto da parte della società *in house* ACI Informatica SpA del 100 per cento delle quote della società in liquidazione ACI *Global Nord Center* Srl, già detenute dalla società ACI *Global Servizi* SpA (a sua volta partecipata dall'ACI nella misura del 100 per cento), previa revoca dello stato di liquidazione e subordinatamente all'adozione di modifiche statutarie. In data 23 febbraio 2023 l'Assemblea della società ACI *Global Nord Center* Srl ha revocato lo stato di liquidazione, cambiato la denominazione sociale in "ACI Editore S.r.l." e modificato l'oggetto sociale, adottando un nuovo statuto societario.

Infine, l'Ente detiene partecipazioni non qualificate in altre imprese il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari a euro 346.983; non si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Si fa presente che è pervenuta a questa Sezione in data 7 dicembre 2023 una nota con la quale ACI comunica di aver avviato una procedura di riassetto delle partecipazioni societarie, in ordine alla quale saranno avviati i conseguenti approfondimenti istruttori.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 12.730.000 euro (6.450.000 euro nel 2020), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 97,4 per cento, pari a euro 6.280.000.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle variazioni.

Tabella 20 - Crediti verso società controllate

Società	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021	%
Ventura SpA	2.650.000	3.000.000	0	0	0	5.650.000	113,2
ACI Progei SpA	3.800.000	0	-400.000	0	0	3.400.000	-10,5
SAS SpA	0	4.600.000	-920.000	0	0	3.680.000	100,0
Totale	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000	97,4

Fonte: ACI

Nel bilancio si precisa che dell'importo complessivo di 12,7 mln, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 1,3 mln, mentre i restanti 11,4 mln sono esigibili successivamente al 2022.

6.3 Debiti verso società controllate

Al 31 dicembre 2021, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un incremento, ammontando complessivamente a 96,8 mln (91,9 mln nel 2020), con un aumento quindi del 5,3 per cento rispetto al precedente esercizio, pari a 4,8 mln. Si rileva che tale crescita dell'indebitamento risulta costante tenuto conto che nel 2019 era pari a 71,5 mln.

La tabella che segue illustra i debiti nel 2021 verso ciascuna delle società controllate, anche indirettamente. Gli importi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Tabella 21 - Debiti verso società controllate

Società	2020	2021	Variazioni	%
ACI Informatica SpA	43.870.105	43.919.309	49.204	0,1
ACI Global SpA	6.704.245	3.082.963	-3.621.282	-54,0
ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	16.900.000	0	0,0
ACI Progei SpA	1.451.387	2.746.791	1.295.404	89,3
ACI Sport SpA	8.652.036	8.914.739	262.703	3,0
Sara Assicurazioni SpA	291.052	226.600	-64.452	-22,1
ACI Consult SpA	450	450	0	0,0
ACI Infomobility SpA	1.482.005	1.820.218	338.213	22,8
SIAS SpA	12.600.591	19.223.379	6.622.788	52,6
Totale	91.951.871	96.834.449	4.882.578	5,3

Fonte: ACI

I debiti verso ACI Immobiliare *Automotive* SpA, pari a 16,9mln, si riferiscono alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato per consentire alla controllata di realizzare gli investimenti programmati. I debiti verso le altre società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi e, in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La Sezione evidenzia che la sussistenza di elevati crediti e debiti verso le società partecipate dall'Ente - in crescita, peraltro, rispetto al precedente esercizio - rende ancor più evidente l'esigenza dell'adozione del bilancio consolidato.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il *budget* 2021, predisposto dal Consiglio generale, è stato approvato dall'Assemblea il 21 ottobre 2020. Nel corso dell'anno sono stati deliberati dall'Assemblea nelle sedute del 28 aprile, 27 luglio e 26 ottobre tre provvedimenti di rimodulazione.

Il bilancio per l'esercizio 2021, predisposto dal Consiglio generale, è stato adottato dall'Assemblea nella seduta del 27 aprile 2022 e, successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2022.

Come riportato in nota integrativa, il bilancio predetto, è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2021 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 22 - Stato patrimoniale - sintesi

	2020	2021	Variazioni	%
attivo immobilizzazioni	467.840.623	485.589.514	17.748.891	3,8
attivo circolante	419.917.632	241.828.615	-178.089.017	42,4
ratei e risconti attivi	1.951.656	1.947.757	3.899	-0,2
totale attivo	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0
passivo patrimonio netto	295.068.544	295.171.305	102.761	0,0
fondo per rischi ed oneri	15.763.694	10.037.369	5.726.325	-36,3
trattamento fine rapporto	169.684.635	165.590.041	4.094.594	-2,4
Debiti	394.374.951	243.043.659	151.331.292	-38,4
ratei e risconti passivi	14.818.087	15.52.3.512	705.425	4,8
totale passivo	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: ACI

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2020	2021	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
-Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	29.585.571	39.798.739	10.213.168	34,5
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	22.137	5.383	32,1
Altre	2.774.096	3.109.944	335.848	12,1
Totale immobilizzazioni immateriali	32.376.421	42.930.820	10.554.399	32,6
-Immobilizzazioni materiali				
Terreni e Fabbricati	11.345.805	12.844.942	1.499.137	13,2
Impianti e Macchinari	557.607	938.332	380.725	68,3
Attrezzature industriali e commerciali	73.860	72.446	-1.414	-1,9
Altri Beni	2.774.001	2.410.520	-363.481	-13,1
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	0	-900.000	-100,0
Totale immobilizzazioni materiali	15.651.273	16.266.240	614.967	3,9
-Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	388.369.623	388.930.623	561.000	0,1
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	388.716.606	389.277.606	561.000	0,1
Crediti:				
a. verso imprese controllate	6.450.000	12.730.000	6.280.000	97,4
- entro 12 mesi	3.050.000	1.320.000	-1.730.000	-56,7
- oltre 12 mesi	3.400.000	11.410.000	8.010.000	235,6
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	24.646.323	24.384.848	-261.475	-1,1
- entro 12 mesi	1.075.833	746.831	-329.002	-30,6
- oltre 12 mesi	23.570.490	23.638.017	67.527	0,3
Totale crediti	31.096.323	37.114.848	6.018.525	19,4
Totale immobilizzazioni finanziarie	419.812.929	426.392.454	6.579.525	1,6
Totale immobilizzazioni	467.840.623	485.589.514	17.748.891	3,8

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 23 -Stato patrimoniale attivo

(segue)

ATTIVO	2020	2021	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	391.164	409.683	18.519	4,7
5) Acconti				
Totale rimanenze	391.164	409.683	18.519	4,7
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	82.819.812	62.619.508	-20.200.304	-24,4
- entro 12 mesi	82.819.812	62.619.508	-20.200.304	-24,4
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	65.674.652	35.302.064	-30.372.588	-46,2
- entro 12 mesi	61.994.652	35.302.064	-26.692.588	-43,1
- oltre 12 mesi	3.680.000	0	-3680000	-100,0
4-bis) Crediti Tributari	6.197.284	3.653.396	-2.543.888	-41,0
- entro 12 mesi	6.197.284	0	-6.197.284	-100,0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	7.115.046	59.893.725	52.778.679	741,8
- entro 12 mesi	3.750.371	56.529.050	52.778.679	1407,3
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675	0	0,0
Totale crediti	161.806.794	161.468.693	-338.101	-0,2
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	257.495.523	79.756.083	-177.739.440	-69,0
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	224.151	194.156	-29.995	-13,4
Totale disponibilità liquide	257.719.674	79.950.239	-177.769.435	-69,0
Totale attivo circolante	419.917.632	241.828.615	-178.089.017	-42,4
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	1.951.656	1.947.757	-3.899	-0,2
Totale ratei e risconti	1.951.656	1.947.757	-3.899	-0,2
TOTALE ATTIVO	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 24 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2020	2021	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	191.538.958	191.538.960	2	0,0
riserva vincolata	191.538.959	191.538.959	0	0,0
riserva differenze da arrotondamento	-1	1	2	200,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	110.561.958	103.529.585	-7.032.373	-6,4
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	102.760	7.135.132	101,5
Totale patrimonio netto	295.068.544	295.171.305	102.761	0,0
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	8.079.774	-	-8.079.774	-100,0
4) Altri	7.683.920	10.037.369	2.353.449	30,6
Totale fondi per rischi e oneri	15.763.694	10.037.369	-5.726.325	-36,3
C Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	169.684.635	165.590.041	-4.094.594	-2,4
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	50.002.252	40.008.283	-9.993.969	- 20,0
- entro 12 mesi	50.002.252	10.024.351	-39.977.901	- 80,0
- oltre 12 mesi	0	29.983.932	29983932	100,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	753.819	1.011.593	257.774	34,2
- entro 12 mesi	753.819	1.011.593	257.774	34,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	48.102.618	16.432.170	-31.670.448	-65,8
- entro 12 mesi	48.102.618	16.432.170	-31.670.448	-65,8
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	91.951.871	96.834.449	4.882.578	5,3
- entro 12 mesi	84.051.871	96.834.449	12.782.578	15,2
- oltre 12 mesi	7.900.000	0	-7900000	-100,0
12) Debiti tributari	10.584.397	20.173.231	9.588.834	90,6
- entro 12 mesi	10.584.397	20.173.231	9.588.834	90,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.644.706	9.675.928	2.031.222	26,6
- entro 12 mesi	7.644.706	9.675.928	2.031.222	26,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	185.335.288	58.908.005	-126.427.283	-68,2
- entro 12 mesi	185.335.288	58.908.005	-126.427.283	-68,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	394.374.951	243.043.659	-151.331.292	-38,4
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	7.123	0	-7123	-100,0
b. Risconti passivi	14.810.964	15.523.512	712.548	4,8
Totale ratei e risconti	14.818.087	15.523.512	705.425	4,8
TOTALE PASSIVO	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

L'attivo immobilizzato alla fine del 2021 ammonta a 485,5 mln (467,8 mln nel 2020); l'aumento di 17,7 mln (+3,8 per cento) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle

immobilizzazioni immateriali per 10,5 mln (in particolare la voce “*software* di proprietà” ha fatto registrare un saldo positivo netto pari a 10,1 mln, dovuto all’acquisto di sistemi informatici prodotti dalla società controllata ACI Informatica), delle immobilizzazioni finanziarie per 6,5 mln e delle immobilizzazioni materiali per 614 mila euro.

L’attivo circolante è pari a 241,8 mln (era 419,9 mln nel 2020), con un decremento di 178 mln, dovuto essenzialmente alle minori disponibilità liquide dell’esercizio (-177,6 mln): il totale della liquidità è pari infatti 79,9 mln rispetto a 257,7 mln del 2020.

Il patrimonio netto a fine 2021 è pari a 295,1 mln e si incrementa rispetto a quello del 2020, pari a 295,0 mln, per l’utile dell’esercizio di 102 mila euro.

Si evidenzia che le disponibilità di fondi liquidi presso l’Istituto tesoriere e nel conto corrente postale registrano, rispetto al 2020, un decremento di 177,7 mln, per effetto della diminuzione delle disponibilità bancarie. Le cause di tale riduzione sono da collegare all’azzeramento del conto in dollari, pari a 16,3 mln, al rimborso delle rate in scadenza del finanziamento acceso con Banca Intesa Sanpaolo per 10,1 mln e alla liquidità assorbita dai versamenti effettuati per l’imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA a titolo di saldo del 2020 e come rate del 2021 pari a 153,9 mln. Come evidenziato nel bilancio, il sistema di versamento all’Erario dell’imposta di bollo prevede rate di acconto bimestrali parametrize ai dati storici dell’esercizio precedente e successivo conguaglio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell’anno successivo. Nel 2021 l’ACI ha quindi dovuto sia versare a febbraio il debito risultante dalla dichiarazione del 2020, pari a 100.176.578 euro, sia a dover pagare rate bimestrali superiori rispetto agli incassi registrati presso gli sportelli del PRA che hanno generato a fine anno un saldo a credito dell’imposta di 52.693.785 euro. Vista la forte riduzione delle operazioni effettuate presso il PRA nei primi sei mesi dell’anno, l’ACI ha presentato all’Agenzia delle entrate la richiesta di riliquidazione dell’imposta 2021 che è stata accolta e che ha permesso di non versare l’ultima rata di 38.578.763 euro.

Nel passivo si rileva che i fondi rischi e oneri passano da 15,7 mln del 2020 a 10,0 mln (-36,3 per cento), soprattutto a seguito dell’azzeramento del Fondo imposte differite, pari a 8,0 mln, che è stato interamente utilizzato nel corso del 2021, essendo stati incassati i dividendi per i quali era stato costituito.

Il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 169,6 mln nel 2020, si riduce di 4,0 mln (-2,4 per cento) per effetto dei pensionamenti

verificatisi nell'anno che hanno generato utilizzi del fondo stesso superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Infine, l'importo complessivo dei debiti è pari a 243,0 mln (394,3 mln nel 2020), con un decremento di 151,3 mln rispetto all'esercizio precedente (-38,4 per cento). In particolare, si segnala l'andamento della voce "altri debiti", voce formata da tutti quei debiti che non trovano espressa e specifica allocazione nel passivo, che ammontano a 58,9 mln (185,3 mln nel 2020), con un decremento di 126,4 mln rispetto al precedente esercizio; l'effetto è dovuto soprattutto all'azzeramento del debito per imposta di bollo (pari a 100,1 mln nel 2020), di cui si è precedentemente detto.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2021 mostra un utile di esercizio di 102.760 euro, ottenuto dalla somma algebrica dei seguenti elementi: un risultato operativo negativo di 7.623.477 euro (valore della produzione di 391.361.303 euro al netto dei costi di produzione di 398.984.780 euro), un risultato positivo nell'area finanziaria di 19.179.626 euro e imposte di esercizio pari a 11.453.389 euro.

Nella tabella che segue sono espone le macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

Tabella 25 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2020	2021	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	345.416.484	31.653.393	10,1
9) Altri Ricavi e Proventi	31.417.278	45.944.819	14.527.541	46,2
Totale valore della produzione	345.180.369	391.361.303	46.180.934	13,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.169.633	823.468	-346.165	-29,6
7) Spese per prestazioni di servizi	171.312.387	213.027.732	41.715.345	24,4
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.682.262	15.380.458	-301.804	-1,9
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1
c) Oneri Sociali	25.199.921	26.211.608	1.011.687	4,0
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.105.236	1.778.100	672.864	60,9
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	7.307.770	6.207.757	-1.100.013	-15,1
i) Altri Costi	3.616.033	5.436.183	1.820.150	50,3
Totale costi del personale	143.147.953	139.084.614	-4.063.339	-2,8
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.240.927	23.169.493	5.928.566	34,4
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	836.901	917.108	80.207	9,6
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
g) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0,0
Totale ammortamento e svalutazioni	18.077.828	24.086.601	6.008.773	33,2
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-8.105	-18.519	-10.414	-128,5
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	6.145.111	6.600.426	455.315	7,4
Totale costi della produzione	355.527.069	398.984.780	43.457.711	12,2
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.346.700	-7.623.477	2.723.223	26,3
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	15.118.660	19.350.999	4.232.339	28,0
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	81.524	111.282	29.758	36,5
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
a) Altri Proventi	1.219.759	77.304	-1.142.455	-93,7
Totale altri proventi finanziari	1.301.283	188.586	-1.112.697	-85,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	-666.644	-494.129	172.515	25,9
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.851.068	134.170	1.985.238	107,2
Totale proventi e oneri finanziari	13.902.231	19.179.626	5.277.395	38,0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	11.556.149	8.000.618	225,0
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.587.903	11.453.389	865.486	8,2
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	102.760	7.135.132	101,5

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il valore della produzione, pari a 391,3 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, pari a 345,1 mln.

Nella tabella seguente si evidenziano in dettaglio i ricavi delle vendite e prestazioni per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente e alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2020	2021	Variazioni	%	composizione % 2021
Formalità, certificati e visure PRA	219.783.257	243.214.339	23.431.082	10,7	70,4
Servizi in materia di tasse automobilistiche	38.758.491	37.596.721	-1.161.770	-3,0	10,9
Quote associative	24.952.482	25.250.820	298.338	1,2	7,3
Accesso e consultazione banche dati	13.841.875	14.529.540	687.665	5,0	4,2
Quote tesseramento sportivo	3.224.377	4.588.462	1.364.085	42,3	1,3
Servizi sportivi	7.388.906	13.828.914	6.440.008	87,2	4,0
Servizi informatici e connettività	1.948.396	2.064.548	116.152	6,0	0,6
Servizi turistici	115.954	91.130	-24.824	-21,4	0,0
Altri servizi	3.749.353	4.252.010	502.657	13,4	1,2
Totale	313.763.091	345.416.484	31.653.393	10,1	100,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente, come evidenziato nel bilancio, è riconducibile alla ripresa delle attività dopo il periodo di *lockdown* causato dalla pandemia da COVID-19. Si rilevano principalmente incrementi nei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA (+10,7 per cento), delle forniture dalle banche dati PRA (+5,0 per cento), dei ricavi per i servizi legati alla gestione delle quote associative (+42,3 per cento) e dei ricavi per i servizi sportivi (+87,2 per cento).

In particolare, nel 2021, l'aumento dei ricavi per le formalità e le certificazioni del PRA, pari a 243 mln, rappresenta il 70,4 per cento del totale dei proventi ordinari.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli Automobile Club e delle delegazioni, sono pari a 37,5 mln (38,7 mln nel 2020), diminuendo di -1.161.770 euro, pari a -3 per cento, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dalle quote di tesseramento sportivo hanno generato un fatturato di 4,5 mln (3,2 mln

nel 2020), con un incremento di 1,3 mln (+42,3 per cento). I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi nel settore sportivo ammontano a 13,8 mln (7,3 mln nel 2020), con un aumento di 6,4 mln (+87,2 per cento), incremento principalmente attribuibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza (6,3 mln). Nell'anno precedente, a causa delle restrizioni legate al COVID-19, il Gran Premio di F1 si era svolto senza pubblico, mentre nel 2021 le disposizioni di carattere emergenziale hanno consentito la presenza del pubblico al 50 per cento dei posti disponibili. Altri aumenti significativi in ambito sportivo si sono verificati nei ricavi connessi ai diritti FIA, pari a 2,8 mln (1,6 mln nel 2020) con un aumento di 1,2 mln (43 per cento), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e *fiches*, pari a 4,4 mln (3,5 mln nel 2020), con un aumento di circa 860.000 euro (19,5 per cento).

I ricavi derivanti dalle quote associative ammontano a 25,2 mln, evidenziando un aumento che porta il totale di soci al 31 dicembre 2021 a n. 1.040.897 .

I ricavi generati dai servizi informatici e di connettività sono pari a circa 2,0 mln (circa 1,9 mln nel 2020), registrando un incremento di 116.152 euro. In particolare, essi riguardano per 1,5 mln servizi di connettività e noleggio *hardware* per la rete degli Automobile Club e delle delegazioni, per circa 508.000 euro servizi per la gestione del Fondo pneumatici fuori uso, e per circa 35.000 euro servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi vari, che ammontano a 4,2 mln (3,7 mln nel 2020), con un aumento di 502.657 euro (+13,4 per cento), rientrano quelli per la promozione del marchio SARA (1,8 mln), quelli per la sponsorizzazione principalmente legati al Gran Premio d'Italia di Formula 1 (2,1 mln) e quelli ottenuti dai servizi di natura amministrativa forniti agli Automobile Club (268.932 euro).

Nella tabella seguente si evidenziano altresì in dettaglio gli altri ricavi e proventi per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente e alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 27 - Altri ricavi e proventi

	2020	2021	Variazioni	%
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	2.553.890	6.788.487	4.234.597	165,8
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.999.190	4.227.044	227.854	5,7
Rimborsi spese postali	16.013.899	15.735.350	-278.549	-1,7
Contributi	7.202.230	8.061.632	859.402	11,9
Recupero buoni pasto personale dipendente	532.350	381.024	-151.326	-28,4
Locazioni attive	859.240	827.601	-31.639	-3,7
Altri Ricavi	256.479	9.923.681	9.667.202	3769,2
Totale	31.417.278	45.944.819	14.527.541	46,2

Fonte: ACI

Gli altri ricavi e proventi 2021 ammontano, dunque, complessivamente a 45,9 mln (31,4 mln nel 2020), con un incremento di 14,5 mln, pari al 46,2 per cento.

Tra le principali voci si evidenziano i ricavi per rimborsi spese postali pari 15,7 mln (16,0 mln nel 2020, con un decremento dell'1,7 per cento), che attengono, come indicato nel bilancio, alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a 4,2 mln (3,9 mln nel 2020, in aumento del 5,7 per cento), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a 8 mln (7,2 mln nel 2020) concerne, principalmente, i trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche e sono così dettagliati:

- Regione Lombardia: 5.000.000 euro, a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1;
- CONI Sport e Salute SpA: 880.106 euro;
- Regione Sardegna: 1.300.000 euro, a titolo di parziale finanziamento del *Rally Italia Sardegna 2021*, gara valevole per il campionato mondiale WRC e per 800.000 euro per la realizzazione della manifestazione automobilistica sportiva denominata "*EXTREME - E SARDINIA*";
- Progetto Europeo PASCAL: 50.638 euro in materia di sicurezza stradale.
- Regione Lazio: 30.685 euro per il Rally di Roma Capitale del 2021.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a 6.788.487 euro (2.553.890 euro del 2020), con un notevole aumento di 4.234.397 euro (+165,81%).

Nel conto "altri ricavi", pari a 9,9 mln (252.479 euro nel 2020), le voci maggiormente significative attengono per 9,3 mln ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA (2,4 mln) e Sias SpA (6,8 mln). Il saldo del costo della produzione (398,9 mln, +12,2 per cento) evidenzia principalmente le partite attribuibili ai servizi (213,0 mln, +24,4 per cento, di cui 53,9 mln per servizi informatici), al personale (139 mln, -2,8 per cento), al godimento di beni di terzi (15,3 mln) e all'acquisto di prodotti finiti e merci (823 mila euro). L'aumento generalizzato dei costi è dipeso dalla ripresa delle attività, dopo le forti restrizioni del 2020 causate dalla pandemia. Si evidenzia, in particolare, che i costi per servizi nel 2021 sono pari a 213 mln (171,3 mln nel 2020), con un incremento di 41,7 mln, pari al 24,4 per cento. Tra le voci con scostamenti in aumento di maggior importo vi sono i servizi sportivi che aumentano di 16,7 mln (+504,6 per cento) e sono pari a 20,0 mln (3,3 mln nel 2020); tale incremento è dovuto per 16,4 mln ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 che, nel 2020, si era svolto senza pubblico.

I servizi promozionali e di *marketing* assommano a 27 mln (15,6 mln nel 2020), in aumento di 11,3 mln: in tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (2,3 mln), per la comunicazione e il materiale pubblicitario rivolto ai soci (2,0 mln), per la promozione e il *marketing* dell'attività sportiva automobilistica e dei relativi campionati (7,5 mln).

Anche i servizi informatici, pari a 53,9 mln, registrano un incremento rispetto al 2020, pari a 3,8 mln (+7,7 per cento); in tale voce rientrano i costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche (17,6 mln), per la gestione del sistema operativo (28,2 mln), per il supporto tecnologico (4,0 mln), per servizi informatici destinati alla rivendita (607 mila euro) e per altri servizi informatici (3,2 mln).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2021, a 24,0 mln (18,0 mln nel 2020), con un incremento di 6,0 mln (+33,2 per cento); il saldo è essenzialmente dovuto agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - che passano da 17,2 mln del 2020 a 23,1 mln nel 2021.

I proventi finanziari ammontano a 19,5 mln (+4,2 mln rispetto al 2020), di cui 19,3 mln derivanti da partecipazioni rappresentate interamente dai dividendi distribuiti dalla società Sara Assicurazioni S.p.A. . Gli oneri finanziari (494 mila euro) si riferiscono agli interessi passivi generati dal finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo per 261 mila euro a

giugno 2020 e dalla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali S.p.A. e Reale Mutua S.p.A., per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni S.p.A. per 232 mila euro.

La voce "Utili e perdite su cambi" registra un utile di 134 mila euro generato dalla differenza tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 31 dicembre 2021, calcolato al tasso di cambio a pronti di fine esercizio, e il valore iniziale calcolato al tasso di cambio vigente al momento dell'operazione.

7.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve esporre, ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice civile, tanto per l'esercizio a cui è riferito il bilancio che per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, secondo il principio contabile OIC n. 10.

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2021 è negativo per 177,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2021, pari a 79,9 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 257,7 mln.

Tutte le gestioni hanno assorbito liquidità; in maniera particolare, il flusso finanziario per l'attività operativa ha richiesto mezzi per 125,7 mln; le attività di investimento hanno assorbito mezzi finanziari per 42,0 mln, così come quelle di finanziamento, per 9,9 mln. La situazione finanziaria espone comunque una giacenza finale positiva pari a 79,9 mln.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2021, confrontati con il 2020.

Tabella 28 – Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2020	2021
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	102.760
Imposte sul reddito	10.587.903	11.453.389
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.216.429	171.373
(Dividendi)	-15.118.660	-19.350.999
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	1.072	2.023
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze	-10.345.628	-7.621.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	10.724.140	11.661.275
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	8.413.006	7.985.857
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	2.311.134	3.675.418
Ammortamenti	18.077.827	24.086.601
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	17.240.927	23.169.493
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	836.900	917.108
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	211.970
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-5.327.634
Totale rettifiche per elementi non monetari	28.801.967	30.632.212
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	18.456.339	23.010.758
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-8.105	-18.519
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	19.083.062	26.102.130
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-2.258.302	30.372.588
Decremento / (incremento) altri crediti	-779.032	-52.778.679
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	279.452	3.899
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-20.814.136	-31.670.448
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	20.436.597	4.882.578
Incremento / (decremento) altri debiti	73.583.431	-126.427.283
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	194.049	705.425
Altre variazioni del capitale circolante netto	575.793	14.421.719
Totale variazioni del CCN	90.292.809	-134.406.590
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	108.749.148	-111.395.832
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-1.216.429	-171.373
(Imposte sul reddito pagate)	-6.959.425	-11.453.389
Dividendi incassati	0	19.350.999
(Utilizzo Fondi)	-11.882.391	-22.056.386
Totale altre rettifiche	-20.058.245	-14.330.149
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.690.903	-125.725.981
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	23.870.904	32.376.421
Immobilizzazioni immateriali nette finali	32.376.421	42.930.820
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-17.240.927	-23.169.493
(Incremento) decremento immobilizzaz. Immateriali	-25.746.444	-33.723.892
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.601.357	15.651.273
Immobilizzazioni materiali nette finali	15.651.273	16.266.240
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-836.900	-917.108
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-1.072	-2.023
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.887.888	-1.534.098
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	396.362.367	419.812.929
Immobilizzazioni finanziarie finali	419.812.929	426.392.454
(Incremento) decremento immobilizzaz. Finanziarie	-23.450.562	-6.791.495
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-51.084.894	-42.049.485
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	49.995.686	0
Accensione (Rimborso) finanziamenti		-9.993.969
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	49.995.686	-9.993.969
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	87.601.695	-177.769.435
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	170.117.979	257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	257.719.674	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	87.601.695	-177.769.435

Fonte: ACI

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione di cui si è detto in altro capitolo del referto.

Le tre distinte gestioni confluiscono nel conto economico. I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 29 - Conto economico per gestioni

2020	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180.369	50.412.576	55.356.464	239.411.329
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-355.527.069	-108.201.097	-55.151.396	-192.174.576
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-10.346.700	-57.788.521	205.068	47.236.753
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.902.231	13.894.551	621	7.059
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	-43.893.970	205.689	47.243.812
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.587.903	-783.505	-887.266	-8.917.132
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	-44.677.475	-681.577	38.326.680

2021	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.623.477	-74.753.755	-1.768.092	68.898.370
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	11.556.149	-55.585.640	-1.767.195	68.908.984
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-56.451.516	-2.726.989	59.281.265

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dall'esame della tabella emerge come l'utile derivato dalla somma delle tre gestioni si riferisca essenzialmente dal risultato positivo della gestione PRA, pari a 59,2 mln, in crescita

rispetto all'esercizio precedente (38,3 mln).

La perdita della gestione istituzionale è pari a 56,4 mln, in continuità con i risultati negativi degli esercizi precedenti (-44,6 mln nel 2020, -48,7 mln nel 2019, -38,9 mln nel 2018).

Come si è avuto modo di verificare anche nei precedenti referti, il bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante. L'Ente ha più volte ribadito che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività determinano ingenti perdite in assenza di specifici finanziamenti pubblici o, al più, ricevendo contributi contenuti quali, ad esempio, quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte dei relativi costi¹⁰.

Rispetto al risultato di esercizio di -681 mila euro registrato nel 2020, peggiora anche il risultato della gestione tasse che realizza una perdita di 2,7 mln a causa dell'incremento dei costi della produzione (da 55,1 mln nel 2020 a 56,0 mln nel 2021) e di una flessione del valore della produzione che passa da 55,3 mln nel 2020 a 54,2 mln nel 2021.

¹⁰ Si evidenzia che con l'art. 1, c. 444, 445 e 446, della legge n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 nonché per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza, un ulteriore contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e 15 milioni di euro per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI

Il bilancio della federazione ACI - Automobile Club relativo all'esercizio 2021 è stato predisposto dal Consiglio generale nella seduta del 23 giugno 2022 ed è stato approvato dall'Assemblea nella riunione del 28 ottobre 2022 e quindi trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti il 23 novembre 2022 ed alle Amministrazioni vigilanti con nota del successivo 24 novembre. Il bilancio di federazione ACI e AC federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, comma 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*¹¹.

Nelle precedenti relazioni sulla gestione finanziaria dell'Ente era stato rilevato che l'ACI denominava "bilancio consolidato" quello che più propriamente era il bilancio di federazione in cui sono esposte le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI. Con nota del 24 giugno 2022 l'Ente ha quindi comunicato a questa Corte di essere *"giunto alla determinazione di modificare la denominazione di quello che attualmente viene definito, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità, come "Bilancio consolidato ACI e AC", ovvero il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive della gestione dell'ACI e degli AC federati, allo scopo di evitare possibili equivoci e fraintendimenti rispetto al Bilancio consolidato propriamente inteso in conformità alla citata normativa. Conseguentemente, nella seduta del 23 giugno scorso, il Consiglio Generale dell'Ente ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti al citato Regolamento di amministrazione e contabilità e, in tale contesto, ferma restando la redazione di un bilancio aggregato annuale dell'ACI e degli Automobile Club, ha deliberato la modifica della sua denominazione in quella di "Bilancio della Federazione ACI-AC"*.

Il bilancio di federazione, dunque, anche per il 2021 è denominato "bilancio consolidato" ed ha per oggetto il bilancio di esercizio ACI e i bilanci di esercizio di 97 Automobile club. Nel documento si precisa - ai fini della comparabilità dei dati - che *"non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'Automobile Club Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel conto consolidato 2020. Occorre precisare che l'Automobile club di Isernia nell'esercizio 2021 è cessato per l'avvenuta liquidazione volontaria dell'Ente; si precisa, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Ivrea i cui dati all'01-01-2021 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per*

¹¹ Con nota del 17 maggio 2023 a firma del Coordinatore del Servizio I del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato comunicato ad ACI che in *"riferimento alla deliberazione del 28 ottobre 2022 con la quale l'Assemblea di codesto Ente ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2021 (...) tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e della nota n. 270341/22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di competenza, non si evidenziano motivi ostativi all'approvazione del provvedimento di che trattasi"*.

effetto della fusione per incorporazione. Il bilancio di esercizio 2021 dell'AC Oristano, invece, non è stato deliberato per mancata convocazione del Consiglio Direttiva dell'Ente (successivamente commissariato), mentre, per quanto riguarda l'AC Palermo, l'Assemblea dei soci del Sodalizio ha deliberato la non approvazione del bilancio presentato dal Commissario Straordinario".

La Sezione osserva che la mancata inclusione dell'AC Palermo incide in maniera rilevante sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Federazione, tenuto conto che, come si preciserà nel prosieguo, con la successiva approvazione del bilancio 2021 della predetta AC da parte di un Commissario straordinario è emersa una ingente perdita, pari a euro 19.891.756, e un patrimonio netto fortemente negativo, pari a euro - 25.001.090, valori che incidono significativamente anche sui risultati complessivi della Federazione.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

8.1 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2021 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2020	2021	variazione	%
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	7.418	9.944	2.526	34,1
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	29.677.356	39.890.386	10.213.030	34,4
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	17.228.559	16.531.943	-696.616	-4,0
05) Avviamento	186.624	162.907	-23.717	-12,7
06) Immobilizzazioni in corso	15.336	14.468	-868	-5,7
07) Altre	3.162.434	3.554.958	392.524	12,4
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	50.277.727	60.164.606	9.886.879	19,7
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	79.720.816	84.845.007	5.124.191	6,4
02) Impianti e	3.987.687	4.750.040	762.353	19,1
03) Attrezzature industriali e	256.782	292.863	36.081	14,1
04) Altri beni	5.730.398	5.247.987	-482.411	-8,4
05) Immobilizzazioni in corso ed	175.513	173.933	-1.580	-0,9
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	89.871.196	95.309.830	5.438.634	6,1
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	404.985.150	405.550.378	565.228	0,1
a. imprese controllate	403.485.000	404.074.668	589.668	0,1
b. imprese collegate	650.355	650.163	-192	0,0
c. altre imprese	849.795	825.547	-24.248	-2,9
02) Crediti	13.110.579	22.255.991	9.145.412	69,8
a. verso imprese controllate	7.997.004	15.972.028	7.975.024	99,7
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0	0,0
d. verso altri	5.108.429	6.278.817	1.170.388	22,9
03) Altri Titoli	4.769.816	6.674.659	1.904.843	39,9
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	422.865.545	434.481.028	11.615.483	2,7
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	563.014.468	589.955.464	26.940.996	4,8
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di	241.214	219.403	-21.811	-9,0
04) Prodotti finiti e merci	578.058	644.510	66.452	11,5
05) Acconti	127.334	156.095	28.761	22,6
Totale C_I - Rimanenze	946.606	1.020.008	73.402	7,8
C_II - Crediti				
01) verso clienti	107.258.849	82.176.574	-25.082.275	-23,4
02) verso imprese	70.170.613	37.374.163	-32.796.450	-46,7
03) verso imprese collegate	1.126.736	859.548	-267.188	-23,7
04-bis) crediti tributari	9.264.395	5.940.356	-3.324.039	-35,9
04-ter) imposte anticipate	77.305	166.763	89.458	115,7
05) verso altri	15.515.607	67.961.172	52.445.565	338,0
Totale C_II - Crediti	203.413.505	194.478.576	-8.934.929	-4,4
C_III - Attività Finanziarie				
02) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0,0
04) Altre partecipazioni	10.650	650	-10.000	-93,9
06) Altri titoli	6.706.479	7.471.168	764.689	11,4
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.717.129	7.471.818	754.689	11,2
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	296.669.597	123.660.051	-173.009.546	-58,3
02) Assegni	7.586	5.225	-2.361	-31,1
03) Denaro e valori in cassa	1.039.947	1.022.338	-17.609	-1,7
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	297.717.130	124.687.614	-173.029.516	-58,1
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	508.794.370	327.658.016	-181.136.354	-35,6
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	314.625	183.613	-131.012	-41,6
b) Risconti Attivi	2.704.110	2.425.108	-279.002	-10,3
Totale D - RATEI E RISCONTI	3.018.735	2.608.721	-410.014	-13,6
Totale ATTIVO	1.074.827.573	920.222.201	-154.605.372	-14,4

(segue)

PASSIVO	2020	2021	variazione	%
A - PATRIMONIO NETTO				
I) Riserve	268.736.359	269.263.570	527.211	0,2
II) Utili (perdite) portati a nuovo	141.398.974	147.627.108	6.228.134	4,4
III) Utili (perdite) dell'esercizio	399.711	11.214.422	10.814.711	2705,6
Totale A - PATRIMONIO NETTO	410.535.044	428.105.100	17.570.056	4,3
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	322.858	277.687	-45.171	-14,0
02) Per imposte	8.716.493	645.786	-8.070.707	-92,6
04) Altri fondi	14.725.249	17.494.772	2.769.523	18,8
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.764.600	18.418.245	-5.346.355	-22,5
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	180.800.070	176.431.976	-4.368.094	-2,4
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche	63.920.848	52.964.970	-10.955.878	-17,1
05) Debiti verso altri finanziatori	5.939.487	773.379	-5.166.108	-87,0
06) Acconti	1.084.931	1.333.242	248.311	22,9
07) Debiti verso fornitori	48.793.618	11.829.033	-36.964.585	-75,8
09) Debiti verso imprese controllate	98.502.988	102.070.082	3.567.094	3,6
10) Debiti verso imprese collegate	15.548	25.380	9.832	63,2
12) Debiti tributari	13.768.636	23.394.951	9.626.315	69,9
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.610.196	11.584.885	1.974.689	20,5
14) Altri Debiti	193.171.370	67.553.983	-125.617.387	-65,0
Totale D - DEBITI	434.807.622	271.529.905	-163.277.717	-37,6
E - RATEI E RISCOINTI				
a) Ratei Passivi	337.542	341.005	3.463	1,0
b) Risconti Passivi	24.582.695	25.395.970	813.275	3,3
Totale E - RATEI E RISCOINTI	24.920.237	25.736.975	816.738	3,3
Totale PASSIVO	1.074.827.573	920.222.201	-154.605.372	-14,4

Fonte: elaborazione su dati ACI

Le immobilizzazioni crescono di 26,9 mln (+4,8 per cento), passando da 563 mln a 589 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile: alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 9,8 mln (per effetto della crescita di 10,5 mln di AC e del decremento di 0,6 mln degli AC federati), delle immobilizzazioni materiali, per 5,4 mln (attribuibili per 3,9 mln agli AC e per 1,5 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 11,6 mln, principalmente a causa degli incrementi delle voci "crediti" (+9,1 mln) e "altri titoli" (+1,9 mln).

L'attivo circolante, passando da 508,7 mln del 2020 a 327,6 mln del 2021, diminuisce di 181

mln (-35,6 per cento), andamento attribuibile per 178 mln ad ACI e per 3,0 mln agli AC e relativo, quasi interamente, al decremento complessivo di 173 mln delle disponibilità liquide. In proposito, si rileva che la diminuzione dei crediti è dovuta quasi interamente agli AC federati, mentre quella delle disponibilità liquide è da attribuire interamente ai depositi bancari e postali di ACI, per effetto della maggiore imposta di bollo su formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno, rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza.

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che diminuiscono di 163,2 mln (per l'effetto combinato del decremento di 151,8 mln di ACI e di 11,4 mln degli AC), passando da 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln) a 271,5 mln del 2021 (di cui ACI 236,3 mln). Ciò è stato determinato, in particolare dai debiti verso banche, diminuiti di 10,9 mln, da imputare quasi interamente al decremento dei debiti di ACI, e dagli altri debiti, che diminuiscono di 125,6 mln, passando da 193,1 mln a 63,9 mln. Tale andamento è ascrivibile quasi interamente al bilancio di ACI e trova origine nell'azzeramento del debito per imposta di bollo verso l'Agenzia delle entrate, a seguito del conguaglio a favore di ACI rilevato a fine anno e per la diminuzione dei debiti per lo Sportello telematico dell'automobilista (S.T.A.), relativi in particolare all'imposta provinciale di trascrizione.

Altra voce in sensibile diminuzione riguarda i Fondi per rischi ed oneri che si riducono di 5,3 mln (-22,5 per cento), passando da 23,7 mln del 2020 a 18,4 mln del 2021; tale decremento è da imputare principalmente al fondo imposte differite di ACI.

Il patrimonio netto di federazione è pari a 428,1 mln nel 2021, contro quello dell'esercizio precedente di 410,5 mln, con un miglioramento di 17,5 mln (+4,2 per cento).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 31 - Dettaglio patrimonio netto di federazione

	2020	2021	variazione
TOTALE AA.CC.	74.270.345	91.737.640	17.467.295
ACI	295.068.544	295.171.305	102.761
TOTALE AC federati + ACI	369.338.889	386.908.945	17.570.056

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il dato evidenziato in tabella, pari a 386,9 mln non corrisponde a quello del patrimonio netto espresso nello stato patrimoniale di Federazione, pari a 428,1 mln. L'Ente ha precisato che hanno concorso positivamente, aumentando il patrimonio netto aggregato pari a 386,9 mln,

le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ACI verso gli AC federati di 41,1 mln, effettuati negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

Nello stato patrimoniale deve tenersi conto, pertanto, che, dopo l'elisione dei crediti ACI verso AC federati con i corrispondenti debiti, il predetto Fondo, costituito con accantonamenti a conto economico in vari anni, è stato contabilizzato in contropartita direttamente quale incremento del patrimonio netto di Federazione. L'operazione è evidenziata nella seguente tabella in cui si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale di Federazione e le relative rettifiche di consolidamento.

Tabella 32 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	42.930.820	17.233.786		60.164.606
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.266.240	79.043.590		95.309.830
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	426.392.454	32.266.562	24.177.988	434.481.028
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	485.589.514	128.543.938	24.177.988	589.955.464
				0
C - ATTIVO CIRCOLANTE				0
C_I - Rimanenze	409.683	610.325		1.020.008
C_II - Crediti	161.468.693	39.744.396	6.734.513	194.478.576
C_III - Attività Finanziarie	0	7.471.818		7.471.818
C_IV - Disponibilità Liquide	79.950.239	44.737.375		124.687.614
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	241.828.615	92.563.914	6.734.513	327.658.016
				0
D - RATEI E RISCONTI	1.947.757	16.184.476	15.523.512	2.608.721
Totale ATTIVO	729.365.886	237.292.328	46.436.013	920.222.201
PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
A - PATRIMONIO NETTO	295.171.305	91.737.640	-41.196.155	428.105.100
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.037.369	8.380.876		18.418.245
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	165.590.041	10.841.935		176.431.976
D - DEBITI	243.043.659	100.594.902	72.108.656	271.529.905
E - RATEI E RISCONTI	15.523.512	25.736.975	15.523.512	25.736.975
Totale PASSIVO	729.365.886	237.292.328	46.436.013	920.222.201

Fonte: elaborazione su dati ACI

8.2 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2021 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 33 - Conto economico di federazione

	2020	2021	variazione	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	366.059.568	401.091.901	35.032.333	9,6
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		40.106	40.106	100,0
5) - Altri ricavi e proventi	58.145.837	75.841.579	17.695.742	30,4
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	424.205.405	476.973.586	52.768.181	12,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.356.440	6.020.397	1.663.957	38,2
7) - Spese per prestazioni di servizi	203.646.067	250.079.812	46.433.745	22,8
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.057.050	19.661.699	-395.351	-2,0
9) - Costi del personale	151.835.622	147.545.407	-4.290.215	-2,8
10) - Ammortamenti e svalutazioni	21.331.222	28.109.281	6.778.059	31,8
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-23.726	-57.374	-33.648	-141,8
12) - Accantonamenti per rischi	177.267	138.580	-38.687	-21,8
13) - Altri accantonamenti	51.787	390.558	338.771	654,2
14) - Oneri diversi di gestione	23.573.025	22.467.743	-1.105.282	-4,7
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	425.004.754	474.356.103	49.351.349	11,6
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-799.349	2.617.483	3.416.832	427,5
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	15.988.078	22.812.689	6.824.611	42,7
16) - Altri proventi finanziari	1.582.148	478.849	-1.103.299	-69,7
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.055.640	839.413	-216.227	-20,5
17) - bis Utili e perdite su cambi	-1.851.068	134.170	1.985.238	107,2
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	14.663.518	22.586.295	7.922.777	54,0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	14.030	28.221	14.191	101,1
19) - Svalutazioni	605.384	99.801	-505.583	-83,5
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-591.354	-71.580	519.774	87,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.272.815	25.132.198	11.859.383	89,4
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.873.104	13.917.776	1.044.672	8,1
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	399.711	11.214.422	10.814.711	2.705,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico espone un utile di 11,2 mln contro 399 mila euro del 2020, con un aumento di 10,8 mln. Si consideri, tuttavia, che, come già evidenziato, non si è tenuto conto

dei risultati dell'AC Palermo, che ha realizzato una perdita di euro 19.891.756.

Di tutta evidenza il risultato positivo della gestione operativa, pari a 2,6 mln contro un valore di -799 mila euro del 2020, con ciò presentando un incremento di 3,4 mln. Il valore della produzione registra una crescita di 52,7 mln di euro; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di 35 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 29,6 mln ad ACI e per 5,3 mln agli AC federati. I costi della produzione mostrano anch'essi un incremento di 49,3 mln (+11,6 per cento) passando da 425 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020 a 474,3 mln (di cui ACI 394,7 mln) del 2021; tale risultato è dovuto, principalmente, alle spese per prestazioni di servizi che passano da 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) a 250,0 mln (di cui ACI 210,9 mln) e ai costi del personale, che diminuiscono da 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln) a 147,5 mln (di cui ACI 139,0 mln).

La gestione finanziaria presenta un saldo di 22,5 mln contro i 14,6 mln del 2020, con un incremento di 7,9 mln (+54 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi), rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e di alcuni sodalizi.

Riguardo la formazione del risultato economico di Federazione dell'esercizio 2021, ACI registra un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 102 mila euro contro la perdita di 7 mln del 2020, con uno scostamento positivo di 7,1 mln.

Gli AC federati hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 11,1 mln contro i 7,4 mln del consolidato 2020, con un incremento di 3,6 mln; alla formazione dell'utile aggregato hanno concorso positivamente 90 Automobile club (erano 83 nel conto consolidato 2020), con un utile aggregato di 11,4 mln e negativamente 7 Automobile club (erano 18 nel conto consolidato 2020), con una perdita aggregata di 339 mila euro.

Tabella 34 - Risultato economico aggregato

	2020	2021	Variazione
TOTALE AC federati	7.334.137	11.111.662	3.777.525
ACI	-7.032.372	102.760	7.135.132
TOTALE AC federati + ACI	301.765	11.214.422	10.912.657

Fonte: elaborazione su dati ACI

Come precisato nel bilancio, l'utile aggregato 2020 (pari a 7.334.137 euro) differisce dall'utile riportato nel bilancio di federazione 2020 (pari a 7.432.083 euro) in quanto quest'ultimo

conto comprende il risultato di economico dell'AC Isernia, dell'AC Oristano, AC Palermo e dell'AC Ivrea non considerati nel bilancio in esame.

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 35 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	73.214.761	17.539.344	401.091.901
4) - incrementi di immobilizzazioni per lavori		40.106		
5) - Altri ricavi e proventi	45.944.819	34.355.369	4.458.609	75.841.579
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	391.361.303	107.610.236	21.997.953	476.973.586
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				0
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.468	5.196.929		6.020.397
7) - Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	42.414.237	5.362.157	250.079.812
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.380.458	6.091.822	1.810.581	19.661.699
9) - Costi del personale	139.084.614	8.460.793		147.545.407
10) - Ammortamenti e svalutazioni	24.086.601	4.022.680		28.109.281
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-18.519	-38.855		-57.374
12) - Accantonamenti per rischi	0	138.580		138.580
13) - Altri accantonamenti	0	390.558		390.558
14) - Oneri diversi di gestione	6.600.426	30.692.532	14.825.215	22.467.743
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	398.984.780	97.369.276	21.997.953	474.356.103
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-7.623.477	10.240.960		2.617.483
				0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0
15) - Proventi da partecipazioni	19.350.999	3.461.690		22.812.689
16) - Altri proventi finanziari	188.586	307.976	17.713	478.849
17) - Interessi e altri oneri finanziari	494.129	362.997		857.126
17 bis) - Utili e perdite su cambi	134.170	0		134.170
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	19.179.626	3.406.669		22.586.295
				0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				0
18) - Rivalutazioni		28.221		28.221
19) - Svalutazioni		99.801		99.801
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-71.580		-71.580
				0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	11.556.149	13.576.049	0	25.132.198
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	11.453.389	2.464.387		13.917.776
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	11.111.662	0	11.214.422

Fonte: elaborazione su dati ACI

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici di n. 99 AC federati operativi nel 2021, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente. Non sono considerati:

- gli AC di Ragusa e Vigevano in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 98 del 2011;
- l'Automobile Club di Ivrea, in quanto incorporato nell'AC di Torino a seguito di operazione di fusione, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- l'Automobile Club di Isernia, in quanto in stato di liquidazione volontaria;
- l'Automobile Club di Oristano, assoggettato a gestione commissariale per la durata di 12 mesi con decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo sport del 31 agosto 2022 su proposta dell'ACI (delibera del Consiglio Generale del 26 luglio 2022), in ragione del mancato rinnovo degli Organi direttivi e di controllo dell'AC e della mancata predisposizione nei termini di legge del bilancio di esercizio 2021.

Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2020 Utili (+) Perdite (-)	2021 Utili (+) Perdite (-)	variazione
AC ACIREALE	2.342	7.923	5.581
AC AGRIGENTO	861	382	-479
AC ALESSANDRIA	6.736	34.153	27.417
AC ANCONA	71.547	89.181	17.634
AC AOSTA	27.923	34.647	6.724
AC AREZZO	99.907	90.822	-9.085
AC ASCOLI PICENO FERMO	89.884	52.674	-37.210
AC ASTI	-6.738	-11.806	-5.068
AC AVELLINO	71.847	69.500	-2.347
AC BARI BAT	119.764	138.601	18.837
AC BELLUNO	45.318	79.264	33.946
AC BENEVENTO	-13.092	1.382	14.474
AC BERGAMO	256.636	256.076	-560
AC BIELLA	16.547	20.751	4.204
AC BOLOGNA	86.488	88.807	2.319
AC BOLZANO	22.081	42.076	19.995
AC BRESCIA	521.064	1.274.538	753.474
AC BRINDISI	66.180	79.936	13.756
AC CAGLIARI	26.911	47.931	21.020
AC CALTANISSETTA	-109.880	2.463	112.343
AC MOLISE	-21.742	50.971	72.713
AC CASERTA	175.973	150.517	-25.456
AC CATANIA	55.682	47.928	-7.754
AC CATANZARO	7.194	34.170	26.976
AC CHIETI	90.585	145.277	54.692
AC COMO	-9.519	11.990	21.509
AC COSENZA	254.154	142.744	-111.410
AC CREMONA	5.418	-19.803	-25.221
AC CUNEO	-59.243	4.284	63.527
AC ENNA	37.829	29.436	-8.393
AC FERRARA	43.410	54.516	11.106
AC FIRENZE	369.050	389.512	20.462
AC FOGGIA	37.560	14.025	-23.535
AC FORLÌ CESENA	96.140	65.630	-30.510
AO FROSINONE	28.646	104.657	76.011
AO GENOVA	101.500	159.188	57.688
AC GORIZIA	-329.490	4.682	334.172
AC GROSSETO	51.219	30.096	-21.123
AC ISERNIA	-10.321	in liquidazione	
AC IVREA	-26.927	incorporazione	
AC L' AQUILA	54.475	45.884	-8.591
AC LA SPEZIA	-56.653	260.858	317.511
AC LATINA	109.094	60.908	-48.186
AC LECCE	103.247	128.231	24.984
AC LECCO	-36.791	-55.357	-18.566
AC LIVORNO	306.066	300.278	-5.788
AC LUCCA	37.327	2.293	-35.034
AC MACERATA	12.844	15.921	3.077
AC MANTOVA	28.513	51.517	23.004
AC MASSA CARRARA	35.987	10.025	-25.962
AC MATERA	45.942	6.504	-39.438
AC MESSINA	1.403	14.128	12.725
AC MILANO	576.458	841.402	264.944
AC MODENA	146.220	4.467	-141.753
AC NAPOLI	-174.772	5.010	179.782
AC NOVARA	5.151	13.575	8.424
AC NUORO	8.831	23.766	14.935
AC ORISTANO	1.440	n.d.	
AC PADOVA	92.205	71.169	-21.036
AC PALERMO	133.754	-19.891.756	-20.025.510
AC PARMA	13.049	27.176	14.127

			<i>segue</i>
AC PAVIA	-123.166	-142.350	-19.184
AC PERUGIA	125.118	63.809	-61.309
AC PESARO URBINO	-20.650	-16.074	4.576
AC PESCARA	89.706	75.167	-14.539
AC PIACENZA	-72.941	692	73.633
AC PISA	-205.930	30.961	236.891
AC PISTOIA	174.114	143.641	-30.473
AC PONENTE LIGURE	129.583	67.691	-61.892
AC PORDENONE	9.397	23.199	13.802
AC POTENZA	7.912	28.870	20.958
AC PRATO	133266	165346	32.080
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	90.108	104.794	14.686
AC REGGIO CALABRIA	755	-87.237	-87.992
AC REGGIO EMILIA	694.857	574.703	-120.154
AC RIETI	30.117	33.926	3.809
AC RIMINI	66.424	78.788	12.364
AC ROMA	1.029.562	1.598.139	568.577
AC ROVIGO	79.646	32.895	-46.751
AC SALERNO	76.446	160.721	84.275
AC SASSARI	2.719	3.088	369
AC SIENA	39.061	36.170	-2.891
AC SIRACUSA	85.011	39.685	-45.326
AC SONDRIO	3.171	20.880	17.709
AC TARANTO	-100.128	1.929	102.057
AC TERAMO	63.205	43.616	-19.589
AC TERNI	47.253	45.520	-1.733
AC TORINO	543.021	1.113.155	570.134
AC TRAPANI	79.521	136.518	56.997
AC TRENTO	63.165	38.146	-25.019
AC TREVISO	73.304	123854	50.550
AC TRIESTE	44	-6.428	-6.472
AC UDINE	93.975	291.682	197.707
AC VARESE	63.632	212.347	148.715
AC VENEZIA	-103.677	41.618	145.295
AC VERBANO C.O.	66.435	63.608	-2.827
AC VERCELLI	8.132	19.367	11.235
AC VERONA	142.385	57.360	-85.025
AC VIBO VALENTIA	21.278	10.002	-11.276
AC VICENZA	179.138	86.134	-93.004
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	3.880	2.689	-1.191

Nell'esercizio 2021, a fronte di un risultato economico medio relativo ai bilanci degli AC disponibili negativo pari a -91.084 euro (nel 2020 tale valore era positivo e pari a 73.585 euro), 90 AC presentano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a 125.606 euro, in miglioramento rispetto al 2020, quando gli Enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 107.394 euro. I restanti 8 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 2.528.851 euro. Nel 2020 gli AC in perdita erano 18, con una perdita media che si attestava a 82.314 euro; pertanto, nell'ultimo esercizio, è diminuito il numero complessivo degli AC in perdita, ma il saldo negativo è peggiorato in quanto il solo Automobile Club di Palermo, come già evidenziato, ha registrato una perdita pari a euro 19.891.756. Tra gli 8 Automobile Club in perdita, 6 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila

euro (in ordine di disavanzo crescente: Trieste, Asti, Pesaro Urbino, Cremona, Lecco e Reggio Calabria) e l'AC di Pavia registra una perdita pari ad euro 142.350.

L'AC di Palermo evidenzia una perdita pari a euro 19.891.756, legata principalmente a sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793. Il bilancio di esercizio 2021 dell'AC di Palermo, come approvato dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2022¹², è stato oggetto di elaborazione da parte di un Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, all'esito di una complessa attività di verifica e accertamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'AC stesso, caratterizzata da gravissime criticità. Il percorso di progressivo recupero e riequilibrio della gestione sarà oggetto di analisi da parte della Sezione nei successivi referti. Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo, con evidenza dei risultati economici dell'esercizio in esame e i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 37 - AC federati - maggiori perdite economiche

A.C.	2020 Utili (+) Perdite (-)	2021 Utili (+) Perdite (-)	variazione
AC PALERMO	133.754	-19.891.756	-20.025.510
AC PAVIA	-123.166	-142.350	-19.184
AC REGGIO CALABRIA	755	-87.237	-87.992
AC LECCO	-36.791	-55.357	-18.566
AC CREMONA	5.418	-19.803	-25.221
AC PESARO URBINO	-20.650	-16.074	4.576
AC ASTI	-6.738	-11.806	-5.068
AC TRIESTE	44	-6.428	-6.472

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tra gli enti evidenziati in tabella solo l'AC Pesaro Urbino, pur permanendo in perdita, presenta uno scostamento positivo.

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

¹² Come anticipato, dall'esame del bilancio di Federazione, predisposto dal Consiglio generale il 23 giugno 2022 e approvato dall'Assemblea il 28 ottobre 2022, emerge che, in un primo momento, "l'Assemblea dei soci del Sodalizio [aveva] deliberato la non approvazione del bilancio presentato dal Commissario Straordinario".

Tabella 38 – Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	272.518	268.004	4.514	288.600	273.751	14.849
AC AGRIGENTO	245.828	236.591	9.237	274.667	260.161	14.506
AC ALESSANDRIA	490.193	479.295	10.898	505.266	471.188	34.078
AC ANCONA	878.103	798.880	79.223	910.965	812.413	98.552
AC AOSTA	459.367	430.340	29.027	475.747	435.517	40.230
AC AREZZO	860.498	753.847	106.651	816.681	727.096	89.585
AC ASCOLI PICENO	576.252	463.001	113.251	637.526	566.820	70.706
AC ASTI	274.526	271.944	2.582	281.023	286.832	-5.809
AC AVELLINO	405.271	313.498	91.773	481.227	396.514	84.713
AC BARI BAT	2.050.046	1.870.773	179.273	2.236.471	2.036.172	200.299
AC BELLUNO	338.064	275.677	62.387	364.436	273.753	90.683
AC BENEVENTO	216.772	225.663	-8.891	194.219	187.494	6.725
AC BERGAMO	2.160.115	1.810.860	349.255	2.407.603	2.072.795	334.808
AC BIELLA	384.697	362.014	22.683	417.306	383.629	33.677
AC BOLOGNA	1.267.868	1.162.420	105.448	1.283.534	1.195.676	87.858
AC BOLZANO	527.917	482.382	45.535	458.821	390.592	68.229
AC BRESCIA	3.418.183	2.681.938	736.245	4.200.785	3.829.161	371.624
AC BRINDISI	612.950	530.499	82.451	636.231	534.435	101.796
AC CAGLIARI	367.526	326.279	41.247	424.082	374.683	49.399
AC CALTANISSETTA	3.398.228	3.498.840	-100.612	5.562.999	5.551.447	11.552
AC CASERTA	603.157	421.032	182.125	573.585	410.371	163.214
AC CATANIA	564.012	486.712	77.300	564.926	494.827	70.099
AC CATANZARO	325.464	316.351	9.113	362.488	321.772	40.716
AC CHIETI	370.025	270.703	99.322	448.030	290.237	157.793
AC COMO	825.632	838.061	-12.429	932.678	925.106	7.572
AC COSENZA	821.492	557.691	263.801	977.765	829.953	147.812
AC CREMONA	762.494	754.342	8.152	763.535	791.320	-27.785
AC CUNEO	1.154.029	1.210.799	-56.770	1.297.985	1.300.232	-2.247
AC ENNA	218.358	173.987	44.371	196.927	165.566	31.361
AC FERRARA	959.679	856.251	103.428	981.583	873.220	108.363
AC FIRENZE	3.568.679	3.194.780	373.899	3.648.488	3.307.227	341.261
AC FOGGIA	493.539	435.258	58.281	528.027	495.173	32.854
AC FORLÌ CESENA	1.221.126	1.122.653	98.473	1.296.589	1.230.380	66.209
AC FROSINONE	638.554	589.780	48.774	650.102	527.114	122.988

Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC federati
(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	1.820.090	1.697.212	122.878	1.911.114	1.708.984	202.130
AC GORIZIA	368.577	514.409	-145.832	340.242	306.176	34.066
AC GROSSETO	785.150	725.878	59.272	822.970	787.435	35.535
AC ISERNIA	21.520	31.738	-10.218	n.d.	n.d.	n.d.
AC IVREA	439.365	476.320	-36.955	n.d.	n.d.	n.d.
AC L' AQUILA	289.305	226.049	63.256	283.243	229.118	54.125
AC LA SPEZIA	568.668	601.569	-32.901	1.052.498	748.926	303.572
AC LATINA	757.591	608.779	148.812	724.737	631.752	92.985
AC LECCE	1.643.385	1.505.412	137.973	1.688.876	1.501.701	187.175
AC LECCO	313.270	345.469	-32.199	322.881	365.258	-42.377
AC LIVORNO	2.154.524	1.772.141	382.383	2.339.790	1.954.581	385.209
AC LUCCA	1.556.853	1.518.371	38.482	1.637.203	1.631.346	5.857
AC MACERATA	241.987	220.264	21.723	259.706	235.512	24.194
AC MANTOVA	874.933	818.121	56.812	911.162	831.952	79.210
AC MASSA	920.654	900.991	19.663	924.794	925.585	-791
AC MATERA	324.013	272.356	51.657	334.940	323.947	10.993
AC MESSINA	481.893	479.270	2.623	517.364	501.878	15.486
AC MILANO	3.725.957	3.826.776	-100.819	4.028.991	4.479.182	-450.191
AC MODENA	2.758.941	2.544.954	213.987	2.856.622	2.829.568	27.054
AC MOLISE	638.346	652.056	-13.710	789.615	734.571	55.044
AC NAPOLI	1.961.170	2.109.887	-148.717	1.970.518	1.935.194	35.324
AC NOVARA	744.676	721.512	23.164	816.660	784.483	32.177
AC NUORO	214.310	202.434	11.876	240.796	214.622	26.174
AC ORISTANO	56.182	52.547	3.635	n.d.	n.d.	n.d.
AC PADOVA	836.037	682.342	153.695	801.153	673.926	127.227
AC PALERMO	928.857	795.103	133.754	1.319.970	21.201.726	-19.881.756
AC PARMA	1.027.951	1.008.777	19.174	1.021.177	988.389	32.788
AC PAVIA	760.239	852.635	-92.396	771.513	876.811	-105.298
AC PERUGIA	881.794	776.184	105.610	884.769	824.253	60.516
AC PESARO	329.024	347.748	-18.724	343.493	354.734	-11.241
AC PESCARA	420.771	307.174	113.597	445.569	345.201	100.368
AC PIACENZA	609.830	685.961	-76.131	642.883	643.599	-716
AC PISA	1.589.358	1.329.344	260.014	1.475.833	1.392.733	83.100
AC PISTOIA	1.650.560	1.507.499	143.061	1.688.631	1.575.979	112.652
AC PONENTE	883.096	745.605	137.491	1.128.406	1.064.145	64.261
AC PORDENONE	405.242	394.609	10.633	408.862	378.124	30.738

Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC federati
(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	319.900	307.281	12.619	388.972	355.440	33.532
AC PRATO	613.679	452.481	161.198	752.929	546.212	206.717
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.205.561	1.108.459	97.102	1.301.445	1.190.650	110.795
AC REGGIO	420.293	418.555	1.738	438.364	526.101	-87.737
AC REGGIO EMILIA	4.354.449	3.536.365	818.084	4.160.641	3.461.695	698.946
AC RIETI	215.336	163.906	51.430	239.138	189.251	49.887
AC RIMINI	545.758	447.038	98.720	572.488	466.014	106.474
AC ROMA	4.635.356	3.327.407	1.307.949	5.433.948	3.455.687	1.978.261
AC ROVIGO	268.075	169.000	99.075	216.342	165.019	51.323
AC SALERNO	1.640.538	1.493.880	146.658	1.681.177	1.423.349	257.828
AC SASSARI	720.040	713.833	6.207	1.486.643	1.477.962	8.681
AC SIENA	531.372	471.000	60.372	545.021	493.021	52.000
AC SIRACUSA	302.129	213.352	88.777	313.800	271.257	42.543
AC SONDRIO	447.204	433.831	13.373	600.781	564.517	36.264
AC TARANTO	753.541	846.951	-93.410	761.081	706.299	54.782
AC TERAMO	864.189	755.000	109.189	894.006	812.049	81.957
AC TERNI	511.817	445.754	66.063	549.204	475.704	73.500
AC TORINO	3.694.530	3.085.690	608.840	4.118.557	3.549.474	569.083
AC TRAPANI	375.597	293.518	82.079	487.871	344.968	142.903
AC TRENTO	1.184.356	1.081.310	103.046	1.336.860	1.258.905	77.955
AC TREVISO	825.515	735.939	89.576	982.829	827.105	155.724
AC TRIESTE	196.851	189.757	7.094	193.199	191.608	1.591
AC UDINE	1.348.403	1.242.323	106.080	1.347.799	1.263.234	84.565
AC VARESE	2.068.883	1.999.750	69.133	2.215.495	1.977.257	238.238
AC VENEZIA	945.412	1.044.644	-99.232	1.017.748	971.065	46.683
AC VERBANO C.O.	438.362	347.233	91.129	465.701	378.354	87.347
AC VERCELLI	723.775	706.001	17.774	749.111	729.104	20.007
AC VERONA	1.393.969	1.226.279	167.690	1.638.061	1.566.699	71.362
AC VIBO VALENTIA	116.906	94.935	21.971	122.074	111.548	10.526
AC VICENZA	1.466.676	1.245.195	221.481	1.427.953	1.295.287	132.666
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	514.539	485.633	28.906	553.890	519.114	34.776

Fonte: ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 87 AC (nell'esercizio 2020 erano stati 84) presentano nell'esercizio 2021 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un totale di 10.828.987 euro (10.627.297 euro, nel 2020). Gli Automobile Club che, nello stesso esercizio 2021, presentano un risultato operativo lordo negativo complessivo di 20.615.948 euro sono n. 11, a fronte dei 17 del 2020, per i quali si

evidenzia una perdita totale di 1.079.946 euro.

Tra gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo negativo, n. 4 AC mostrano saldi poco rilevanti (Piacenza, Massa Carrara, Cuneo, Asti), con un valore inferiore a 10 mila euro; per n. 4 AC (Cremona, Lecco, Pesaro Urbino, Reggio Calabria), invece, il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro, mentre per ulteriori n. 2 Automobile Club (Milano, Pavia) si registra un saldo negativo superiore a 100 mila euro ma inferiore, seppur di poco nel caso di AC Milano, a 500 mila euro; il solo AC Palermo, come già rilevato, presenta un saldo negativo superiore a 19 mln.

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	<i>variazione</i>
AC ACIREALE	11.332	19.254	7.922
AC AGRIGENTO	-569.685	-569.303	382
AC ALESSANDRIA	439.839	473.994	34.155
AC ANCONA	-3.120.239	-3.031.058	89.181
AC AOSTA	579.610	614.258	34.648
AC AREZZO	1.026.323	1.117.147	90.824
AC ASCOLI P./FERMO	526.119	578.794	52.675
AC ASTI	-1.192.367	-1.204.171	-11.804
AC AVELLINO	153.271	222.771	69.500
AC BARI BAT	814.033	952.637	138.604
AC BELLUNO	-301.330	-222.068	79.262
AC BENEVENTO	83.256	84.638	1.382
AC BERGAMO	-823.593	-567.517	256.076
AC BIELLA	125.824	146.574	20.750
AC BOLOGNA	148.530	237.336	88.806
AC BOLZANO	-39.633	2.443	42.076
AC BRESCIA	21.563.342	22.837.878	1.274.536
AC BRINDISI	238.296	318.231	79.935
AC CAGLIARI	61.042	108.973	47.931
AC CALTANISSETTA	197.691	200.155	2.464
AC MOLISE	72.965	123.936	50.971
AC CASERTA	-318.950	-168.433	150.517
AC CATANIA	304.307	352.235	47.928
AC CATANZARO	-686.017	-651.847	34.170
AC CHIETI	739.106	884.383	145.277
AC COMO	739.978	751.968	11.990
AC COSENZA	495.548	638.292	142.744
AC CREMONA	802.508	782.705	-19.803
AC CUNEO	1.763.575	1.767.856	4.281
AC ENNA	-518.970	-489.532	29.438
AC FERRARA	458.584	513.100	54.516
AC FIRENZE	4.846.433	5.235.945	389.512
AC FOGGIA	-2.651.413	-2.637.391	14.022
AC FORLÌ CESENA	173.176	238.806	65.630

Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC FROSINONE	-443.556	-338.896	104.660
AC GENOVA	3.238.254	3.397.442	159.188
AC GORIZIA	-622.778	-618.093	4.685
AC GROSSETO	-76.415	-46.319	30.096
AC ISERNIA	50.957	In liquidazione	
AC IVREA	3.157	incorporato	
AC L' AQUILA	289.796	335.683	45.887
AC LA SPEZIA	-229.622	31.235	260.857
AC LATINA	476.023	536.930	60.907
AC LECCE	-6.418	121.814	128.232
AC LECCO	-7.014.776	-7.070.133	-55.357
AC LIVORNO	4.305.093	4.605.371	300.278
AC LUCCA	2.078.430	2.080.726	2.296
AC MACERATA	-930.530	-914.609	15.921
AC MANTOVA	-796.827	-745.310	51.517
AC MASSA CARRARA	34.291	44.316	10.025
AC MATERA	24.985	31.489	6.504
AC MESSINA	-495.187	-481.059	14.128
AC MILANO	6.422.297	7.263.700	841.403
AC MODENA	1.420.424	1.424.895	4.471
AC NAPOLI	2.443.210	2.448.224	5.014
AC NOVARA	460.862	474.436	13.574
AC NUORO	-414.492	-390.723	23.769
AC ORISTANO	-652.796	n.d.	n.d.
AC PADOVA	-1.210.196	-1.139.030	71.166
AC PALERMO	-5.109.334	-25.001.090	-19.891.756
AC PARMA	2.057.052	2.084.228	27.176
AC PAVIA	-747.673	-320.610	427.063
AC PERUGIA	3.135.127	3.198.937	63.810
AC PESARO URBINO	651.365	635.289	-16.076

Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC PESCARA	371.913	447.079	75.166
AC PIACENZA	-1.099.781	-1.099.087	694
AC PISA	3.512.660	3.543.623	30.963
AC PISTOIA	3.597.115	3.740.757	143.642
AC PONENTE LIGURE	-3.451.695	-3.384.004	67.691
AC PORDENONE	575.032	598.232	23.200
AC POTENZA	64.284	93.152	28.868
AC PRATO	-6.688	158.662	165.350
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	481.122	585.916	104.794
AC REGGIO CALABRIA	-419.881	-507.117	-87.236
AC REGGIO EMILIA	11.577.777	12.152.480	574.703
AC RIETI	-702.659	-668.733	33.926
AC RIMINI	-599.258	-520.470	78.788
AC ROMA	2.423.534	4.021.673	1.598.139
AC ROVIGO	-191.193	-158.299	32.894
AC SALERNO	-1.935.251	-1.774.528	160.723
AC SASSARI	-640.506	-637.415	3.091
AC SIENA	1.015.194	1.051.363	36.169
AC SIRACUSA	521.153	560.841	39.688
AC SONDRIO	-432.007	-336.127	95.880
AC TARANTO	1.760.178	1.762.110	1.932
AC TERAMO	1.122.380	1.165.996	43.616
AC TERNI	101.374	146.895	45.521
AC TORINO	14.315.829	15.432.141	1.116.312
AC TRAPANI	-2.563.964	-2.427.446	136.518
AC TRENTO	2.810.853	2.848.999	38.146
AC TREVISO	477.862	601.716	123.854
AC TRIESTE	-1.770.714	-1.777.142	-6.428
AC UDINE	6.194.492	6.486.175	291.683
AC VARESE	237.026	449.374	212.348
AC VENEZIA	-1.831.296	-1.789.677	41.619
AC VERBANO C.O.	-113.524	-49.916	63.608
AC VERCELLI	1.225.001	1.244.366	19.365
AC VERONA	-94.660	-37.294	57.366
AC VIBO VALENTIA	-191.657	-181.655	10.002
AC VICENZA	2.999.265	3.085.401	86.136
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	447.821	450.512	2.691

Fonte: ACI

Dal raffronto tra i due esercizi risulta che il valore medio del patrimonio netto degli AC considerati registra un decremento del 7,6 per cento rispetto al 2020, passando da 735.350 euro a 679.494 euro. La somma dei patrimoni netti positivi degli AC passa da 119.287.876 euro e a 128.546.487 euro; pertanto, il patrimonio netto medio è positivo, pari a 2.040.420 euro nel 2021 (era 1.955.539 euro nel 2020).

Come peraltro già evidenziato nel precedente referto sussistono anche nel 2021 situazioni critiche. Gli Automobile Club che nel 2021 presentano un patrimonio netto negativo sono n. 35, in diminuzione rispetto ai 40 del 2020. Mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro gli AC di Verona, Grosseto, Verbano Cusio Ossola; per i 10 AC di Belluno, Caserta, Enna, Frosinone, Messina, Nuoro, Pavia, Rovigo, Sondrio e Vibo Valentia il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; infine, per i 22 AC di Agrigento, Ancona, Asti, Bergamo, Catanzaro, Foggia, Gorizia, Lecco, Macerata, Mantova, Padova, Palermo, Piacenza, Ponente Ligure, Reggio Calabria, Rieti, Rimini, Salerno, Sassari, Trapani, Trieste e Venezia si evidenziano *deficit* superiori a 500 mila euro. Nel 2020 gli AC con patrimonio netto negativo erano 40 quelli che presentavano un *deficit* inferiore a 100 mila euro erano 5; altri 11 Automobile Club registravano *deficit* variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e 24 AC avevano *deficit* superiori a 500 mila euro.

Come per il precedente esercizio, le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per gli AC di Palermo e di Lecco, con valori pari rispettivamente a -25.001.090 euro e a -7.070.133 euro (erano, rispettivamente, -5.109.334 euro e -7.014.776 euro). Gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Foggia e Trapani fanno registrare anche per l'esercizio in esame *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln di euro; infine, gli AC di Venezia, Trieste, Salerno, Asti, Padova e Piacenza presentano un dato negativo superiore ad un milione di euro. Si osservi tuttavia che, nonostante la situazione patrimoniale degli Enti sopra citati denoti evidenti criticità pregresse, nel 2021 si registrano contenuti segnali di miglioramento per alcuni di essi.

In sintesi, anche per il 2021 si deve evidenziare che, limitatamente all'andamento generale del patrimonio, si sono registrati segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati che, peraltro, già presentavano una buona situazione economico patrimoniale; tuttavia, non può nascondersi che un consistente numero di Enti federati, in particolare quelli che presentano anche per il 2021 i *deficit* più rilevanti, registrano situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi, indice di squilibri strutturali che richiedono mirate iniziative

di risanamento.

Nella tabella che segue, in cui sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a cento mila euro.

Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC PALERMO	-5.109.334	-25.001.090	-19.891.756
AC LECCO	-7.014.776	-7.070.133	-55.357
AC PONENTE LIGURE	-3.451.695	-3.384.004	67.691
AC ANCONA	-3.120.239	-3.031.058	89.181
AC FOGGIA	-2.651.413	-2.637.391	14.022
AC TRAPANI	-2.563.964	-2.427.446	136.518
AC VENEZIA	-1.831.296	-1.789.677	41.619
AC TRIESTE	-1.770.714	-1.777.142	-6.428
AC SALERNO	-1.935.251	-1.774.528	160.723
AC ASTI	-1.192.367	-1.204.171	-11.804
AC PADOVA	-1.210.196	-1.139.030	71.166
AC PIACENZA	-1.099.781	-1.099.087	694
AC MACERATA	-930.530	-914.609	15.921
AC MANTOVA	-796.827	-745.310	51.517
AC RIETI	-702.659	-668.733	33.926
AC CATANZARO	-686.017	-651.847	34.170
AC SASSARI	-640.506	-637.415	3.091
AC GORIZIA	-622.778	-618.093	4.685
AC AGRIGENTO	-569.685	-569.303	382
AC BERGAMO	-823.593	-567.517	256.076
AC RIMINI	-599.258	-520.470	78.788
AC REGGIO CALABRIA	-419.881	-507.117	-87.236
AC ENNA	-518.970	-489.532	29.438
AC MESSINA	-495.187	-481.059	14.128
AC NUORO	-414.492	-390.723	23.769
AC FROSINONE	-443.556	-338.896	104.660
AC SONDRIO	-432.007	-336.127	95.880
AC PAVIA	-747.673	-320.610	427.063
AC BELLUNO	-301.330	-222.068	79.262
AC VIBO VALENTIA	-191.657	-181.655	10.002
AC CASERTA	-318.950	-168.433	150.517
AC ROVIGO	-191.193	-158.299	32.894

Fonte: elaborazione su dati ACI

9.3 AC federati con progressi *deficit* economico-patrimoniali

L'ACI ha fornito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli AC federati che, come evidenziato anche nei precedenti esercizi, presentano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC PALERMO

L'Automobile Club Palermo evidenzia nel 2021 una perdita di euro 19.891.756, a fronte di un utile di euro 133.754 riportato nel 2020, con grave peggioramento della situazione patrimoniale. Il rilevante scostamento, come sopra esposto, è da ricondurre all'attività di riaccertamento di poste attive e passive svolta dalla gestione commissariale insediatasi presso l'AC nel mese di aprile 2022.

AC LECCO

L'Automobile Club Lecco ha conseguito nel 2021 una perdita di euro 55.357 a fronte di una perdita di euro 36.791 registrata nel 2020; il peggioramento è legato al risultato della gestione ordinaria, che peggiora il risultato negativo di -32.199 euro del 2020, passando a -42.377 euro del 2021.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2021 una perdita di euro 11.806, a fronte di una perdita di euro 6.738 nel 2020; la gestione ordinaria passa da un risultato positivo di euro 2.582 del 2020 ad uno negativo di -5.809 euro del 2021. Nel 2021, i costi della produzione sono aumentati di euro 14.888 rispetto al 2020, pari a +5,47 per cento, con conseguente aumento della perdita dell'esercizio.

Pertanto, allo scopo di garantire gli equilibri economico-finanziari ed il presidio della Federazione sul territorio di riferimento, l'Automobile Club di Asti è stato oggetto di fusione per incorporazione nel limitrofo Automobile Club di Torino, con decorrenza dal 1° agosto 2022. Ciò fa seguito all'analoga fusione dell'AC di Ivrea nello stesso Automobile Club di Torino intervenuta nel 2021.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha registrato nel 2021 una perdita di -142.350 euro a fronte di una perdita di -123.166 euro registrata nell'esercizio 2020; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di -92.396 euro del 2020 ad un risultato di -105.298 euro del 2021, per effetto soprattutto dell'incremento dei costi della produzione.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club Reggio Calabria nel 2021 ha conseguito una perdita di -87.237 euro a fronte di un utile di euro 755 registrato nel 2020; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 1.738 del 2020 ad uno negativo di -87.737 euro del 2021, per effetto principalmente dell'aumento dei costi della produzione.

AC TRIESTE

L'Automobile Club Trieste nel 2021 ha registrato una perdita di euro 6.428 a fronte di un utile di euro 44 conseguito nel 2020; il peggioramento del risultato economico è legato soprattutto alla diminuzione di euro 5.503 del risultato della gestione ordinaria rispetto al 2020.

9.4 Automobile Club in regime commissariale

Nel corso del 2021, e fino a data corrente, sono stati sottoposti a regime commissariale i seguenti Automobile Club, a seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante:

AC GORIZIA: a seguito della situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, con decreto ministeriale del 9 febbraio 2021 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi. La gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore anno e si è conclusa con la convocazione nel mese di gennaio 2023 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della ordinaria gestione del sodalizio.

AC CATANZARO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di situazioni di

criticità riscontrate presso il Sodalizio. Con decreto del Ministro vigilante del 20 aprile 2023 la gestione commissariale dell'AC è stata prorogata per una ulteriore annualità, con conferma del Commissario in carica, al fine di assicurare la continuità degli adempimenti finalizzati al risanamento e al riassetto organizzativo del Sodalizio. Il mandato scadrà il 7 aprile 2024.

AC PALERMO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Palermo per un periodo di 12 mesi, tenuto conto, come detto, delle criticità riscontrate nell'ambito della gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Sodalizio. Nella riunione del 6 aprile 2023 il Consiglio generale dell'Ente ha deliberato di proporre all'Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale per ulteriori dodici mesi. Tale proposta è stata accolta dal Ministro al fine di assicurare la continuità degli adempimenti finalizzati al risanamento e al riassetto organizzativo dell'AC. Il mandato scadrà il 7 aprile 2024.

AC ORISTANO: a seguito di ritardi registrati nell'avvio delle procedure elettorali per il rinnovo degli Organi direttivi e della mancata sottoposizione all'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio 2021 nei termini previsti, con decreto ministeriale del 31 agosto 2022 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di 12 mesi, con l'incarico di valutare anche la percorribilità di un'ipotesi di fusione in un AC limitrofo. Con decreto del Ministro vigilante del 27 luglio 2023, su proposta dell'ACI, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità, con conferma del Commissario in carica. Il mandato scadrà il 30 agosto 2024.

AC ASTI: come detto, a seguito di gestione commissariale, è stato completato, con decorrenza dal 1° agosto 2022, l'iter di fusione dell'Automobile Club di Asti nell'AC di Torino, anche al fine del rilancio delle attività e dei servizi erogati sul territorio, nell'ambito di una più generale operazione di riorganizzazione locale della Federazione che aveva già visto nel 2021 l'incorporazione per fusione dell'Automobile Club di Ivrea nello stesso AC di Torino.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico a base associativa ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici e svolgano, senza scopi di lucro, nelle rispettive circoscrizioni territoriali e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Inoltre, *"in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica"*, sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e di società a partecipazione pubblica.

Sono organi dell'ACI il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

Nel conto economico, la voce *"Compensi agli organi dell'ente"*, tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 838.386 euro, in lieve crescita rispetto ai 805.092 euro del 2020 (+33.294 euro, pari a +4,1 per cento).

Nel 2021 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già

ridotti dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000. Proprio il rispetto del limite ha costituito oggetto di ricorso al TAR Lazio rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, gravata di appello ed allo stato pendente. La questione rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate.

Sono rimaste altresì invariate le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, nonché i compensi spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti

Il Segretario generale si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione da un lato di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente, per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti in euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.540 unità in servizio al 31 dicembre 2020 a 2.429 unità al 31 dicembre 2021, con un costo complessivo di 139,08 mln, che presenta una diminuzione del 2,8 per cento rispetto al 2020. Al contempo si assiste tuttavia, rispetto al 2020, a un aumento del 44 per cento del costo del personale di terzi operante presso ACI, per un ammontare pari a euro 1,3 mln.

In relazione al contenzioso, nel 2021 erano pendenti 933 vertenze, sia attive che passive. Per l'assistenza legale l'Ente ha sostenuto un costo di 430 mila euro, in forte aumento rispetto al precedente esercizio (pari a 116 mila euro). Il valore complessivo delle vertenze attive di importo determinabile pendenti nel 2021 è di oltre 10,5 mln di euro e il valore complessivo delle vertenze passive di importo determinabile è di circa 37,4 mln di euro. Dall'esame del bilancio d'esercizio 2021 è emerso che il Fondo rischi contenzioso per cause in corso è pari ad euro 55.000, invariato rispetto al precedente anno.

La Sezione, in ragione dell'elevato valore del contenzioso in atto, ne raccomanda vivamente un costante monitoraggio al fine di garantire l'adeguatezza dei relativi accantonamenti nel rispetto dei principi contabili, riservandosi di acquisire maggiori informazioni nel corso dei

controlli sui successivi esercizi.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.040.897 soci, in aumento del 4,3 per cento rispetto al 2020 (997.735 soci) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,2 mln, con un aumento di 299 mila euro.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2021 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni.

L'Ente ha poi proseguito inoltre la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI in qualità di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive. Nel corso del 2021, in tale veste, ha rilasciato n. 42.944 licenze sportive con un incremento del 60,6 per cento rispetto al 2020 (34.126). Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020); alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola.

Le attività delegate consistono nella gestione del Pubblico registro automobilistico, nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province e delle tasse automobilistiche regionali.

Gli AC federati esplicano sul territorio, mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate, le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

La Sezione non può non evidenziare l'elevato numero complessivo delle partecipazioni

societarie degli AC federati, in taluni casi anche di secondo livello. Alcune di tali società evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio.

Quanto esposto induce questa Sezione a sottolineare la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono aver adottato (art. 10, co. 1-bis, del decreto-legge n. 91 del 2018) e di porre in essere specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Come nei precedenti referti, si registra inoltre in alcuni casi un elevato costo medio del personale impiegato, soprattutto quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate.

L'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per l'esercizio 2021 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001.

Occorre, tuttavia, dare atto che l'Ente ha comunicato che procederà all'adozione del bilancio consolidato quando sarà *“reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati”*. Al riguardo questa Corte rileva che non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, e ne auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile. I crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente, ammontano al 31 dicembre 2021 a 12,7 mln (6,4 mln nel 2020), con un incremento di 6,2 mln rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2021 i debiti di ACI verso le società controllate ammontano complessivamente a 96,8 mln (91,9 mln nel 2020), con un aumento quindi di 4,8 mln rispetto al precedente esercizio.

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2021 nella seduta del 27 aprile 2021.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni registrano un incremento rispetto al precedente esercizio, passando 467,8 mln del 2020 a 485,5 mln nel 2021, con un incremento di 17,7 mln, riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+ 10,5 mln), materiali (+ 614 mila euro) e finanziarie (+ 6,5 mln).

L'attivo circolante è pari a 241,8 mln (era 419,9 mln nel 2020), con un decremento di 178,0 mln dovuto essenzialmente alle minori disponibilità liquide dell'esercizio (-177,6 mln); il totale della liquidità è pari, infatti, a 79,9 mln rispetto a 257,7 mln del 2020.

Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 295,1 mln, in aumento rispetto a quello del 2020 (pari a 295,0 mln).

Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile di 102.760 euro.

In particolare, il valore della produzione, pari a 391,3 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, pari a 345,1 mln. Si rilevano principalmente incrementi nei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA (+10,7 per cento), delle forniture dalle banche dati PRA (+5,0 per cento), dei ricavi per i servizi legati alla gestione delle quote associative (+42,3 per cento) e dei ricavi per i servizi sportivi (+87,2 per cento). Il saldo del costo della produzione (398,9 mln, +12,2 per cento rispetto al 2020) evidenzia i costi principalmente attribuibili ai servizi (213,0 mln, +24,4 per cento rispetto al 2020, di cui 53,9 mln per servizi informatici), al personale (139,0 mln, -2,8 per cento rispetto al 2020), al godimento di beni di terzi (15,3 mln) e all'acquisto di prodotti finiti e merci (823 mila euro).

I proventi finanziari ammontano a 19,5 mln (+4,2 mln rispetto al 2020), di cui 19,3 mln derivanti da partecipazioni rappresentate interamente dai dividendi distribuiti dalla società Sara Assicurazioni S.p.A.. Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 11,4 mln, in aumento di 8,0 mln rispetto al medesimo dato del 2020, pari a 3,5 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 11,4 mln, in aumento di 865 mila euro, portano il risultato netto all'utile di 102.760, in aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente nel quale si era registrata una perdita di 7 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre alle attività istituzionali, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

I risultati delle predette gestioni sono evidenziati nel conto economico dell'Ente. L'utile determinato dalla somma delle gestioni medesime deriva essenzialmente dal risultato positivo della gestione PRA, che presenta un utile pari a 59,2 mln, in crescita rispetto all'esercizio precedente (38,3 mln). La perdita della gestione istituzionale è pari a -56,4 mln, in continuità con i risultati negativi degli esercizi precedenti (-44,6 mln nel 2020, -48,7 mln nel 2019, -38,9 mln nel 2018). La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 2,7 mln, con un peggioramento rispetto al risultato ugualmente negativo del 2020 (pari a - 681 mila euro).

Dal rendiconto finanziario del 2021 emerge che il flusso finanziario generato nel corso dell'esercizio è pari a -177,7 mln ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio, pari a 79,9 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 257,7 mln.

Nel 2021 l'ACI definisce ancora "bilancio consolidato" il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI; l'Ente ha tuttavia comunicato a questa Corte di averne modificato a decorrere dal 2022 la denominazione in "bilancio della federazione ACI-AC".

Il suddetto bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 28 ottobre 2022 ed ha a oggetto il bilancio di esercizio ACI e quelli dei 97 Automobile club. Nel documento si precisa che *"non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'Automobile Club Isernia, dell'AC Iorea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel conto consolidato 2020"*.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia un incremento delle immobilizzazioni che crescono di 26,9 mln (+4,8 per cento), passando da 563 mln a 589 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 9,8 mln (per effetto della crescita di 10,5 mln di AC e del decremento di 0,6 mln degli AC federati), delle immobilizzazioni materiali, per 5,4 mln (attribuibili per 3,9 mln agli AC e per 1,5 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 11,6 mln, principalmente a causa degli incrementi delle voci crediti (+9,1 mln) e altri titoli (+1,9 mln).

L'attivo circolante diminuisce di 181 mln (-35,6 per cento), attribuibile per 178 mln ad ACI

e per 3,0 mln agli AC, passando da 508,7 mln del 2020 a 327,6 mln del 2021, da imputare quasi interamente al decremento complessivo di 173,0 mln delle disponibilità liquide. La diminuzione dei crediti è dovuta quasi interamente agli AC federati mentre quella delle disponibilità liquide è da attribuire interamente ai depositi bancari e postali di ACI, per effetto della maggiore imposta di bollo su formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza.

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che diminuiscono di 163,2 mln (per l'effetto combinato del decremento di 151,8 mln di ACI e di 11,4 mln degli AC), passando da 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln) a 271,5 mln del 2021 (di cui ACI 236,3 mln).

Il patrimonio netto di federazione è pari a 428,1 mln nel 2021, contro quello dell'esercizio precedente di 410,5 mln, con un miglioramento di 17,5 mln (+4,2 per cento).

Il conto economico espone un utile di 11,2 mln di euro contro 399 mila euro del 2020, con un aumento di 10,8 mln.

La gestione operativa registra un risultato positivo, pari a 2,6 mln, contro un valore di -799 mila euro del 2020.

Il valore della produzione registra una crescita di 52,7 mln di euro; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di 35 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 29,6 mln ad ACI e per 5,3 mln agli AC federati.

I costi della produzione mostrano anch'essi un incremento di 49,3 mln (+11,6 per cento) passando da 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020 a 474,3 mln (di cui ACI 394,7 mln) del 2021, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) a 250,0 mln (di cui ACI 210,9 mln) e ai costi del personale, che passano da 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln) a 147,5 mln (di cui ACI 139,0 mln).

La gestione finanziaria presenta un saldo di 22,5 mln, contro il saldo positivo di 14,6 mln del 2020, con un incremento di 7,9 mln (+54 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e di alcuni sodalizi.

La Sezione osserva che la mancata inclusione dell'AC Palermo incide tuttavia in maniera rilevante sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della federazione. Con la successiva approvazione, a dicembre 2022, del bilancio 2021 elaborato dal Commissario straordinario all'esito di una complessa attività di verifica ed accertamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale

dell'AC Palermo, caratterizzata da gravissime criticità, è emersa, infatti, una ingente perdita, pari a euro 19.891.756 - legata principalmente a sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793 - e un patrimonio netto fortemente negativo, pari a euro - 25.001.090. Il percorso di progressivo recupero e riequilibrio della gestione sarà oggetto di analisi da parte della Sezione nei successivi referti.

ALLEGATO A) - VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 27 APRILE 2022

BILANCIO D'ESERCIZIO

2021





Automobile Club d'Italia

INDICE

- **Relazione sulla gestione**
- **Prospetti di bilancio**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2021

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

A livello macroeconomico mondiale, il 2021 è stato un anno molto positivo, caratterizzato da una grande ripresa rispetto alle enormi difficoltà create dalla pandemia di Covid-19. La ripresa, trainata dal forte impulso degli incentivi e dall'accumulo della domanda, è stata maggiormente evidente nei mesi primaverili ed estivi, subendo una flessione negli ultimi mesi dell'anno, principalmente a causa delle nuove varianti Delta e Omicron e dei problemi impreveduti nelle catene di approvvigionamento di materie prime, semilavorati e componentistica, che hanno creato difficoltà in diversi settori manifatturieri.

Ci sono state, inoltre, complicazioni sui mercati del lavoro, che hanno creato non pochi problemi alle aziende per carenza di manodopera. Tutto ciò ha spinto l'inflazione e i tassi salariali più in alto del previsto.

La natura squilibrata della ripresa può essere vista nelle cifre che tracciano i modelli di spesa nel 2021 dei consumatori statunitensi. Queste mostrano che i volumi delle vendite al dettaglio sono ora più del 10% al di sopra rispetto ai livelli pre-pandemici. Al contrario, la spesa reale nel settore dei servizi rimane inferiore di circa il 2% rispetto a prima del Covid-19.

La ripresa è stata guidata in modo sproporzionato dal settore dei beni e questo ha creato una pressione straordinaria sulle catene di approvvigionamento e sui mercati delle materie prime. Ci sono voluti quattro anni e mezzo perché i volumi delle vendite al dettaglio superassero di questo grado i livelli precedenti dopo la fine della crisi finanziaria globale nel 2009; in questa occasione ci sono voluti solo 18 mesi.

A livello mondiale, dopo la forte contrazione del 2020 (-4,3%), nel 2021 si riscontra una crescita del PIL mondiale di +5,6%, in leggera discesa dal 5,8% previsto dall'OCSE in primavera, seppur con forti divergenze tra le varie aree geografiche ed economiche, con i Paesi più avanzati che hanno fatto registrare forti sviluppi ed una tendenza a tornare più rapidamente ai livelli pre-Covid. Molto simile anche l'andamento dell'economia Usa con una crescita del PIL di +5,6% che ha è stata rivista al ribasso dal 6,9% di maggio. In rallentamento anche il Pil cinese, in aumento dell'8,1% rispetto all'8,5% previsto a maggio e del 5,1% sia nel 2022 che nel 2023. Previsioni migliori invece per il Pil dell'Eurozona in crescita del 5,2% rispetto alle previsioni di +4,3% di maggio.

L'Italia è tra i Paesi europei che ha fatto registrare una crescita superiore alla media dell'Eurozona, con un PIL in aumento del +6,6% e deficit e debito in discesa.

Rispetto al trimestre precedente, nel quarto trimestre del 2021 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,6% analogamente a tutti i principali aggregati della domanda interna con una crescita dello 0,2% dei consumi finali nazionali e del 2,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono aumentate del 4,2%, mentre le esportazioni sono risultate stazionarie.

Con riferimento al settore dell'*automotive* in Italia, si riscontra una lieve ripresa nel 2021, anche se i livelli pre-Covid sono ancora lontani. La ripresa dei volumi registrata nel primo semestre dell'anno ha perso man mano vigore fino all'ultimo dato di dicembre, che ha registrato soltanto 86.679 immatricolazioni, il 27,4% in meno rispetto a dicembre 2020. E così l'andamento delle vendite, complici le incertezze della pandemia, i dubbi dei consumatori sulla transizione tecnologica in atto e la produzione a singhiozzo a causa della mancanza di semiconduttori, ha segnato il passo, recuperando soltanto il 5,5% sul 2020 ma segnando un gap pesante rispetto al periodo pre-Covid, pari al 23,9%. L'anno scorso sono state immatricolate 1.457.952 autovetture e rispetto a due anni fa mancano all'appello 460.000 autovetture, che si sommano al circa mezzo milione di unità in meno registrate nel corso del 2020.

In particolare, il mercato chiude il 2021 con le auto a benzina e diesel che, dopo il crollo vertiginoso nel mese di dicembre, rappresentano rispettivamente il 29,7% e il 22,6% di share. Le auto ibride costituiscono il 29,0% del mercato (di cui, “full” hybrid al 6,9% e “mild” al 22,1%). In forte crescita anche le vetture elettrificate e le “plug-in”, con una quota di mercato rispettivamente del 4,6% e del 4,7%. Le auto a GPL sono il 7,3% del mercato nazionale, mentre quelle a metano il 2,1%.

Le criticità del settore sono destinate a durare almeno nel breve termine; per le materie prime, se per l'acciaio la situazione è probabilmente destinata a migliorare nel corso del primo semestre dell'anno, per i microchip occorrerà attendere almeno fino al 2023 prima di tornare alla normalità e anche sul fronte della logistica non vedremo così rapidamente un ritorno ai volumi pre-Covid.

A livello tendenziale, non cambia il trend negativo del mercato dell'auto in Italia e la dinamica discendente degli ultimi mesi del 2021 viene confermata anche a gennaio e febbraio 2022, con un calo del 19,7% delle immatricolazioni in Italia rispetto all'analogo bimestre dell'anno precedente. Se si proietta tale dato sull'intero 2022, si ottiene un volume di immatricolazioni pari a circa 1,2 milioni di autovetture, con un calo potenziale del 17,7% rispetto al 2021.

Tali dati tendenziali risultano stimati a fine febbraio 2022 e non tengono conto dei possibili scenari altamente negativi che il perdurare della guerra a seguito dell'Ucraina potrebbe causare all'economia mondiale nel corso dell'anno.

2. SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2021 presenta un utile di 103 k/€. Il risultato, seppur in netto miglioramento rispetto alla perdita di 7.032 k/€ del 2020, ha risentito del rallentamento dell'economia manifestato negli ultimi mesi dell'anno e della conseguente riduzione dei ricavi, concentrata principalmente a novembre e dicembre.

Al predetto risultato si giunge sommando al risultato operativo lordo negativo di -7.623 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 19.179 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 11.453 k/€

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2021, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

	2021	2020	Variazioni	%
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	485.590	467.841	17.749	3,8%
ATTIVO CIRCOLANTE	241.828	419.918	-178.090	-42,4%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.948	1.952	-4	-0,2%
TOTALE ATTIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.172	295.069	103	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	10.037	15.764	-5.727	-36,3%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.590	169.685	-4.095	-2,4%
DEBITI	243.044	394.375	-151.331	-38,4%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.523	14.818	705	4,8%
TOTALE PASSIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361	345.180	46.181	13,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.985	-355.527	-43.458	12,2%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-7.624	-10.347	2.723	26,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.180	13.903	5.277	38,0%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	11.556	3.556	8.000	225,0%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453	-10.588	-865	8,2%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	103	-7.032	7.135	101,5%

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le attività complessive sono pari a 729.366 k/€, in riduzione 160.345 k/€ rispetto a 889.710 k/€ del 2020 (-18,0%).

Le Immobilizzazioni evidenziano un incremento di 17.749 k/€ (+3,8%) rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 467.841 k/€ del 2020 ai 485.590 k/€ del 2021, con un aumento riconducibile a tutte e tre le categorie: le immateriali in aumento di 10.554 k/€ (+32,6%), le materiali di 615 k/€ (+3,9%) e le finanziarie di 6.580 k/€ (+1,6%).

L'Attivo circolante è pari a 241.828 k/€ (419.918 k/€ nel 2020) e si decrementa di 178.090 k/€ (-42,4%). La diminuzione è quasi interamente riconducibile alle minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-177.769 k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2021, pari a 79.950 k/€ (257.720 k/€ nel 2020) si è ridotta notevolmente per effetto della maggiore imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza, a causa del sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa, che prevede rate di acconto bimestrali parametrare ai dati storici dell'esercizio precedente e successivo conguaglio a debito/credito degli eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 295.172 k/€ (295.069 k/€ nel 2020) e si incrementa rispetto allo scorso anno per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 103 k/€.

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 10.037 k/€ (15.764 k/€ nel 2020), si decrementano di 5.727 k/€ (-36,3%), in quanto a fronte dell'utilizzo e quindi del decremento del Fondo imposte differite (8.080 k/€), si registra l'incremento del Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente (+3.667 k/€).

Il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 165.590 k/€ (169.685 k/€ nel 2020), si decrementa di 4.095 k/€ (-2,4%), sostanzialmente per effetto dei numerosi pensionamenti verificatisi nell'anno, che hanno generato utilizzi del fondo superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

I debiti ammontano a 243.044 k/€ (394.375 k/€ nel 2020), con un decremento di 151.331 k/€ (-38,4%) dovuto essenzialmente ai debiti verso banche (-9.994 k/€), verso i fornitori (-31.670 k/€) e verso l'Agenzia delle Entrate per il conguaglio a favore di ACI del saldo dell'imposta di bollo 2021 (-100.219 k/€).

CONTO ECONOMICO

Valore delle produzioni

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 46.181 k/€ del valore della produzione, che passa da 345.180 k/€ del 2020 a 391.361 k/€ del 2021 (+13,4%).

In dettaglio, i ricavi sono aumentati di 31.653 k/€ (+10,1%) e gli altri ricavi e proventi della gestione accessoria di 14.528 k/€ (+46,2%).

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 43.458 k/€ dei costi della produzione (+12,2%), che passano da 355.527 k/€ del 2020 a 398.985 k/€ del 2021.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un incremento i costi per servizi, per 41.715 k/€ (+24,4%), gli ammortamenti, per 6.009 k/€ (+33,2%) e gli oneri diversi di gestione, per 455 k/€ (+7,4%); in diminuzione, invece, si registrano principalmente i costi per il personale dipendente per 4.063 k/€ (-2,8%) e i costi per godimento beni di terzi, per 302 k/€ (-1,9%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, migliora di 2.723 k/€ rispetto al medesimo dato del 2020, passando da un valore negativo di -10.347 k/€ ad uno comunque negativo, ma pari a -7.624 k/€

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 19.180 k/€, in crescita di 5.277 k/€ (+38,0%) rispetto ai 13.903 k/€ del 2020; tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori dividendi (+4.232 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA ed incassati da ACI nell'esercizio.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari a zero anche lo scorso esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato della varie componenti reddituali, è positivo e pari a 11.556 k/€ in aumento di 8.001 k/€ (+225,0%), rispetto al medesimo dato del 2020, pari a 3.555 k/€

Le imposte dirette stimate sui redditi dell'esercizio, pari a 11.453 k/€ (10.588 k/€ nel 2020), in aumento di 865 k/€ (+8,2%), portano il risultato netto all'utile di 103 k/€

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2021 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio è essenzialmente in linea con quello previsto in corso d'anno, in quanto si passa dalla previsione assestata di utile di 220 k/€ ad un utile effettivo di 103 k/€, con una riduzione di 117 k/€

Lo scostamento rispetto alle stime di budget è determinato essenzialmente da due fattori: il decremento di 18.910 k/€ del valore della produzione e l'analogo decremento di 18.786 k/€ dei costi della produzione. Sono sostanzialmente invariate le altre voci del conto economico.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021	Budget 2021	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361	410.271	-18.910	-4,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	398.985	417.771	-18.786	-4,5%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-7.624	-7.500	-124	1,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.180	18.896	284	1,5%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	11.556	11.396	160	1,4%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.453	11.175	278	2,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	103	221	-118	-53,4%

Tabella 3 - Confronto conto economico consuntivo vs budget

Il decremento di 18.910 k/€ (-4,6%) del valore della produzione rispetto alle previsioni di budget è dovuto alla differenza tra la diminuzione dei ricavi, per 25.865 k/€ (-7,0%) e l'aumento degli altri ricavi e proventi, per 6.955 k/€ (+17,8%).

I costi della produzione a consuntivo registrano una diminuzione di 18.786 k/€ (-4,5%) rispetto a quelli previsti a budget. Tra le principali voci hanno evidenziato un decremento le prestazioni di servizi, per 17.566 k/€ (-7,6%) e i costi per il personale dipendente, per 3.254 k/€ (-2,3%). Hanno fatto, invece, registrare un aumento di 4.735 k/€ (+24,5%) gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2020-2022.

Il Margine Operativo Lordo e i costi della produzione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del regolamento sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, quindi, tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2021
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	11.741	19.714
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	122.856	107.964
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.725
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	143.065	125.697

Tabella 4 - Regolamento contenimento costi

Il Margine Operativo Lordo - MOL, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 19.714 k/€, rappresentante il 5,0% del valore della produzione di 391.361 k/€, a fronte di un target minimo previsto di 11.741 k/€, corrispondente al 3,0%.

In ciascun anno del triennio 2020-2022, il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.5 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018.

Nel 2021 i predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 107.964 k/€, inferiori di 14.892 k/€ rispetto al target previsto di 122.856 k/€, con una riduzione del 12,1%.

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.6 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo della attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA.

Nel 2021 tali costi sono pari a 1.725 k/€, inferiori di 86 k/€ rispetto al target stabilito di 1.811 k/€, con una riduzione del 4,7%.

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art. 7 commi 2 e 3 del citato Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunta; infatti, nel 2021 a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 7, costi per 125.697 k/€, con una riduzione di 17.368 k/€, pari al 12,1%.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2021	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	69.591	54.262	267.508	391.361
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-144.345	-56.031	-198.609	-398.985
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-74.754	-1.769	68.899	-7.624
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.168	1	11	19.180
D) RETTIFICA ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-55.586	-1.768	68.910	11.556
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-866	-960	-9.627	-11.453
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-56.452	-2.728	59.283	103

Tabella 5 - Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

6.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali "in senso stretto", poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

- a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
- b) servizi pubblici a favore della collettività.

CONTO ECONOMICO 2021	Soci e Federazione	Servizi pubblici per la collettività	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.333	42.258	69.591
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-53.093	-91.252	-144.345
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	-25.760	-48.994	-74.754
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.242	-74	19.168
D) RETTIFICA ATTIVITA' /PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	-6.518	-49.068	-55.586
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-298	-568	-866
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-6.816	-49.636	-56.452

Tabella 6 - Ripartizione del conto economico dell'attività istituzionale

Complessivamente considerata, la gestione istituzionale presenta una perdita di 56.452 k/€, contro una perdita di 44.677 k/€ del 2020, con un peggioramento pari al 26,3%.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 6.816 k/€ (pari al 12,1% del totale), in netto miglioramento rispetto alla perdita di 10.557 k/€ del 2020. Più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività; tale disavanzo di 49.636 k/€ (pari all'87,9% del totale), è in aumento rispetto ai 34.120 k/€ del 2020, in quanto l'Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

6.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

A. ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il "core business" ed è una tra le "mission" strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Nel 2021 si riscontrano per l'attività associativa ricavi per 25.251 k/€ (24.952 k/€ nel 2020), con un incremento di 299 k/€ (+1,2%).

La crescita dei ricavi non rispecchia fedelmente l'andamento della produzione di tessere: il 2021 si è concluso con un incremento della produzione diretta del 6,2% e totale del 4,3%, portando così la consistenza della compagine sociale a fine esercizio ad un numero complessivo di 1.040.897 tessere.

La produzione dell'anno 2021 ha superato i livelli pre-pandemia registrati a fine 2019, in termini sia diretti che totali. Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni di sostegno alla Rete

poste in essere centralmente e la capacità di risposta degli Automobile Club, che, a fronte della perdurante instabilità del contesto sanitario ed economico, hanno realizzato un pieno recupero e un significativo incremento dei volumi associativi.

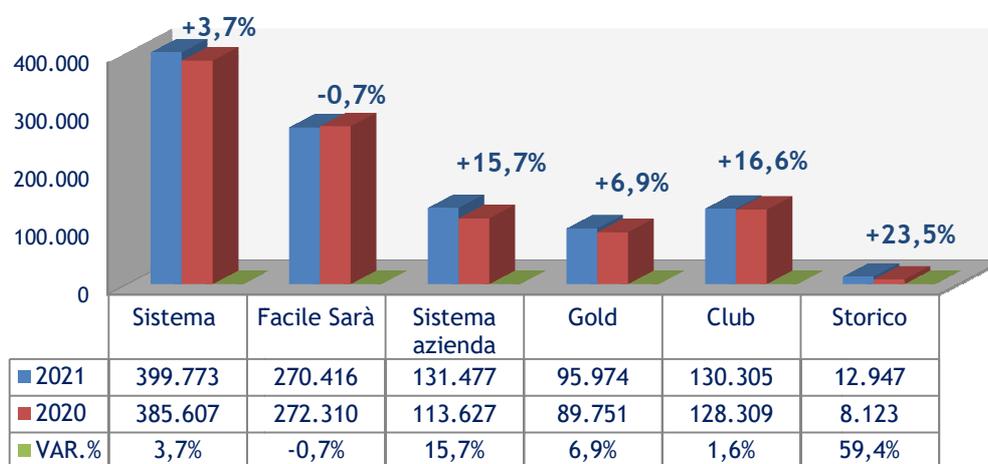
Il risultato finale della produzione associativa del 2021, dopo l'impatto deprimente della pandemia nel 2020 ha confermato la positiva inversione di tendenza registrata già a partire dalla fine dell'esercizio precedente. Grazie alle azioni di sostegno alla Rete, che sono state messe in campo e, in particolare, al grande impegno profuso da tutte le componenti della Federazione nell'attività di recupero della perdita registrata nel 2020, l'esercizio 2021 si è chiuso con una consistenza complessiva della compagine associative pari a 1.040.897 unità (997.735 unità nel 2020), con un incremento di 43.162 tessere rispetto al 2020 (+4,3%)

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2021 risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2021	% sul totale	Numero soci al 31.12.2020	Variazione	%
Sistema	399.773	38,4%	385.607	14.166	3,7%
Facile Sarà	270.416	26,0%	272.310	-1.894	-0,7%
Sistema azienda	131.477	12,6%	113.627	17.850	15,7%
Gold	95.974	9,2%	89.751	6.223	6,9%
Club	130.305	12,5%	128.309	1.996	1,6%
Storico	12.947	1,2%	8.123	4.824	59,4%
Inoltre	5	0,0%	8	-3	-37,5%
Totale	1.040.897	100,0%	997.735	43.162	4,3%

Tabella 7 - Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

COMPAGINE ASSOCIATIVA - TIPOLOGIA TESSERA



Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato un aumento rispetto al 2020, ad eccezione di *Facile Sarà*, che con 270.416 unità ha mostrato una leggera flessione di 1.894 unità (-0,7%), rispetto alle 272.310 del 2020;
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2021 la *“Sistema”*, con 531.250 unità complessive, ripartite tra individuali (399.773) e aziendali (131.477), rappresentanti il 51,0% del totale, con un incremento complessivo di 32.008 unità, pari a +6,4%;
- la tessera *“Gold”*, top di gamma, ha raggiunto con le 95.974 tessere (89.751 nel 2020) il 9,2% della produzione totale, facendo registrare un incremento di 6.223 unità, pari a +6,9% rispetto al precedente anno;
- la tessera *Club* ha continuato anche nel 2021 con un trend di crescita arrivando a 130.305 unità, pari al 12,5% del totale e registrando un incremento di 1.996 unità (+1,6%);
- la tessera *“ACI Storico”*, pur rappresentando un prodotto di nicchia, che offre ai soci servizi al massimo livello, evidenzia una crescita esponenziale ormai da diversi anni; giunta a 12.947 unità, ha fatto registrare un incremento del 59,4%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

Nel corso del 2021, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio *“Ready2Go”* ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E' stata, inoltre, attivata l'acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l'abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

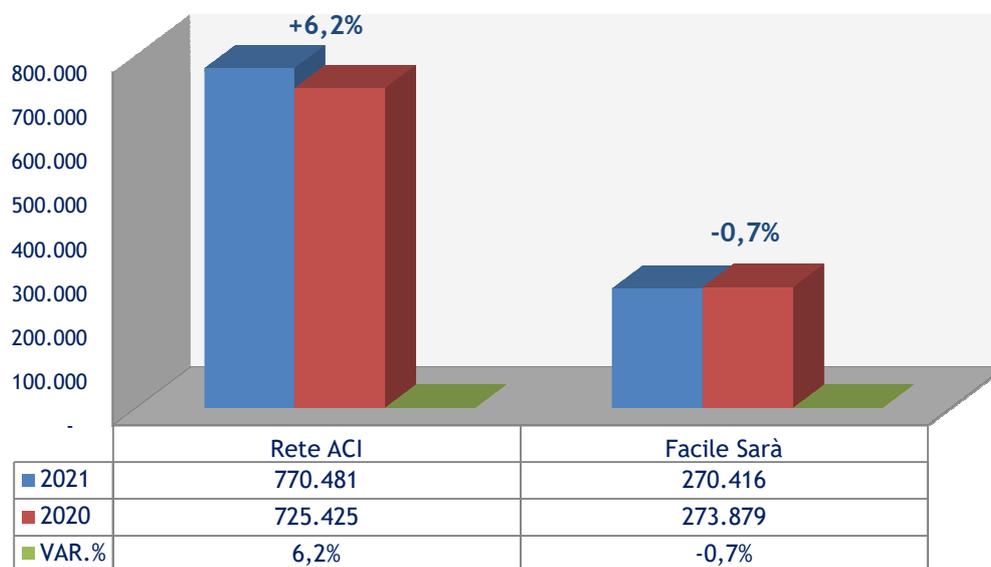
La gestione delle attività di supporto ha riguardato 99 Automobile Club Provinciali, 1.381 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 208 Autoscuole Ready2Go, 376 ACI Point Sara e 143 ACI Point Global, per un totale di 2.207 punti vendita, con un incremento di 32 unità rispetto al 2020 (+1,5%).

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, nel 2021 sono state prodotte 770.481 associazioni, pari al 74,0% del totale (72,7% nel 2020), in miglioramento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Canale di produzione	2021	% sul totale	2020	Variazione	%
Rete ACI	770.481	74,0%	725.425	45.056	6,2%
Facile Sarà	270.416	26,0%	272.310	-1.894	-0,7%
Produzione totale	1.040.897	100,0%	997.735	43.162	4,3%

Tabella 8 - Compagine associativa ripartita per canali di vendita

COMPAGINE ASSOCIATIVA - CANALI DI VENDITA



CANALI COMPLEMENTARI

Facile Sarà: la produzione associativa tramite il canale complementare “FacileSarà” si è chiusa in lieve decremento, con 270.416 tessere prodotte, registrando una diminuzione di 1.894 tessere (-0,7%).

ACI Point Sara Assicurazioni: la rete è ora composta da 376 ACI Point Sara attivi (+4,7%). La produzione a consuntivo ammonta a 62.764 tessere fra Gold, Sistema ed ACI Storico, con un incremento di 11.042 tessere (+21,3% rispetto al 2020).

ACI Point Global: è proseguita l’attività di sviluppo del nuovo canale “ACI Point Global” per la vendita delle tessere associative presso i Centri Delegati di ACI Global.

L’iniziativa rappresenta per la Federazione un’opportunità di ampliamento della rete di vendita e di sviluppo della compagine sociale, in linea ed a supporto degli obiettivi di crescita associativa deliberati dagli Organi dell’ACI per il triennio 2019-2021. Sono state attivate, complessivamente, 143 officine ACI Global che hanno prodotto un numero complessivo di 827 tessere (+13,4%).

ATTIVITA’ DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l’implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l’implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L’Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei

soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di “trade marketing” e di comunicazione locale.

Piano delle aliquote associative 2021 e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico

Il Piano aliquote 2021 è stato articolato in due fasi distinte, secondo l'impianto già positivamente sperimentato nelle edizioni ante emergenza sanitaria:

la Fase 1, con riconoscimento all'Automobile Club di un'aliquota aggiuntiva di €1,50 per ciascuna tessera ACI Gold, ACI Sistema ed ACI Storico emessa o rinnovata e di un'ulteriore quota di €1,50 per le medesime tessere se “fidelizzate” tramite servizio di rinnovo automatico;

Fase 2 con riconoscimento all'Automobile Club, a chiusura dell'esercizio 2021, di un'aliquota unitaria supplementare, variabile da €0,50 a €5,00 in rapporto di proporzione diretta con l'incremento complessivo della produzione associativa 2021 rispetto al 2020.

Fase integrativa al Piano 2021 nel corso dell'anno è stata varata una ulteriore fase, finalizzata a supportare ulteriormente i Sodalizi nel trimestre marzo-maggio 2021, periodo che li ha visti significativamente impegnati nella nuova produzione per sanare, quanto più possibile, il decremento registrato, a causa del lockdown, nel corrispondente trimestre 2020. Quanto all'applicazione delle aliquote unitarie integrative, a fronte di ciascuna tessera individuale di nuova emissione, rilasciata nel citato trimestre, è stata riconosciuta all'AC un'aliquota di €11,00 per le ACI Gold, ACI Storico Fondatore e ACI Storico Aderente; di €9,00 per le ACI Sistema, ACI inoltre e ACI Storico Regolarità; di € 2,00 per le ACI Club, ACI Storico Club Affiliato, Storico Regolarità Turistica e Storico Base. L'iniziativa si è conclusa il 31 maggio e ha consentito di produrre complessivamente n. 41.179 nuove tessere. Questo risultato è particolarmente significativo ove si consideri che il trimestre di svolgimento dell'iniziativa è stato comunque contrassegnato da ulteriori limitazioni imposte dalla situazione emergenziale in atto in molte aree del nostro Paese. Nel mese di luglio si è proceduto al conteggio e alla comunicazione agli Automobile Club, con nota individuale trasmessa dalla Divisione Attività Associative, degli importi riconosciuti a chiusura dell'iniziativa.

Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con attivazione del servizio di rinnovo automatico”.

La fidelizzazione ha dimostrato nel tempo una triplice valenza nell'attuazione di strategie a sostegno della compagine associativa:

- garantisce la stabilità della base associativa, stante il tempo medio di permanenza dei Soci fidelizzati che si attesta in circa 8 anni;
- contribuisce all'ottimizzazione in sede locale delle risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione;
- stabilizza la produzione associativa in periodi di stagnazione dei consumi, assicurando il rinnovo delle tessere anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, come avvenuto nel periodo di restrizioni imposto dalla pandemia da Covid-19.

Per tali ragioni l'iniziativa è stata prorogata dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2021 con le stesse modalità, negli stessi termini e secondo le aliquote già in essere nel precedente esercizio, che si riportano di seguito.

Destinatari della promozione: nuovi Soci che, all'atto dell'associazione, sottoscrivono il contratto per l'autorizzazione all'addebito diretto in c/c; Soci già in forza, ma non ancora fidelizzati, che, all'atto del rinnovo, sottoscrivono per la prima volta il contratto di cui sopra.

Offerta tariffaria: 1° anno di fidelizzazione: sconto di €20 sul prezzo pieno della Gold (€79, anziché €99) e di €16 sul prezzo pieno della Sistema (€59, anziché €75); 2° anno di fidelizzazione e successivi: sconto di €12 euro sul prezzo pieno della Gold (€87, anziché €99) e di €10 sul prezzo pieno della Sistema (€65, anziché €75).

Nuova tessera “Top di gamma”

E' stata avviata dal 15 novembre 2021 la commercializzazione della nuova tessera top di gamma denominata “ACI Gold Premium”. Questa tessera, che sostituisce la formula ACI Gold, viene proposta al pubblico con un nuovo layout grafico e, pur mantenendo una linea di continuità con la precedente formulazione, presenta significative ottimizzazioni dei servizi, suscettibili di realizzare un posizionamento distintivo rispetto alle altre tipologie a catalogo, nell'ottica di favorire l'upgrading associativo e l'incremento dei volumi di vendita. I servizi aggiuntivi e migliorativi inclusi nella nuova proposta associativa e ad essa esclusivamente riservati sono:

- traino gratuito a seguito di soccorso stradale esteso da 25 km a 35 km;
- estensione del servizio di assistenza stradale alle biciclette, elettriche e non, mediante dépannage oppure traino;
- garanzia assicurativa “Fix or Repair” concernente il rimborso dei costi di manodopera per la riparazione dei guasti al veicolo con targa associata, a seguito di traino, fino ad un massimale annuo complessivo di €650, IVA inclusa, (2 eventi per anno associativa con franchigia unitaria di €40);
- copertura assicurativa di Tutela legale e Perdite pecuniarie PLUS;
- video-consulto medico, che arricchisce le prestazioni medico-specialistiche tradizionali con una modalità di contatto diretto da remoto utile a semplificare, velocizzare e personalizzare la prima relazione medico-paziente, anche in funzione di un primo screening eventualmente propedeutico all'erogazione di una successiva assistenza (invio del medico, assistenza pediatrica e cardiologica, ecc.).

Relativamente al prezzo di vendita, al fine di favorire la massima diffusione della nuova tessera e di sostenere la Rete nella relativa proposizione commerciale, sono applicati alla Gold Premium gli stessi prezzi di listino della precedente ACI Gold per i primi 12 mesi dal lancio, per offrire anche a tutti i già Soci la possibilità di acquistare a tariffa “promozionale” la nuova tessera in occasione del rinnovo dell'associazione. Ad esito dei risultati commerciali della fase di lancio promozionale, sarà valutata l'eventuale revisione della tariffa della Gold Premium sulla base dei volumi di vendita registrati nel periodo che, qualora significativi, potrebbero consentire, come è auspicabile, il mantenimento dell'attuale prezzo di vendita.

Nuova Campagna incentivante 2021

Il 2021 si è aperto con la premiazione che ha concluso la Campagna di incentivazione 2020, che ha visto riconoscimenti a 225 Delegazioni (25 di sede e 200 non di sede), con un bilancio dell'iniziativa ampiamente positivo: nel periodo di gara, infatti, si è registrato un incremento della produzione diretta di 27.526 tessere, pari a circa l'11% in più rispetto al corrispondente quadrimestre 2019, che ha efficacemente contribuito a ricondurre nella misura del -0,8% la perdita associativa 2020, primo difficile anno della pandemia.

In linea con gli “Indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022” e con gli obiettivi per l'anno 2021 in materia di consolidamento e sviluppo dell'associazionismo, è stata varata la nuova Campagna incentivante 2021, svoltasi nel 2° semestre dell'anno.

L'iniziativa ha ricalcato in gran parte l'impianto delle precedenti edizioni, risultando tuttavia adattata al perdurante contesto emergenziale.

E' stata confermata, in particolare, l'articolazione della gara in due concorsi a premi, rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede e non di Sede, oltre all'ulteriore “concorso ad estrazione” riservato ai Soci.

Quanto ai premi in palio per le Delegazioni, oltre all'assegnazione di buoni acquisto digitali, è stato previsto un “viaggio incentive” di 4 giorni in una rinomata località italiana a beneficio di 3 Delegazioni di sede (la prima in vetta alla classifica di ciascuna Area Compartimentale) e di ulteriori 35 Delegazioni non di sede (le 20 prime classificate a livello nazionale e le prime 5 di ogni Area Compartimentale).

Relativamente ai Soci, coloro i quali hanno acquistato o rinnovato nel periodo 5 luglio-31 dicembre 2021 una ACI Gold, ACI Sistema, ACI Storico Aderente e/o ACI Club, escluse le tessere rilasciate a titolo gratuito, hanno partecipato all'estrazione di un Apple Iphone 12 Pro - 128 giga, per un totale di complessivi 26 premi. La campagna si è conclusa il 31 dicembre 2021 e le classifiche dei vincitori, come previsto dal Regolamento di gara, saranno stilate entro il 30 aprile 2022 con consegna dei premi entro 180 giorni dalla pubblicazione delle classifiche stesse.

Nuova campagna di sviluppo “Easy card”

Nel 2021 è giunto a conclusione il progetto “Analisi delle potenzialità di sviluppo delle Reti della Federazione” che si è chiuso con la diffusione di un prodotto innovativo per i giovani sull'intera Rete degli Automobile Club.

In data 13 dicembre, è stata varata la “Easy Card”, nella formula freemium riservata ai giovani di età compresa fra i 18 e i 25 anni, con scadenza al compimento del 26° anno di età. La Easy Card costituisce la prima chiave di contatto e di interazione con il mondo della Federazione, per stimolare l'interesse, favorire una positiva esperienza e, auspicabilmente, predisporre le condizioni suscettibili a fare del giovane, già fruitore della freemium, un Socio ACI.

Una tile dell'APP ACI Space è specificatamente dedicata alla Easy Card e contiene al suo interno la tessera in formato digitale con due sezioni: 1) Sezione sconti e vantaggi: i titolari della Card possono beneficiare di agevolazioni nei settori della Mobilità & Viaggi, Cultura & Tempo libero, Biglietteria eventi, Mondo Auto; 2) Sezione servizi ACI: la Card offre la possibilità di acquistare alcuni servizi a condizioni tariffarie di favore (sconto del 20% sul soccorso stradale, tariffe agevolate per i corsi di Guida Sicura erogati dalla Società ACI Vallelunga e per le coperture assicurative d'interesse dei giovani, quali ad esempio la polizza-viaggio e la polizza rischi per circolazione in bicicletta). Gli aderenti alla Easy Card possono inoltre associarsi all'ACI, presso gli Automobile Club e la Rete delle Delegazioni, usufruendo di una particolare scontistica: - ACI Gold Premium €79 in luogo di €99; - ACI Sistema €59 in luogo di €75; - ACI Club €20 in luogo di €35.

La nuova proposta per i giovani ha registrato un positivo riscontro da parte del target di riferimento, essendo state attivate, nell'arco delle prime tre settimane dal lancio (13-31 dicembre 2021), complessive 3.944 Easy Card.

Ulteriori iniziative e servizi per la Federazione

Nel corso del 2021 l'Ente ha sviluppato attività e servizi offerti alla rete degli AACC e delle

Delegazioni relativi all'associazionismo.

Gestione delle associazioni individuali:

- aggiornamento regolamenti;
- proseguimento della reingegnerizzazione del sistema associativo allo sportello (SocioSmart);
- proseguimento della revisione della gestione catalogo associativo;
- predisposizione dei sistemi per gestire un nuovo prodotto Freemium destinato ai giovani "Easy Card";
- rilascio nuovo prodotto GOLD Premium in sostituzione del prodotto GOLD.

C.O.L. - Contratti On Line

Si tratta della gestione dei contratti di rinnovo tessera e di pagamento delle tasse automobilistiche ed in particolare:

- realizzazione del sistema di fidelizzazione online (area riservata ACI.it) tramite carta di credito;
- realizzazione dei servizi necessari ad integrare le funzionalità di acquisizione contratto con il nuovo applicativo di gestione associazioni;
- diffusione del sistema di pagamento PSD2.

Datamart

Sono state svolte alcune attività di sviluppo per rendere maggiormente fruibili i dati presenti nei Data warehouse della Federazione, con particolare riferimento a n° 3 Gare di incentivazione a sostegno dell'acquisizione associativa ed uno studio di fattibilità del Datamart per la Loyalty.

Revisione del Sistema Azienda

Sono stati effettuati un'analisi del posizionamento di ACI nel mercato aziendale e uno studio di fattibilità per la definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale.

Network dei siti degli Automobile Club Provinciali

E' stato garantito un supporto continuativo agli AC per la manutenzione dei siti web per il caricamento di nuovi contenuti. Sono state avviate le attività per l'adeguamento ai protocolli di sicurezza. Parallelamente la normativa ha imposto anche a revisione della sezione "Cookie", imponendo l'adeguamento delle dichiarazioni dei siti e dei banner che avvisano gli utenti che navigano i siti del Network. È iniziata la conversione delle newsletter locali al modulo CRM per i siti web che attualmente inviano mensilmente informazioni ai loro soci e iscritti. È stata pubblicata la dichiarazione di accessibilità nel *footer* dei siti.

COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA, FIDELIZZAZIONE ASSOCIATIVA E FORMAZIONE COMMERCIALE

Con riferimento alla Comunicazione strategica di ACI in campo associativo, nel 2021 è proseguita la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale, volta a promuovere l'associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio in

coerenza con la *mission* generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.

Per sostenere la ripresa delle attività presso la Rete della Federazione e lo sviluppo associativo sono state programmate nell'anno diverse iniziative di Marketing e Comunicazione, sia di livello nazionale rivolti verso prospect e soci ACI, attraverso campagne promo - pubblicitarie, con copertura a livello nazionale, sia campagne di livello locale.

In particolare sono state realizzate, oltre alle tre Campagne principali **“Diventa Socio ACI. La Serenità ti guida”** nel trimestre marzo-maggio 2021, **“Lasciati guidare dalla serenità. Associati ad ACI”** nel trimestre giugno-agosto e **“La serenità ti guida nel futuro della mobilità”** a supporto al lancio della Gold Premium dal 15 novembre al 31 dicembre, ulteriori iniziative comunicazionali:

- Nuova fidelity per i Soci: “ACI ti premia”;
- Invio di DEM ACI SPID/CIE ai Soci registrati al sito aci.it;
- Invio mascherine sanitarie personalizzate con logo ACI alla Rete della Federazione;
- Pre e post scadenza associativa;
- Promozione Concorso Vinci 1 iPhone 12 PRO;
- Radio ACI;
- Promozione della Tessera Club al Giro d'Italia;
- Video promozionale servizio “Bollo Sicuro”;
- Test di upgrading;
- Comunicazioni ai Soci sulle attività del Club;
- Arricchimento Anagrafiche;
- Invio DEM promozione RCS;
- Promozione GP di Formula 1 a Monza;
- Merchandising Autodromo Nazionale Monza;
- Promozione delle Tessere ACI al Meeting per l'amicizia fra i popoli a Rimini;
- Eventi Automobile Club;
- Promozione “Easy Card”;
- Promozione RID;
- Promozione partnership istituzionale Luxottica Essilor;
- Nuova fidelity per i Soci: “ACI ti premia 2 volte”.

Sono state, inoltre, effettuate ulteriori iniziative:

- Campagna promozione associativa primavera 2021. È stato lanciato un secondo flight di campagna “La serenità ti guida” dopo il primo flight andato on air alla fine dell'anno precedente;
- Campagna di Promozione associativa estate 2021. Il mood della campagna approvata da ACI è quello della ripartenza con cauto ottimismo, con le tessere ACI come strumento di supporto nei viaggi in auto;
- Campagna “Gold Premium” a supporto del lancio del rinnovato prodotto top di gamma di ACI;

- Campagna “Easy Card” a supporto del lancio del nuovo prodotto freemium di ACI dedicato a ragazze e ragazzi che hanno una età tra i 18 e i 25 anni;
- Campagna Ready2Go di brand awareness con una esposizione sui mezzi social Facebook, Instagram e YouTube;
- Numerose attività di Marketing Locale e supporto nella organizzazione di eventi locali quali ad esempio:
 - promozioni partnership e servizi ACI;
 - promozioni periodiche;
 - lancio nuova apertura pdv;
 - promozioni tessera Azienda;
 - strumenti informativi per delegati su tessera Azienda e prodotti individuali.

Fidelizzazione e Direct Marketing

Nel corso del 2021 sono proseguite tutte le attività di comunicazione diretta verso i Clienti/Soci finalizzate al rinnovo associativo, alla fidelizzazione con modalità di rinnovo automatico e alla crescita della relazione con i Soci.

Nel dettaglio:

- Campagna per la Scadenza Associativa (Canale Vendita Sportello e Internet);
- Campagna promozione RID per stimolare l’attivazione del servizio di rinnovo automatico;
- Campagna conversione Club vs RID.

Le comunicazioni su attività del Club hanno visto un deciso incremento delle comunicazioni verso i Soci finalizzate ad inviare aggiornamenti sulle promozioni, agevolazioni e scontistica offerte dai partner di ACI.

- newsletter Soci (Totale contatti 2.566.591);
- newsletter Speciali Offerte (Totale contatti DEM 835.534 e SMS 230.092);
- partnership istituzionali, eventi nazionali, comunicazioni nuovi prodotti (Totale contatti DEM 3.165.898 e SMS 138.224);
- lancio e supporto del programma fedeltà ACI ti premia (Totale contatti DEM 2.189.054; SMS 2.499.825; Card 651.777);
- campagna Estiva di upgrading (Totale contatti DEM 8.216; SMS 9.835);
- comunicazioni verso i Soci COL per comunicazioni urgenti collegate alla normativa in materia di tasse automobilistiche (Tot. Contatti DEM 1.788; SMS 577 Regione Toscana);
- comunicazioni Locali richieste da Automobile Club (Totale contatti DEM 394.867; SMS 25.786).

Inoltre, nell’ambito delle attività di comunicazione diretta, sono state realizzate le seguenti attività:

- comunicazioni verso utenti registrati al sito ACI non soci (Totale contatti 6.983.091);
- newsletter verso la rete, finalizzata ad una comunicazione chiara e puntuale verso tutti i Punti vendita ACI tramite un format che prevede pillole informative sulle tematiche commerciali in corso. (Totale contatti 11.753).

Formazione commerciale e supporto alla Federazione

Anche nel 2021 gli obiettivi assegnati per l'anno sono stati raggiunti. Hanno ricevuto almeno un corso di formazione commerciale la quasi totalità della federazione (97 AC su 99). In particolare sono stati erogati 177 corsi (+ 47 corsi vs 2020). Sono state formate 2.208 risorse (+ 853 vs 2020).

E' stato, inoltre, offerto inoltre agli AC interessati un nuovo percorso formativo individualizzato ed esperienziale suddiviso in almeno 3 sessioni a cui hanno aderito 36 AC. Si evidenzia da parte della Rete ACI una sempre crescente attenzione alle proposte formative ed alla consapevolezza sul territorio che la formazione non può essere fatta da un solo evento annuale ma necessita di un processo strutturato, modulare e reso costante nel tempo.

Per il progetto della 'Formazione online', la videoteca, messa a disposizione dell'intera rete della Federazione, con contenuti relativi ai prodotti associativi ed alle tecniche e strategie di vendita, nell'arco dell'anno sono stati realizzati, prodotti e pubblicati 11 mini-video pillole di formazione, a disposizione della sola Rete di vendita. Le pillole sono raggiungibili tramite il Portale Delegato sulla pagina web 'Formazione online'.

Negli ultimi periodi dell'anno sono stati avviati nella lavorazione, per l'utilizzo a catalogo nel 2022, due nuovi corsi:

- 'La "Filtrazione Preventiva", un corso per migliorare l'identificazione immediata delle esigenze del cliente allo sportello;
- "CRM - Manuale di utilizzo del Portale Delegato", utile a scoprire i dettagli e le modalità di utilizzo del nostro CRM.

In ambito di pianificazione dell'offerta formativa per il 2022, si è provveduto a redigere un documento di revisione e proposta di sviluppo, sia a livello di offerta formativa che di identificazione e acquisto di strumenti tecnologici atti a favorire l'integrazione di formazione in presenza e a distanza.

La proposta che si intende portare avanti nel 2022, in particolare per gli AC che si sono mostrati sensibili negli anni alla formazione commerciale, sarà quindi ibrida, con incontri da remoto intervallati da incontri in presenza.

Attività commerciali sul territorio

Al fine di continuare il percorso di omogeneizzazione della rete e sostenerla nello sviluppo delle iniziative commerciali e associative, ACI ha effettuato numerose attività, quali affiancamento on-site presso le delegazioni, riunioni commerciali presso gli AACC, fornitura di moderni strumenti di marketing operativo a delle attività locali della rete AACC e Delegazioni, sviluppo canali complementari alla Rete delle Delegazioni, assistenza e continui aggiornamenti formativi e informativi per lo sviluppo e la fidelizzazione della base associativa, definizione dei processi di pianificazione commerciale con gli AACC declinando obiettivi associativi basati su potenziale territoriale, implementazione attività progettuali e azioni di partnership sia a livello nazionale che locale, strumenti e progetti per la segmentazione della rete di AACC e Delegazioni, per l'implementazione dei partner degli AACC e di ACI per il progetto "Use Your Card" e "SYC!".

Nell'ambito delle attività descritte, nonostante gli impedimenti ed i disagi del periodo pandemico, hanno prodotto nel corso del 2021 un numero complessivo di 10.557 visite sul territorio in presenza e 382 riunioni commerciali, integrate da 388 riunioni in Video call e 4.988 telefonate strutturate ad AC e delegazioni.

Le attività descritte saranno sviluppate anche nel corso dell'anno 2022.

Accordi locali grandi aziende

È continuata con successo anche nel corso del 2021 l'attività d'implementazione di accordi associativi con concessionari, istituzioni, grandi aziende attraverso trattative complesse e articolate sviluppate sul territorio in affiancamento ad AACC e Delegazioni da parte degli Account e Capi Area della Direzione.

Convention Nazionali e incontri sul territorio

Nel 2021, oltre ad incontri in remoto, si è tornati finalmente in presenza con l'organizzazione di una Convention nel mese di novembre aperta alle prime 130 Delegazioni dell'Automobile Club d'Italia e a tutte le Direzioni degli Automobile Club provinciali. L'occasione, che ha visto la partecipazione delle principali cariche istituzionali dell'Ente, è stata utile per presentare le novità della nuova Campagna Associativa con particolare riferimento all'introduzione dei nuovi prodotti (ACI Gold Premium e EasyCard).

L'attività di coinvolgimento della Rete, con incontri sul territorio, è prevista anche per il 2022, salvo eventuali problematiche legate alla situazione pandemica.

Customer Relationship Management

Nel corso del 2021 sono state ottimizzate alcune funzionalità per consentire maggiore fruibilità del CRM da parte della Rete ACI e per semplificare l'operatività del delegato che, grazie alla nuova interfaccia, è in grado, adesso, di monitorare quotidianamente le grandezze economiche e non relative al proprio business. L'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dal CRM è stata favorita anche da attività mirate di pubblicizzazione post diffusione da parte dei delegati, tese sia all'accoglienza del cliente presso gli sportelli delle Delegazioni AC che all'avvio di campagne di marketing locali. Con l'avvio della Easy Card, il CRM è stato interessato da adeguamenti tecnici per consentire la registrazione delle informazioni relative alle stesse Card. Nello specifico, è stata generata una nuova sezione nella quale è possibile memorizzare il numero della Card e la relativa scadenza. I titolari della Easy Card, inoltre, potranno essere oggetto di apposite campagne di marketing, avviate da CRM, finalizzate, tra l'altro, ad offrire loro le tessere ACI a prezzi scontati. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 è stata inoltre messa a punto la procedura che, tramite email o sms, invita i Soci a registrarsi all'area riservata. Si è concluso, infine, il processo di sviluppo volto ad integrare le funzionalità di Socio Smart nel CRM e, per il 2022, sono pianificate le fasi di installazione e di test da parte delle Delegazioni pilota.

Portale del Delegato

In linea con il piano di diffusione del Portale del Delegato, nel 2021 è stato implementato il nuovo Portale del Delegato su tutta la Rete degli Automobile Club e delle Delegazioni. Lo sviluppo ha visto prima lo svolgimento di un'Area di test con le Delegazioni dei gruppi di lavoro. Poi, il test è stato gradualmente esteso prima a tre Automobile Club interi, poi a due Regioni e, infine, a tutta la rete nazionale. Si di una innovazione significativa che permetterà a tutta la Federazione una gestione dei clienti più professionale e personalizzata. Il processo di formazione all'uso del nuovo strumento ha visto il coinvolgimento diretto anche degli Account

territoriali, consentendo in tal modo una più facile individuazione e risoluzione di problematiche inerenti l'interazione tra il Portale e la piattaforma di servizi Titano.

Nel corso dell'anno sono state, inoltre, portate avanti le seguenti attività:

- manutenzione evolutiva continuativa sul Portale del Delegato per nuove “Tile” da realizzare e da inserire nel cruscotto, come ad esempio le “Tile” contabili, indirizzando il delegato verso i dati di fatturazione, attraverso dei servizi appositamente sviluppati che il CRM richiama e che conducono direttamente a delle viste personalizzate senza ulteriore autenticazione. L'attività sulle “Tile” contabili andrà avanti con sviluppi successivi e comprenderà: addebiti Bolli, Visure, Assistenza;
- è stato utilizzato il Portale del Delegato per la pubblicazione per ogni delegazione dei risultati dell'azione premiante verso i delegati, che consiste nella fruizione di buoni Amazon.

INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT

Dopo le ristrettezze e i limiti imposti nel 2020 dalla pandemia, ACI ha ripreso le consuete iniziative nella comunicazione delle partnership esistenti.

Use Your Card & Show Your Card

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di gestione e sviluppo del programma “SYC!” mediante il rinnovo e l'acquisizione delle *partnership* commerciali e la definizione e l'attuazione del piano di comunicazione con i partner (sul sito aci.it, nella *newsletter nazionale*, nelle guide *online*, sull'*APP ACI Space*). Per quanto riguarda “Use Your Card”, sistema di tracciamento delle transazioni dei Soci presso la rete di esercizi convenzionati volto ad incentivare l'utilizzo della tessera evidenziandone la reale convenienza economica, sono state registrate nell'anno complessive 166.687 transazioni.

Accordo ACI-SARA Assicurazioni

Il 31 dicembre 2021 è giunto a scadenza l'Accordo di collaborazione biennale 2020-2021 tra l'Ente e la SARA Assicurazioni, avente ad oggetto la vendita delle tessere a marchio congiunto ACI/SARA *FacileSarà*, formule “Base” e “Techno”, attraverso la rete agenziale della Compagnia.

Allo scopo di dare prosecuzione alla proficua e ormai consolidata collaborazione, in termini di contributo alla promozione e produzione associativa a marchio congiunto da parte della Compagnia assicuratrice, l'Ente ha autorizzato la stipula del nuovo Accordo con SARA Assicurazioni, per il biennio 2022-2023.

Il testo del nuovo atto ricalca sostanzialmente l'impianto del precedente, fatti salvi i necessari aggiornamenti in ordine al nuovo biennio di validità e taluni interventi di carattere formale e giuridico, tra i quali le condizioni e le modalità del trattamento dei dati personali.

L'accordo prevede, inoltre, la possibilità per l'Ente, mediante stipula di separati contratti con gli Automobile Club, di coinvolgere direttamente gli stessi nello svolgimento delle attività di promozione e comunicazione del marchio “SARA”.

Accordo di collaborazione con Findomestic

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le iniziative promozionali in attuazione dell'Accordo-Quadro, stipulato a marzo 2020, tra ACI e Findomestic, per l'offerta ai Soci ACI di servizi di credito al consumo a condizioni agevolate rispetto a quelle ordinariamente praticate sul mercato dalla stessa Findomestic. Il Credito Finalizzato, in fase di sperimentazione presso alcune Delegazioni dell'Automobile Club Firenze, consente ai Soci di finanziare pratiche automobilistiche e corsi per il rilascio della patente di guida. La sperimentazione sulla Rete è stata prevista per un cluster ristretto di Delegazioni, in considerazione soprattutto delle difficoltà organizzative, dovute alla situazione emergenziale ancora in atto, che ha impedito lo svolgimento delle attività in presenza. La Federazione è stata informata della sperimentazione in corso attraverso l'invio di una circolare e sono state inviate due DEM, la prima ai Soci non registrati con l'offerta esclusiva sul Prestito Personale, la seconda ai Soci registrati con la promozione della piattaforma Auto 3D e del prestito personale. Nel mese di marzo si è svolto lo Steering Committee nel quale è stato condiviso di strutturare un piano di comunicazione dell'offerta Findomestic che prevede, fra l'altro, il lancio del nuovo Prestito Flessibile e del Prestito Green. Infine, nel mese di luglio, è stato rinnovato, per un'ulteriore annualità, l'accordo fra ACI e Findomestic relativo al canale fisico.

Invita revisione

Il servizio di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, nel 2021 ha continuato a essere erogato agli AACC aderenti, A fine anno si registra una diffusione sul territorio del servizio che annovera 163 centri di revisione aderenti facenti capo a 21 Automobile Club.

Protocollo d'intesa con la Protezione Civile

Lo stato di emergenza nelle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, colpite dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, è stato ulteriormente prorogato e, conseguentemente, in ottemperanza agli impegni assunti dall'ACI in virtù del Protocollo di Intesa stipulato con la Protezione Civile, nel corso dell'anno 2021, ACI Global in house ha continuato a effettuare, per conto di ACI, gli interventi di censimento, recupero, trasporto e rottamazione dei veicoli distrutti dal sisma.

Sales Analyst

Nell'anno 2021 sono stati predisposti sia report di analisi giornalieri e mensili a consuntivo con particolare attenzione al monitoraggio dei risultati, sia analisi previsionali su produzione, fidelizzazione, valori economici.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, al supporto informativo su risultati e trend per agevolare il recupero associativo successivo alle chiusure citate, nei periodi estivo ed autunnale. I report prodotti hanno riguardato gli andamenti sia dei volumi della produzione associativa sia dei suoi valori economici (incassi, aliquote ACI, marginalità).

Le analisi effettuate sono state fornite ad ACI, a varie direzioni di ACI e Compartimentali, alle direzioni di ACI Informatica e all'interno della Direzione Territorio e Network - Demand e Servizi utili a studi e ricerche sull'andamento della produzione della Rete ACI.

Particolare attenzione è stata rivolta:

- al monitoraggio dei risultati della Federazione e del raggiungimento da parte degli Automobile Club dei loro obiettivi in termini di acquisizione associativa, fidelizzazione, raccolta delle e-mail dei soci, ottenimento delle aliquote aggiuntive basate sull'incremento delle tessere associative;
- al monitoraggio dei ricavi associativi dell'ACI, con previsioni di chiusura annuale finalizzata ad eventuali rimodulazioni del budget;
- alla fornitura di informazioni quantitative e qualitative sull'acquisizione di soci con formule associative dai contenuti in evoluzione (Gold).

Rivista associativa “L’Automobile”

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2021, al sesto anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è articolata su due prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web www.lautomobile.it.

L’Automobile, magazine mensile versione cartacea

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati 11 numeri (numero unico luglio-agosto), con una tiratura media mensile di circa 189 mila copie, con un incremento di circa 4.600 copie rispetto al 2020 (+2,5%).

Di queste, in media, circa 162 mila copie per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI, cui si aggiungono circa 1.400 abbonamenti a destinatari istituzionali e di settore. Oltre 12 mila copie per numero sono state spedite a 104 AC Provinciali ed altrettante sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata. A partire dal 1° gennaio 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa).

Di seguito, si riportano i dati delle medie mensili delle copie distribuite e diffuse.

Canali distributivi	2021		2020	
	Distribuite	Diffuse	Distribuite	Diffuse
Abbonamenti postali Soci ACI	161.791	161.791	157.054	157.054
Altri canali distributivi	25.969	14.231	26.072	14.393
Usi vari	736	0	763	0
TOTALI	188.496	176.022	183.889	171.447

L'Automobile, versione digitale della rivista

La rivista è disponibile in vendita sui principali marketplace digitali. È in via di implementazione una nuova piattaforma digitale che consentirà la diffusione digitale anche via web e che consentirà ad ACI Informatica di vendere direttamente sia gli abbonamenti postali alla rivista cartacea, sia gli abbonamenti alla versione digitale.

Da segnalare inoltre che il magazine mensile è disponibile sull'edicola digitale del "PORTALE FRECCHE" di Trenitalia (treni e sale vip) e sul portale "ITALO LIVE" dei treni ad alta velocità ITALO.

Il sito web www.lautomobile.it

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con circa 9 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2021 sono stati pubblicati complessivamente 2.661 articoli, circa 221 al mese.

Gli utenti hanno superato giornalmente, in media, oltre 2.000 unità, con circa 900.000 sessioni e 1,2 milioni di visualizzazione di pagina (*fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2018-2021*).

Utenti/anno	2020	2019	Variazione	%
mobile	479.726	762.165	-282.439	-37,1%
desktop	272.039	281.655	-9.616	-3,4%
Totale	751.765	1.043.820	292.055	-28,01%

Sessioni e visualizzazioni	2021	2020	Variazione	%
sessioni	900.529	952.823	-52.294	-5,5%
visualizzazioni	1.180.905	1.167.094	13.811	1,2%
Totale	2.081.434	2.119.917	-38.483	-1,8%

Social media

Anche nel 2021 l'Automobile ha svolto un'intensa attività di comunicazione social, con risultati in forte crescita rispetto all'anno precedente, sia in termini di "fan base", quale somma dei *like* dei commenti e delle condivisioni dei post (testi, immagini, video), che in termini di interazioni,

ciò del numero degli utenti fidelizzati (rispettivamente: fan, seguaci, followers).

Fanbase	2021	2020	%
Facebook	46.015	41.865	9,9%
Twitter	2.132	1.930	10,5%
Instagram	2.926	2.400	21,9%
Totali	51.073	46.195	10,6%

Interazioni medie/mese	2021	2020	%
Facebook	87.663	150.417	-41,7%
Instagram	4.981	18.383	-72,9%
Twitter	5.163	4.050	-27,5%
Totali	97.807	172.850	-43,4%

B. EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'

ACI ha proseguito anche nel 2021 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.

Le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza causato dalla pandemia hanno inevitabilmente ridotto le attività rispetto all'anno precedente e a quanto programmato inizialmente.

INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Diffusione della cultura dell'educazione stradale

Nel 2021 è proseguita con successo l'attività strategica dell'intera Federazione ACI finalizzata a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale, realizzata in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali e concernente le iniziative di comunicazione sui temi dell'educazione e della sicurezza stradale, le proposte rivolte alle Scuole/Organismi/Associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative on-line in materia di educazione stradale e i corsi di educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti). In tale ambito le attività realizzate sono state 1.229.

L'iniziativa ha evidenziato un elevato livello di gradimento dei corsi info-formativi di educazione stradale tra i partecipanti, da esprimersi da parte dell'utenza nelle schede di valutazione ACI per almeno l'80% dei corsi erogati; il valore medio raggiunto per il 100% dei corsi è stato pari a 4,8 su una scala di valori da 1 a 5.

Stakeholders dell'iniziativa sono stati gli istituti scolastici, i genitori, gli studenti, i gruppi e le associazioni di utenti della strada, le associazioni e le istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Sviluppo di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

Nel 2021 ACI ha posto in essere le basi per lo sviluppo di un'iniziativa di supporto Federazione in materia di educazione stradale e relativa allo creazione di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale a supporto delle attività istituzionali della Federazione degli Automobile Club in tale ambito.

La proposta è nata da un'esigenza molto avvertita dalla base e da numerosi stakeholders di avere personale specializzato nei temi dell'educazione stradale da impegnare nelle attività info-formative di educazione stradale.

INIZIATIVE IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ

Con la fine dell'anno 2021 è giunto a conclusione il progetto quadriennale 2018/2021 *"Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità"* finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale.

Stakeholders dell'iniziativa sono i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità azionale e locale, i media (radio, TV, siti web, servizi social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.

Diffusione di Luceverde City ed accordi con Enti Locali

Anche nel 2021 è stata realizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City.

Ai vari servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già dal 2017, ed è proseguito, per il quarto anno, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Son proseguite le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.

In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali.

Nel 2021 sono stati sottoscritti 4 nuovi accordi Luceverde City con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti.

- Bologna: 30 settembre 2021;
- Erba: 21 dicembre 2021;
- Mariano Comense: 21 dicembre 2021;
- Como: 21 dicembre 2021.

I notiziari prodotti per la città di Bologna sono stati 385 ed equivalgono a circa 129 notiziari in più al mese per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Per i Comuni di Erba, Mariano Comense e Como, pur partendo il nuovo servizio soltanto pochi giorni prima di Natale, sono stati prodotti 36 notiziari dal 21 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021.

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con vari Comuni e Polizie Locali che fanno ipotizzare la possibilità di concludere la stipula di nuovi accordi. In particolare si segnala l'avanzato stato delle trattative con i Comuni di Como, Cantù, Erba, Mariano Comense, Viterbo, Catania e Rovigo.

I servizi Luceverde attualmente sono attivi nelle seguenti 21 città:

1.Roma	8.Modena	15.Lecce
2.Milano	9.Pescara	16.Bergamo
3.Genova	10.Salerno	17.Bari
4.Trapani	11.Velletri	18.Bologna
5.Vicenza	12.Trieste	19.Erba
6.Prato	13.Perugia	20.Mariano Comense
7.Verona	14.Ancona	21.Como

Il dato complessivo di incremento di notiziari in più prodotti nell'anno 2021 nelle nuove città, pari a 421 notiziari, evidenzia il costante e continuo successo dell'iniziativa.

Il dato totale dei notiziari prodotti da tutte città incluse nel programma Luceverde City nell'anno 2021 è pari a 42.411, per un totale mensile di circa 3.535 notiziari al mese.

Contact Center Evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183.434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L'utente quindi è al "centro" del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell'utente o in caso di mancato riconoscimento del parlato dell'utente a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l'utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell'albero vocale verranno contestualizzati all'operatore tramite Pop Up.

Il servizio Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde nel 2021 è stato esteso a tutte e 4 le città che hanno sottoscritto l'accordo nell'anno.

Avvio di una Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space.

Nel corso dell'anno 2021 è stata avviata progettazione per la definizione del palinsesto e lo sviluppo dei contenuti della Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space.

Il palinsesto della radio deve prevedere un programma orario in base al quale il conduttore alterna la musica con servizi inerenti ai temi dello Sport Automobilistico, della Sicurezza Stradale, delle Informazioni sul mondo delle auto e della Promozione di prodotti e servizi del mondo ACI.

In particolare, si tratta di 15 contenuti da inserire nella programmazione giornaliera della Radio:

1. Musica;
2. Prodotti/Iniziative per soci;
3. Campagne Istituzionali;
4. Notiziari di infomobilità Nazionale;
5. Meteo;
6. Giornale Radio;
7. Guida Sicura (Autodromo di Vallelunga);
8. Comunicazioni di servizio (scadenze patente, bollo, revisione, pneumatici invernali, ecc.);
9. Eventi ed iniziative automotive (Autodromo di Vallelunga);
10. Notizie gare auto (ACI Sport);
11. Prodotti SARA;
12. Iniziative istituzionali SARA;
13. Notizie mondo Auto e Mobilità (L'Automobile);
14. Notizie su sicurezza ed incidentalità (ACI);
15. Auto Storiche.

E' stato dato l'affidamento alla società Radiospeaker per il supporto specialistico relativo alla creazione dei contenuti ed alla conduzione delle trasmissioni.

La fase test della Radio ACI è stata avviata nel II trimestre 2021 con trasmissione sul web su un canale sperimentale riservato ad addetti ai lavori, per 2 ore con intrattenimento di una conduttrice. A fine settembre la trasmissione Radio è stata estesa a 8 ore giornaliere coinvolgendo altri 3 conduttori, per un totale di 4 conduttori.

Inoltre è stato affidato l'incarico alla società "Inarea" per la definizione del logo e dei claim della Radio, mentre è stato affidato l'incarico alla struttura "Istituto Piepoli" per la realizzazione di una ricerca orientata a definire il target di riferimento della Radio e le indicazioni sulle preferenze dei potenziali ascoltatori. La ricerca è stata ultimata nel mese di settembre.

Sempre nel mese di settembre, Radio ACI ha preso parte al Gran Premio di Formula 1 di Monza all'interno dell'area hospitality dell'ACI, realizzando interviste agli ospiti presenti che sono state diffuse nella programmazione della Radio. Nello stesso periodo, inoltre, è stata organizzata ed effettuata la trasmissione della Radio nell'ambito della manifestazione fieristica dedicata alle auto storiche "Autoclassica"- Fiera di Milano dall'1 al 3 ottobre, trasmissione organizzata nella struttura dello stand ACI.

Per quanto concerne le attività necessarie alla futura trasmissione su DAB, si riferisce che due consorzi hanno comunicato la disponibilità dello spazio per trasmettere (DAB Italia e RAI). Nel corso del IV trimestre state avviate le trattative con RAI che ha presentato un'offerta economicamente in linea con il budget previsto per il progetto.

La RAI ha presentato a dicembre una bozza di contratto sul quale ACI Infomobility S.p.a ha proposto delle modifiche che sono al vaglio dell'Ufficio legale della RAI. Si prevede di attivare il servizio per il mese di aprile 2022.

Servizi a supporto della mobilità sicura e ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità sostenibile

E' proseguita anche nel 2021 con ottimi risultati l'attività a supporto della mobilità sicura e sostenibile mediante la realizzazione di nuove modalità di accesso alle informazioni "Luceverde".

Assistenza vocale virtuale

Le attività inerenti alla definizione dei requisiti utente sono state eseguite con il supporto della Società in house ACI Infomobility SpA che ha operato in collaborazione con strutture specialistiche nel settore dell'assistenza virtuale Alexa; il progetto prevede l'accesso ai servizi:

- Radio;
- Podcast;
- Notiziari di traffico cittadini;
- Notiziari di traffico intorno ad un punto e su una tratta (es. casa-lavoro).

A fine luglio 2021 l'App è stata pubblicata sullo store ed è stata accompagnata dal comunicato stampa dell'ACI sull'iniziativa.

Sempre nel mese di luglio sono state avviate le attività per la definizione delle specifiche della seconda versione della skill, il cui sviluppo si è concluso a fine novembre. Le nuove funzionalità prevedono la ricerca dei benzinai e dei parcheggi e i notiziari personalizzati relativi ad un'area variabile o ad un percorso variabile.

Sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario.

Nel primo trimestre del 2021, sono state effettuate le attività prodromiche allo sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario, tra cui le attività di collaudo della nuova piattaforma di infomobilità, che ha permesso di avviare nuove funzionalità, tra cui la creazione automatica di notiziari personalizzati di itinerario.

Nel mese di luglio è stato reso accessibile il servizio tramite la Skill Alexa.

Il 20 ottobre, nell'ambito delle attività di sviluppo della nuova Piattaforma di Infomobilità, come previsto dal contratto con la Società Duel TV, è stato rilasciato in collaudo l'applicativo che consente l'elaborazione di notiziari intorno a una certa posizione e lungo un itinerario a scelta.

A tal fine sono utilizzati i dati di traffico in tempo reale di Tom Tom, integrati con i dati inseriti nella piattaforma Luceverde da parte della redazione, delle Polizie Locali, dei Comuni e degli altri Enti. Il servizio è attivo tramite la Skill Alexa.

Nel corso dell'anno è cresciuto il numero mensile dei notiziari, aumentati di 120 unità per ciascuna città, in seguito all'avviamento operativo dei servizi "Luceverde Ancona", "Luceverde Lecce" e "Luceverde Bergamo".

Il totale dei notiziari in più prodotti nel 2020 per le città di Ancona, Lecce e Bergamo è pari a 3.240.

A questi vanno aggiunti 45 notiziari prodotti per il servizio "Luceverde Bari", attivato verso la fine dell'anno 2020 (23 dicembre 2020).

Nell'ambito delle attività di indirizzo, implementazione e coordinamento per il miglioramento della mobilità sicura e sostenibile, l'Ente, ha realizzato, in collaborazione con la società in house ACI Infomobility S.p.a., una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità relativi alle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione, recante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità. La proposta è nata dalla sperimentazione di successo effettuata con il servizio "Luceverde City Lecce" e con il Canale Telegram della Polizia locale.

ACI AUTO3D

La piattaforma Auto3D nasce dalla volontà dell'ACI di semplificare la vita ai cittadini automobilisti offrendo servizi digitali: supporto nella individuazione del veicolo adatto alle proprie esigenze, assistenza in fase di compravendita, servizi di pagamento, dati amministrativi, tecnici e fiscali.

Auto 3D è un portale di servizi per chi è interessato all'acquisto di un'automobile o ne possiede già una, che presenta in forma aggregata informazioni e servizi per la mobilità.

La piattaforma offre supporto all'utente rispetto all'orientamento alla compravendita, fornendo informazioni sui veicoli in commercio (nuovi ed usati) fornendo informazioni tecniche e di costo al fine di supportare l'acquisto (auto content organizer) e consente allo stesso tempo di usufruire di una serie di servizi multicanale di ACI sul proprio veicolo o su veicoli terzi attraverso le funzioni Infotarga e MyCar, esponendo i certificati e le scadenze della propria vettura o offrendo funzioni di Memo sulla gestione di altri documenti personali o del veicolo. Si interfaccia con altri soggetti del settore automotive per offrire l'accesso diretto a servizi post vendita, quali assicurazione, assistenza, e più in generale servizi per la mobilità tra cui, ad esempio, informazioni in tempo reale sulle condizioni del traffico.

Rispetto a questo servizio va sottolineato l'approccio integrato che lo rende aggregatore di vari servizi offrendo all'utente un unico punto di accesso a diverse informazioni e funzionalità, posizionandosi come strumento di semplificazione: una piattaforma assistita rispetto ai bisogni dell'utente e un servizio innovativo sperimentando strumenti di intelligenza artificiale per i servizi di assistenza attraverso chatbot.

Nel 2021 ACI è stato impegnato in un'importante attività di restyling generale della piattaforma tecnologica nonché nello sviluppo di nuovi servizi, come l'Osservatorio prezzi PRA, che consente agli utenti interessati all'acquisto o alla vendita di un determinato modello di auto di accedere a informazioni indicative in ordine al suo valore di vendita. Tali indicazioni sono ricavate dai prezzi di vendita di auto usate registrati al PRA in sede di presentazione delle relative formalità. La piattaforma ha trapiantato a fine 2021 oltre 450.000 utenti unici, con un totale di oltre 1.800.000 visualizzazioni di pagina.

READY2GO

Procede positivamente l'attività di sviluppo e di gestione dell'iniziativa "Network di autoscuole a marchio ACI" denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Metodo ACI

Presupposto del progetto Ready2Go è che il Metodo ACI, cuore dell'iniziativa, sia sempre in continua evoluzione, e a tal fine è stata svolta una importante ottimizzazione della didattica integrativa. Nel corso del 2021 si è provveduto alla redazione finale del Metodo ACI, già oggetto di studio attraverso 4 gruppi di lavoro nel 2020, e alla sua "ingegnerizzazione" attraverso la realizzazione di slide moderne e graficamente innovative oltreché alla realizzazione di video esplicativi. Il Metodo si compone di 8 nuovi moduli: Adas, Smart Mobility, E-Mobility, Incidenti, Conducente, Veicolo, Guida in Sicurezza.

Piano delle attività R2GO

Il piano di attività del 2021 prevedeva una serie di azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del Network Ready2Go, e che tenesse conto dei vari DPCM che si sono susseguiti nel 2021 e dello stato d'emergenza che di fatto ha limitato fortemente le attività in presenza come driving test e iniziative di educazione stradale con lezioni frontali.

Nel corso dell'anno ACI ha curato tutte le attività necessarie allo sviluppo del network:

- perfezionamento del metodo didattico;
- acquisizione di nuove affiliazioni e allestimento delle nuove autoscuole affiliate;
- addestramento dei formatori delle autoscuole affiliate;
- gestione ed allestimento delle aree per le prove pratiche di guida;
- realizzazione del materiale promozionale per le autoscuole.

La Rete Autoscuole "Ready2Go" è attualmente composta da 208 autoscuole con un incremento di 21 nuove acquisizioni nel corso dell'anno. La rete è composta, a fine 2021, da 208 autoscuole affiliate e oltre 10.000 allievi.

Come di consueto al fine di agevolare l'accesso dei giovani al mondo ACI e far conoscere le iniziative Associative, anche nel 2021 sono state offerte agli iscritti alle autoscuole del network ACI R2G le Tessere Club, per un totale di 32.589 unità con un incremento percentuale rispetto al 2020 di circa il 15%.

Per quanto attiene i corsi di Guida Sicura presso il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga e Lainate sono stati messi a disposizione delle autoscuole del network 850 corsi per l'anno 2021.

Nel 2021 l'attività dei Driving Test è stata notevolmente ridotta a causa della pandemia e dei relativi DPCM. Nell'anno di riferimento sono state effettuate 33 prove Driving Test e Driving Test Evento (scuole, eventi, Enti etc...), con la partecipazione di 1.175 tra ragazzi ed adulti.

Si è conclusa al 31 dicembre la Campagna promozionale Ready2Go 2.0 come pianificato, per creare brand awareness.

È stato sviluppato un nuovo concorso per allievi Ready2GO con l'obiettivo di continuare il processo di implementazione delle iscrizioni di nuovi allievi presso le autoscuole del network, con premi molto apprezzati dai ragazzi e dalle autoscuole. L'incentivazione prevede 3 premi per ogni singola autoscuola, e 3 super premi: 1 Vettura - 1 Scooter - 1 Bicicletta elettrica ad estrazione per tutti gli allievi 2021.

Nel corso del 2021, nell'ambito dell'adeguamento tecnologico dei simulatori di guida, è proseguita l'implementazione del software su 184 chassis da distribuire alle autoscuole del Network in sostituzione del precedente simulatore, accompagnata da apposita formazione per gli insegnanti/istruttori delle autoscuole Ready2Go, e sono state avviate nuove implementazioni e campi di impiego per futuri progetti di educazione stradale.

Formazione Istituzionale

Nel corso del 2021 sono state realizzate 5 giornate di educazione stradale per 8 istituti scolastici secondari di secondo grado, con la presenza di circa 800 ragazzi ed 1 giornata in modalità “dad” per i Lions Toscana.

Tra la fine di Novembre ed i primi giorni di Dicembre sono state realizzate 5 giornate di Formazione per la Brigata Taurinense ed una per il personale del Comune di Alpignano.

Per quanto attiene alla Brigata Taurinense hanno preso parte alle lezioni teoriche e pratiche 235 militari di ogni grado (Ufficiali, Sottufficiali, Truppa) appartenenti a diversi reggimenti.

Sono state altresì attuate 9 eventi istituzionali attraverso incontri didattico/formativi presso Istituti scolastici e partecipazioni ad eventi sulla sicurezza stradale.

Driving Test

Nel 2021 l'attività è ripresa dopo la notevole riduzione dello scorso anno a causa dell'epidemia Covid-19. I Driving Test sono stati realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente e del protocollo per lo svolgimento in sicurezza delle prove pratiche di guida. Quest'ultimo è stato definito con il Centro di Guida Sicura di Vallelunga. Nell'anno, in accordo con le autoscuole e gli Automobile Club interessati sono state effettuate 28 prove Driving Test, con la partecipazione di 808 allievi partecipanti nel rispetto di quanto previsto dal “Metodo ACI”.

Video Educational ACIReady2Go

E' stato realizzato un nuovo video per piattaforme social e web per la diffusione del brand e della cultura della sicurezza stradale, incentrandosi sulla tematica della velocità e della distrazione, con diverse versioni affinché possa essere utilizzato sui social e negli eventi.

Simulatore di guida

A seguito del consolidamento del network di Ready2Go e della spinta propulsiva dell'Ente per una crescita sul territorio, nel corso del 2021 sono stati prodotti i nuovi simulatori di guida a realtà virtuale ed aumentata e sono proseguite le attività di implementazione software. Si prevede di distribuire gli stessi a tutte le autoscuole del Network nel corso del 2022.

ACCORDO ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, nel 2021 è proseguita la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Report sulla statistica degli incidenti stradali 2020.

La pubblicazione del rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali, relativo all'anno 2020, è avvenuta il 22 luglio ed il documento è disponibile su <https://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/incidentalita/la-statistica-istat-aci/2020.html>.

Nella stesura del Report, realizzato in collaborazione con ISTAT, ACI si è occupato in modo particolare del contesto riguardante la mobilità, dei costi sociali, del focus sull'andamento

dell'incidentalità, dell'analisi delle circostanze di incidente e dei comportamenti.

Ai fini della pubblicazione del Report Statistica Incidenti Stradali 2020, ACI ha, inoltre, provveduto ad effettuare le seguenti attività:

- predisposizione di Tavole di dati per il cap.5 della pubblicazione, aggiornate per la pubblicazione dei dati provinciali;
- ricerca ed elaborazione di informazioni sul contesto della mobilità nel 2020;
- predisposizione di dati di base calcolati sul triennio 2017-2019 che, vista la peculiarità dell'anno 2020, sarà preso come periodo base per i target 2030;
- calcolo dei Costi sociali;
- revisione del report 2020 in collaborazione con ISTAT.

Progetto Europeo PAsCAL

ACI è tra i 13 partner del progetto europeo PAsCAL, assegnato e finanziato nel 2019 dalla Commissione Europea. PAsCAL ha l'obiettivo di favorire la diffusione dei cosiddetti CAV (Connected and Autonomous Vehicles), ovvero i veicoli autonomi e connessi, partendo da un'analisi preliminare della percezione degli stessi da parte degli utenti finali.

Lo scopo del Progetto è quello di indagare il livello di accettazione pubblica di tale tipo di innovazioni partendo dalla loro percezione, al fine di renderne più agevole l'introduzione nella società, definendo altresì anche l'atteggiamento da tenere in relazione all'automazione dei trasporti. Nell'arco di tre anni verranno effettuate indagini su campioni di popolazione europea, saranno elaborati scenari di utilizzo dei CAV in diverse tipologie di trasporto e, infine, verrà prevista un'applicazione pratica per comprendere cambiamenti di atteggiamento e di opinione degli utenti nei confronti dei veicoli autonomi.

Tra i test pilota in vari siti europei, è stato scelto il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Lainate (Milano) per studiare il comportamento alla guida dei veicoli autonomi nella loro potenziale interazione quotidiana con veicoli e utenti della strada. Nel corso del 2021, ACI ha seguito tutte le fasi di realizzazione del simulatore di guida autonoma e ha condotto 230 test presso 5 autoscuole aderenti al Network ACI-Ready2Go per studiare la reazione dei guidatori (suddivisi in esperti, patentati e neopatentati) al fine di addivenire alla redazione di una metodologia di insegnamento a livello europeo e della realizzazione di linee guida per l'insegnamento atto al conseguimento della patente per veicoli autonomi o semiautonomi.

Sempre nel 2021 ACI è stata incaricata di seguire la realizzazione del primo pilota del progetto Pascal che avrà luogo nel 2022 presso il Centro ACI di Lainate.

RELAZIONI, INIZIATIVE ED EVENTI ISTITUZIONALI

E' proseguita anche nel 2021 l'attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Numerose le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione.

75^ Conferenza del Traffico e della Circolazione

Si tratta dell'evento scientifico di maggiore rilievo istituzionale organizzato e realizzato da ACI, svoltosi presso la Sede Centrale dell'Ente il 30 novembre 2021.

Nel corso della Conferenza, il confronto istituzionale organizzato dall'ACI, al quale è intervenuto anche il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, è stato stimolato dai dati dello studio della Fondazione Filippo Caracciolo, intitolato "Per una transizione eco-razionale della mobilità automobilistica italiana".

Il documento è finalizzato a richiamare l'attenzione politica sulle molteplici variabili dei processi evolutivi in atto, in particolare sull'interazione delle azioni adottate e sugli effetti inquinanti ed ambientali correlati alle possibili scelte di decarbonizzazione.

Tra i tanti spunti offerti dallo studio, ha registrato grande interesse il confronto delle emissioni di CO₂ tra auto a benzina, a metano, ibride ed elettriche, calcolate non soltanto in fase di uso, ma tenendo conto dell'intero ciclo di vita dei veicoli e dei carburanti necessari a muoverli. Allo scarico, una utilitaria elettrica fa registrare emissioni nulle di CO₂ al km, mentre una analoga a benzina produce almeno 0,124 kg di CO₂ al km contro 0,103 kg di una a metano e 0,113 kg di una ibrida. Analizzando invece il totale delle emissioni per produrre la stessa vettura ed alimentarla per 75.000 chilometri, il gap si riduce notevolmente: quella a benzina comporta emissioni complessive di 15,1 tonnellate di CO₂, staccando per meno di 3 tonnellate quella elettrica (12,2 t) e seguita a breve distanza dall'ibrida (13,8 t) e da quella a metano (13,1).

Forum PA 2021

E' sicuramente il più importante evento realizzato in Italia nel campo della Pubblica Amministrazione, svolto a Roma dal 21 al 25 giugno.

Nell'ambito del Forum ACI ha potuto promuovere le proprie iniziative in tema di "Smart City", infrastrutture digitali e mobilità sostenibile, oltre a rappresentare, presso il Governo e le Istituzioni, le istanze degli automobilisti e le proposte per lo sviluppo del trasporto su auto e confermare il proprio ruolo di driver di innovazione nei servizi della Pubblica Amministrazione.

Evento multimediale "One People One Planet"

Realizzato dalla Onlus *Earth Day Italia* nel contesto del 51° anniversario della Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite il 22 aprile 2021, con la partecipazione dell'ACI al fine di valorizzare il ruolo dell'Ente nella promozione della mobilità sostenibile, anche nella prospettiva della collaborazione con i soggetti pubblici e privati partecipanti all'evento.

Sport Regional Congress della FIA

L'evento organizzato dalla FIA con la collaborazione dell'ACI si è tenuto a Milano il 26 novembre 2021. L'Ente ha curato, su richiesta della stessa FIA, l'organizzazione di una cena di gala a Milano, svoltasi lo stesso 26 novembre, a favore dei 60 delegati FIA partecipanti all'evento, nonché i servizi di ospitalità a favore del Presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile, Jean Todt;

XXXVIII Assemblea Annuale ANCI

Si è svolta a Parma dal 9 all'11 novembre 2021 con la collaborazione di ACI che ha curato il coordinamento le attività organizzativo-logistiche connesse alla partecipazione all'evento, sia attraverso un proprio stand espositivo, sia attraverso la presenza di propri relatori alle più importanti sessioni convegnistiche della manifestazione.

Iniziativa F@cile CAF

Il C.A.F. (Common Assessment Framework) è il primo strumento europeo di gestione della qualità appositamente progettato e sviluppato per il settore pubblico da personale pubblico.

Nel 2021, a seguito del rilascio all'ACI da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della specifica piattaforma *online* [F@cile CAF](#), sono iniziate le attività di applicazione del modello di qualità, coinvolgendo nell'avvio dei lavori 5 strutture periferiche, di media-alta complessità organizzativa: l'Area Metropolitana Roma, le Direzioni Territoriali di Bari, Genova, Palermo e l'Automobile Club Latina.

Relativamente allo sviluppo dell'iniziativa, per il 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha affidato in via diretta ed esclusiva ad ACI - in virtù del *know how* maturato nel corso degli anni sul modello e sul processo di certificazione CEF - la gestione di tutte le attività [F@cile CAF](#), ivi compresi i compiti di consulenza tecnica, verifica e monitoraggio dei lavori svolti dalle Strutture periferiche coinvolte, precedentemente assolti in collaborazione con il Dipartimento stesso ed il Centro risorse CAF nazionale.

In considerazione del maggiore e differente impegno che ne è derivato, si è reso necessario sottoporre agli Organi una varianza in merito all'attività/obiettivo di performance "Diffusione del modello europeo di qualità CAF all'interno della Federazione".

Certificazione europea di qualità CEF di Unità Territoriali e Automobile Club

Nel 2021 ACI è stata impegnata nella predisposizione e attuazione di un Piano di Miglioramento unico a livello territoriale, di spiccata valenza sociale, che ha coinvolto anche *stakeholder* esterni, come l'Associazione Onlus "*Migrantes*", che cura la crescita e l'integrazione sociale dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio brindisino.

In particolare, la buona pratica realizzata dall'AC e dall'UT Brindisi in attuazione del Piano di Miglioramento ha avuto ad oggetto l'avvio di un percorso formativo in materia di educazione stradale.

Tra gli ulteriori effetti positivi del Piano si evidenziano il rafforzamento delle sinergie fra le due Strutture periferiche e la valorizzazione dell'immagine ACI sul territorio grazie al risalto che è stato dato all'iniziativa dalla stampa locale.

La visita di valutazione finale, svoltasi in modalità *online* nel maggio 2021, si è conclusa con il conseguimento dell'attestazione europea di *Effective CAF User* da parte di entrambe le Sedi di Brindisi.

Il report di valutazione ha evidenziato la particolare precisione nell'applicazione del modello e la capacità di realizzazione di un miglioramento che ha incrementato la soddisfazione dell'utenza e il ruolo sociale delle Strutture rispetto alle categorie deboli.

CLUB ACI STORICO

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita da ACI con lo scopo di promuovere, fornire impulso e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nel corso del 2021:

- è stata rilasciata in esercizio la nuova sezione del registro ACI Storico per i motoveicoli muniti di regolare targa e libretto di circolazione in regola con la circolazione;
- è stato consolidato il Datamart del Circolante ACI Storico, contenente tutti i veicoli circolanti che hanno più di 20 anni di anzianità;
- è stato realizzato l'Albo ACI Storico form di iscrizione online gratuita dei propri veicoli storici per i soci del Club;
- è stato implementato un nuovo aggiornamento grafico ed editoriale del sito web clubacistorico.it;
- è stato realizzato un documento di analisi del settore dei veicoli storici, contenente una proposta di sviluppo del Club ACI Storico finalizzata al miglioramento della presenza della Federazione ACI nel settore dell'automobilismo storico, tramite la creazione di un house organ ACI Storico. Lo scopo della nuova testata di ACI Storico è di raggiungere tutti gli appassionati di veicoli da collezione, attraverso la creazione di una iniziativa editoriale di forte impatto visivo ed emozionale, e al tempo stesso di grande rigore storico, molto ricca sotto l'aspetto documentale.

La nuova rivista dovrà promuovere sia le rilevanti attività sportive di ACI Sport in ambito storico, ma anche rappresentare una testata politica che chiarisca inequivocabilmente la posizione di ACI nella tutela e nella difesa del motorismo storico, veicolando le istanze del settore anche e soprattutto nei confronti delle Istituzioni, nazionali e locali, in particolare sul delicatissimo tema della libera circolazione, sulle tematiche fiscali, ambientali, assicurative e di sicurezza.

La nuova testata di ACI Storico sarà denominata "L'Automobile Classica - il Magazine di ACI Storico", nome che sottolinea il legame strettissimo con la testata storica di ACI "L'Automobile", che ha rappresentato e tuttora rappresenta il filo diretto della comunicazione con i soci ACI e con gli automobilisti in generale, documentando attraverso i decenni l'evoluzione della mobilità in Italia.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati predisposti i seguenti atti (regolamenti, accordi, affiliazioni o proposte) finalizzati alla collaborazione con Associazioni o Musei di settore.

Predisposizione del Regolamento ALBO ACI Storico, che regola le procedure di iscrizione dei veicoli ultraventennali nell'Albo. L'Albo ACI Storico persegue il fine di raccogliere e catalogare i veicoli dei Soci del Club ACI Storico a prescindere dall'accertamento della rilevanza e del valore storico del veicolo stesso e di offrire ai Soci la possibilità di inserire e rendere visibile il proprio veicolo ultraventennale pur in assenza delle scrupolose verifiche tecniche previste per la iscrizione nel Registro ACI. L'istituzione dell'Albo e il Regolamento, sono stati approvati dal Consiglio Direttivo ACI Storico in occasione della riunione tenutasi il 19 maggio 2021.

Protocollo d'intesa tra l'Associazione Città dei Motori/ ACI/ACI Storico, firmato il 14 gennaio 2021. L'accordo punta alla valorizzazione, alla promozione e organizzazione delle attività sportive automobilistiche, anche connesse al motorismo storico, valorizzando le potenzialità di attrazione turistica degli eventi, oltre che la valorizzazione del Made in Italy motoristico.

Protocollo d'intesa tra l'Associazione Borghi Autentici d'Italia e ACI Storico, firmato il 9 febbraio 2021. L'accordo è finalizzato alla realizzazione congiunta di progetti, attività e iniziative per sviluppare ed ottimizzare le opportunità di sviluppo del motorismo storico e nel contempo valorizzare il territorio, le risorse turistiche e l'identità culturale dei borghi e delle aree cosiddette minori.

Accordo quadro Museo Affiliato, Museo della Motocicletta Frera/ACI Storico, firmato il 25 febbraio 2021. L'accordo riprende nei contenuti dell'Accordo base con i cui i Musei di veicoli storici si affiliano al Club ACI Storico Affiliati, per comunanza di vedute, intenti e finalità legate alla valorizzazione del motorismo storico e degli appassionati in generale. L'accordo prevede, oltre alle varie sinergie tra le due realtà, l'esposizione negli spazi museali, in luogo ben visibile, della targa d'ottone riportante la dicitura "Museo Affiliato al Club ACI Storico", e benefit per i Soci del Club ACI Storico.

Accordo quadro Museo Affiliato, Museo MUDETEC Lamborghini /ACI Storico, firmato il 26 maggio 2021. Come già esposto, l'accordo riprende i contenuti dell'Accordo quadro Museo Affiliato con possibilità di eventi e manifestazioni congiunte e vari benefit per i Soci ACI Storico.

Rinnovi accordi quadro

Nel 2021 sono stati rinnovati gli accordi con il Museo affiliato Tazio Nuvolari di Mantova e con il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana di Manfredonia.

COMUNICAZIONE STRATEGICA

Nel 2021, dopo la forzata riduzione del 2020 a causa della pandemia di Covid-19, la comunicazione strategica dell'Ente ha trovato nuovo impulso e nuove metodologie, sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio Generale.

La Comunicazione strategica è finalizzata all'individuazione delle iniziative necessarie a promuovere l'immagine dell'Ente presso la collettività, gli stakeholders e gli interlocutori istituzionali, migliorandone la visibilità e rafforzando la percezione del ruolo svolto, come pubblica amministrazione e come ente esponenziale degli interessi degli automobilisti.

La Campagna ha mantenuto la visione corporate globale ed il perimetro di azione esteso ai diversi canali mediatici on line e off line al fine di coprire la cd. "user journey" del proprio target.

Sono state sviluppate numerose iniziative quali, ad esempio:

- supporto per la presenza di ACI alla 104^a edizione del Giro d'Italia, con la Campagna delle due precedenti edizioni #rispettiamoci dedicata alla sicurezza stradale dei ciclisti e dei pedoni ed in generale alle fasce più vulnerabili tra i fruitori della mobilità della strada.

La presenza è stata veicolata:

- on-field con striscioni e stendardi che richiameranno la campagna #rispettiamoci;
 - attraverso uno spot sul valore di #rispettiamoci trasmesso sia sui canali digitali che in TV (digitali terrestre) ed in particolare su quello ufficiale del Giro d'Italia e durante le dirette delle tappe sui canali RAI. Infine attraverso dei video pillole animate che verranno trasmesse esclusivamente sui canali digitali su 8 regole da applicare quando si circola sulla strada da pedone, ciclista o automobilista;
 - con la presenza dei Presidenti degli AACC locali delle sedi di tappa con interventi sulla sicurezza stradale.
- supporto per la presenza di ACI alla 42^a edizione del Meeting di Rimini, in qualità di Official partner della manifestazione con le seguenti iniziative:
 - co-organizzazione di un convegno sulle tematiche della mobilità;

- presenza di Stand nell'area principale (100 m2) che ha ospitato La campagna #rispettiamoci, la presentazione al grande pubblico delle iniziative per il centenario del Circuito di Monza ed un tributo, tramite ACI Storico, per i 100 anni del marchio Moto Guzzi con l'esposizione di due moto d'epoca;
- area dedicata (300 m2) nello spazio dedicato all'intrattenimento, utilizzata per la promozione della sezione della Federazione Sportiva ACI dedicata agli E-Sport con la presenza di 6 simulatori di guida;
- intitolazione di 4 convegni con l'inserimento del logo ACI e la proiezione del video #vieniviaconme;
- partecipazione del Segretario Generale dell'ACI, del Direttore Generale della SIAS Autodromo di Monza e del Coordinatore dell'Area tecnica dell'ACI a specifici panel;
- presenza su tutti gli strumenti di comunicazione del Meeting.

Inoltre, per la Campagna 2021 sono attivate ulteriori iniziative, quali quelle di seguito riportate:

- *partnership* a Premio Ischia - Fondazione De Sanctis - RCS Academy - Salone di Padova;
- candidatura al concorso IPRA Awards - adesione al Progetto di Ricerca della Fondazione Sussidiarietà e a Leader di Solidarietà;
- iniziative per il periodo di emergenza e post-emergenza Covid;
- rettifica incarico Fondazione De Sanctis senza variazione di spesa;
- affidamento Indagine statistica sui social a Istituto Piepoli;
- *partnership* al Meeting di Rimini;
- integrazione al Premio Ischia;
- integrazione per il progetto Future Mobility;
- *partnership* al Giffoni Film Festival;
- candidatura al Premio Costruiamo il Futuro;
- iniziativa sui quotidiani Tutto sport e Corriere dello Sport;
- partecipazione al Progetto WAVE;
- integrazione per Salone di Padova;
- sostegno a campagna associativa Tessera Gold;
- integrazione dell'incarico per presidio Social Media;
- iniziative di comunicazione in relazione al logo per il centenario dell'Autodromo Monza.

Nel corso del 2021 è stato, inoltre, preparato ed approvato il "Piano per l'affidamento della Campagna di comunicazione strategica per il 2022", con la predisposizione di un documento articolato, come di consueto, in apposite "Linee Guida" ed "Aree di intervento"; il piano illustra le iniziative di comunicazione e gli eventi programmati, ivi compresi gli approfondimenti sulle attività da realizzare attraverso i social network.

Promozione e sviluppo delle "buone prassi" a livello nazionale e internazionale

Con riferimento alla promozione e diffusione delle buone prassi ACI in ambito federativo e nei confronti dell'utenza esterna, tramite il portale della comunicazione ed il sito istituzionale, nel corso dell'anno sono stati predisposti e pubblicati i documenti illustrativi di diverse iniziative/azioni di miglioramento realizzate dalle Strutture periferiche che hanno conseguito la certificazione CEF e quindi strutturate secondo la metodologia CAF.

Trattasi, in particolare, delle azioni di miglioramento poste in essere dall'Unità Territoriale di Pisa e dagli AACC di Brindisi e Viterbo, con le corrispondenti Unità Territoriali emerse per la loro

spiccata valenza sociale, in quanto finalizzate al miglioramento dei servizi dedicati a disabili e ad extracomunitari e realizzate grazie a proficue sinergie con Associazioni *no profit* operanti sul territorio.

E' stata inoltre pubblicata un'interessante iniziativa, inerente alla tutela dell'utenza debole, attuata tempo fa dall'Unità Territoriale di Lecce.

Sempre con riferimento al portale della comunicazione del sito istituzionale, sono state aggiornate costantemente le sezioni e i testi informativi relativi all'applicazione del modello CAF, alla partecipazione alla procedura europea CEF, nonché a iniziative premiali, anche internazionali.

Premio UNPSA 2021

Con riferimento alla promozione delle buone pratiche ACI a livello internazionale mediante la partecipazione a iniziative premiali, si evidenzia il risultato di particolare importanza e prestigio raggiunto nel corso dell'anno dall'Ente, a seguito della candidatura dell'iniziativa di infomobilità Luceverde al Premio UNPSA 2021 (*United Nations Public Service Awards*), premio bandito ogni anno dalle Nazioni Unite per promuovere la qualità dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche dei Paesi di tutto mondo.

Il prestigioso riconoscimento conseguito dall'Ente è stato conferito ufficialmente alla delegazione ACI presente alla Cerimonia di Premiazione (*United Nations Public Service Forum and the Award Ceremony*), organizzata dalle Nazioni Unite a Dubai il 13 dicembre 2021.

C. ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2021, ACI ha rilasciato 42.944 licenze sportive nel settore auto (26.742 nel 2020), con un incremento di 16.202 unità, pari a +60,6%.

Le licenze rilasciate nel settore Karting sono state 11.329 (6.893 nel 2020), in aumento di 4.436 unità (+64,4%), mentre quelle in ambito automodellismo 2.364 (491 nel 2020), in incremento di 1.873 unità (+380,7%); le licenze nel settore esport sono state 602.

Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020), 1.101 passaporti tecnici (1.099 nel 2020), 182 Historic Technical Passport (169 nel 2020) e 458 fiches di regolarità (600 nel 2020); ha inoltre designato 15.194 ufficiali di gara auto (12.840 nel 2020), 349 ufficiali di gara karting (231 nel 2020), 30 ufficiali di gara automodellismo (13 nel 2020) e 12 ufficiali di gara esport .

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale Federazione sportiva componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo

delle manifestazioni, il rilascio delle licenze sportive e la formazione e l'aggiornamento commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2021, il contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro 880 k/€ ed è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il *Gran Premio d'Italia di Formula 1* - la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

Formula 3 Regional Europa

Annoverato tra le novità che hanno caratterizzato il biennio precedente, il progetto è proseguito nel 2021 con la sua terza annualità ed alcune novità derivanti dall'acquisizione/fusione con il campionato Renault, che sono andate ad incrementare il numero di gare da 8 a 10, rendendo il campionato ancora più accattivante con una maggiore internazionalità.

Queste novità hanno incluso anche una modifica al target principale che in passato ha visto un campionato di 8 gare suddiviso con 4 gare in Italia e 4 in Europa. E' stato infatti ridotto il numero delle tappe in Italia con solo 3 eventi, ma contestualmente incrementato quello degli eventi europei con ben 7 tappe, di cui 2 di esse inserite in calendario con i GP di F1. Le modifiche al campionato Formula 3 Regional hanno ad un totale di 10 eventi per l'intera stagione.

Già a partire dal mese di dicembre 2020, subito dopo la presentazione del nuovo campionato, ACI ha dato l'avvio all'attività organizzativa vera e propria, con reperimento e raccolta dei dati di tutti i team e piloti interessati alla partecipazione al campionato, nonché la stesura di tutti i regolamenti, sportivi e tecnici, del campionato.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2021 sono state svolte tutte le attività propedeutiche allo svolgimento del campionato, dalla contrattualizzazione dei circuiti, alla stesura dei regolamenti sportivi e tecnici, nonché dei protocolli sanitari appositamente creati ed sottoposti al benessere del Consiglio Mondiale del Motorsport FIA di marzo, che ha approvato il tutto.

Si è proceduto altresì all'acquisto di 75 ADR (Accident Data Recorder), un sistema di sicurezza obbligatorio, come da regolamento FIA; contestualmente, è stato confermato il calendario dalla FIA.

Sono stati effettuati 6 giorni di test collettivi a Imola (20/21 marzo), Barcellona (27/28 marzo) e Paul Ricard, Francia (30/31 marzo).

In ultimo, a causa di alcuni eventi impreveduti, si è dovuto far fronte alla cancellazione del primo evento a SPA (Belgio), rivoluzionando a pochi giorni dal via della stagione, tutto il calendario.

Si è proceduto allo spostamento dell'evento di SPA con Imola, in concomitanza alla Formula 1,

nel week end del 17/18 aprile 2021.

Complessivamente al 30 settembre il campionato ha visto lo svolgimento di 8 tappe (Imola, Barcellona, Monaco, Le Castellet e Zandvoort nel primo semestre; SPA, Spielberg e Valencia nel trimestre a seguire), con la partecipazione di 12 team e 31 piloti.

L'ultimo trimestre dell'anno ha visto la conclusione del campionato con le ultime due tappe in Italia al Mugello ed a Monza nel mese di ottobre, confermando la partecipazione di 12 team e ben 31 piloti.

I love sport-Karting in piazza

Come già noto lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare bambini in età scolare al primo step del nostro sport con la collaborazione e la partecipazione attiva degli Automobile Club. Gli AA.CC. vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove Enti che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più vasto.

Dal 2019 l'iniziativa è stata quindi modificata integrandosi con iniziative collaterali alle tappe del tour (attività di promozione con esposizione di auto elettriche, prototipi ecc., interventi con testimonial sportivi e quanto viene di volta in volta proposto anche dagli AC ospitanti) sempre orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport e dell'immagine ACI.

Considerato che l'aumento dei contagi ha portato a continue chiusure delle scuole e conseguenti restrizioni, ACI ha potuto dare l'avvio alle attività in presenza soltanto dalla metà di giugno, grazie anche alla collaborazione di scuole primarie e centri estivi.

Nonostante le restrizioni e le difficoltà legate al fattore pandemico, si è riusciti a ad organizzare tutte le tappe previste a calendario eccezion fatta per Avellino che ad una decina di giorni dall'evento si è vista costretta a rinviare il tutto per disposizioni del provveditorato locale che ha impedito la partecipazione delle scuole ad eventi fuori dall'istituto causa Covid-19.

Si riporta qui di seguito, per ogni tappa svolta, il numero dei bambini presenti per l'anno 2021; pur fortemente penalizzata dalle restrizioni e dalla mancata adesione "last minute", a causa di casi positivi in alcune classi, la manifestazione non ha ridotto le presenze rispetto a quelle programmate, superando il target previsto di 1.200 bambini partecipanti.

Automobile Club organizzatore	Bambini
Vercelli	137
Ravenna	185
Milano	46
Lecco	136
<i>Avellino (rinviata per contagi covid)</i>	0
Cuneo	172
Cosenza - su Castrovillari	94
Cuneo	220
Giffoni Film Festival	246
Totale partecipanti	1.236

Formazione ufficiali di gara

Prosegue l'attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.

Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

La formazione degli ufficiali di gara è alla base di un percorso di crescita fondamentale sul campo che necessita di costanti aggiornamenti al fine di rafforzare le competenze di ognuno in funzione del ruolo svolto nel proprio contesto sportivo.

Per quanto inerente la formazione degli ufficiali di gara (UUGG), nel 2021 si sono tenuti 3 corsi di formazione rispettivamente per *Avvocati, Ingegneri e Covid Manager*.

Per il corso di formazione rivolto ai professionisti (Avvocati ed Ingegneri) si è tenuto un primo incontro on-line al fine di selezionare un numero ristretto partecipanti tra coloro veramente interessati a proseguire con il percorso di formazione ed integrazione nel mondo sportivo automobilistico. Nei mesi di febbraio e marzo si sono tenute quindi le varie sedute formative con un programma ben dettagliato di attività. Per il corso di Covid Manager si sono tenuti diversi corsi on-line dal 26 gennaio al 10 giugno. La formazione su territorio nazionale, iniziata già nel 2020, ha visto la sua conclusione nel mese di giugno 2021.

Nel 2021 si è svolta anche l'attività di formazione per Commissari di gara e Verificatori, suddivisi per categorie e livelli. Tale formazione, ripartita sul territorio e suddivisa per categoria, è stata completata entro fine anno, andando a coprire le esigenze di una "macro area formativa".

Complessivamente, si sono tenute 6 sessioni formative, con 400 partecipanti, che hanno espresso un gradimento che si attesta di poco sopra il 70%.

Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno

Tra le attività effettuate in campo sportivo quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno, che si tiene annualmente presso l'Autodromo di Monza.

Il 2021 ha visto ACI impegnato nell'organizzazione della seconda edizione del Gran Premio di Formula 1 dopo il rinnovo del contratto, siglato nel settembre 2019, in parte penalizzata, quanto a spettatori, dalla pandemia. Infatti, a seguito delle disposizioni governative di contenimento della diffusione del virus, l'evento si è tenuto a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50% nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati, con l'adozione obbligata di restrizioni ancora molto severe che hanno fortemente penalizzato la tifoseria.

Il Gran Premio si è disputato nella sua collocazione classica in calendario, all'inizio del mese di settembre. Questa edizione ha festeggiato i 100 anni dal primo Gran Premio corso il 4 settembre 1921 a Montichiari, in provincia di Brescia, non valido comunque per il campionato mondiale di Formula 1. Il sabato prima della gara, infatti, è stata celebrata la ricorrenza con una trentina di auto storiche provenienti da Brescia, che si schierano in pista.

Il Gran Premio ha visto, per la seconda volta in stagione dopo quello di Gran Bretagna, la sperimentazione della nuova formula che prevede la sessione denominata Qualifica Sprint (*Sprint Qualifying*).

Partecipazione eccezionale è stata quella degli ori olimpici azzurri che hanno preso il posto dei Grid Kids, le piccole mascotte della formula1, in griglia di partenza.

Connubio importante quello tra lo Sport Automobilistico e le altre discipline sportive che in occasione delle recenti olimpiadi di Tokyo hanno riportato il tricolore sul podio.

Nonostante le restrizioni che ci hanno costretto ad un "tifo limitato" e non hanno dato all'evento il colore che meritava, è stato comunque un grande successo ed un segnale di ripresa che ci porterà presto ad un ripristino della tanto desiderata normalità.

I dati economici sintetici della manifestazione 2021 sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO Gran Premio Formula 1	2021	2020	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	6.217	0	6.217
Ricavi servizi sportivi	922	1.000	-78
Contributi da Regione Lombardia	5.000	5.000	0
Totale Valore della Produzione (A)	12.139	6.000	6.139
Acquisto prodotti finiti	2	0	2
Diritti promozione GP Formula Uno	16.298	0	16.298
Iscrizioni a competizioni	203	201	3
Servizi organizzativi	7.167	6.227	940
Premi assicurativi	174	65	109
Oneri trasferte	18	8	10
Costi godimento beni di terzi (concessione)	411	382	29
Totale Costi della Produzione (B)	24.273	6.883	17.389
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	-12.134	-883	-11.251

Rally Italia Sardegna

Il Rally d'Italia 2021, ufficialmente denominato 18° Rally Italia Sardegna, prova del campionato mondiale, nonostante le difficoltà legate ancora al fattore pandemico, si è regolarmente svolto dal 3 al 6 giugno, seppur con una apertura parziale al pubblico ed una presenza ridotta in aree delimitate e controllate.

E' stata la quinta prova del campionato del mondo rally 2021 con partenza da Alghero e base ad Olbia: 305 km su 20 prove speciali, 59 gli equipaggi iscritti da tutto il mondo con ben 21 piloti italiani partecipanti. La vittoria è stata portata a casa dal francese Sebastien Ogier.

D. FONDO PER LA GESTIONE DEGLI PNEUMATICI FUORI USO (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo ambientale per lo smaltimento degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), al fine di ottimizzarne il recupero, prevenire la formazione dei rifiuti e proteggere l'ambiente. Sono esclusi dagli obblighi previsti dal presente decreto: gli pneumatici per bicicletta, le camere d'aria, i relativi protettori (flap) e le guarnizioni in gomma, gli pneumatici per aeroplani e aeromobili in genere.

Il "Fondo Pneumatici Fuori Uso", costituito dal decreto presso l'Automobile Club Italia, è gestito da un Comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Il Fondo procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli

nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso.

ACI, per il tramite di ACI Informatica, gestisce il sistema informatico PFU e i servizi ad esso correlati compresa l'assistenza.

Nel corso del 2021, per quanto riguarda gli adempimenti annuali previsti normativamente in capo ad ACI e al Comitato, si è provveduto all'individuazione del contributo ambientale per l'anno 2022, che il Comitato, a norma del comma 6 dell'art. 9 del D.M. 182/2019, è tenuto a comunicare al Ministero per la Transizione Ecologica entro il 31 ottobre di ogni anno con riferimento all'annualità successiva.

La determinazione dei valori del contributo 2022 è stata fatta tenendo conto:

- di oltre 50 dichiarazioni di stima sugli oneri di costo per la gestione degli PFU di produttori e importatori di pneumatici, in forma consortile e individuale, e di operatori abilitati per l'anno 2021, rese in osservanza dell'obbligo posto a carico di tali soggetti al comma 7 dell'art. 9 del D.M. 182/2019;
- della stima dei costi di Gestione e di Amministrazione del Comitato e del Fondo;
- della stima dei costi di gestione degli PFU per veicolo, calcolati sulla base dei parametri tecnici fissati dal D.M. 182/2019 e suoi allegati.

Sempre nell'ambito delle attività necessarie al funzionamento del Sistema sono state raccolte le richieste di adesione degli operatori economici interessati al servizio di ritiro e gestione degli PFU per l'anno 2022; successivamente, è stato approvato l'elenco degli operatori abilitati al servizio per l'anno 2022 in via provvisoria e salvo consolidamento entro il mese di gennaio 2022.

Inoltre, sul versante del funzionamento del Sistema e dell'amministrazione del Fondo, l'attenzione del Comitato si è concentrata sul controllo e gestione della situazione di criticità del Fondo determinatasi dopo i primi mesi del 2020 per la drastica riduzione - dovuta all'emergenza sanitaria - delle immatricolazioni e delle entrate da contributo ambientale, alla quale non ha corrisposto una pari riduzione delle demolizioni e delle attività dei demolitori.

Pertanto, il Comitato, a fronte della chiusura in negativo dell'anno 2020, mantenendo un monitoraggio costante del Fondo ed effettuando un attento esame della relativa reportistica, per tutto l'anno 2021 ha dovuto proseguire, con una graduazione continua ed adeguata, ad applicare le misure adottate già a partire dall'anno 2020, consistenti nell'allungamento dei tempi di sblocco delle richieste di ritiro degli PFU inserite a Sistema - garantendo, comunque, il tempestivo ritiro nei casi e nei limiti in cui i demolitori superino i limiti di stoccaggio consentiti dalla normativa di settore - e dei tempi di pagamento dei servizi.

Tutto ciò al fine di:

- 1) scongiurare un blocco totale del servizio derivante dalla rigorosa applicazione del principio di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione operativa, che prevede che il Fondo autorizzi i ritiri previo controllo della disponibilità nel Fondo delle risorse necessarie ai ritiri stessi;
- 2) tenere fede ai pagamenti dei corrispettivi per i servizi resi;
- 3) conservare il controllo sul Conto economico per evitare un ulteriore aumento del disavanzo e, possibilmente, consentirne la riduzione.

Tuttavia, l'incremento delle demolizioni, accompagnato dal ritorno dei quantitativi di PFU da gestire a livelli pre-Covid, hanno comportato che le entrate da contributo 2021, sostanzialmente adeguate - sia pure con l'applicazione delle misure correttive suindicate - a coprire i costi del 2021, non hanno inciso in maniera sensibile sulla riduzione del disavanzo risultante alla fine del 2020.

6.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme delle attività e passività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell'Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.

Nell'esercizio in esame, gli asset patrimoniali dell'Ente si sono incrementati complessivamente di 17.749 k/€; di questi, 10.554 k/€ per immobilizzazioni immateriali (software), 615 k/€ l'incremento del valore del patrimonio immobiliare, a seguito di lavori di manutenzione straordinaria che ne hanno incrementato il valore. Il valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si è incrementato di 561 k/€ a seguito del versamento in c/capitale di pari importo a favore della controllata ACI Infomobility SpA per dotarla dei mezzi finanziari necessari all'acquisto della partecipazione della società Agenzia Radio Traffic SpA.

Il patrimonio finanziario è aumentato a seguito dei dividendi dell'anno distribuiti da Sara Assicurazioni S.p.a., per 19.351 k/€.

6.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione "tasse automobilistiche" 2021 chiude l'esercizio in perdita di 2.728 k/€, con un peggioramento di 2.047 k/€ rispetto alla perdita di 681 k/€ del 2020.

Il predetto risultato è determinato dal valore della produzione di 54.262 k/€, in diminuzione di 1.094 k/€, rispetto ai 55.356 k/€ del 2020 (-2,0%) e dai costi della produzione di 56.031 k/€, in aumento di 880 k/€, rispetto ai 55.151 k/€ del 2020 (+1,6%).

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a -1.769 k/€, mentre l'incidenza pro-quota delle imposte dirette è pari a 960 k/€.

Nel corso dell'esercizio 2021 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l'utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Nuovo Archivio Nazionale Integrato

L'articolo 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) gestito dall'Automobile Club d'Italia (ACI), per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi, ai sensi dell'articolo 5 del DL 953/82 (art. 51, comma 2-bis).

Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché' allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili

all’Agenzia delle entrate, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.

La realizzazione del Nuovo Archivio Nazionale Integrato per la Gestione delle Tasse Automobilistiche denominato ANTA è stato concepito al fine di:

- migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa;
- favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture;
- razionalizzare i sistemi informativi e l’interoperabilità tra le banche dati;
- ottimizzare i processi di gestione, ridurre le anomalie nella gestione degli archivi regionali e del contenzioso.

L’Archivio Nazionale ha recepito gli aggiornamenti da parte delle Regioni che esercitano in proprio (ovvero mediante una terza parte) l’Archivio Regionale, o una parte di esso in merito a:

- versamenti;
- esenzioni disabili;
- atti regionali;
- miglioramenti;
- D.Lgs. n. 98/2017;
- noleggio da Rimessa Italiano;
- noleggio da Rimessa Estero.

La completa attuazione dell’ANTA e la definitiva dismissione di SGATA si è sviluppata nei seguenti punti:

- popolamento della Base Dati completa dell’Archivio Nazionale dei veicoli;
- erogazione del calcolo;
- sostituzione di Sogei per l’erogazione dei flussi;
- attivazione della gestione complessiva per le regioni Friuli e Sardegna (quindi oltre al calcolo anche la gestione del contenzioso);
- implementazione degli altri servizi erogati precedentemente da Agenzia delle Entrate attraverso lo SGATA (ad esempio tutte le forniture verso enti esterni).

Il primo passo attuativo della norma ha comportato il trasferimento dell’Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche affidato all’Agenzia delle Entrate e gestito dalla Sogei dal DM 418/1998, al gestore del sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico.

In attuazione del suddetto comma 2- bis, si è conclusa nel 2021 la migrazione dei dati contenuti negli archivi tributari delle Regioni e le PP.AA., con il trasferimento del Sistema di Gestione Archivio Tasse Automobilistiche (SGATA) a favore del nuovo sistema informativo del PRA in capo all’ACI, i cui dati sono resi disponibili a tali medesimi soggetti, anche in applicazione delle disposizioni fornite ad ACI con nota inviata dall’Agenzia delle Entrate, prot. n. 172280 del 23/04/2020.

Dal punto di vista gestionale l’attuazione della norma ha comportato l’assorbimento di PagoBollo nel nuovo archivio integrato, mentre il legislatore, nel solco della ratio sopra evidenziata, ha affidato all’archivio di cui all’articolo 51 la gestione dei dati per la riscossione delle tasse automobilistiche dovute dagli utilizzatori di auto concesse in Noleggio Lungo Termine

(vedi articolo 7, comma 2bis Legge n. 99 del 2009).

Il nuovo assetto normativo ed organizzativo finalizzato alla razionalizzazione ed al miglioramento dell'efficienza del sistema di gestione della tassa automobilistica, l'accelerazione, dovuta anche al perdurante contesto emergenziale, alla piena attuazione del CAD e l'insieme delle iniziative progettuali già da tempo messe in campo dalla Direzione scrivente, finalizzate al miglioramento dei servizi fiscali per le amministrazioni titolari, gli operatori ed i cittadini, consentono oggi di tracciare le linee guida e programmatiche degli interventi di reingegnerizzazione dei principali processi di gestione della tassa automobilistica previsti per il prossimo biennio.

Conclusa l'attività di popolamento dell'Archivio Nazionale, è stata avviata la fase di sviluppo dei sistemi di interscambio dati con tutte le Amministrazioni titolari del tributo e le altre PP.AA. interessate all'aggiornamento e alla modifica dei dati.

Attività di contrasto dell'evasione fiscale

Ai fini del contrasto all'evasione fiscale, nel corso dell'anno sono state bonificate numerose posizioni tributarie nell'ambito del consolidamento del nuovo archivio nazionale delle tasse automobilistiche, mediante misurazione degli atti con data certa che concorrono alla costituzione del ruolo tributario; il 72,9 % delle posizioni tributarie risulta bonificato mentre il restante 27,1% è ancora in corso di definizione.

ACI nel 2021 ha analizzato le posizioni oggetto di recupero che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA. Sono stati estratti i periodi tributari con decorrenza compresa tra il 01/01/2021 e il 31/03/2021, pari a 24.939.430 periodi. Di questi 14.380.778 hanno un saldo residuo minore di 1,00€; quindi le posizioni che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA rappresentano il 57,7% dei casi, mentre le restanti 10.558.652, pari al 42,3% non sono regolari.

Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA

L'interoperabilità delle banche dati costituisce elemento caratterizzante dell'Archivio integrato delle tasse automobilistiche e nasce come HUB Nazionale Tasse Auto istituito per effetto del DL 157/2019, art. 51, comma 2bis.

Su 21 amministrazioni titolari del tributo automobilistico (19 regioni più le 2 Province autonome di Trento e Bolzano), per 18 di esse è stata completata l'integrazione degli Archivi regionali e provinciali mediante il processo di migrazione delle relative banche dati sul sistema informativo del PRA.

Le Regioni che non hanno un archivio proprietario per la riscossione (Calabria, Marche, Valle d'Aosta) non stanno recependo gli aggiornamenti legati al noleggio lungo termine (cd ADC NLT); questo comporta che il loro archivio sia disallineato per tutte le posizioni tributarie che rientrano in questa casistica (e quindi l'applicazione automatica di movimenti provenienti da tali archivi sia particolarmente complessa). Per queste Regioni ACI potrà offrire, transitoriamente, una "versione light" di SINTA che comprenda soltanto le funzioni essenziali del gestionale: atti di data certa; variazione in ambito regionale della posizione tributaria e dei versamenti; gestione in ambito regionale dei servizi esenti, esenzioni GR ed esenzioni PH.

Per la Toscana e la Liguria la migrazione è stata completata ma si registrano ancora degli errori nella lettura dei dati che non consentono l'acquisizione sul sistema informativo del PRA. Infine, sempre per quanto concerne la valorizzazione degli archivi tributari e la certificazione dei dati in essi contenuti, è stato completato il processo di attivazione presso gli Studi di Consulenza che

svolgono attività di assistenza o riscossione della funzione di prenotazione di bonifica. La prenotazione di bonifica consente all'operatore di inserire i dati della bonifica (ed i relativi documenti probatori in digitale) ma non di certificarli o validarli. La validazione ed il conseguente aggiornamento dell'archivio avverranno solo ad opera della PPAA (Ufficio ACI o della Regione). Con la "prenotazione di bonifica" si punta a semplificare i processi di riscossione, accelerare e soprattutto certificare ad opera della PA, le procedure di aggiornamento degli archivi e di acquisizione della documentazione probatoria.

Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore

Nel 2021, grazie alla conclusione delle attività del progetto strategico "Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore", ACI ha rilasciato 5 nuovi servizi di "pago bollo" relativi alle modalità di calcolo e di incasso, tra cui il nuovo servizio "rateizzazioni del tributo", al momento attivo in Regione Lombardia e a disposizione delle altre Regioni che ne facciano richiesta.

Fascicolo del cittadino

Dopo le nuove funzionalità del fascicolo del cittadino realizzate lo scorso anno e denominate "variazioni dello stato amministrativo" e "contestazioni", nel 2021 è stata attivata quella relativa alle ingiunzioni, prevista nell'ambito della realizzazione della WEB FORM CATA, che consente di gestire la Contestazione nell'ambito dei servizi digitali per il cittadino.

Nell'ambito del fascicolo del cittadino e *nello specifico in relazione alle Ingiunzioni*, è stato implementato su "IO APP" un servizio applicativo che estrae le informazioni inerenti le Ingiunzioni che può essere utilizzato per inviare una notifica agli utenti per i quali è stata predisposta l'ingiunzione. In termini di erogazione del servizio il messaggio potrà essere attivato a seguito di specifico accordo con le Amministrazioni Regionali/Provinciali a seguito della produzione di una campagna di notifica delle ingiunzioni ed in tutti i casi in cui l'amministrazione lo riterrà opportuno.

Gli stessi servizi verranno messi a disposizione su Bollonet accedendo come utente registrato sui propri veicoli secondo quanto previsto nella pianificazione di progetto.

Contestazioni

La diffusione a tutte le Regioni del Web Form CATA consente di gestire la Contestazione nell'ambito dei servizi digitali per il cittadino. La form guidata prevede che l'utente debba compilare alcuni dati obbligatori (targa, Regione, C.F., e-mail) e selezionare le voci di interesse, preimpostate secondo menù e sottomenù, con la possibilità di caricare anche degli allegati. La richiesta dell'utente arriverà via mail in formato 'strutturato' agli indirizzi dell'assistenza CATA generando così un ticket nella relativa piattaforma HDA in cui sono gestite le richieste di assistenza. In aggiunta alle Regioni attivate nel 2020, dal 9 ottobre 2021 sono state inserite nella sperimentazione del servizio CATA, che prevede la gestione delle email di risposta inviate direttamente dal sistema, con un servizio h24. A partire da agosto 2020 fino a ottobre 2020 sono state inserite nella sperimentazione del servizio CATA, che prevede la gestione delle email di risposta inviate direttamente dall'automa con un servizio h24, anche le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, PA Bolzano e PA Trento. Le risposte automatiche vengono monitorate e verificate attraverso un controllo puntuale.

Variazioni dello stato amministrativo dei veicoli

Nell'ambito dei servizi digitali per la fiscalità automobilistica e per il cittadino, le **Variazioni** che intervengono sui veicoli vengono rappresentate, nell'ambito dei servizi applicativi interfacciati da IO APP, attraverso la pubblicazione degli IUV che devono essere pagati e attraverso il servizio di notifiche al contribuente dello stato giuridico del veicolo rilevanti ai fini fiscali (variazioni residenza-perdite di possesso-radiazioni).

Il servizio applicativo realizzato ed esposto ad oggi su IO APP e ACI SPACE potrà essere esposto anche tramite altre interfacce (sul sito ACI o sui siti di altre PPAA).

Servizi della piattaforma "PagoBollo"

Le funzionalità e i nuovi servizi della piattaforma PagoBollo (pagamenti cumulativi e domiciliazioni) attivati nel 2020 e messe a disposizione di tutte le Regioni e le Provincie Autonome, sono fruibili anche attraverso la rete delle Delegazioni che, al 31.12.2021, erano 1.393, in incremento del 7,2% rispetto allo scorso anno.

In tale ambito, le riscossioni delle Delegazioni vengono tutte effettuate su pagoPA, attraverso PagoBollo. Per conseguire l'obiettivo tutte le delegazioni AC hanno stipulato accordi con un PSP (unici soggetti abilitati ad incassare tributi su pagoPA) per operare come loro operatori decentrati. Delle predette 1.393 delegazioni, 1.248 (89,6%) utilizzano il PSP Sisal-Money, mentre le restanti 145 (10,4%) fanno ricorso al PSP ISP.

ACI ha, altresì, rilasciato l'applicativo "Monitoraggio PagoBollo" tramite il quale Regioni e P.A. hanno la possibilità sia di effettuare la visualizzazione dei report di rendicontazione consolidati, sia di produrre statistiche estemporanee utilizzando dei criteri di ricerca specifici (IBAN, Causale, Targa o IUV, PSP) per un periodo specifico.

Nuovo sistema regionale NSTAR

Nel corso del 2021 sono state avviate da ACI le attività di analisi ed implementazione dei moduli del nuovo applicativo NSTAR, il cui primo rilascio è previsto entro il primo semestre 2022. Si tratta di un nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche che sostituirà SINTA nel medesimo perimetro funzionale e con l'implementazione di nuove funzionalità.

Il nuovo archivio regionale sarà costituito da:

- i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo di imposta;
- i dati per la determinazione della periodicità;
- i dati per il calcolo del dovuto, delle sanzioni e degli interessi e per l'individuazione delle sospensioni e le esenzioni;
- ogni dato utile ai fini dell'attività di riscossione e di recupero.

Il nuovo sistema verrà aggiornato da:

- i dati dell'articolo 51 comma 2 bis ovvero da ANTA;
- i dati specifici derivanti da eventuali archivi integrati;
- i dati degli atti di data certa presentati dai contribuenti;
- i dati acquisiti da altre pubbliche amministrazioni.

Il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche verrà realizzato secondo i criteri di un'architettura ODA (Open Digital Architecture) che garantisce:

- un maggior livello di sicurezza dei dati e delle applicazioni;

- l'efficienza del sistema implementando i servizi in una configurazione flessibile, scalabile e mantenibile;
- l'applicazione di tecnologia all'avanguardia per implementare un sistema aperto, collaborativo, che valorizzi la trasparenza;
- la costruzione di un sistema Digital Native che si propone di affrontare il procedimento amministrativo della gestione del tributo in una modalità nativa digitale (e non digitalizzare un procedimento analogico).

Accordi di cooperazione

Nel 2021 sono stati rinnovati gli accordi con le Regioni Puglia, Sicilia, Umbria e con la Provincia Autonoma di Trento, nonostante alcuni degli accordi precedenti fossero stati impugnati davanti al giudice amministrativo. Nello stesso periodo, malgrado le predette contestazioni, hanno stipulato un accordo di cooperazione con ACI la Regione Molise e soprattutto l'Agenzia delle Entrate per le Regioni Sardegna e Friuli Venezia Giulia e per la riscossione delle tasse automobilistiche erariali.

Applicativo GE.D.I.

L'applicativo GEDI (GEstione Digitale Integrata) è stato diffuso in tutte le Regioni. Sono state abilitate utenze Regionali per consentire il controllo della documentazione presentata dagli utenti e caricata sul sistema. Sono state inserite nel sistema alcune funzioni di consultazione dei fascicoli da mettere a disposizione degli utenti degli UUTT e delle Regioni per le attività di controllo e verifica di loro competenza. Sono state realizzate statistiche periodiche analitiche dei documenti caricati su GEDI e inviate alle Regioni, agli AC e alle UUTT. È stato realizzato uno strumento di monitoraggio sull'utilizzo di GEDI e il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'integrazione dei dati di Contenzioso, rimborso, esenzioni e pratiche di GEDI.

Nel 2021 sono state attivate, per le agenzie Sermetra e Sermetra Net, le prime campagne di sottoscrizione digitale degli atti precompilati di nomina a sub responsabile del trattamento dei dati.

Servizi alle Regioni

I servizi relativi alla gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni/Province autonome erogati da ACI nel corso del 2021 hanno riguardato il progetto di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino e per gli operatori del settore mediante il quale sono stati messi a disposizione una serie di Servizi Digitali tramite IO APP, Bollonet, ACI SPACE, e SITI ACI, tra cui la gestione digitale dei pagamenti arretrati a seguito di avviso di pagamento, la gestione digitale dei pagamenti Cumulativi e, per le Grandi Flotte che eserciscono il noleggio a lungo termine, la gestione delle domiciliazioni e delle rateizzazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che lo prevedono, nonché la riconciliazione incassi PagoBollo e rendicontazione mensile.

Sono state erogate circa 200 forniture di dati a supporto delle Regioni convenzionate, molte delle quali indispensabili per la definizione di politiche normative, tariffarie, economiche e ambientali (concessione di ecobonus), per la previsione del mancato gettito, alla Guardia di Finanza. Particolarmente sentita è la lotta all'evasione.

Tra i vari servizi, sono stati erogati quelli di gestione e spedizione delle comunicazioni per la gestione delle Tasse Automobilistiche per un totale di circa 10 milioni di comunicazioni.

Certificazioni qualità : ISO 9001/2015 e ISO/IEC 20000-1:2011

Grazie all'esito positivo delle visite ispettive svoltesi il 28 e 29 luglio 2021, la Direzione scrivente ha conseguito il rinnovo della Certificazione ISO 20.000 e confermato il mantenimento della Certificazione ISO 9001/2015, come attestato dalle relazioni che allego nella documentazione probatoria di rendicontazione. La certificazione dei nostri processi strategici e il relativo rispetto delle norme ISO nel corso degli anni ha consentito a questa Struttura di operare con riconosciuta efficienza e solida affidabilità con tutte le Amministrazioni territoriali, tant'è che anche in un periodo come questo, reso estremamente complesso dai ricorsi giurisdizionali promossi innanzi alla giustizia amministrativa per la declaratoria di nullità degli accordi di cooperazione amministrativa stipulati da ACI, tutte le Regioni e le due Province Autonome hanno ribadito, anche con atti concludenti, la volontà di proseguire il rapporto di cooperazione con ACI.

6.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto quindi non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell'ambito della citata Tariffa, l'Ente effettua anche l'erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta - per attinenza - nell'alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2021	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	267.508	253.508	14.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-198.609	-188.215	-10.394
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	68.899	65.293	3.606
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11	10	1
D) RETTIF. ATTIV./PASSIV. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	68.910	65.303	3.607
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.627	-9.124	-503
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	59.283	56.179	3.104

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 68.899 k/€ (+45,8% rispetto al 2020), dato dalla differenza tra valore della produzione di 267.508 k/€ (+11,7% rispetto al 2020) e costi della produzione per 198.609 (+3,3% rispetto al 2020).

L'utile netto complessivo è pari a 59.283 k/€ (38.326 k/€ nel 2020), con una crescita di 20.955 k/€ (+54,7%) rispetto al precedente esercizio.

6.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume totale di circa 14,5 milioni di registrazioni all'anno.

Dopo i pesanti effetti negativi causati al settore dell'automobile dal periodo di lock down totale e, in generale, dalla situazione di grossa difficoltà creata dalla pandemia durante tutto l'anno precedente, il 2021 è stato un anno di ripresa, anche se non con i volumi che le aspettative del primo semestre lasciavano intendere, principalmente a causa della flessione fatta registrare negli ultimi tre mesi dell'anno.

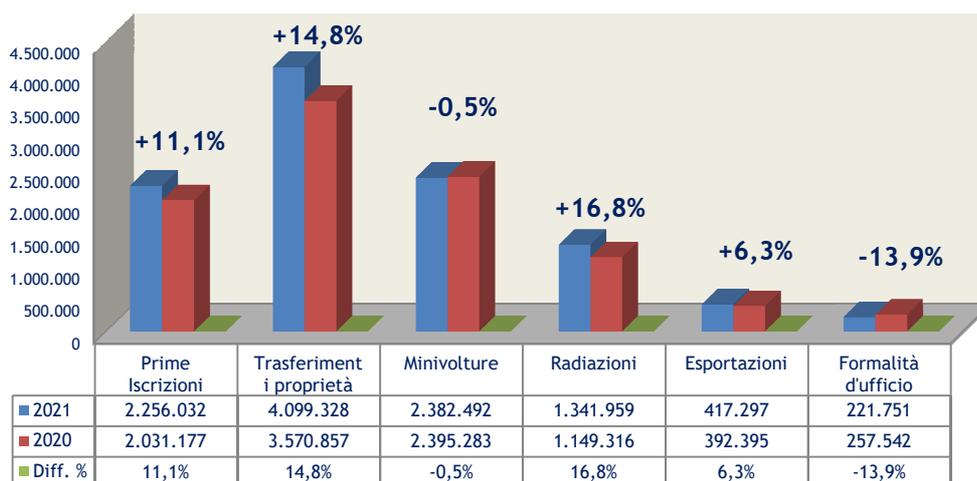
Le formalità complessive passano da 13.021.973 del 2020 a 14.479.095 del 2021, con un incremento di 1.457.122 unità (+11,2%), equamente ripartito tra tutte le tipologie, ad eccezione delle Minivolture, che diminuiscono di 12.791 unità (-0,5%).

Si registra, inoltre, un incremento sia delle tipologie a pagamento, che aumentano di 922.289 unità (+9,4%), passando da 9.796.570 del 2020 a 10.718.859 del 2021. Anche le formalità non a pagamento si incrementano in misura significativa (+16,6%), passando da 3.225.403 del 2020 a 3.760.236 del 2021 (+534.833).

Tipologia formalità	2021			2020		
	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento
Prime Iscrizioni	2.290.171	2.256.032	34.139	2.064.679	2.031.177	33.502
Trasferimenti proprietà	4.151.127	4.099.328	51.799	3.632.927	3.570.857	62.070
Minivolture	2.382.492	2.382.492	0	2.395.283	2.395.283	0
Radiazioni	1.341.959	1.341.959	0	1.149.316	1.149.316	0
Esportazioni	417.297	417.297	0	392.395	392.395	0
Formalità d'ufficio	3.896.049	221.751	3.674.298	3.387.373	257.542	3.129.831
Totale	14.479.095	10.718.859	3.760.236	13.021.973	9.796.570	3.225.403

Oltre alle formalità sopra riportate in dettaglio, nel 2021 sono state rilasciate 36.387.955 certificazioni e visure, in aumento di 1.366.355 unità rispetto alle 35.021.600 del 2020 (+3,9%).

FORMALITA' A PAGAMENTO



Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debitorie, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2021 riversata al MEF e alle province è stato di 1.746.301 K/€ (1.552.610 k/€ nel 2020), in aumento di 193.691 k/€ rispetto all'anno precedente (+12,5%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario, nel 2021 è stata pari a 139.200 k/€ (231.473 k/€ nel 2020), in riduzione di 92.273 k/€ (-39,9%) rispetto all'anno precedente.

Attuazione del D.Lgs. n. 98/2017 (Documento Unico)

Nel 2021 è proseguita la fondamentale attività dell'Ente in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per portare a conclusione il lungo iter del Documento Unico di circolazione e di proprietà (DU) del veicolo, entrato definitivamente in vigore dal 1° ottobre 2021, a seguito del Decreto Dirigenziale del Capo dipartimento M.I.T. n.196 del 27/09/2021 che ha disposto la definitiva entrata a regime del D.Lgs. n.98/2017.

Il rilascio del Documento costituisce l'output di un nuovo processo di gestione delle pratiche automobilistiche, nell'ambito del quale è prevista la completa digitalizzazione dei fascicoli e la presentazione telematica delle pratiche da parte di tutti gli STA, pubblici e privati. Fermo restando l'entrata in vigore della riforma al 1 ottobre, sono state definite le modalità e i termini per la graduale utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico, specificando anche le scadenze temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli Sportelli telematici dell'automobilista (STA).

Le procedure software sono state modificate per non rilasciare più il Certificato di Proprietà digitale e la Carta di Circolazione o il relativo tagliando di aggiornamento.

I processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi previsti dalla razionalizzazione introdotta dal D.Lgs. 98/2017 comportano cambiamenti che coinvolgono tutti i soggetti, pubblici e privati, del settore *automotive*.

In sintesi, il nuovo sistema di registrazione prevede:

- annotazione sulla Carta di Circolazione (nella veste di Documento Unico) , oltre ai dati tecnici del veicolo, anche i dati dell'intestazione e delle situazione giuridica e patrimoniale del mezzo (privilegi, ipoteche, provvedimenti amministrativi e giudiziari, fermi amministrativi), validati dal PRA;
- modello unificato di richiesta, nei confronti della Motorizzazione e di ACI;
- tariffe unificate degli emolumenti del PRA e dei diritti della Motorizzazione;
- accesso unico ai sistemi informatici, mediante invio delle istanze e della relativa documentazione al CED della Motorizzazione;
- interazione tra CED della Motorizzazione e Sistema Informativo di ACI.

Sistema informatico per la gestione del PRA

Nel 2021, nell'ambito della progressiva attuazione del D.Lgs. n.98/2017, sono stati rilasciati in esercizio agli Uffici PRA nuovi applicativi software necessari per diverse operazioni tra le quali: l'emissione del DU a seguito di pratiche gestite in situazioni di emergenza; istanze che comportano l'effettuazione di operazioni consecutive espletabili attraverso le procedure già in esercizio alla data del decreto; istanze cumulative relative alle operazioni di immatricolazione, di nazionalizzazione di veicoli nuovi e usati oggetto di acquisto intracomunitario, di trasferimento della proprietà e di minivoltura, in caso di presenza di più atti di vendita singoli o cumulativi in favore di uno stesso acquirente, provenienti anche da venditori diversi o in assenza di un atto di vendita; istanze cumulative relative alle operazioni di cessazione dalla circolazione per demolizione e per esportazione all'estero; istanze relative alle operazioni di immatricolazione, di trasferimento di proprietà, di nazionalizzazione di veicoli nuovi o usati di provenienza UE per le quali necessita l'annotazione del patto di riservato dominio.

6.3.2 FORNITURA DATI PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma ad una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2021 sono state erogate 32.877 forniture, di cui 15.295 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI.

E' stato attivato, previa sottoscrizione di una convenzione con ACI, il nuovo servizio di "Consultazione CdPD (Certificato di Proprietà Digitale) e gravami in web service", che sin dall'inizio ha ottenuto un notevole gradimento degli utenti, sempre più orientati a servizi "full digital".

L'utilizzo della nuova piattaforma "Contratti digitali ACI", avviata a novembre 2019 per i soli contratti di fermo amministrativo, è stata estesa nel 2021 alle Convenzioni visure PRA e continua ad evidenziare i benefici ottenuti dalla trasformazione digitale del servizio che consente agli utenti di consultare telematicamente i dati PRA.

Tra i numerosi aspetti positivi e vantaggi, quali la riduzione dei tempi, il risparmio di risorse, la massima trasparenza, si aggiunge l'importante novità del "Fascicolo digitale" per ogni utente con contratto, all'interno del quale oltre a confluire tutti gli atti del procedimento, è presente una sezione di dati storici, che traccia ogni decisione assunta nel corso del procedimento.

A beneficio degli utenti è stato pensato e realizzato un "Cassetto digitale" al quale accedere, non solo per verificare nel tempo le convenzioni in corso di validità, effettuare il download dei contratti firmati digitalmente, ma in un prossimo futuro accedere ad ulteriori strumenti digitali per implementare o modificare i servizi già in essere, come - ad es. - il rilascio o la modifica delle credenziali di accesso, l'invio di comunicazioni ad ACI, le consultazioni attinenti ai servizi erogati.

Forniture istituzionali

Nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provveduto:

- alla fornitura analitica dei riscontri dei dati PRA, necessari per l'accertamento dei requisiti imposti per il riconoscimento delle richieste di Reddito di cittadinanza, in base a quanto stabilito dalla Convenzione di ACI con Inps.
Nel corso del 2021 sono state elaborate 37.214.818 richieste;
- alla fornitura analitica all'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro");
- alla fornitura semestrale (aprile e ottobre) dei dati "Pluri-intestatari", all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno, in applicazione del decreto anticrisi n. 78/2020;

- Grazie alla sottoscrizione di Protocolli con la Procura della Repubblica di Como, la Procura della Repubblica di Milano, la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovigo e la Legione Carabinieri Lazio Nucleo Radiomobile di Roma, l'ACI ha rafforzato il proprio ruolo istituzionale nell'attività volta a contrastare il fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome fisici o giuridici, uno dei punti focali della lotta all'evasione fiscale. Nel corso dell'anno 2021, sono state inoltre effettuate oltre 2.000 verifiche dei dati PRA su richiesta dei competenti Ministeri degli Interni e della Giustizia e delle FF.OO.

Forniture commerciali

Continua la proficua collaborazione di ACI con ANFIA e UNRAE per l'alimentazione della Banca Dati Integrata dei dati PRA, ai fini dell'esecuzione delle campagne di richiamo e di servizio da parte delle case costruttrici e per finalità statistiche legate al monitoraggio dell'andamento del mercato *automotive*.

Tuttavia, l'entrata in vigore del GDPR, ha imposto, anche in questo caso, una rivisitazione delle condizioni del servizio e, conseguentemente, del testo della Convenzione.

E' stata effettuata un'analisi puntuale sulla tipologia dei dati PRA che alimentano la sopra citata Banca Dati per valutarne la conformità rispetto alle disposizioni imposte dalla nuova normativa sulla Privacy. L'esito ha confermato l'impossibilità di fornire indiscriminatamente i dati personali ma è stato ritenuto legittimo il trattamento di tali dati che riguardino i veicoli coinvolti nelle campagne di richiamo e di servizio. E' in valutazione la legittimità del trattamento dei dati personali anche per i veicoli che ricadono nella c.d. "manutenzione programmata", quanto meno nel periodo di vigenza della garanzia post-vendita.

Verso il mercato *automotive*, nell'ambito dell'accordo ACI-Anfia-Unrae - Gestione della Banca Dati Integrata dei veicoli, sono stati erogati i seguenti servizi:

- campagne di richiamo - servizio online e batch, con circa 7,5 milioni di accessi;
- giornaliero Autodata - servizio FTP, con circa 10,2 milioni di record;
- giornaliero BDI - servizio FTP, con oltre 11,2 milioni di record.

Servizi in Blockchain: Fascicolo del Veicolo e POC Reddito Di Cittadinanza

Per quanto concerne i servizi *Blockchain* nel 2021 sono stati effettuati manutenzioni e aggiornamenti del "Fascicolo del veicolo", un servizio erogato tramite l'APP ACI SPACE che consente di certificare il ciclo di vita del veicolo, permettendo all'utente di registrare le manutenzioni e gli eventi che afferiscono il veicolo. L'utente può, attraverso tale servizio, popolare con delle "Card" un fascicolo virtuale che può essere reso visibile, opzionalmente, anche ad altri utenti.

Nel corso del 2021 ACI ha inoltre partecipato in sperimentazione ad una Proof Of Concept con INPS e Poste Italiane che prevede l'impiego della tecnologia Blockchain in ambito Reddito di Cittadinanza. Attraverso l'utilizzo di "verifiable credential", riferito ai requisiti di possesso dei veicoli, viene gestito il processo di richiesta di erogazione del Reddito di Cittadinanza da parte dell'utente.

7. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

7.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2021 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione	%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	42.931	32.377	10.554	32,6%
Immobilizzazioni materiali nette	16.266	15.651	615	3,9%
Immobilizzazioni finanziarie	426.393	419.813	6.580	1,6%
Totale Attività Fisse	485.590	467.841	17.749	3,8%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	409	391	18	4,6%
Credito verso clienti	62.620	82.820	-20.200	-24,4%
Crediti vs società controllate	35.302	65.675	-30.373	-46,2%
Altri crediti	63.547	13.312	50.235	377,4%
Disponibilità liquide	79.950	257.720	-177.770	-69,0%
Ratei e risconti attivi	1.948	1.952	-4	-0,2%
Totale Attività Correnti	243.776	421.870	-178.094	-42,2%
TOTALE ATTIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%
PATRIMONIO NETTO	295.172	295.069	103	0,0%
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	175.627	185.449	-9.822	-5,3%
Altri debiti a medio e lungo termine	29.984	0	29.984	0,0%
Totale Passività a Medio-Lungo Termine	205.611	185.449	20.162	10,9%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	10.024	50.002	-39.978	-80,0%
Debiti verso fornitori	17.444	48.857	-31.413	-64,3%
Debiti verso società controllate	96.835	91.952	4.883	5,3%
Debiti tributari e previdenziali	29.849	18.229	11.620	63,7%
Altri debiti a breve	58.908	185.335	-126.427	-68,2%
Ratei e risconti passivi	15.523	14.818	705	4,8%
Totale Passività a Breve Termine	228.583	409.193	-180.610	-44,1%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che le attività immobilizzate sono pari a 485.590 k/€ (+3,8% rispetto al 2020), ripartite tra immateriali, materiali e finanziarie, con netta prevalenza delle prime, pari a 10.554 k/€ (+32,6%); più lievi invece gli incrementi delle altre attività.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 243.776 k/€ (421.870 k/€ nel 2020) e fanno registrare un decremento di 178.094 k/€ (-42,2%) rispetto al 2020, da ricondurre quasi interamente alla diminuzione delle disponibilità liquide; le altre voci si bilanciano, contrapponendo al

decremento dei crediti verso clienti e verso le società controllate, per complessivi 50.573 k/€, l'incremento degli altri crediti, per 50.235 k/€ .

Le passività a medio e lungo termine, pari a 205.611 k/€ (185.449 k/€ nel 2020), si incrementano di 20.162 k/€ (+10,9%), per effetto della somma algebrica della diminuzione dei fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri (-9.822 k/€) e dell'aumento dei debiti per finanziamenti da banche, scadenti nel 2023, per 29.984 k/€.

Le passività a breve sono pari a 228.583 k/€ (409.193 k/€ nel 2020), con un decremento di 180.610 k/€ (-44,1%), riconducibile in gran parte alla diminuzione di 126.427 k/€ dei debiti verso terzi; nel 2021, infatti, il conguaglio dell'imposta di bollo, che si effettuerà nel mese di febbraio 2022, ha evidenziato un credito e non un debito.

Diminuiscono i debiti verso banche a breve termine (-39.978 k/€) in quanto il finanziamento in essere è stato rinnovato e prorogato al 2023 e quindi riclassificato tra i debiti a medio-lungo termine; in forte diminuzione anche i debiti verso fornitori (-31.413 k/€) a seguito del pagamento dell'ultima tranche dell'acquisto delle azioni della Sara Assicurazioni S.p.a. da Reale Mutua e Gruppo Generali. In lieve incremento, infine, i debiti verso le società controllate, per 4.883 k/€.

7.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2021 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTTO ECONOMICO SCALARE	2021	2020	Variazioni	%
Valore della produzione	391.361	345.180	46.181	13,4%
Costi esterni operativi	235.813	194.301	41.512	21,4%
Valore aggiunto	155.548	150.879	4.669	3,1%
Costo del personale	139.085	143.148	-4.063	-2,8%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	16.463	7.731	8.732	112,9%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	24.087	18.078	6.009	33,2%
Risultato Operativo	-7.624	-10.347	2.723	-26,3%
Risultato gestione finanz. (al netto oneri finanz.)	19.674	14.569	5.105	35,0%
Risultato Ordinario (EBIT)	12.050	4.222	7.828	185,4%
Oneri finanziari	494	666	-172	-25,8%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	11.556	3.556	8.000	225,0%
Imposte sul reddito	11.453	10.588	865	8,2%
Risultato netto	103	-7.032	7.135	-101,5%

Dopo un 2020 molto negativo a causa della pandemia, il Valore della produzione del 2021 è tornato a crescere, senza però raggiungere i volumi record del 2019 ed attestandosi a 391.361 k/€, al di sotto della soglia dei 400 milioni di Euro.

Il predetto incremento di 46.181 k/€ (+13,4%) ha comportato anche un aumento dei costi operativi, in crescita di 41.512 k/€ (+21,4%), la cui somma algebrica evidenzia un aumento di

4.669 k/€ (+3,1%) del valore aggiunto, passato da 150.879 k/€ del 2020 a 155.548 k/€ del 2021. La riduzione dei costi del personale, ormai costante da alcuni anni, pari a 4.063 k/€ (-2,8%), porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo e pari a 16.463 k/€ (7.731 k/€ nel 2020), in crescita di 8.732 k/€ (+112,9%).

Il Valore Aggiunto, in crescita rispetto allo scorso esercizio, è stato in grado di remunerare il costo del personale ma non anche di coprire ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, con un risultato operativo negativo per 7.624 k/€, comunque in miglioramento rispetto al risultato del 2020 (-10.347 k/€).

Un evidente beneficio viene apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 19.674 k/€ (14.569 k/€ nel 2020), che evidenzia un incremento di 5.105 k/€ (+35,0%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo per 11.556 k/e (3.556 k/€ nel 2020), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 11.453 k/€ (10.588 k/€ nel 2020), che hanno determinato un utile di 103 k/€.

7.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020	Differenza
Utile (Perdita) dell'esercizio	103	-7.032	7.135
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.726	88.691	-214.417
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.050	-51.085	9.035
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.994	49.996	-59.990
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.770	87.602	-265.372
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.720	170.118	87.602
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950	257.720	-177.770
Differenza disponibilità liquide	-177.770	87.602	-265.372

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2021, il flusso di liquidità dell'esercizio è fortemente diminuito di 177.770 k/€.

Tutte le gestioni hanno richiesto liquidità: in maniera particolare, quella reddituale per 125.726 k/€; anche le attività di investimento hanno assorbito mezzi finanziari per 42.050 k/€, così come quella finanziaria, per 9.994 k/€.

La situazione finanziaria rimane, comunque, ampiamente positiva, con una giacenza finale al 31.12.2021 pari a 79.950 k/€.

7.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDIPENDENZA FINANZIARIA		
Capitale proprio	295.171	0,40
Totale attivo	729.366	
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO		
Capitale proprio	295.171	0,61
Totale immobilizzazioni	485.590	
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO		
Capitale proprio + Passività a medio-lungo term.	490.745	1,01
Totale immobilizzazioni	485.590	
INDIPENDENZA DA TERZI		
Capitale proprio	295.171	0,70
Passività a medio-lungo term. + passività a breve	424.158	
INDICE DI LIQUIDITA'		
Attivo circolante	243.777	1,07
Passività a breve	228.584	

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

Nel 2021 è pari a 0,40, in miglioramento rispetto al 0,33 del 2020.

Un indice con valore superiore a 0,25 è considerato ottimo.

B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.

Nel 2021 è pari a 0,61 sostanzialmente in linea con lo 0,63 del 2020.

Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Nel 2021 presenta un valore pari a 1,01 praticamente invariato al dato del 2020 pari a 1,11.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

Nel 2021 è pari a 0,70 in leggero peggioramento rispetto allo 0,50 del 2020.

Un indicatore posizionato intorno a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.

Nel 2021 è pari a 1,07 in lieve aumento rispetto all'1,03 del 2020.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

7.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il **ROE** (Return on Equity), il **ROI** (Return on Investment) e il **ROS** (Return on Sales).

ROE - RETURN ON EQUITY

Risultato d'esercizio	103	0,03%
Patrimonio netto	295.171	

ROI - RETURN ON INVESTMENT

Risultato operativo	-7.623	-1,0%
Patr. Netto + mezzi finanziari di terzi	729.366	

ROS - RETURN ON SALES

Risultato operativo	-7.623	-1,9%
Fatturato	391.361	

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Nel 2021 il ROE è pari a zero (0,03%), a fronte di un sostanziale pareggio quale risultato dell'esercizio; nel 2020 era negativo a causa della perdita dell'esercizio.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sotto forma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Nel 2021 il ROI è negativo e pari a -1,0% a causa del valore negativo del risultato operativo, in leggero miglioramento rispetto a -1,2% del 2020.

In tempi come quelli attuali, in cui il costo del denaro è praticamente nullo o comunque contenuto entro il 2% effettivo, tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori al 5%, buono per valori compresi tra 2% e 5%, sufficiente per valori non inferiori al costo del denaro.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

Nel 2021 il ROS è negativo e pari a -1,9% in miglioramento rispetto al -3,0% del 2020.

8. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi esogeni all'Ente, quali la pandemia di Covid-19 non ancora risolta, seppur in netto miglioramento, e la guerra tra Russia ed Ucraina, si evidenzia che gli aspetti inerenti al rischio di "going concern" potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvergono, inoltre, rischi c.d. "interni" collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.

9. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha introdotto nell’Ordinamento Giuridico italiano una normativa volta a rafforzare l’efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali. Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione sono a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto ed aggiornato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1 l. 190/2012)

Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione e di devianza dai canoni della legalità in genere sono, a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto ed aggiornato annualmente dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - ultimo aggiornamento effettuato con delibera 1064 del 13 novembre 2019 - e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1).

La funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge. Ruolo fondamentale in questo contesto è rappresentato dall’adozione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) , con il quale viene disegnata la strategia di prevenzione per ciascuna amministrazione. Dunque la prevenzione si realizza mediante un’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione. Il P.T.P.C. quindi è un programma di attività, di natura programmatica, in cui vengono indicate le aree di rischio, i rischi specifici, le misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici nonché i responsabili per l’applicazione di ciascuna misura. 7 L’ultimo aggiornamento del P.N.A. - adottato da A.N.A.C. con delibera 1064 del 13 novembre 2019 - ha focalizzato la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del P.N.A., rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le precedenti indicazioni, integrate con orientamenti maturati nel corso del tempo oggetto di specifici atti regolatori. L’Automobile Club d’Italia ha tempestivamente dato attuazione al dettato normativo nominando un Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione ed ha approvato dal 2014, su proposta del R.P.C.T, il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene aggiornato annualmente in conformità a quanto previsto dalla Legge n.190/2012 e nel rispetto delle linee guida e delle delibere A.N.A.C. di aggiornamento del P.N.A.; dal 2017 il Piano, su indicazione A.N.A.C., ha, al proprio interno, una sezione dedicata alla trasparenza ed integrità.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di ACI per il triennio 2021 - 2023, costituisce il documento attraverso il quale l’Ente definisce e sistematizza la propria strategia di prevenzione della corruzione nel rispetto delle indicazioni formulate a livello nazionale dal P.N.A., consolidando le scelte di carattere generale e le metodologie già adottate nei Piani precedenti con l’obiettivo, tra l’altro, di proseguire nel percorso di semplificazione delle procedure di gestione del sistema di prevenzione e sviluppo di una cultura organizzativa basata sull’integrità. Le misure di prevenzione adottate nello scorso Piano risultano essere state per lo più idonee ed efficaci, pertanto, si persegue una sostanziale continuità rispetto al precedente assetto del sistema ACI della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Le

novità introdotte sono sostanzialmente tese a recepire le indicazioni formulate da A.N.A.C. con l'obiettivo di rafforzare il sistema di prevenzione nelle aree di attività di carattere specifico di ACI relative alla gestione del Pubblico Registro e delle Tasse automobilistiche, nonché all'area delle attività più legate alla mission istituzionale dell'Ente, sia con riferimento al mondo dell'associazionismo che al mondo dell'automobilismo sportivo. In particolare l'impegno in termini di ottimizzazione del piano si è incentrato su una analisi più attenta delle Aree di rischio dei processi mappati e sulla tipologia delle misure, 8 individuate, che tengano conto delle specificità di ACI e siano sempre più in linea con le indicazioni del P.N.A. 2019; quanto precede in prospettiva di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, così da semplificare in futuro la costruzione del quadro sinottico.

Il P.T.P.C.T. ACI 2021-2023, consolida alcune scelte di carattere generale e metodologiche già definite nei Piani precedenti che si pongono, tra l'altro, l'obiettivo di conseguire la semplificazione delle procedure di gestione del sistema di prevenzione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità. Le misure di prevenzione adottate già nello scorso Piano risultano essere state per lo più idonee ed efficaci, pertanto, si persegue una sostanziale continuità rispetto al precedente assetto del sistema ACI della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il presente Piano, oltre a prevedere l'introduzione di innovazioni, pone soprattutto l'attenzione su alcuni strumenti che continuano a richiedere una particolare riflessione perché strettamente legati alla *mission* dell'Ente e alla sua storia. In particolare, ci si riferisce alle misure di prevenzione di carattere specifico dettate per le attività di gestione del Pubblico Registro e delle Tasse automobilistiche, senza dimenticare la continua opera di sensibilizzazione del personale ACI alla legalità e all'etica attraverso interventi di formazione e informazione multicanali su specifici ambiti e focus di volta in volta individuati. I principali attori restano tutti i dipendenti di ACI chiamati, ciascuno con riferimento al ruolo rivestito, a partecipare alla redazione del Piano e, soprattutto, costantemente impegnati a perseguirne gli obiettivi e a garantirne la migliore attuazione attraverso la puntuale applicazione delle misure di prevenzione individuate e la collaborazione con il R.P.C.T., per la continua ottimizzazione del sistema ACI di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il processo di adozione, aggiornamento e monitoraggio di ACI è strutturato, oltre che per consentire il rispetto normativo e la prevenzione del fenomeno corruttivo, anche per contribuire al miglioramento del livello di benessere della comunità mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;
- aggiornamento della mappatura e riallineamento delle misure di prevenzione.

Il processo di redazione, gestione e aggiornamento del P.T.P.C.T. si è prioritariamente focalizzato sull'analisi del contesto esterno, la mappatura dei processi, la valutazione ed il trattamento del rischio, il coinvolgimento degli attori esterni ed interni, il monitoraggio dell'efficacia delle misure introdotte e, non da ultimo, il coordinamento con il Piano della

Performance con particolare riguardo alla misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali che tengono conto dell'attuazione delle misure programmate nel P.T.P.C.T., dell'effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il R.P.C.T.

ACI ritiene la mappatura dei processi ed il suo continuo aggiornamento elemento centrale del processo ai fini di una corretta identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi. L'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. In tal senso, ciascuna Struttura centrale partecipa dandone contestuale indicazione al R.P.C.T. per il conseguente eventuale aggiornamento del Piano. Ciascuna Struttura provvede, in occasione dell'aggiornamento annuale, ad una periodica verifica della coerenza della mappatura con la dinamicità dei processi organizzativi ed a una concreta valutazione degli esiti delle misure di prevenzione adottate, attraverso un processo di miglioramento continuo. Quanto precede tenendo debitamente distinte le misure che trovano fonte in una previsione normativa - e che quindi devono necessariamente trovare applicazione - da quelle che, in via autonoma ed ulteriore, la Struttura ritiene opportuno introdurre per un miglior presidio del processo, al fine di ridurre il rischio di corruzione.

10. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dall'Ente pubblico. Promuove ed attesta, pertanto, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza; verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance; verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

11.1. AMBIENTE

Nel 2021 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

11.2 PERSONALE

Nel 2021 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

12.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente non svolge attività di ricerca e sviluppo.

12.2. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

13. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo. I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO
2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	39.798.739	29.585.571
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	22.137	16.754
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
7) Altre Immobilizzazioni	3.109.944	2.774.096
Totale immobilizzazioni immateriali	42.930.820	32.376.421
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	12.844.942	11.345.805
2) Impianti e Macchinari	938.332	557.607
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.446	73.860
4) Altri Beni	2.410.520	2.774.001
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	900.000
Totale immobilizzazioni materiali	16.266.240	15.651.273
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	388.930.623	388.369.623
b. imprese collegate	-	-
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	389.277.606	388.716.606
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	12.730.000	6.450.000
- entro 12 mesi	1.320.000	3.050.000
- oltre 12 mesi	11.410.000	3.400.000
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	24.384.848	24.646.323
- entro 12 mesi	746.831	1.075.833
- oltre 12 mesi	23.638.017	23.570.490
Totale crediti	37.114.848	31.096.323
3) Altri Titoli		
Totale immobilizzazioni Finanziarie	426.392.454	419.812.929
Totale immobilizzazioni	485.589.514	467.840.623

ATTIVO	2021	2020
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti Finiti e Merci	409.683	391.164
5) Acconti		
Totale rimanenze	409.683	391.164
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	62.619.508	82.819.812
- entro 12 mesi	62.619.508	82.819.812
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	35.302.064	65.674.652
- entro 12 mesi	35.302.064	61.994.652
- oltre 12 mesi	-	3.680.000
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	3.653.396	6.197.284
- entro 12 mesi	-	6.197.284
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	59.893.725	7.115.046
- entro 12 mesi	56.529.050	3.750.371
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675
Totale crediti	161.468.693	161.806.794
III Attività Finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide	-	-
1) Depositi Bancari e Postali	79.756.083	257.495.523
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	194.156	224.151
Totale disponibilità liquide	79.950.239	257.719.674
Totale attivo circolante	241.828.615	419.917.632
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi		
b. Risconti Attivi	1.947.757	1.951.656
Totale ratei e risconti	1.947.757	1.951.656
TOTALE ATTIVO	729.365.886	889.709.911

PASSIVO	2021	2020
A Patrimonio netto		
VII Riserve	191.538.960	191.538.958
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	191.538.959	191.538.959
2) riserva differenze da arrotondamento	1	(1)
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	103.529.585	110.561.958
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	(7.032.372)
Totale patrimonio netto	295.171.305	295.068.544
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte anche differite	-	8.079.774
3) Per strumenti finanziari derivati	-	-
4) Altri	10.037.369	7.683.920
Totale fondi rischi e oneri	10.037.369	15.763.694
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	165.590.041	169.684.635
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	40.008.283	50.002.252
- entro 12 mesi	10.024.351	50.002.252
- oltre 12 mesi	29.983.932	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	1.011.593	753.819
- entro 12 mesi	1.011.593	753.819
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	16.432.170	48.102.618
- entro 12 mesi	16.432.170	48.102.618
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	96.834.449	91.951.871
- entro 12 mesi	96.834.449	84.051.871
- oltre 12 mesi	-	7.900.000
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	20.173.231	10.584.397
- entro 12 mesi	20.173.231	10.584.397
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	9.675.928	7.644.706
- entro 12 mesi	9.675.928	7.644.706
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	58.908.005	185.335.288
- entro 12 mesi	58.908.005	185.335.288
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	243.043.659	394.374.951

PASSIVO	2021	2020
E Ratei e risconti	-	-
a. Ratei passivi	-	7.123
b. Risconti passivi	15.523.512	14.810.964
Totale ratei e risconti	15.523.512	14.818.087
TOTALE PASSIVO	729.365.886	889.709.911

CONTO ECONOMICO	2021	2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	313.763.091
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz. rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz. per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	31.417.278
Totale valore della produzione	391.361.303	345.180.369
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	-823.468	-1.169.633
7) Prestazioni di servizi	-213.027.732	-171.312.387
8) Godimento di beni di terzi	-15.380.458	-15.682.262
9) Personale	-139.084.614	-143.147.953
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-99.450.966</i>	<i>-105.918.993</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-26.211.608</i>	<i>-25.199.921</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.778.100</i>	<i>-1.105.236</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-6.207.757</i>	<i>-7.307.770</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-5.436.183</i>	<i>-3.616.033</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-24.086.601	-18.077.828
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-23.169.493	-17.240.927
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-917.108	-836.901
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	18.519	8.105
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.600.426	-6.145.111
Totale costi della produzione	-398.984.780	-355.527.069
A-B valore - costi della produzione	-7.623.477	-10.346.700

CONTO ECONOMICO	2021	2020
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	15.118.660
16) Altri Proventi Finanziari	188.586	1.301.283
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	111.282	81.524
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	77.304	1.219.759
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-666.644
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	-1.851.068
Totale proventi e oneri finanziari	19.179.626	13.902.231
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	-	-
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
	11.556.149	3.555.531
	0	0
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.453.389	-10.587.903
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-7.032.372



Automobile Club d'Italia

**CONTO ECONOMICO PER GESTIONI
2021**

CONTO ECONOMICO	2021	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	48.302.373	37.753.405	259.360.706
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	21.288.583	16.509.086	8.147.150
Totale valore della produzione	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	-823.468	-114.555	-64.237	-644.676
7) Prestazioni di servizi	-213.027.732	-118.082.768	-38.925.587	-56.019.377
8) Godimento di beni di terzi	-15.380.458	-1.615.718	-1.247.324	-12.517.416
9) Personale	-139.084.614	-13.111.203	-12.042.582	-113.930.829
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-99.450.966</i>	<i>-8.807.352</i>	<i>-8.733.739</i>	<i>-81.909.875</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-26.211.608</i>	<i>-2.330.616</i>	<i>-2.290.641</i>	<i>-21.590.351</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.778.100</i>	<i>-133.974</i>	<i>-148.821</i>	<i>-1.495.305</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-6.207.757</i>	<i>-452.345</i>	<i>-502.301</i>	<i>-5.253.111</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-5.436.183</i>	<i>-1.386.916</i>	<i>-367.080</i>	<i>-3.682.187</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-24.086.601	-7.790.518	-3.476.049	-12.820.034
<i>a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>-23.169.493</i>	<i>-7.755.354</i>	<i>-3.371.375</i>	<i>-12.042.764</i>
<i>b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>-917.108</i>	<i>-35.164</i>	<i>-104.674</i>	<i>-777.270</i>
<i>c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	18.519	1.400	1.552	15.567
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.600.426	-3.631.349	-276.356	-2.692.721
Totale costi della produzione	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.623.477	-74.753.755	-1.768.092	68.898.370

CONTO ECONOMICO	2021	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	19.350.999	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	188.586	176.748	897	10.941
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	111.282	111.282	0	0
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	77.304	65.466	897	10.941
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-493.802	0	-327
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	134.170	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0	0	0
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-56.451.516	-2.726.989	59.281.265



Automobile Club d'Italia

RENDICONTO FINANZIARIO 2021

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2021	2020
----------------------------	------	------

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
--	--	--

<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	102.760	-7.032.372
Imposte sul reddito	11.453.389	10.587.903
Interessi passivi / (interessi attivi)	171.373	1.216.429
(Dividendi)	-19.350.999	-15.118.660
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.023	1.072
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.621.454	-10.345.628

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto

Accantonamenti ai fondi	11.661.275	10.724.140
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	7.985.857	8.413.006
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	3.675.418	2.311.134
Ammortamenti	24.086.601	18.077.827
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	23.169.493	17.240.927
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	917.108	836.900
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	211.970	0
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.327.634	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	30.632.212	28.801.967

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	23.010.758	18.456.339
---	------------	------------

Variazioni del Capitale Circolante Netto

Decremento / (incremento) delle rimanenze	-18.519	-8.105
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	26.102.130	19.083.062
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	30.372.588	-2.258.302
Decremento / (incremento) crediti v/altri	-52.778.679	-779.032
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.899	279.452
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-31.670.448	-20.814.136
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.882.578	20.436.597
Incremento / (decremento) altri debiti	-126.427.283	73.583.431
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	705.425	194.049
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.421.719	575.793
Totale variazioni del CCN	-134.406.590	90.292.809

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	-111.395.832	108.749.148
---	--------------	-------------

Altre rettifiche

Interessi incassati / (pagati)	-171.373	-1.216.429
(Imposte sul reddito pagate)	-11.453.389	-6.959.425

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2021	2020
Dividendi incassati	19.350.999	0
(Utilizzo Fondi)	-22.056.386	-11.882.391
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-12.080.451	-11.848.523
- utilizzo Fondi Rischi	-8.106.538	0
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-1.869.397	-33.868
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-14.330.149	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.725.981	88.690.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	32.376.421	23.870.904
Immobilizzazioni immateriali nette finali	42.930.820	32.376.421
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-23.169.493	-17.240.927
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-33.723.892	-25.746.444
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.651.273	14.601.357
Immobilizzazioni materiali nette finali	16.266.240	15.651.273
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-917.108	-836.900
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-2.023	-1.072
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.534.098	-1.887.888
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	419.812.929	396.362.367
Immobilizzazioni finanziarie finali	426.392.454	419.812.929
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	-211.970	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-6.791.495	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.049.485	-51.084.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	0	49.995.686
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-9.993.969	0
Totale mezzi di terzi	-9.993.969	49.995.686
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.993.969	49.995.686
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.769.435	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950.239	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-177.769.435	87.601.695



Automobile Club d'Italia

**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO 2021**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2018.

E', inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, evidenziare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è in grado di predisporre il bilancio consolidato in quanto non è stato ancora emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 91 del 2011.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2021 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo

delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio - riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d.* "cielo-terra" sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo *c.d.* "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l'Ente avesse applicato il *c.d.* "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22)

del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2021, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione

comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del “costo medio ponderato”.

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all’attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall’anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i

crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2021 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2021.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

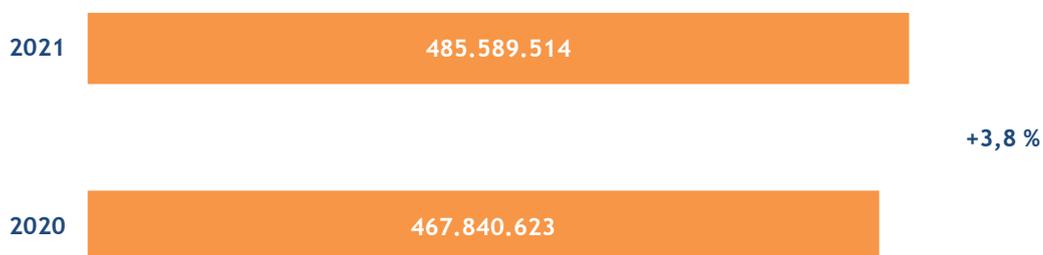
In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

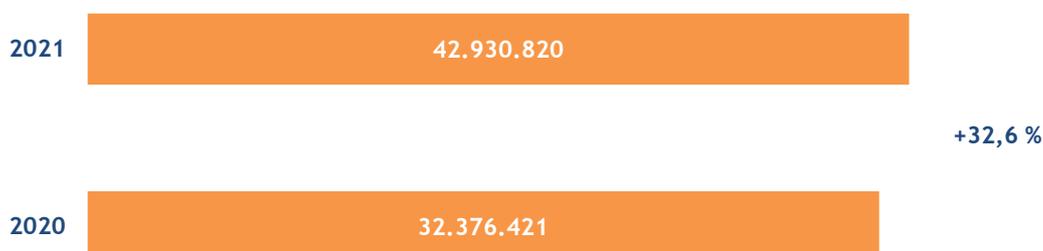
L'attivo immobilizzato al 31/12/2021 ammonta a Euro 485.589.514 (Euro 467.840.623 nel 2020); l'aumento di Euro 17.748.891 è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 10.554.399, delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 6.579.525 e delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 614.967.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 42.930.820.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per

ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2020; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2021; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2021; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2021
	Costo storico 2020	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Ammortam. 2021	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2021	
Software di proprietà	128.665.649	-99.132.143	29.533.506	0	32.094.101	160.759.750	-21.916.092	0	-121.048.235	39.711.515
Software in licenza d'uso	675.169	-623.104	52.065	0	48.671	723.840	-13.512	0	-636.616	87.224
Totale diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.340.818	-99.755.247	29.585.571	0	32.142.772	161.483.590	-21.929.604	0	-121.684.851	39.798.739
Migliorie su beni di terzi	8.175.328	-5.401.232	2.774.096	0	1.575.736	9.751.064	-1.239.888	0	-6.641.120	3.109.944
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	16.754	0	5.383	22.137	0	0	0	22.137
Totale	137.532.900	-105.156.479	32.376.421	0	33.723.891	171.256.791	-23.169.492	0	-128.325.971	42.930.820

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliorie su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2021 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 39.798.739, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 39.711.515, si incrementa di Euro 10.178.009 rispetto al precedente esercizio (Euro 29.533.506 nel 2020), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata "in house" ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 87.224, si incrementa di Euro 35.159 rispetto al precedente esercizio (Euro 52.065 nel 2020), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

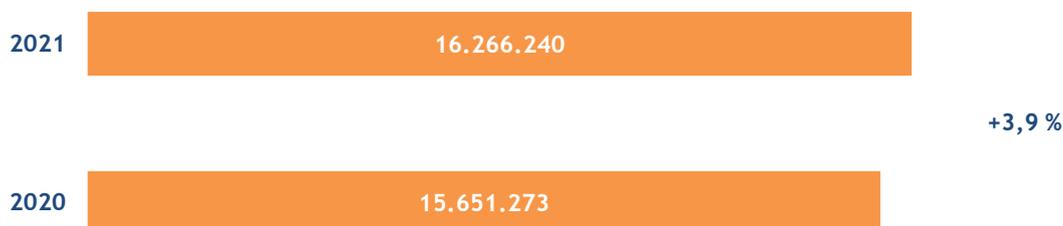
Migliorie su beni di terzi

Le Altre immobilizzazioni sono costituite prevalentemente dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 3.109.944 e si incrementano di Euro 335.848 rispetto al precedente esercizio (Euro 2.774.096 nel 2020), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 16.266.240 (Euro 15.651.273 nel 2020) con un incremento di Euro 614.967 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2020; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2021; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2021; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2021
	Costo storico 2020	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Ammortam. 2021	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2021	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	21.215.532	-10.102.069	11.113.462	0	1.604.579	22.820.111	-105.443	0	-10.207.512	12.612.599
Totale terreni e fabbric.	21.447.875	-10.102.069	11.345.805	0	1.604.579	23.052.454	-105.443	0	-10.207.512	12.844.942
Impianti di allarme	940.043	-928.403	11.640	0	0	940.043	-11.640	0	-940.043	0
Impianti generici	24.619.596	-24.101.649	517.947	0	577.727	25.197.323	-170.526	0	-24.272.175	925.148
Imp.Fotovolta./Eolici	197.809	-169.789	28.020	0	0	197.809	-14.836	0	-184.625	13.184
Totale impianti	25.757.448	-25.199.841	557.607	0	577.727	26.335.175	-197.002	0	-25.396.843	938.332
Attrezzature varie	639.292	-573.744	65.548	-411	13.412	652.293	-12.884	411	-586.217	66.076
Stigliature	45.221	-36.909	8.312	0	954	46.175	-2.896	0	-39.805	6.370
Attrezzature varie	684.513	-610.653	73.860	-411	14.366	698.468	-15.780	411	-626.022	72.446
Mobili di ufficio	5.122.133	-4.240.040	882.093	-52.193	21.721	5.091.661	-194.834	52.183	-4.382.691	708.970
Arredamenti ufficio	225.047	-160.101	64.946	-598	19.317	243.766	-19.740	547	-179.294	64.472
Macchine elettriche	7.302.101	-5.475.304	1.826.797	-105.295	195.571	7.392.377	-384.050	103.335	-5.756.019	1.636.358
Beni Inf. a 516 Euro	17.795	-17.630	165	0	814	18.609	-259	0	-17.889	720
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.534.600	-1.534.600	0	-7.009	0	1.527.591	0	7.009	-1.527.591	0
Totale Altri beni	14.206.003	-11.432.002	2.774.001	-165.095	237.423	14.278.331	-598.883	163.074	-11.867.811	2.410.520
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	900.000	-900.000	0	0	0	0	0	0
Totale	62.995.839	-47.344.565	15.651.273	-1.065.506	2.434.095	64.364.428	-917.108	163.485	-48.098.188	16.266.240

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2021.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2021 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione

adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra".

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 12.612.599 (Euro 11.113.462 nel 2020), con un incremento di Euro 1.499.137, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per acquisti e manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia di stima, ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2021, rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quelli siti a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2021 e a La Spezia; quest'ultimo è stato acquistato nel mese di dicembre 2021 ad un valore di mercato, determinato a seguito di perizia di stima redatta da un esperto.

Il prezzo pagato ed iscritto in bilancio è di Euro 816.142, comprensivo di imposte, tasse e oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul cespite.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore iscritto in bilancio, al netto del Fondo ammortamento, è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, con valore inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 854.785.

COMUNE	VALORE
BRESCIA - V. Enzo Ferrari, 4/6	1.981.221
PADOVA	1.699.741
TREVISO	1.342.385
TORINO	896.734
LA SPEZIA	815.404
PESCARA	814.159
PERUGIA	531.720
CALTANISSETTA	523.340
VITERBO	321.629
CASERTA	312.908
BELLUNO	309.071
FERRARA	270.951
LUCCA	268.526
TERNI	212.228
SIRACUSA	200.253
SIENA	193.657
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
ANCONA	145.932
MACERATA	139.722
BRESCIA - V. XXV aprile, 18	123.047
FIRENZE	117.383
VERONA	113.347
TARANTO	112.002
ALTRI FABBRICATI	854.785

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 938.332 (Euro 557.607 nel 2020), con un incremento di Euro 380.725 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti generici, per Euro 925.148 (Euro 517.947 nel 2020) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per Euro 13.184 (Euro 28.020 nel 2020).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per Euro 577.727 mentre non si sono registrate alienazioni di impianti o macchinari.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 197.002.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 72.446 (Euro 73.860 nel 2020), con un decremento di Euro 1.414 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 14.366 ed alienazioni per Euro 411.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 15.780.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 2.410.520 (Euro 2.774.001 nel 2020), con un decremento di Euro 363.481 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno, principalmente, mobili d'ufficio, per Euro 708.970 (Euro 882.093 nel 2020), arredi d'ufficio, per Euro 64.472 (Euro 64.946 nel 2020), macchine elettroniche, computer e hardware in generale, per Euro 1.636.358 (Euro 1.826.797 nel 2020).

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 237.423, delle alienazioni per Euro 165.095, della quota di ammortamento dell'anno, per Euro 598.883 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 163.074.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 21.721) agli arredi d'ufficio (Euro 19.317) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 195.571), e sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

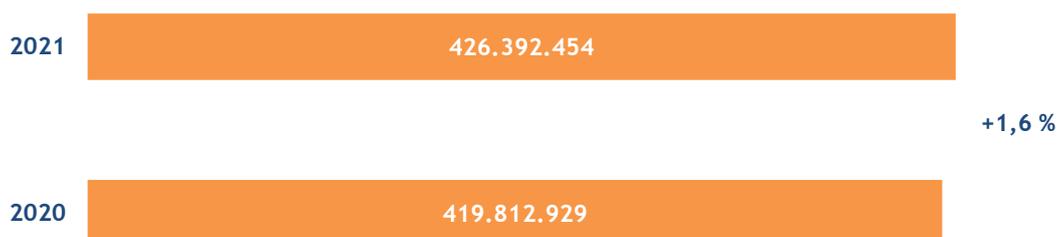
Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 52.193 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 105.295, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce “Acconti”, risulta ormai azzerata (Euro 900.000 nel 2020) con un decremento di Euro 900.000 da collegare alla definizione della pendenza con l’Automobile Club di Genova per la caparra confirmatoria erogata, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova, non più perfezionato per sopraggiunti accordi tra le parti. Il predetto importo è stato riclassificato nel 2021 tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie verso altri, alla voce “crediti verso gli Automobile Club”.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 426.392.454 (Euro 419.812.929 nel 2020) con un incremento di Euro 6.579.525 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Partecipazioni	388.716.606	561.000	0	389.277.606
Crediti	31.096.323	8.537.708	-2.519.183	37.114.848
Totale	419.812.929	9.098.708	-2.519.183	426.392.454

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 389.277.606 (Euro 388.716.606 nel 2020), con un incremento di Euro 561.000, a seguito di acquisti di partecipazioni o di capitalizzazioni effettuati nell’esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il

costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2021.

	2020	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2021
in società controllate	388.369.623	0	561.000	0	0	388.930.623
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	388.716.606	0	561.000	0	0	389.277.606

Tabella 7 - Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 388.930.623 (Euro 388.369.623 nel 2020), con un incremento di Euro 561.000 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2021

VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE

Apporto in c/capitale ACI INFOMOBILITY SpA	561.000
Totale	561.000

Totale variazione partecipazioni	561.000
---	----------------

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio, ACI ha effettuato un apporto in conto capitale di Euro 561.000 a favore della società in house ACI Infomobility SpA per consentire alla controllata l'acquisizione del 100% della società Agenzia Radio Traffic SpA di proprietà della società ACI Global Servizi SpA.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto F = D* E	Valore di bilancio al 31/12/2021	Differenza
A		B	C	D	E		G	H = F - G
Aci Consult SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	150.000	-102.963	-2.014.956	100,00%	-2.014.956	0	-2.014.956
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	5.000.000	1.625.096	9.058.648	100,00%	9.058.648	6.446.968	2.611.680
Aci Global Servizi SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	10.000.000	84.177	17.436.990	100,00%	17.436.990	17.233.067	203.923
Aci Immobiliare Automotive SpA	Campagnano di Roma (RM)	12.000.000	-62.495	41.118.052	99,98%	41.109.828	42.333.249	-1.223.421
Aci Infomobility SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	210.000	139.142	2.287.521	100,00%	2.287.521	1.642.456	645.065
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	2.064.000	18.340	10.901.372	100,00%	10.901.372	2.064.000	8.837.372
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - Roma	62.526.357	1.464.478	141.959.320	100,00%	141.959.320	114.207.521	27.751.799
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - Roma	510.000	163.121	1.307.661	100,00%	1.307.661	520.428	787.233
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	139.496	6.372.643	99,98%	6.371.368	8.459.418	-2.088.050
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - Roma	54.675.000	63.177.647	771.786.000	80,00%	617.428.800	190.647.454	426.781.346
SIAS SpA	Corso Venezia, 43 - Milano	550.000	501.956	2.607.029	90,00%	2.346.326	1.306.786	1.039.540
Ventura S.p.A.	Via Marsala, 8 - Roma	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276	9.429.586
Totale		156.035.357	66.754.180	1.017.819.016		861.691.741	388.930.623	472.761.118

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2020, alla movimentazione della voce “partecipazioni in società controllate” e sulle società che hanno registrato una perdita d’esercizio.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall’assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l’8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione.

Ad oggi sono ancora in corso le attività per la sua liquidazione. La partecipazione è stata azzerata.

Aci Immobiliare Automotive SpA

La società sorta nel 2019 ha chiuso il suo secondo esercizio con una perdita di Euro 62.495 a seguito della quale il patrimonio netto ha assunto un valore inferiore a quello della partecipazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2021.

A fronte della perdita dell’esercizio non si è effettuato alcun accantonamento al fondo copertura perdita società controllate in quanto la società è ancora in una fase iniziale di start-up e nei suoi primi due anni di vita si è trovata a dover gestire la difficile situazione della pandemia da COVID-19 che hanno notevolmente ridotto le attività.

Partecipazioni in società collegate

L’Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all’esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell’art. 2427 codice civile: denominazione, sede, capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell’ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Inoltre, ai sensi dell’art. 2426 codice civile, viene evidenziato, per quota di spettanza, l’importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio dell’impresa partecipata.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2020, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell’esercizio 2021 che verranno approvati successivamente.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un “Logistic Service Provider” che svolge le sue attività non solo all’interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.

La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l’Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato “ex lege” il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter del codice civile. L’Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, sicuramente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19, venga perfezionata.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d’Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.

Valtur SpA

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.

Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L’intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell’esistenza della partecipazione stessa.

	Arc Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	Valtur S.p.A.	Totale
Sede legale	Bruxelles	Parma	Milano	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928		13.431.087
Risultato d’esercizio	-1.241.297	-368.836		-1.610.133
Patrimonio netto	15.762.464	23.291.645	società in amministrazione straordinaria	39.054.109
Quota possesso	5,00%	0,10%		
Frazione patrimonio netto (A)	788.123	23.292		811.415
Valore bilancio 2021 (B)	340.009	6.973	1	346.983
Differenza (A-B)	448.114	16.319		464.433

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 37.114.848 (Euro 31.096.323 nel 2020), ed evidenzia un incremento di Euro 6.018.525 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 8.537.708) dei decrementi (Euro 2.307.213) e delle svalutazioni (Euro 211.970) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini valore	Svalutazioni	2021
Imprese controllate	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000
Altri	24.646.323	937.708	-987.213	0	-211.970	24.384.848
Totale	31.096.323	8.537.708	-2.307.213	0	-211.970	37.114.848

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 12.730.000 (Euro 6.450.000 nel 2020), con un incremento di Euro 6.280.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021
Ventura SpA	2.650.000	3.000.000	0	0	0	5.650.000
ACI Progei SpA	3.800.000	0	-400.000	0	0	3.400.000
SIAS SpA	0	4.600.000	-920.000	0	0	3.680.000
Totale	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita al pagamento, da parte delle controllate ACI Progei SpA e SIAS SpA, delle rate previste in scadenza nell'esercizio mentre gli incrementi si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi di Euro 3.000.000 concesso alla società controllata Ventura SpA e al piano di risanamento del debito pregresso, fruttifero di interessi, di Euro 4.600.000 concordato con la società SIAS SpA.

Il tasso d'interesse applicato ai due suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Dell'importo complessivo di Euro 12.730.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è

pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 11.410.000 sono esigibili successivamente al 2022 come da tabella qui di seguito allegata.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Ventura	5.650.000	0	5.650.000	0
SIAS SPA	3.680.000	920.000	2.760.000	0
ACI Progei SPA	3.400.000	400.000	3.000.000	0
Totale	12.730.000	1.320.000	11.410.000	0

Tabella 13 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo scadenza

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 24.384.848 (Euro 24.646.323 nel 2020), con un decremento di Euro 261.475 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 937.708) dei decrementi (Euro 987.213) e delle svalutazioni (Euro 211.970) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021
INA Polizza quiescenza	211.970	0	0	0	-211.970	0
Automobile Club	24.227.493	937.708	-987.213	0	0	24.177.988
Depositi cauzionali	206.860	0	0	0	0	206.860
Totale	24.646.323	937.708	-987.213	0	-211.970	24.384.848

Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA sono stati azzerati in quanto si è chiusa la polizza finanziaria aperta a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24.177.988, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 25 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di rientro.

Per 6 dei suddetti 25 Piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali, pari a Euro 206.860, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	0	0	0	0
Automobile Club	24.177.988	746.831	2.363.787	21.067.370
Depositi cauzionali	206.860	0	0	206.860
Totale	24.384.848	746.831	2.363.787	21.274.230

Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 241.828.615 (Euro 419.917.632 nel 2020) con un decremento di Euro 178.089.017 rispetto al precedente esercizio.



	2021	2020	Variazioni
Rimanenze finali	409.683	391.164	18.519
Crediti	161.468.693	161.806.794	-338.101
Disponibilità liquide	79.950.239	257.719.674	-177.769.435
Totale	241.828.615	419.917.632	-178.089.017

Tabella 16 - Attivo circolante

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2021 è pari a Euro 409.683 (Euro 391.164 nel 2020), con un incremento di Euro 18.519, rispetto al precedente esercizio.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Materiale di cancelleria	176.198	157.897	18.301
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	93.992	93.992	0
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.619	1
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	5.843	5.625	218
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.487	-1
Totale	409.683	391.164	18.519

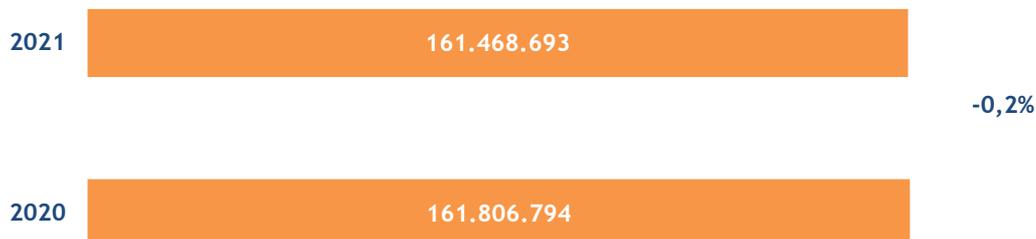
Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto sostanzialmente invariato; il leggero incremento è da ricondursi prevalentemente all'acquisto di materiale di cancelleria e dei *Carnet de passage en douane*.

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 161.468.693 (Euro 161.806.794 nel 2020), con un decremento di Euro 338.101 rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Clienti	62.619.508	82.819.812	-20.200.304
Crediti vs Imprese Controllate	35.302.064	65.674.652	-30.372.588
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0
Crediti Tributari	3.653.396	6.197.284	-2.543.888
Crediti verso Altri	59.893.725	7.115.046	52.778.679
Totale	161.468.693	161.806.794	-338.101

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	62.619.508	62.619.508	0	0
Crediti vs società controllate	35.302.064	35.302.064	0	0
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0	0
Crediti tributari	3.653.396	3.653.396	0	0
Crediti verso altri	59.893.725	56.529.050	0	3.364.675
Totale	161.468.693	158.104.018	0	3.364.675

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

Crediti verso clienti

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 62.619.508 (Euro 82.819.812 nel 2020), con una diminuzione di Euro 20.200.304 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2021 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	40.959.231	41.196.155	-236.924
Crediti verso Regioni	43.505.040	32.125.754	11.379.286
Crediti verso altri clienti privati Italia	9.622.465	37.558.981	-27.936.515
Crediti verso PdS STA	11.300.339	20.948.873	-9.648.534
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	5.211.303	5.495.015	-283.712
Crediti verso Comuni	6.268.533	6.311.582	-43.049
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.077.423	1.487.990	589.433
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.195.830	1.895.763	300.067
Crediti verso Province	8.743	258.674	-249.931
Crediti verso clienti esteri	76.436	48.687	27.749
Totale lordo	121.225.343	147.327.473	-26.102.130
Fondo Svalutazione Crediti	-58.605.835	-64.507.661	5.901.826
Totale netto	62.619.508	82.819.812	-20.200.304

Tabella 20 - Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 40.959.231 (Euro 41.196.155 nel 2020), è migliorata rispetto all'esercizio precedente, con una diminuzione dell'0,6%, pari a Euro 236.924.
Se si considerano i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 6.734.513, i crediti netti a breve termine di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 34.224.718 (Euro 35.002.546 nel 2020), in diminuzione di Euro 777.828 (-2,2%). La riduzione dell'importo netto è dovuta all'effetto combinato di una riduzione dei crediti e di un incremento dei debiti di ACI rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente;
- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 43.505.040 (Euro 32.125.754 nel 2020), evidenziano un incremento di Euro 11.379.286, rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a

Euro 2.052.446 (Euro 3.389.803 nel 2020), la regione Puglia, pari a Euro 6.717.475 (Euro 12.157.231 nel 2020), la regione Calabria, pari a Euro 2.803.170 (Euro 9.643.684 nel 2020), la regione Sicilia, pari a Euro 10.386.405 (Euro 10.386.273 nel 2020), la regione Abruzzo Euro 810.249 (Euro 807.755 nel 2020), la regione Campania, pari a Euro 3.891.780 (Euro 8.794.027 nel 2020), la regione Basilicata, pari a Euro 1.447.949 (Euro 763.668 nel 2020), la regione Lombardia, pari a Euro 8.441.825 (Euro 10.103.037 nel 2020) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 739.222 (Euro 1.699.344 nel 2020).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 9.622.465 (Euro 37.558.981 nel 2020), in diminuzione di Euro 27.936.515 rispetto al 2020.
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico.
Il forte decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla fine degli effetti della pandemia da Covid-19 che nel 2020 aveva bloccato o fortemente ritardato il pagamento da parte di molti clienti;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 11.300.339 (Euro 20.948.873 nel 2020), con un decremento di Euro 9.648.534 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2021 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2022.
- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 10.550.529 (9.954.008 nel 2020), con una diminuzione di Euro 596.520. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 5.211.303 (Euro 5.495.015 nel 2020), con un decremento di Euro 283.712, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti, essendo esigibili entro i 12 mesi, come già specificato nella parte iniziale del presente documento a proposito dei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 121.225.343, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 58.605.835.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del

presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formatisi fino al 31/12/2016, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2017, il 50% di quelli scaduti nel 2018 e il 25% di quelli scaduti nel 2019.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2020 e 2021).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto anche del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2021, evidenzia un saldo pari a Euro 58.605.835 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 5.901.826, effettuato sia per coprire le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno, sia per il suo adeguamento, essendo venute meno le ragioni di alcune svalutazioni. Dall'analisi dettagliata effettuata sulla consistenza del Fondo svalutazione crediti, infatti, ci si è resi conto che il medesimo risultava essere esuberante, a causa del sopraggiunto miglioramento della situazione di alcuni crediti e, pertanto, si è ritenuto opportuno adeguare il suo valore stornando una parte dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti, in linea con quanto previsto dai principi contabili (OIC 15 - Crediti).

Durante l'esercizio non si è effettuato alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2021.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2021	64.507.661
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	23.311.506
Utilizzi del 2021	5.901.826
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	5.901.826
Accantonamenti 2021	0
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2021	58.605.835
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	17.409.680

Tabella 21 - Svalutazione crediti

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 35.302.064 (Euro 65.674.652 nel 2020), con un decremento di Euro 30.372.588 rispetto al precedente esercizio.

	2021	2020	Variazioni
ACI Informatica SpA	8.441.919	6.587.090	1.854.829
ACI Progei SpA	72.745	34.571	38.174
SARA Assicurazioni SpA	3.173.221	36.725.888	-33.552.667
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA - in liquidazione	661.598	661.598	0
Ventura SpA	23.117	38.532	-15.415
Sias SpA	16.329.785	16.618.315	-288.530
ACI Sport SpA	6.400.275	4.809.254	1.591.021
Totale	35.302.064	65.674.652	-30.372.588

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.

La riduzione di Euro 30.372.588 è da ricollegare prevalentemente al pagamento da parte della società SARA Assicurazioni SpA dei dividendi deliberati ma non versati e riferiti agli esercizi 2018 e 2019, ammontanti a Euro 33.669.567.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2021 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 3.653.396 (Euro 6.197.284 nel 2020) con un decremento di Euro 2.543.888 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2021	2020	Variazioni
Credito IVA	0	57.585	-57.585
Credito IRAP	287.421	287.421	0
Credito IRES	3.227.130	3.027.710	199.420
Crediti IRPEF	138.845	2.824.568	-2.685.723
Altri crediti tributari	0	0	0
Totale	3.653.396	6.197.284	-2.543.888

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito per IRAP, pari a Euro 287.421, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatasi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 3.227.130, si riferisce prevalentemente al credito IRES generato con la dichiarazione dei redditi del 2019 a seguito del mancato incasso dei dividendi distribuiti dalla SARA Assicurazioni SpA. La differenza rappresenta la quota di IRES relativa agli altri redditi imponibili, al netto delle ritenute d'acconto subite.

I crediti per IRPEF, pari a Euro 138.845, si riferiscono al credito verso i dipendenti per assistenza fiscale.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2021 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 59.893.725 (Euro 7.115.046 nel 2020) con un incremento di Euro 52.778.679 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso dipendenti	3.691.963	3.958.561	-266.598
Crediti per acconti a fornitori	142.793	105.296	37.497
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.628.216	1.614.220	13.996
Credito Imposta di Bollo	53.693.785	0	53.693.785
Crediti verso altri	2.379.493	3.079.494	-700.001
F.do svalutazione crediti v/altri	-1.642.525	-1.642.525	0
Totale	59.893.725	7.115.046	52.778.679

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 3.691.963, e risulta così composta:

- Euro 3.216.685 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 302.479 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 172.799 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 142.793, attengono, per Euro 46.690, ad acconti e per Euro 96.103 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.628.216, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle

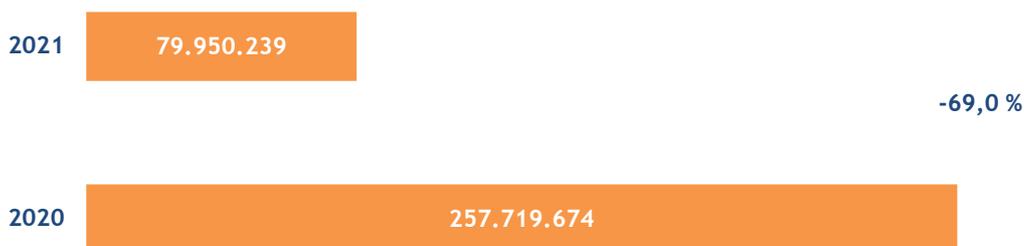
predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Il credito per imposta di bollo pari ad Euro 53.693.785 (nel 2020 si era rilevato un debito per Euro 100.176.567) si riferisce al credito vantato verso l'Erario a titolo di saldo dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A.

Gli altri crediti, pari a Euro 2.379.493, sono costituiti principalmente, per Euro 1.642.525 dal credito verso vettori aerei, interamente svalutato nel 2016 su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per Euro 301.612 dalla giacenza al 31.12.2021 di buoni pasto acquistati ma non distribuiti al personale, per Euro 321.347 da vari crediti di importo singolo non rilevante, nonché per Euro 114.009 da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2022.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 79.950.239 (Euro 257.719.674 nel 2020), con un decremento di Euro 177.769.435, rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2021	2020	Variazioni
Conti correnti bancari	77.695.055	245.841.581	-168.146.526
Conti correnti postali	2.061.028	11.653.942	-9.592.914
Denaro e valori in cassa	194.156	224.151	-29.995
Totale	79.950.239	257.719.674	-177.769.435

Tabella 25 - Disponibilità liquide

Conti correnti bancari

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2021, un saldo positivo di Euro 77.695.055 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 168.146.526.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 36.457.926.
La suddetta disponibilità liquida comprende, alla data del 31.12.2021, anche l'importo di Euro 7.846.644 per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) trattenuta da ACI alle Province, in applicazione del disposto dell'art.1 comma 479, della Legge n. 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05.07.2016, relativamente al mancato riversamento allo Stato da parte di alcuni enti provinciali del contributo al risparmio della spesa pubblica previsto dalla "spending review"; tale importo è da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 10 gennaio 2022 .
- Il saldo disponibile sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo è pari a Euro 39.564.295 ed accoglie il finanziamento di Euro 40.000.000, acceso lo scorso anno per Euro 50.000.000 e rinegoziato ad aprile 2021; tale finanziamento verrà restituito in 12 rate a partire da aprile 2022 e con termine a marzo 2023.
- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a 788 USD, il cui controvalore in Euro al cambio di fine esercizio è pari a Euro 696 evidenziando al 31/12 una riduzione di Euro 16.297.862; tale disponibilità si è quasi azzerata in quanto la somma esistente al 31.12.2020 è stata utilizzata nel corso dell'esercizio per pagare i diritti dovuti alla FOWC - Formula One World Championship per l'organizzazione del Gran Premio di Monza edizione 2021.
- Sui conti correnti aperti presso Unicredit-Banco di Sicilia, utilizzati dagli Uffici Territoriali ACI della Regione Siciliana, il saldo è pari a Euro 13.471.
- Il conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, alla data del 31.12.2021, chiude con un saldo attivo di Euro 96.959. Tale conto è stato dedicato alla raccolta di fondi per beneficenza in occasione del terremoto del 24 agosto 2016 e dei successivi eventi sismici del Centro Italia.
- Il nuovo conto corrente aperto presso AION Banque per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo", situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2021, chiude con un saldo attivo di Euro 33.778.
- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU - Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 1.527.930.

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2020 di Euro -168.146.526 e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare all' azzeramento del conto in dollari (Euro -16.297.862), al rimborso delle rate in scadenza del finanziamento acceso con Banca Intesa San Paolo (Euro -10.068.750) e alla liquidità assorbita dai versamenti effettuati per l'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA a titolo di saldo del 2020 e come rate del 2021 (Euro -153.870.363).

Per quanto riguarda l'imposta di bollo si ricorda che il sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa prevede rate di acconto bimestrali paramtrate ai dati storici dell'esercizio

precedente e successivo conguaglio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell'anno successivo. Pertanto nel 2021 l'Ente si è trovato sia a dover versare a febbraio 2021 il debito risultante dalla dichiarazione del 2020 pari ad Euro 100.176.578 sia a dover pagare rate bimestrali superiori rispetto agli incassi registrati presso gli sportelli del PRA che hanno generato a fine anno un saldo a credito dell'imposta di Euro 52.693.785. Si fa presente, inoltre, che l'Ente, vista la forte riduzione delle operazioni effettuate presso il PRA registrate nei primi sei mesi dell'anno, ha presentato all'Agenzia delle Entrate la richiesta di riliquidazione dell'imposta 2021 che è stata accolta e che ha permesso all'ACI di non versare l'ultima rata di Euro 38.578.763.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 2.061.028, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e dei 6 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 827.415, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

Denaro in cassa

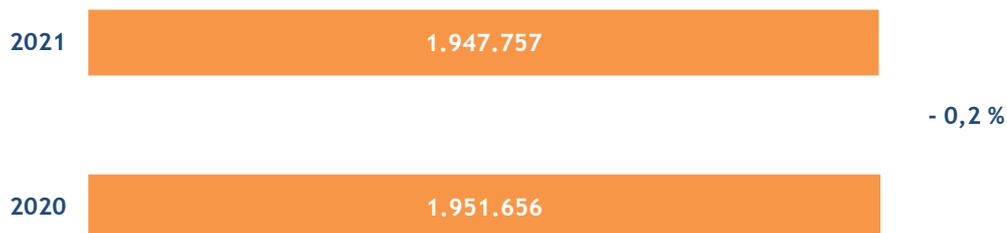
La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 194.156, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2021, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 95.587, i funzionari delegati per Euro 93.069 e il cassiere economo della sede centrale per Euro 5.500.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2021 ammonta a Euro 1.947.757 (Euro 1.951.656 nel 2020) con un decremento di Euro 3.899 rispetto al precedente esercizio.

RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 1.947.757, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2021	2020	Variazioni
Servizi associativi	1.122.603	1.124.829	-2.226
Canoni di leasing	0	5.841	-5.841
Canoni di locazione immobiliare	486.558	462.414	24.144
Polizze assicurative	326.165	337.255	-11.090
Altri risconti	12.431	21.317	-8.886
Totale	1.947.757	1.951.656	-3.899

Tabella 26 - Risconti attivi

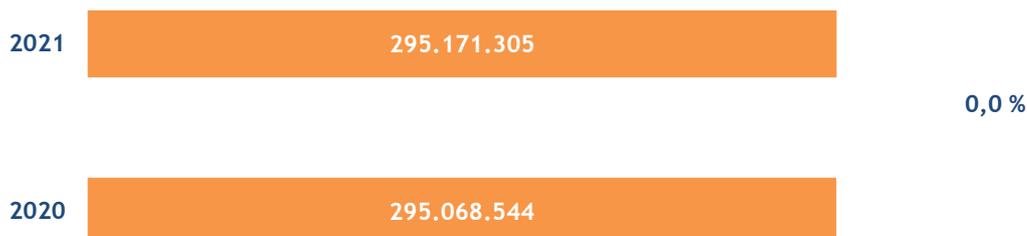
Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.122.603, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2021;
- per Euro 486.558, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 326.165, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2021 ammonta a Euro 295.171.305 (Euro 295.068.544 nel 2020).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2021 e nel precedente.

	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	-1	2	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	110.561.958	0	-7.032.373	103.529.585
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	7.135.132	0	102.760
Totale	295.068.544	7.135.134	-7.032.373	295.171.305

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

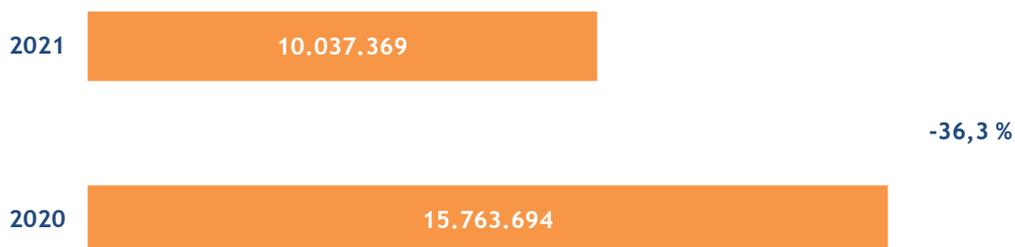
Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il Patrimonio Netto a fine 2021 è pari ad Euro 295.171.305 e si incrementa rispetto a quello del 2020 per l'utile dell'esercizio di Euro 102.760

La perdita dell'esercizio 2020, pari a Euro -7.032.372 è stata coperta utilizzando, nel 2021, gli utili portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2021 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 10.037.369 (Euro 15.763.694 nel 2020), classificati nella voce B - Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2021	15.763.694
- fondo imposte differite	8.079.774
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
- fondo contenzioso con il personale	310.000
- fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
- fondo rinnovi contrattuali	4.743.012
- fondo copertura perdite società controllate	2.424.507
- fondo funzioni tecniche e innovazione	121.401
Utilizzi/Riduzioni dell'esercizio	-9.401.742
- fondo imposte differite	-8.079.774
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	-30.000
- fondo contenzioso con il personale	-310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	0
-fondo copertura perdite società controllate	-955.205
-fondo funzioni tecniche e innovazione	-26.763
Accantonamenti dell'esercizio	3.675.417
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
-fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	3.667.288
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	8.129
Saldo finale al 31/12/2021	10.037.369
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
-fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	8.410.300
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	102.767

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte differite

Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2021 essendo stati incassati i dividendi per i quali era stato costituito.

Il fondo, infatti, era stato costituito dagli accantonamenti per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 e 2020 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA.

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, pari a Euro 4.743.012 nel 2020 è stato incrementato per la quota di competenza del 2021 per Euro 3.667.288 per cui risulta valorizzato al 31.12.2021 per Euro 8.410.300

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo, pari a Euro 1.469.302 (Euro 2.424.507 nel 2020) istituito ai sensi della vigente normativa, è stato ridotto di Euro 955.205 pari all'importo accantonato nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA. Tale riduzione si è determinata in quanto la società non ha richiesto alcun versamento al socio a copertura delle perdite realizzate.

Fondo contenzioso con il personale

Il Fondo è stato azzerato in quanto il contenzioso per il quale era sorto si è concluso con esito positivo per ACI.

Fondo rischi per cause in corso

Il Fondo, il cui importo pari ad Euro 55.000 è rimasto invariato, è composto dall'accantonamento sia per la controversia attualmente pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, per tardiva attivazione sportello STA, del valore presunto di Euro 30.000, che dall'accantonamento per la controversia, pendente presso il Tribunale di Roma, tra ACI e Banca Sistema, per un importo presunto di Euro 25.000.

Fondo contestazioni da parte di terzi

Il Fondo è stato azzerato in quanto il contenzioso per il quale era sorto si è concluso con esito positivo per ACI.

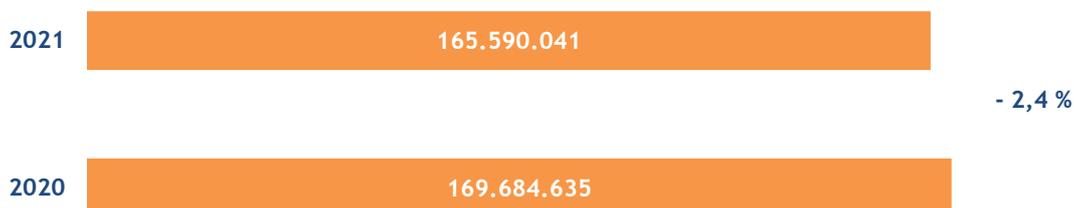
Fondo funzioni tecniche e innovazione

Tale Fondo, pari ad Euro 102.767 (Euro 121.401 nel 2020) risulta movimentato nel corso dell'esercizio in diminuzione per la distribuzione di parte delle somme al personale (Euro 26.763) ed in aumento per l'accantonamento di competenza dell'esercizio (Euro 8.129). Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 165.590.041 (Euro 169.684.635 nel 2020) con un decremento di Euro 4.094.594 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessate dal servizio 136 unità.



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2020	156.121.215	13.563.420	169.684.635
Quota accantonamento a Conto Economico 2021	6.714.588	1.791.270	8.505.858
Quota trasferita da altri Enti nel 2021 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	487.127	69.923	557.050
Utilizzo per fondo eccedente	-325.816		-325.816
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti	-40.248	-40.248	
Giroconto da F.do Quiescenza a F.do TFR	-140.619	140.619	0
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2021	-12.551.093	-143.899	-12.694.992
Versamento imposta sostitutiva		-96.446	-96.446
Totale	150.305.402	15.284.639	165.590.041

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

	2021	importi pagabili entro l'esercizio successivo	importi pagabili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	150.305.402	6.403.772	43.857.631	100.043.999
Fondo T.F.R.	15.284.639	259.521	838.096	14.187.022
Totale	165.590.041	6.663.293	44.695.727	114.231.021

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2021 è pari a Euro 243.043.659 (Euro 394.374.951 nel 2020), con un decremento di Euro 151.331.292 rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella esone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Debiti verso Banche	40.008.283	50.002.252	-9.993.969
Acconti	1.011.593	753.819	257.774
Debiti verso Fornitori	16.432.170	48.102.618	-31.670.448
Debiti verso imprese controllate	96.834.449	91.951.871	4.882.578
Debiti tributari	20.173.231	10.584.397	9.588.834
Debiti verso Istituti di previdenza	9.675.928	7.644.706	2.031.222
Altri Debiti	58.908.005	185.335.288	-126.427.283
Totale	243.043.659	394.374.951	-151.331.292

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo

ammortizzato”

Debiti verso banche

Il saldo dei “Debiti verso banche” al 31/12/2021, pari a Euro 40.008.283 (Euro 50.002.252 nel 2020), con un decremento di Euro 9.993.969 rispetto all’esercizio precedente si riferisce al finanziamento rinegoziato ad aprile 2021 con Banca Intesa San Paolo, da restituire in 12 rate mensili a partire da aprile 2022 e con termine marzo 2023.

Acconti

La voce “Acconti”, pari a Euro 1.011.593 (Euro 753.819 nel 2020), con un aumento di Euro 257.774 rispetto all’esercizio precedente, accoglie per Euro 164.194 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 844.399 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare di cui Euro 629.895 per il tramite del canale PagoPA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 16.432.170 (Euro 48.102.618 nel 2020), con un decremento di Euro 31.670.448 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

	2021	2020	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	7.880.452	39.806.702	-31.926.250
Debiti vs AA.CC.	6.734.513	6.193.607	540.906
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.181.361	1.320.572	-139.211
Debiti vs Enti Pubblici	626.083	710.070	-83.987
Debiti vs fornitori esteri	9.761	71.667	-61.906
Totale	16.432.170	48.102.618	-31.670.448

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 96.834.449 (Euro 91.951.871 nel 2020), con un aumento di Euro 4.882.578 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate

indirettamente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2021	2020	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	43.919.309	43.870.105	49.204
Debiti vs ACI Global SpA	3.082.963	6.704.245	-3.621.282
Debiti vs ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	16.900.000	0
Debiti vs ACI Progei SpA	2.746.791	1.451.387	1.295.404
Debiti vs ACI Sport SpA	8.914.739	8.652.036	262.703
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	226.600	291.052	-64.452
Debiti vs ACI Consult SpA	450	450	0
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.820.218	1.482.005	338.213
Debiti vs SIAS SpA	19.223.379	12.600.591	6.622.788
Totale	96.834.449	91.951.871	4.882.578

Tabella 33 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate, ad eccezione di quello verso ACI Immobiliare Automotive SpA, sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso la predetta controllata, pari a Euro 16.900.000, si riferiscono alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato per consentire alla controllata di realizzare gli investimenti programmati.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 20.173.231 (Euro 10.584.397 nel 2020), con un aumento di Euro 9.588.834 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2021	2020	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	1.211.631	1.555.650	-344.019
Debiti per IVA differita	499.667	1.037.735	-538.068
Debiti per IRPEF	4.433.960	6.760.426	-2.326.466
Debiti per IRAP	1.050.510	1.190.012	-139.502
Debiti per IRES	12.889.214	0	12.889.214
Debiti per imposte sostitutive	88.249	40.574	47.675
Totale	20.173.231	10.584.397	9.588.834

Tabella 34 - Debiti tributari

L'importo per Iva, di Euro 1.211.631, si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2021, da versare a gennaio 2022, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello "split payment"; l'IVA differita, pari a Euro 499.667, si riferisce all'imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

I debiti per IRPEF, pari a Euro 4.433.960, si riferiscono alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2022.

I debiti per IRAP (Euro 1.050.510) si riferiscono all'imposta determinata con il metodo c.d. "retributivo", relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2020, da versare a gennaio 2021.

I debiti per IRES (Euro 12.889.214) si riferiscono, prevalentemente, alle imposte sui dividendi incassati nell'esercizio. Si fa presente che nel corso del 2021 sono stati versati dalla società partecipata SARA Assicurazione SpA oltre ai dividendi di competenza dell'esercizio anche i dividendi riferiti agli esercizi 2018 e 2019 per i quali l'Ente aveva costituito apposito Fondo imposte differite.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 88.249, sono relativi all'imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all'Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2021.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2021, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2021, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 9.675.928 (Euro 7.644.706 nel 2020), con un incremento di Euro 2.031.222 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2021	2020	Variazioni
Debiti v/INPS	6.380.100	5.328.831	1.051.269
Debiti v/INPDAP	3.207.965	2.245.517	962.448
Debiti v/INPGI	33.217	32.472	745
Debiti v/ENPDEP	35.856	28.765	7.091
Debiti v/INAIL	0	773	-773
Debiti v/altri	18.790	8.348	10.442
Totale	9.675.928	7.644.706	2.031.222

Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31/12/2021 a Euro 58.908.005 (Euro 185.335.288 nel 2020), con un decremento di Euro 126.427.283 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce “Altri debiti”.

	2021	2020	Variazioni
a) debiti v/personale	29.260.840	38.089.897	-8.829.057
- Dipendenti c/stipendi	252.082	45.497	206.585
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	573.640	347.023	226.617
- Dipendenti per trattamento accessorio	16.971.214	20.074.388	-3.103.174
- Dipendenti per rendimento polizza INA	0	0	0
- Debiti vari verso il personale	11.455.951	17.621.492	-6.165.541
- Debito verso co.co.co.	7.953	1.497	6.456
b) debiti per S.T.A.	22.806.514	40.883.898	-18.077.384
- Debiti v/DTT	14.539	6.604	7.935
- Debiti v/MEF per IPT	7.846.795	24.795.990	-16.949.195
- Debiti v/Province per IPT	14.906.030	16.048.918	-1.142.888
- Debiti v/utenza PRA	39.150	32.386	6.764
c) altri debiti diversi	6.840.651	106.361.493	-99.520.842
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	450	4.030	-3.580
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	0	100.176.567	-100.176.567
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	1.396.349	939.845	456.504
- Altri debiti v/terzi	2.252.859	2.050.058	202.801
Totale	58.908.005	185.335.288	-126.427.283

Tabella 36 - Altri debiti

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 29.260.840, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2021 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2022, pari a Euro 16.971.214;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 252.082, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;

- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 573.640;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 11.455.951; le poste più significative sono:
 - Euro 3.196.314 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto determinati per il personale cessato dal servizio ma non ancora erogati alla data del 31.12.2021;
 - Euro 3.215.751 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2021;
 - Euro 935.530 al rimborso forfettario da erogare al personale dipendente per lo smartworking effettuato nel 2021;
 - Euro 2.662.789 per le somme da erogare al personale dipendente in applicazione dell’art.1 co.870 della Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021), relativamente ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell’esercizio;
 - Euro 1.127.560 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell’esercizio;
 - Euro 290.075 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
 - Euro 40.000 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell’esercizio 2021 e non ancora liquidate al termine dello stesso.
- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 7.953, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

Debiti per Sportello Telematico dell’Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 22.806.514, si riferiscono, per Euro 22.752.825, all’Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell’anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell’esercizio successivo. In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 14.539, nonché debiti verso l’utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 39.150.

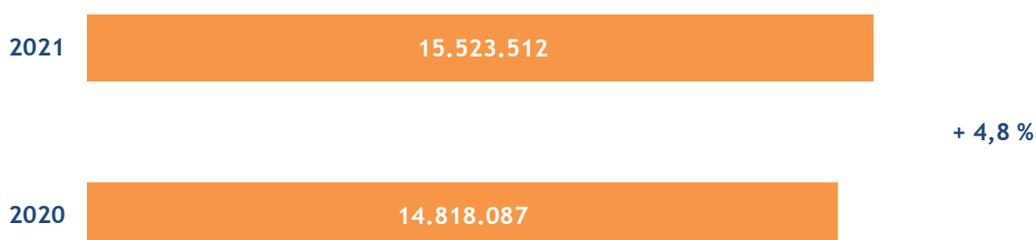
Altri debiti diversi

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 6.840.651, sono composti per Euro 1.396.349, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell’11 aprile 2011 e gestito dall’ACI; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili, per Euro 2.252.859 riferiti ad altri debiti diversi, tra cui i debiti per premi ai piloti dei campionati sportivi automobilistici nazionali per Euro 927.716.

Si segnala l’azzeramento del debito per imposta di bollo (Euro 100.176.567 nel 2020) in quanto a fine anno il saldo del tributo riscosso dall’Ente in qualità di sostituto d’imposta per le formalità del P.R.A ha evidenziato un credito di Euro 53.693.785 come evidenziato nei precedenti paragrafi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2021 è pari a Euro 15.523.512, mentre nel 2020 era pari a Euro 14.818.087.



RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei passivi.

RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2021 ammonta a Euro 15.523.512.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

	2021	2020	Variazioni
Risconti passivi per quote associative	15.523.512	14.810.964	712.548
Totale	15.523.512	14.818.087	705.425

Tabella 37 - Risconti passivi

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2022 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell'Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2021	Valore ipoteca 2020	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		840.000	840.000	0

Tabella 38 -Garanzie reali (ipoteche su immobili)

Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2021	2020	Variazioni
ACI Progei SpA	100,00%	87.824	98.449	-10.625
Ventura SpA	90,00%	0	600.000	-600.000
ACI Immobiliare Automotive SpA	99,98%	9.190.555	9.190.555	0
Totale		9.278.379	9.889.004	-610.625

Tabella 39 - Lettere di patronage "impegnative"

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2021	Valore fidejussione al 31/12/2020	Variazioni
BNL	P.A. varie	2.396.743	2.788.796	-392.053
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.438.278	4.438.278	0
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	72.181	83.826	-11.645
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	44.863	44.863	0
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	0	12.051	-12.051
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	120.000	0
Atradius	Altre amministrazioni	0	87.863	-87.863
Totale		7.072.066	7.575.677	-503.612

Tabella 40 - Garanzie prestate indirettamente

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2021, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UBI Leasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2021 (A)	6.799.517	7.989.682	-1.210.165
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
	Totale del debito non scaduto (A+B)	9.379.517	10.589.682	-1.210.165

Tabella 41 - Contratto di leasing

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macro voci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

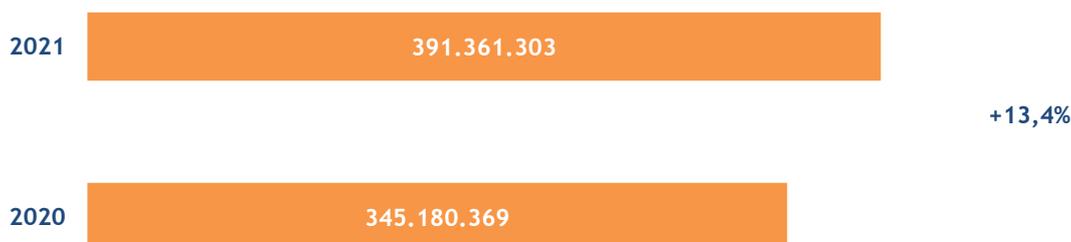
Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

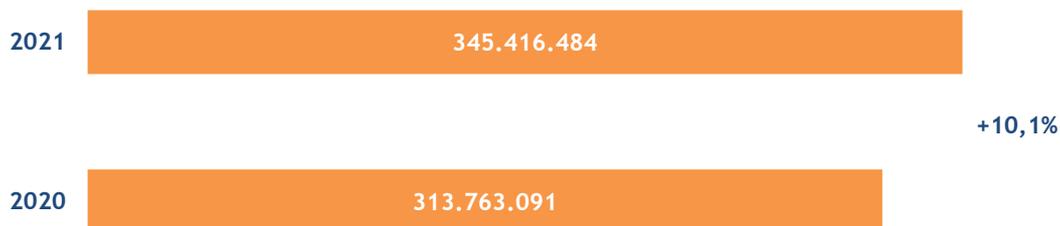
La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2021 ammonta complessivamente a Euro 391.361.303 (Euro 345.180.369 nel 2020), con un aumento di Euro 46.180.934.



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2021 ammontano complessivamente a Euro 345.416.484 (Euro 313.763.091 nel 2020), con un aumento di Euro 31.653.393 (10,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	2020	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	243.214.339	219.783.257	23.431.082	10,7%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	38.758.491	-1.161.770	-3,0%
Quote associative	25.250.820	24.952.482	298.338	1,2%
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	13.841.875	687.665	5,0%
Quote tesseramento sportivo	4.588.462	3.224.377	1.364.085	42,3%
Servizi sportivi	13.828.914	7.388.906	6.440.008	87,2%
Servizi informatici e connettività	2.064.548	1.948.396	116.152	5,9%
Servizi turistici	91.130	115.954	-24.824	-21,4%
Altri servizi	4.252.010	3.749.353	502.657	13,4%
Totale	345.416.484	313.763.091	31.653.393	10,1%

Tabella 42 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	243.214.339	70,4%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	10,9%
Quote associative	25.250.820	7,3%
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	4,2%
Quote tesseramento CSAI	4.588.462	1,3%
Servizi sportivi	13.828.914	4,0%
Servizi informatici e connettività	2.064.548	0,6%
Servizi turistici	91.130	0,1%
Altri servizi	4.252.010	1,2%
Totale	345.416.484	100,0%

Tabella 43 - Ripartizione in % dei ricavi

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente si collega alla ripresa delle attività dopo il periodo di fermo del 2020 a causa della pandemia da COVID 19. Si segnalano soprattutto gli incrementi dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico (+10,7%), delle forniture dalle banche dati P.R.A. (+5,0%), dei ricavi per i servizi connessi alla gestione per quote associative (42,3%) e dei ricavi per i servizi sportivi (87,2%).

L'incremento nel 2021 dei ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico, pari a 243 k/€ (70,4% sul totale dei proventi ordinari d'esercizio), è connesso alla piccola ripresa del mercato dell'auto dopo il periodo di lock-down del 2020.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 37.596.721 (Euro 38.758.491 nel 2020) e diminuiscono di Euro -1.161.770, pari a -3,0%, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 4.588.462 (3.224.377 nel 2020) con un incremento di Euro 1.364.085 (42,3%), dovuto alla ripresa delle attività sportive dopo il periodo di fermo del 2020, causa Pandemia da COVID 19.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi erogati in ambito sportivo sono pari ad Euro 13.828.914 (Euro 7.388.906 nel 2020) con un incremento di Euro 6.440.008 (87,2%). L'aumento è quasi interamente riconducibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (Euro 6.347.972). Si ricorda, infatti, che lo scorso esercizio nel rispetto delle restrizioni anti Covid 19, il Gran Premio di F1 era stato disputato "a porte chiuse" senza pubblico mentre quest'anno le restrizioni da COVID 19 hanno consentito la copertura del 50% dei posti.

Altri aumenti significativi in ambito sportivo si sono verificati nei ricavi connessi ai diritti FIA, pari a complessivi Euro 2.815.191 (Euro 1.660.710 nel 2020) con un aumento di Euro 1.204.481 (43,0%), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e fiches, pari ad Euro 4.416.031 (Euro 3.555.999 nel 2020) con un aumento di

Euro 860.032 (19,5%).

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 25.250.820 evidenziando rispetto al 2020 un incremento di Euro 298.338 pari al 1,2% portando così la consistenza della compagine associativa al 31 dicembre 2021 all'ammontare complessivo di 1.040.897 tessere.

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 2.064.548 (Euro 1.948.396 nel 2020), con un incremento di Euro 116.152. In particolare, riguardano per Euro 1.520.926 servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 508.985 servizi per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, ed infine per Euro 34.637 servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi vari, pari a Euro 4.252.010 (Euro 3.749.353 nel 2020), in aumento di Euro 502.657 (+13,4%), si segnalano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 1.850.000, quelli per sponsorizzazione pari a Euro 2.131.764, collegati principalmente al Gran Premio d'Italia di F1 ed i ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. pari a Euro 268.932.

Nel 2021 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per servizi turistici, per Euro 91.130 (Euro 115.954 nel 2020), in diminuzione di Euro 24.824 (-21,41%).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi 2021 ammontano complessivamente a Euro 45.944.819 (31.417.278 nel 2020) con un incremento di Euro 14.527.541, pari al 46,2%.



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2021	2020	Variazioni	%
Soppravvenienze ordinarie dell'attivo	6.788.487	2.553.890	4.234.597	165,8%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.227.044	3.999.190	227.854	5,7%
Rimborsi spese postali	15.735.350	16.013.899	-278.549	-1,7%
Contributi	8.061.632	7.202.230	859.402	11,9%
Recupero buoni pasto personale dipendente	381.024	532.350	-151.326	-28,4%
Locazioni attive	827.601	859.240	-31.639	-3,7%
Altri Ricavi	9.923.681	256.479	9.667.202	3.769,2%
Totale	45.944.819	31.417.278	14.527.541	46,24%

Tabella 44 - Altri ricavi e proventi

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 15.735.350 (Euro 16.013.899 nel 2020) evidenziano un decremento di Euro 278.549 (-1,7%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 4.227.044 (Euro 3.999.190 nel 2020), in aumento di Euro 227.854 (+5,7%), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 8.061.632 (Euro 7.202.230 nel 2020) con un incremento di Euro 859.402 (11,93%), si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 co. 125 e ss., della legge 124/2017; i predetti contributi sono così dettagliati:

- **Regione Lombardia** per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1;
- **CONI Sport e Salute SpA**, per Euro 880.106; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- **Regione Sardegna**, per Euro 1.300.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale WRC Rally Italia Sardegna 2021 e per Euro 800.000 per la realizzazione della manifestazione automobilistica sportiva denominata "EXTREME - E SARDINIA".
- **Progetto Europeo PASCAL** per Euro 50.638 in materia di sicurezza stradale.
- **Regione Lazio**, per Euro 30.685, per il Rally di Roma Capitale del 2021.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 381.024 in

diminuzione di Euro 151.326 rispetto all'esercizio 2020; diminuiscono anche le locazioni attive che passano da Euro 859.240 a Euro 827.601.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a Euro 6.788.487 (Euro 2.553.890 del 2020), con un aumento di Euro 4.234.397 (+165,81%). Si riferiscono:

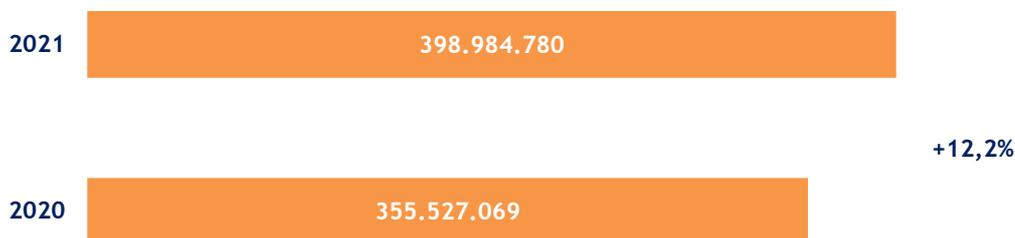
- per Euro 5.327.634 all'adeguamento del Fondo svalutazioni crediti (Euro 4.032.429) e dei Fondi rischi (Euro 1.295.205), operato nel corso dell'esercizio e dettagliatamente specificato nei precedenti paragrafi;
- Euro 802.291 per le cancellazioni degli accantonamenti per il trattamento accessorio dei responsabili di struttura anni 2014 - 2018 (Euro 352.832), per le missioni anni 2018-2020 (Euro 211.932), ed inoltre per i resi su buoni pasto (Euro 171.584), nonché per il superamento del limite retributivo dei Dirigenti di I fascia per gli anni 2017-2020 (Euro 65.944);
- Euro 658.562 riguardanti la riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi, nonché note credito da fornitori.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 9.923.681 (Euro 252.479 nel 2020) con un aumento di Euro 4.234.597 (+3.769,20%) le voci maggiormente significative attengono per Euro 9.366.404 ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Acì Sport SpA (Euro 2.492.319) e Sias SpA (Euro 6.874.085), per Euro 111.556 ai rimborsi costi di gestione per Fondo PFU, e per Euro 22.729 per adesioni ad Enti e per proventi da fotovoltaico.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

La macrovoce, "Costi della produzione" (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2021 ammontano complessivamente a Euro 398.984.780 (Euro 355.527.069 nel 2020), con un decremento di Euro 43.457.711.



ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2021 è stato pari a Euro 823.468 (Euro 1.169.633 nel 2020), con un decremento di Euro 346.165 pari al -29,6%.

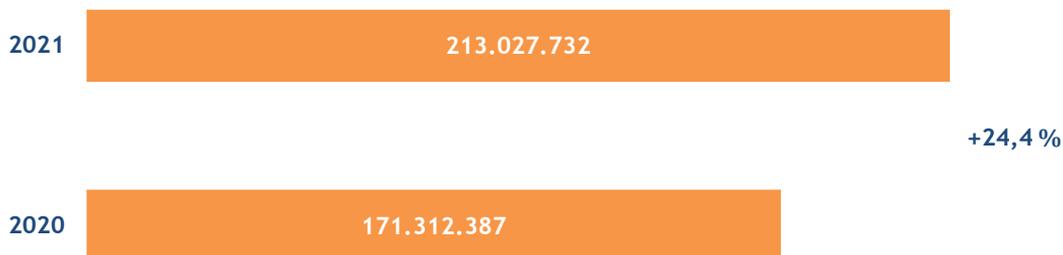
Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai minori costi per materiale di consumo e igienico-sanitari sostenuti nel corso dell'esercizio (Euro 340.692) per effetto del contenimento dell'emergenza sanitaria da contagio pandemico Covid-19 e al collocamento in Smart Working Emergenziale del personale.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2021	2020	Variazioni	%
Cancelleria e materiale di consumo	695.212	1.035.904	-340.692	-32,9%
Materiale editoriale	0	0	0	0,0%
Altri beni	128.256	133.729	-5.473	-4,1%
Totale	823.468	1.169.633	-346.165	-29,6%

Tabella 45 - Acquisto di prodotti finiti e merci

COSTI PER SERVIZI

Le prestazioni di servizi del 2021 sono pari a Euro 213.027.732 (Euro 171.312.387 nel 2020), con un incremento di Euro 41.715.345, pari all'24,4%.



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2021	2020	Variazioni	%
Servizi informatici	53.925.694	50.073.180	3.852.514	7,7%
Soccorso stradale a soci	16.786.819	16.239.087	547.732	3,4%
Buoni pasto per personale dipendente	2.265.635	1.777.021	488.614	27,5%
Servizi di supporto alla rete della federazione	11.339.781	9.553.994	1.785.787	18,7%
Assicurazioni	6.386.139	6.189.726	196.413	3,2%
Servizi di rete e connettività	4.521.448	4.350.287	171.161	3,9%
Servizi assistenza tasse automobilistiche	936.043	1.143.925	-207.882	-18,2%
Servizi Editoriali	3.618.392	3.599.281	19.111	0,5%
Spese postali	19.161.701	18.430.679	731.022	4,0%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	5.281.929	4.774.886	507.043	10,6%
Marketing e attività promozionale	27.053.556	15.658.617	11.394.939	72,8%
Utenze	1.840.717	1.689.167	151.550	9,0%
Servizi logistici	1.585.500	1.567.180	18.320	1,2%
Manutenzioni	3.373.579	2.068.369	1.305.210	63,1%
Call-center e assistenza telefonica	10.401.320	10.054.978	346.342	3,4%
Oneri per trasferte e missioni	571.849	635.139	-63.290	-10,0%
Spese di pulizia	2.281.787	2.073.660	208.127	10,0%
Organizzazione eventi	10.955.185	9.480.784	1.474.401	15,6%
Spese di vigilanza e reception	1.121.177	861.695	259.482	30,1%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	47.653	162.562	-114.909	-70,7%
Servizi sportivi	20.069.329	3.319.533	16.749.796	504,6%
Servizi amministrativi e professionali	1.484.580	1.123.447	361.133	32,2%
Compensi ad Organi Ente	838.386	805.092	33.294	4,1%
Servizi bancari	37.080	48.238	-11.158	-23,1%
Formazione	248.829	460.097	-211.268	-45,9%
Costo personale di terzi presso ACI	1.310.575	909.787	400.788	44,0%
Consultazioni banche dati	31.877	31.632	245	0,8%
Servizi turistici	23.351	62.818	-39.467	-62,8%
Prestazioni tecniche	1.457.420	1.292.234	165.186	12,8%
Altri servizi	908.901	551.969	356.932	64,7%
Telelavoro e smart-working	3.161.500	2.323.323	838.177	36,1%
Totale	213.027.732	171.312.387	41.715.345	24,4%

Tabella 46 - Prestazioni di servizi

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella suesposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi alle voci principali e a quelle con scostamenti più significativi tra un esercizio e l'altro. Si fa presente, comunque, che l'aumento generalizzato dei costi è dipeso

dalla ripresa delle attività dopo le forti restrizioni del 2020 causate dalla pandemia da COVID 19.

Servizi con scostamenti in aumento di maggior importo:

Servizi sportivi

Aumentano di Euro 16.749.796 (+504,6%) e sono pari a Euro 20.069.329 (Euro 3.319.533 nel 2020). L'incremento è riferito per Euro 16.435.200 ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 tenutosi nel 2020 "a porte chiuse" senza pubblico

Al riguardo, nel 2020 ACI aveva ottenuto di non pagare il corrispettivo del 2020 spettante alla F.O.W.C. Ltd (società detentrici dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1), a causa delle restrizioni da COVID-19.

In tale voce sono compresi anche i diritti e le tasse dovuti alla FIA (Federation International de l'Automobile) per Euro 1.132.659 (946.163 nel 2020), le iscrizioni a competizioni per Euro 1.494.840 (Euro 1.471.360 nel 2020) e i premi di classifica ai piloti per Euro 804.000 (Euro 664.000 nel 2020).

Servizi promozionali e di marketing

Sono pari a Euro 27.053.556 (Euro 15.658.617 nel 2020), in aumento di Euro 11.394.939. In tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (Euro 2.331.630), per la comunicazione e materiale pubblicitario rivolto ai soci (Euro 2.071.494), per la promozione e attività di marketing dell'attività sportiva automobilistica e dei relativi campionati (Euro 7.598.640).

Infine, sono inclusi i costi per i servizi in convenzione con Aci Sport S.p.a e Sias S.p.a, rispettivamente per Euro 6.218.494 e Euro 8.822.342, per promuovere l'attività sportiva e automobilistica.

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 53.925.694 (Euro 50.073.180 nel 2020). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema operativo, pari a Euro 28.251.101, per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 17.689.573, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 4.095.429, per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 607.564 e per altri servizi informatici per Euro 3.282.027.

L'incremento rispetto al 2020 di Euro 3.852.513 (+7,7%), si riferisce principalmente ai costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche.

Servizi di supporto alla rete della Federazione

Ammontano complessivamente a Euro 11.339.781 (Euro 9.553.994 nel 2020), in aumento di Euro 1.785.787 (+18,7%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.591.372, dai servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete degli Automobile Club delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 3.235.118 e dalla gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 2.513.291.

Organizzazione eventi

Sono pari a Euro 10.955.185, in aumento di Euro 1.474.401 rispetto al 2020. Dopo l'emergenza causata dalla pandemia di COVID-19, l'anno 2021 ha visto una ripresa nella realizzazione di eventi, seppur con le restrizioni del periodo. Si riferiscono ad eventi sportivi per Euro 10.598.168 ed eventi istituzionali per Euro 357.017.

Manutenzioni

Aumentano di Euro 1.305.210 (+63,1%) per maggiori interventi su impianti e immobili svolti tramite la società controllata Aci Progei S.p.a.

Servizi per il telelavoro e lo smart working

Sono pari a Euro 3.161.500 (Euro 2.323.323 nel 2020), in aumento di Euro 838.177, a causa del maggior ricorso effettuato dall'Ente al lavoro agile da parte dei dipendenti durante tutto l'anno 2021.

Servizi con scostamenti in aumento di minor importo:

Servizi postali

Aumentano di Euro 731.022 (+4,0%) per maggiori attività svolte da ACI per conto delle regioni convenzionate, in ripresa dopo la pandemia.

Tali costi sono direttamente correlati ai rimborsi dalle regioni riportati tra gli altri ricavi e proventi (voce A5).

Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale

Aumentano di Euro 507.043 (+10,6%) per maggiori attività connesse all'Infomobilità, in particolare dagli accordi Luceverde City e dalla realizzazione di servizi multicanali personalizzati.

Servizi per il soccorso stradale ai soci

Sono pari a Euro 16.786.819 (Euro 16.239.087 nel 2020) con un aumento di Euro 547.732 (+3,4%), a seguito della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, che ha visto dopo il lock down una ripresa della richiesta dei servizi di soccorso ai soci.

Buoni pasto al personale dipendente

Aumentano di Euro 488.614 passando da un valore di Euro 1.777.021 del 2020 a Euro 2.265.635 del 2021 a seguito del parziale ritorno all'attività svolta in presenza da parte del personale dipendente.

Costo personale di terzi presso Aci

Ammontano complessivamente a Euro 1.310.575 (Euro 909.787 nel 2020), in incremento di Euro 400.788 (+44,1%), dovuto ad un maggior utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI, nelle more delle procedure concorsuali previste.

Servizi di call center e di assistenza telefonica

Ammontano complessivamente a Euro 10.401.320 (Euro 10.054.978 nel 2020), in incremento di Euro 346.342 (+3,4%). Sono formati dai servizi a favore dell'utenza, per Euro 8.339.778 e ai soci, per Euro 2.061.542.

Servizi amministrativi e professionali

Ammontano complessivamente a Euro 1.484.580 (Euro 1.123.447 nel 2020), in incremento di Euro 361.133 (+32,2%). Sono formati dai servizi di assistenza fiscale e legale e da collaborazioni di lavoro autonomo.

Servizi di assicurazione

Si incrementano di Euro 196.413 (+3,2%) e sono pari ad Euro 6.386.139 (Euro 6.189.726 nel 2020); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per l'attività sportiva, pari a Euro

2.772.737 (+6,6%) e i premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente, pari a Euro 3.611.889 (+0,4%).

Servizi di rete e connettività

Sono pari a Euro 4.521.448 (Euro 4.350.287 nel 2020), in aumento di Euro 171.161 (+3,9%) e sono erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

Utenze

Sono pari a Euro 1.840.717 (Euro 1.689.167 nel 2020), in aumento di Euro 151.550 (+9,0%). Sono formati da utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 1.678.158, da utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 160.899 e da altre utenze varie, per Euro 1.660.

Servizi con scostamenti in diminuzione:

Assistenza in materia di tasse automobilistiche

Sono pari a Euro 936.043 (Euro 1.143.925 nel 2020), con un decremento di Euro 207.882 (-18,2%) rispetto al 2020; si riferiscono all'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche. La riduzione è da collegare al minor afflusso di utenti nei punti di servizio per il permanere di alcune restrizioni a seguito della pandemia.

Trasferte e missioni

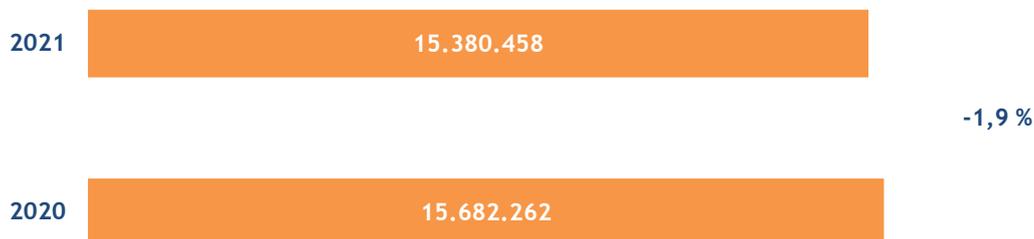
Sono pari a Euro 571.849 (Euro 635.139 nel 2020), in diminuzione Euro 63.290. La ridotta mobilità causata dalla pandemia ha diminuito i costi delle missioni e delle trasferte anche per l'anno 2021.

Formazione

E' pari a Euro 248.829 (Euro 460.097 nel 2020), in diminuzione di Euro 211.268 rispetto al 2020 (-45,9%). L'attività formativa on-line ha prodotto economie rispetto a quella in presenza.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2021 sono state pari a Euro 15.380.458 (Euro 15.682.262 nel 2020), con un decremento di Euro 301.804 (1,9%).



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2021	2020	Variazioni	%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.276.499	13.452.494	-175.995	-1,3%
Leasing immobiliare	1.593.158	1.713.254	-120.096	-7,0%
Noleggi	510.801	516.514	-5.713	-1,1%
Accantonamento rischi	0	0	0	0,0%
Totale	15.380.458	15.682.262	-301.804	-1,9%

Tabella 47 - Spese per il godimento di beni di terzi

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 13.276.499, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle) nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 12.374.698.

Grazie ad un'attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato possibile ridurre i predetti canoni di Euro 175.995 rispetto al 2020 (-1,3%).

In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 901.800 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028.

Leasing

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.593.158, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

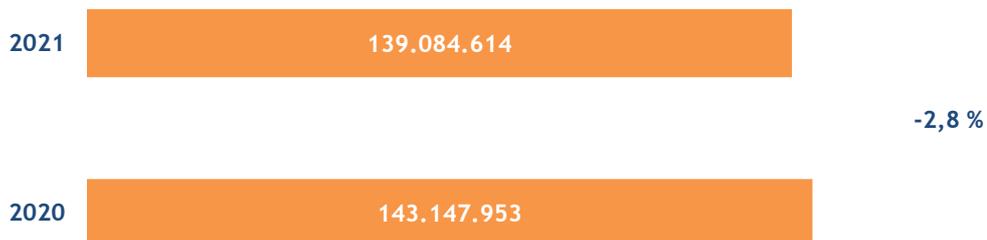
Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro 510.801 (Euro 516.514 nel 2020), si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 139.084.614 (Euro 143.147.953 nel 2020), con un decremento di Euro 4.063.339, (-2,8%).



B9 - Costi del Personale	2021	2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	99.450.966	105.918.993	-6.468.027	-6,1%
Oneri sociali	26.211.608	25.199.921	1.011.687	4,0%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.985.857	8.413.006	-427.149	-5,1%
Altri costi del personale	5.436.183	3.616.033	1.820.150	50,3%
Totale	139.084.614	143.147.953	-4.063.339	-2,8%

Tabella 48 - Costi del personale

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2021	2020	Variazioni	%
Retribuzioni	73.325.593	79.276.856	-5.951.263	-7,5%
Trattamento accessorio	23.797.565	24.953.568	-1.156.003	-4,6%
Personale di ACI presso terzi	2.327.808	1.688.569	639.239	37,9 %
Totale	99.450.966	105.918.993	-6.468.027	-6,1%

Tabella 49 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2020, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un decremento complessivo di Euro 6.468.027 (-6,1%), rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è conseguenza del decremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 5.951.263 (-7,5%), del decremento di Euro 1.156.003 (-4,6%) della voce “trattamento accessorio”, e dell'incremento della voce “Personale di ACI presso terzi” di Euro 639.239 (+37,9%).

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2021, sono 2.429 si riducono complessivamente di n.

133 unità rispetto ai 2.540 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Dipendenti a tempo indeterminato *	2.515	33	-136	2.412
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	18	-11	3	10
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.540	22	-133	2.429

Tabella 50 - Personale secondo tipologia contrattuale

Al 31/12/2021 risultano 8 unità distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, del personale proveniente da altri Enti e del Segretario Generale, viene suddiviso in ragione dell'area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
	a	b	c = b-a
Area A	19	15	-4
Area B	718	594	-124
Area C	2.066	1.704	-362
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	-1
Dirigenti prima fascia	13	16	3
Totale	2.900	2.412	-488

Tabella 51 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	299	12,4%
Diploma	1.252	51,9%
Laurea	861	35,7%
Totale	2.412	100,0%

Tabella 52 - Livello di istruzione personale dipendente ACI

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 26.211.608 (Euro 25.199.921 nel 2020), registrano un aumento di Euro 1.011.687 (+4,0%), rispetto all'esercizio precedente

Oneri sociali	2021	2020	Variazioni	%
Contributi INPS	16.641.897	16.683.167	-41.270	-0,3%
Contributi INPDAP	8.869.554	7.807.646	1.061.908	13,6%
Contributi INAIL	448.691	461.072	-12.381	-2,7%
Contributi INPGI	149.295	150.055	-760	-0,5%
Contributi ENPDEP	99.257	95.139	4.118	4,3%
Contributi ad altri Enti	2.914	2.842	72	2,5%
Totale	26.211.608	25.199.921	1.011.687	4,0%

Tabella 53- Oneri sociali

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2021 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 7.985.857 (Euro 8.413.006 nel 2020) registra un decremento di Euro 427.149 (-5,1%), da ricondurre alla riduzione del personale durante l'anno, avvenuta soprattutto per effetto dei numerosi pensionamenti per la c.d. "quota 100".

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2021	2020	Variazioni	%
Accantonamento Fondo TFR	1.778.100	1.105.236	672.864	60,9%
Accantonamento Fondo Quiescenza	6.207.757	7.307.770	-1.100.013	-15,1%
Totale	7.985.857	8.413.006	-427.149	-5,1%

Tabella 54 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

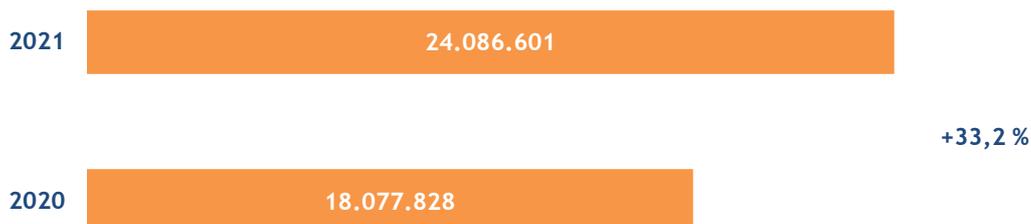
Tale voce ammonta a Euro 5.436.183 (Euro 3.616.033 nel 2020), in incremento di Euro 1.820.150 rispetto al 2020 (+50,3%), prevalentemente imputabile al maggiore accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali e alla polizza sanitaria.

Altri costi del personale	2021	2020	Variazioni	%
Polizza sanitaria	1.079.823	759.252	320.571	42,2%
Sussidi	229.786	219.580	10.206	4,6%
Altri benefici assistenziali al personale	459.286	439.160	20.126	4,6%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	3.667.288	2.189.733	1.477.555	67,5%
Altri costi	0	8.308	-8.308	-100,0%
Totale	5.436.183	3.616.033	1.820.150	50,3%

Tabella 55 - Altri costi del personale

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2021, a Euro 24.086.601 (Euro 18.077.828 nel 2020), con un incremento di Euro 6.008.773 (33,2%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	Variazioni	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.169.493	17.240.927	5.928.566	34,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	917.108	836.901	80.207	9,6%
Totale ammortamenti	24.086.601	18.077.828	6.008.773	33,2%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	24.086.601	18.077.828	6.008.773	33,2%

Tabella 56 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

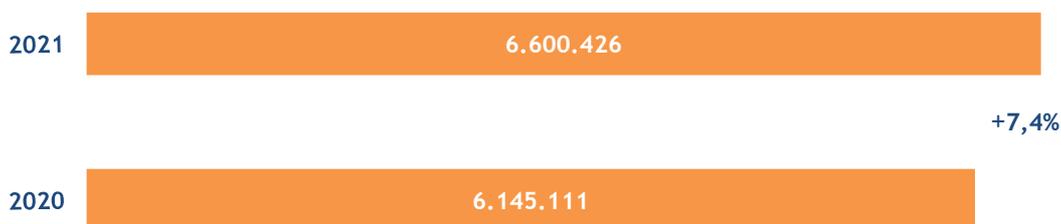
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo positivo pari a Euro 18.591 (Euro 8.105, di segno positivo, nel 2020).

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6.600.426 (Euro 6.145.111 nel 2020) con un incremento di Euro 455.315 (+7,4%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.706.113	2.317.616	388.497	16,8%
Contributi	2.904.591	3.002.091	-97.500	-3,2%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	267.490	86.575	180.915	209,0%
Oneri diversi di gestione vari	217.082	245.407	-28.325	-11,5%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	386.757	386.979	-222	-0,1%
Omaggi e articoli promozionali	118.393	106.443	11.950	11,2%
Totale	6.600.426	6.145.111	455.315	7,4%

Tabella 57 - Oneri diversi di gestione

Imposte e tasse

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 2.706.113, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 1.134.366);

- la tassa comunale per l'asporto dei rifiuti (Euro 563.672);
- l'Imposta Municipale Unica - IMU (Euro 712.194);
- l'imposta di registro (Euro 194.815);
- altre imposte e tasse (Euro 101.366).

Contributi

I contributi, pari a Euro 2.904.591, sono stati erogati, per Euro 1.250.000 (come nel precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 800.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 120.344 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente e per Euro 379.508 agli organismi territoriali sportivi. Rientrano in questa voce anche i contributi per l'iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 354.739.

Altri oneri diversi di gestione

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 217.082, (Euro 245.407 nel 2020), in diminuzione di Euro 28.325 (-11,1%), è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 23.690, gli abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 96.496.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2021 è positivo e pari a Euro 19.179.626 (Euro 13.902.231 nel 2020), con un incremento di Euro 5.277.395 rispetto al precedente esercizio(+38,0 %).



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 19.539.585 (Euro 16.419.943 nel 2020), con un incremento di Euro 3.119.642 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 19.350.999, (Euro 15.118.660 nel 2020) in incremento di Euro 4.232.339 rispetto all'esercizio precedente (+28,0%), si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, totalmente incassati da ACI.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 188.586 (Euro 1.301.283 nel 2020), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 19.963 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 111.282 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 7.025 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 9.141 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 3.467 interessi su depositi cauzionali ed interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni pagamenti.
- Euro 37.707 per l'attualizzazione dei crediti immobilizzati seguendo il criterio del costo ammortizzato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 494.129 (Euro 666.644 nel 2020), facendo registrare un decremento di Euro 172.515 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso nel 2020 da Banca Intesa San Paolo e rinegoziato ad Aprile 2021, per Euro 261.502 e dagli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali SpA e Reale Mutua SpA per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni SpA, per Euro 232.627.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono stati registrati utili su cambi per Euro 136.724, generati dal confronto tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 01.01.2021 (Euro 16.435.200), ed il valore rilevato in contabilità (Euro 16.149.626), determinato con il tasso di cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione nel 2021.

Si tratta di USD 20.000.000 acquistati nei primi due mesi dell'anno 2020 per dotare l'Ente della valuta necessaria per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1, non più dovuti nel 2020 a seguito dell'accordo stipulato tra le parti per lo svolgimento della manifestazione a porte chiuse, senza la partecipazione del pubblico, ed utilizzati nell'esercizio 2021 per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia 2021 alla F.O.W.C. Ltd.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (E20)

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2021 sono complessivamente pari a Euro 11.453.389 (Euro 10.587.903 nel 2020), con un incremento di Euro 865.486 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2021	2020	Variazioni	%
IRES	4.809.440	176.000	4.633.440	2.632,6%
IRAP Istituzionale	6.643.949	6.783.425	-139.476	-2,1%
IRAP Commerciale	0	0	0	0,0%
IRES differita	0	3.628.478	-3.628.478	-100,0%
Totale	11.453.389	10.587.903	865.486	8,2%

Tabella 58 - Imposte sul reddito d'esercizio

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in

funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24% e l'incremento rispetto al 2020 è da connettersi all'avvenuto incasso dei dividendi deliberati nei precedenti esercizi dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone all'Assemblea Generale di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 102.760, a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva attualmente di Euro 103.529.586 si incrementerebbe dell'utile dell'esercizio risultando così pari a Euro 103.632.346.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC n.10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n.10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite

dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	102.760	-7.032.372
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.724.214	-3.313.256
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.621.454	-10.345.628
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>	30.632.212	28.801.967
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	23.010.758	18.456.339
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>	-134.406.590	90.292.809
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	-111.395.832	108.749.148
<i>Altre rettifiche</i>	-14.330.149	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.725.981	88.690.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-33.723.892	-25.746.444
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.534.098	-1.887.888
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-6.791.495	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.049.485	-51.084.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) mezzi di terzi	-9.993.969	49.995.686
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.993.969	49.995.686
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.769.435	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950.239	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-177.769.435	87.601.695

Tabella 59 - Rendiconto finanziario

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2021 è negativo e pari a Euro -177.769.435 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2021, pari a Euro 79.950.239, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 257.719.674.

Il predetto decremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2021 è negativo e pari a Euro -125.725.981 (Euro 88.690.903 nel 2020), in diminuzione di Euro 214.416.884 rispetto

all'esercizio precedente.

Il predetto flusso è formato:

- per Euro -7.621.454 (Euro -10.345.628 nel 2020), dalla perdita dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 30.632.212 (Euro 28.801.967 nel 2020), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro -134.406.590 (Euro 90.292.809 nel 2020), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -14.330.149 (Euro -20.058.245 nel 2020), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità riducendo ulteriormente quella richiesta dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2021 è negativo e pari a Euro -42.049.485 (Euro 51.084.894 sempre negativo nel 2020), in diminuzione di 9.035.409 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 33.723.892 (Euro 25.746.444 nel 2020) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 1.534.098 (Euro 1.887.888 nel 2020), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per Euro 6.791.495 (Euro 23.450.562 nel 2020) per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 9.993.969 (Euro 49.995.686 positivo nel 2020), con un decremento di Euro 59.989.655 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente dall'utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 522.840
- Revisori dei conti: Euro 120.270

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2021 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

	DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2021		1.210.165
Quota interessi di competenza del 2020 (A)		387.361
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)		-300.318
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)		87.043
Valore del bene alla stipula del contratto		30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente		4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2021 (C)		6.779.517
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)		2.600.000
	Totale del debito non scaduto (C+D)	9.379.517

Tabella 60 - Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	426.392.454	12.730.000	413.662.454
Crediti dell'attivo circolante	161.468.693	35.302.064	126.166.629
Totale crediti	587.861.147	48.032.064	539.829.083
Debiti commerciali	114.278.212	96.834.449	17.443.763
Debiti finanziari	40.008.283	0	40.008.283
Totale debiti	154.286.495	96.834.449	57.452.046
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	17.664.670	327.751.814
Altri ricavi e proventi	45.944.819	2.778.685	43.166.134
Totale ricavi	391.361.303	20.443.355	370.917.948
Acquisto merci e prodotti finiti	823.468	73.200	750.268
Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	166.861.016	46.166.716
Spese per godimento beni di terzi	15.380.458	5.596.594	9.783.864
Oneri diversi di gestione	6.600.426	1.695.110	4.905.316
Totale costi	235.832.084	174.225.920	61.606.164
Dividendi	19.350.999	19.350.999	0
Interessi attivi	188.586	56.370	132.216
Totale proventi finanziari	19.539.585	19.407.369	132.216

Tabella 61 - Operazioni con parti correlate

FIRMATO
IL PRESIDENTE
 (Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 1

Conto Economico riclassificato

(Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**2021**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	390.927.106
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	353.619.116
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
b 1) con lo stato	0
b 2) con le Regioni	0
b 3) con altri enti pubblici	0
b 4) con l'Unione Europea	0
c) contributi in conto esercizio	8.202.632
c 1) contributi dallo stato	141.000
c 2) contributi da Regioni	7.130.685
c 3) contributi da altri enti pubblici	930.947
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	345.416.484
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	37.307.990
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	37.307.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.973.497
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-823.468
(7) Spese per prestazioni di servizi	-213.027.732
a) erogazione di servizi istituzionali	-99.961.518
b) acquisizione di servizi	-112.423.104
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-643.110
(8) per godimento di beni terzi	-15.380.458
(9) per il personale	-139.084.614
a) Salari e Stipendi	-99.450.966
b) oneri sociali	-26.211.608
c) trattamento di fine rapporto	-1.778.100
d) trattamento di quiescenza e simili	-6.207.757
e) altri costi	-5.436.183
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-24.086.601
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-23.169.493
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-917.108

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2021
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni		0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide		0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		18.519
(12) Accantonamenti per rischi		0
(13) Altri Accantonamenti		0
(14) Oneri diversi di gestione		-6.589.143
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		0
b) altri oneri diversi di gestione		-6.589.143
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B		-8.046.390
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		19.179.626
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		19.350.999
(16) Altri proventi finanziari		188.586
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti		111.282
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti		77.304
(17) Interessi e altri oneri finanziari		-494.129
a) interessi passivi		0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0
c) altri interessi e oneri finanziari		-494.129
(17-bis) Utili e perdite su cambi		134.169
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		422.914
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		434.198
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti		-11.284
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11.556.149
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		-11.453.389
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO		102.760



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 2

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

BILANCIO 2021

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA

Anno 2021

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2021 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n.8.799 pagamenti eseguiti nell'anno 2021 per transazioni commerciali, pari a oltre 188.267 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono stati pari a n.4.650 per un controvalore di 68.942 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2021 ha registrato un valore di segno negativo di -0,61 giorni, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati con circa 1 giorno di anticipo rispetto alla scadenza.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

IL DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

IL PRESIDENTE

(Antonio Di Marzio)

(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 3

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

2021

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.549.140	12.258.522	8.290.618	67,6%
5) Altri ricavi e proventi	18.041.626	7.627.361	10.414.265	136,5%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	38.590.766	19.885.883	18.704.883	94,1%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-88.844	-77.109	-11.735	15,2%
7) Prestazioni di servizi	-59.259.537	-29.107.491	-30.152.046	103,6%
8) Godimento di beni di terzi	-1.084.028	-1.077.747	-6.281	0,6%
9) Personale	-2.238.654	-2.045.309	-193.345	9,5%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-934.628	-641.774	-292.854	45,6%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci		0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0	
13) Altri accantonamenti		0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.549.622	-1.776.745	227.123	-12,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-65.155.313	-34.726.175	-30.429.138	87,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-26.564.547	-14.840.293	-11.724.254	79,0%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28	168	-140	-83,3%
D - RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-26.564.519	-14.840.125	-11.724.394	79,0%
20) Imposte correnti sull'esercizio	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-26.564.519	-14.840.125	-11.724.394	79,0%



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 4

Rapporto sui risultati di bilancio

*redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)*

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico							Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz. rimanenze prod. finiti	B14) Oneri diversi di gestione	
Sviluppo attività associativa	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	0	38.935	0	0	4.125	0	118	43.178
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	87	38.628	273	9	1.068	0	3.297	43.362
Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	709	94.945	13.765	125.973	16.296	-17	2.969	254.640
Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	27	39.711	1.342	13.103	-570	-2	216	53.827
Progetti	Progetti	0	809	0	0	3.168	0	0	3.977
Totali		823	213.028	15.380	139.085	24.087	-19	6.600	398.984

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per Area Strategica - importi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 Servizi	B10. Ammortam.	Totale costi della produz.
Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della federazione	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	-	289	58	347
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale				-	215	-	215
Formula 3 Regional Europa	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	305	-	305
Casa Italia			-	-	-	-	
Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Infomobilità.			Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	976	-	776	776
Ispezioni delle infrastrutture stradali per la classificazione della rete stradale secondo il metodo IRAP / Euro RAP			Area Professionale Tecnica e Area Professionale Statistica	-	-	-	-
Valorizzazione del patrimonio informativo ACI			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	3.782	-	344	344
Realizzazione nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche	Gestione dei servizi delegati - Funzionamento organizzativo	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	1.235	-	-	-
Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore			831	-	914	914	

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 1^ PARTE- valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 Servizi	B10. Ammortam.	Totale costi della produz.
Integrazione hub ACI	Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	200	-	60	60
Assistente virtuale per documento unico				58	-	-	-
Area bussiness digitale				164	-	-	-
Architettura infrastruttura VDI				1.398	-	-	-
Digitalizzazione dei processi di approvvigionamento			Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	325	-	222	222
Sistema integrato per l'informatizzazione dell'archivio documentale di gestione immobili				691	-	109	109
Introduzione nella Federazione ACI dell'attività di internal audit quale parte integrante del complessivo sistema di controlli interni - Prima fase: Internal auditing negli Automobile Club			Direzione Ispettorato Generale e Audit	-	-	-	-
Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili			Ufficio Amministrazione e Bilancio	478	-	685	685
TOTALI				10.138	809	3.168	3.977

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 2^ PARTE- valori espressi in k/€

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Iniziativa in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo legato alla mobilità	Direzione per lo Sport Automobilistico	Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 Campionato (3 Italia + 7 Europa)	1 Campionato (3 Italia + 7 Europa)	100%
				N. piloti internazionali partecipanti	16	31	100%
				N. dei team partecipanti	7	12	100%
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI INFOMOBILITA' Agevolare la mobilità dei cittadini attraverso L'Infomobilità		Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Numero di accordi con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti degli utenti della strada in generale	Sottoscrizione di n.3 accordi Luceverde City	4 Nel corso dell'anno 2021 sono stati sottoscritti n. 4 nuovi accordi con i Comuni di Bologna, Erba, Mariano Comense e Como	100%
				Servizi multicanali, personalizzati a valore aggiunto	1.Estensione del Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City, per gli accordi sottoscritti entro il 30 novembre2021; 2.progettazione e sperimentazione finalizzata all'avvio di una Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space; 3.realizzazione della modalità di accesso alle informazioni sulla mobilità Luceverde tramite assistenza vocale virtuale; 4.sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario	1) Avvenuta l'estensione del Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde" alle nuove 4 città incluse nel programma Luceverde City, in relazione agli accordi sottoscritti entro il 30 novembre 2021 2) è stata svolta la sperimentazione finalizzata all'avvio della radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'App ACI Space 3) sono stati effettuati test e verifiche finali per l'accesso ai servizi Luceverde attraverso comandi vocali. 4) è stato sviluppato e rilasciato in produzione il servizio itinerario personalizzato, attraverso la skill Alexa, relativo alla situazione del traffico su itinerari abituali preimpostati dall'utente	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE-

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ISPEZIONI DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI PER LA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE SECONDO IL METODO IRAP/EURORAP	Valutazione quantitativa e qualitativa del livello di sicurezza delle infrastrutture stradali secondo la metodologia di valutazione IRAP / Euro RAP utilizzando come indicatore le stelle (5 stelle = strada sicura, 1 stella = strada insicura e forti criticità) per almeno 300 Km.	Iniziativa in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo legato alla mobilità	Area Professionale Tecnica e Area Professionale Statistica	Relazione di valutazione della infrastruttura stradale Considerata	SI	SI In relazione alle 3 sezioni stradali A1 diramazione (Bretella) a Frosinone (58 + 58 = 116 Km) SS148 Pontina da Roma ad Aprilia (40 + 40 = 80 Km) SS 004 Salaria da Monterotondo Scalo ad Amatrice (112 Km) è stata completata l'elaborazione e l'analisi dei dati rilevati (incidentalità e traffico) con la conseguente reportistica relativa alla valutazione della tratta secondo metodologia iRAP/EuroRAP	100%
						Redazione mappa di rischio incidentalità sulla rete stradale Considerata	N.1	N. 1 È stata redatta la mappa di rischio del Lazio: circa 300 Km di rete stradale in cui sono effettuate le indagini, nel dettaglio: A1 diramazione (Bretella) a Frosinone (58 + 58 = 116 Km), SS148 Pontina da Roma ad Aprilia (40 + 40 = 80 Km) e SS 004 Salaria da Monterotondo Scalo ad Amatrice (112 Km)
2) Sviluppo Servizi Associativi	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE	Analisi delle potenzialità del mercato dei giovani e azioni di sviluppo	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Interventi sulla nuova formula Associativa Giovani	Diffusione della formula associativa per i giovani al 100% degli AC	Varo "Easy Card", formula "freemium" riservata ai giovani, prodotto innovativo per i giovani diffuso sull'intera rete degli Automobile Club	100%
	NUOVO SISTEMA SERVIZI INTEGRATI PER IL MERCATO AZIENDALE	1) Analisi dell'attuale posizionamento di ACI nel mercato aziendale			Documento di analisi	SI entro il 31/07/2021	27/07/21 rilascio documento "Analisi del posizionamento dell'ACI nel mercato aziendale"	100%
		2) Definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale			Studio di fattibilità	SI entro il 30/11/2021	30/11/21 rilascio documento "Studio di fattibilità relativo alla definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale"	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO	
3) Gestione dei Servizi Delegati	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO NAZIONALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi Pubblici	Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	1) Consolidamento dello SGATA	Posizioni tributarie bonificate	50% del numero delle posizioni	73%	100%
				2) Contrasto evasione fiscale	Posizioni sanate sugli Archivi Regionali e Provinciali	50% del numero delle posizioni	58%	100%
				3) Interoperabilità banche dati	Numero Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA	50% del numero degli archivi	85%	100%
	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE			1) Completamento delle funzionalità della piattaforma pagobollo attraverso il rilascio del servizio gestione informatizzata delle rateizzazioni dei tributi automobilistici per le regioni che lo ammettono	Rilascio di 5 nuovi servizi di Pagobollo relativi al calcolo e incasso	Rilascio di 1 nuovo servizio: rateizzazioni del tributo (per un totale di 5)	1 nuovo servizio (rateizzazione del tributo) Rilasciato	100%
				2) Realizzare, nell'ambito del fascicolo digitale previsto all'interno del progetto "locittadinanza digitale", la nuova funzionalità per i cittadini dell'avviso di eventuali azioni ingiuntive	Realizzazione del fascicolo digitale delle tasse automobilistiche accessibile on-line al cittadino, con 5 funzionalità: avviso di scadenza, ricevute pagamenti, variazioni posizione amministrativa del veicolo, contestazioni, ingiunzioni	Rilascio di 1 nuova funzionalità: ingiunzioni (per un totale di 5)	1 nuova funzionalità (ingiunzioni) rilasciata	100%
				3) Mantenimento del 100% di riscossioni effettuate dalle delegazioni AC che transitano su pagobollo nell'anno di riferimento	Percentuale riscossioni Pagobollo effettuate dalle Delegazioni AC /totale riscossioni effettuate dalle Delegazioni	Mantenimento target del 100%	100%	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 3^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO	
4) Funzionamento organizzativo	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO ACI	1) Digitalizzazione dei microfilm PRA	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Esecuzione delle digitalizzazioni dei microfilmati PRA	75%	81,53%	100%	
		2) Individuazione e l'implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics			Progettazione esecutiva e implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics	75%	75%	100%	
	INTEGRAZIONE HUB ACI	1) Documento di progettazione del mockup Network AACC	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance		N. documenti	N.1	N.1	100%	
		2) Definizione architettura e infrastruttura di massima Network AACC			N. mockup	N.1	N.1	100%	
		3) Verbale di collaudo funzionale del mockup			N. verbali	N.1	N.1	100%	
	ASSISTENTE VIRTUALE PER DOCUMENTO UNICO				Applicativo software per help desk interno	N.1	N.1	100%	
	AREA BUSINESS DIGITALE								
	Documento di progettazione nuova Area Business				N. documenti	N.1	N.1	100%	

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 4^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
4) Funzionamento organizzativo	ARCHITETTURA INFRASTRUTTURA VDI	1) Individuazione soluzione Architetture	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Redazione documento progettuale di dettaglio con descrizione della soluzione architetture scelta. Definizione per ogni classe di utenti degli uffici centrali e territoriali della tipologia di virtualizzazione da adottare (vdi e/o virtualizzazione app) con la descrizione delle soluzioni di sicurezza definite per l'identificazione degli utenti	SI entro il 30 aprile 2021	SI entro il 30 aprile 2021	100%
		2) Rilascio soluzioni di virtualizzazione			Percentuale di avanzamento del rilascio delle soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di uffici attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero totale delle Sedi periferiche	50%	50%	100%
					Percentuale di avanzamento del rilascio della soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di utenti attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero di dipendenti totale della sede centrale	50%	50%	100%
	SISTEMA INTEGRATO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DI GESTIONE IMMOBILI			Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	Realizzazione dell'archivio digitale	Verbale di collaudo entro dicembre 2021	Verbale di collaudo entro dicembre 2021	100%
					Digitalizzazione dell'archivio cartaceo	N.100.000 pagine	N.110.000 pagine	100%
	ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT PRESSO GLI AC			Direzione Ispettorato Generale e Audit	Studio applicativo di audit da svolgersi entro il 31 dicembre 2021 mediante analisi con esclusivo ricorso a strumenti informativi accessibili da remoto in ordine a: - n. 2 AC aventi caratteristiche eterogenee in relazione ad aspetti contabili di bilancio e di produttività; - individuazione di n. 2 strutture territoriali ACI, anche sulla base degli esiti dell'attività di controllo di terzo livello, su cui svolgere un intervento di audit sul territorio nel corso del 2022	SI	SI	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 5^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO	
4) Funzionamento organizzativo	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO- CONTABILI	1) Nuove modalità per lo svolgimento degli iter autorizzativi	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Ufficio Amministrazione e Bilancio	Rilascio adeguamento software	SI	SI	100%
		2) Adeguamento dei manuali delle procedure amministrativo-contabili			Set di manuali prodotti	N.1	N.1	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 6^ PARTE



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 5

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2021 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 - Indirizzo politico	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Organi e organismi di indirizzo politico
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Struttura e altre attività n.a.c.
099-Servizi conto terzi e partite di giro	001-Servizi conto terzi e partite di giro	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Partite di giro

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	Trasferimenti correnti	6.255.000,33
II	Trasferimenti correnti	6.255.000,33
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.255.000,33
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	Entrate extratributarie	642.226.606,12
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	563.308.950,24
III	Vendita beni	979,11
III	Vendita servizi	562.959.088,05
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	348.883,08
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	178.167,61
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	152.216,78
III	Altri interessi attivi	25.950,83
II	Altre entrate da redditi di capitale	53.016.723,94
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	53.016.723,94
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	25.722.764,33
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	14.057.712,90
III	Altre entrate correnti n.a.c.	11.665.051,43
I	Entrate in conto capitale	25.662,47
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.662,47
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	25.361,65
III	Alienazione di beni immateriali	300,82
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III		0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.933.592,47
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	1.933.592,47
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	613.592,47
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	1.320.000,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
I	Accensione Prestiti	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.398.252.235,65
II	Entrate per partite di giro	44.171.556,21
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	38.881.191,72
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.290.364,49
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	2.354.080.679,44
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	169.769.394,96
III	Altre entrate per conto terzi	2.184.311.284,48
TOTALE GENERALE ENTRATE		
		3.048.693.097,04
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
		177.769.434,29
TOTALE A PAREGGIO		
		3.226.462.531,33

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
I	Spese correnti	836.304.963,25	11.245.494,88	774.140,36	52.089.132,28	0,00	900.413.730,77
II	Redditi da lavoro dipendente	233.722.967,02	3.142.789,47	0,00	14.557.400,81	0,00	251.423.157,29
III	Retribuzioni lorde	208.186.380,82	2.799.408,09	0,00	12.966.858,27	0,00	223.952.647,18
III	Contributi sociali a carico dell'ente	25.536.586,20	343.381,38	0,00	1.590.542,54	0,00	27.470.510,11
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.800.920,23	104.896,20	0,00	485.879,18	0,00	8.391.695,60
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.800.920,23	104.896,20	0,00	485.879,18	0,00	8.391.695,60
II	Acquisto beni e servizi	580.171.382,62	7.801.357,88	774.140,36	36.135.889,69	0,00	624.882.770,55
III	Acquisto beni non sanitari	1.033.509,51	13.897,23	0,00	64.371,99	0,00	1.111.778,73
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	579.137.873,12	7.787.460,64	774.140,36	36.071.517,70	0,00	623.770.991,82
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	4.675.363,95	62.867,95	0,00	291.204,36	0,00	5.029.436,26
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.880.316,42	25.283,95	0,00	117.115,23	0,00	2.022.715,60
III	Trasferimenti correnti a Imprese	764.422,78	10.278,92	0,00	47.611,96	0,00	822.313,66
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.030.624,75	27.305,09	0,00	126.477,17	0,00	2.184.407,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	468.282,58	6.296,83	0,00	29.166,91	0,00	503.746,32
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	468.282,58	6.296,83	0,00	29.166,91	0,00	503.746,32
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.228.495,78	16.519,15	0,00	76.516,68	0,00	1.321.531,60
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	1.186.865,27	15.959,35	0,00	73.923,73	0,00	1.276.748,35
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	41.630,51	559,79	0,00	2.592,95	0,00	44.783,25
II	Altre spese correnti	8.237.551,07	110.767,41	0,00	513.074,66	0,00	8.861.393,15
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	7.219.434,02	97.077,16	0,00	449.661,39	0,00	7.766.172,57
III	Spese dovute a sanzioni	185,59	2,50	0,00	11,56	0,00	199,64
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.017.931,47	13.687,76	0,00	63.401,71	0,00	1.095.020,94
I	Spese in conto capitale	64.571.053,05	868.263,94	0,00	4.021.798,59	0,00	69.461.115,59
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.411.559,85	529.953,20	0,00	2.454.743,24	0,00	42.396.256,29
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	3.619.580,42	48.671,21	0,00	225.445,04	0,00	3.893.696,66
III	Beni immateriali	35.791.979,43	481.282,00	0,00	2.229.298,20	0,00	38.502.559,63
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Publ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
II	Altre spese in conto capitale	25.159.493,21	338.310,74	0,00	1.567.055,35	0,00	27.064.859,30
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	25.159.493,21	338.310,74	0,00	1.567.055,35	0,00	27.064.859,30
I	Spese per incremento attività finanziarie	3.359.347,84	45.171,95	0,00	209.236,49	0,00	3.613.756,28
II	Acquisizione di attività finanziarie	521.505,60	7.012,50	0,00	32.481,90	0,00	561.000,00
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	521.505,60	7.012,50	0,00	32.481,90	0,00	561.000,00
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	2.837.842,24	38.159,45	0,00	176.754,59	0,00	3.052.756,28
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	49.042,24	659,45	0,00	3.054,59	0,00	52.756,28
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	2.788.800,00	37.500,00	0,00	173.700,00	0,00	3.000.000,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Publ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso Prestiti	9.296.441,65	125.005,94	0,00	579.027,51	0,00	10.000.475,10
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	9.296.441,65	125.005,94	0,00	579.027,51	0,00	10.000.475,10
III	Finanziamenti a breve termine	9.296.441,65	125.005,94	0,00	579.027,51	0,00	10.000.475,10
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	2.242.973.453,59	2.242.973.453,59
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	39.735.299,96	39.735.299,96
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	34.688.067,85	34.688.067,85

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	5.047.232,11	5.047.232,11
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.203.238.153,63	2.203.238.153,63
III	Acquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	221.867.810,93	221.867.810,93
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.370.342,70	1.981.370.342,70
TOTALE GENERALE USCITE		913.531.805,79	12.283.936,72	774.140,36	56.899.194,87	2.242.973.453,59	3.226.462.531,33
TOTALE A PAREGGIO						3.226.462.531,33	



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021**

Premessa: si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 6 aprile 2022 in tempo utile per la sua trasmissione all'Ente ai sensi di Statuto.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposto dal Consiglio Generale in data 6 aprile 2022 ai fini dell'approvazione da parte della Assemblea dell'Ente, convocata per il 27 aprile 2022, è stato messo a disposizione del Collegio in data odierna 6 aprile 2022 con la relativa documentazione, ai fini della predisposizione della relazione di competenza. In precedenza, il Collegio ha approfondito temi d'interesse e impostato con il dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente una prima versione in bozza della relazione. Il Collegio dei Revisori si è quindi riunito al termine della riunione del Consiglio Generale per procedere alla stesura e formalizzazione della presente Relazione.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto economico riclassificato (decreto MEF 27/03/2013);
- b) relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02/04/2014 n.66 convertito dalla L. 23/06/2014 n. 89);
- c) conto economico dell'attività sportiva automobilistica 2021.

Il conto consuntivo in termini di cassa (decreto MEF 27/03/2013) sarà presentato, per ragioni tecnico-informatiche rappresentate dall'UAB in data 30 marzo 2022, per la sua approvazione direttamente in assemblea, nei termini di cui all'art. 24 del D.Lgs. 91/2011.

In via preliminare, si osserva che il bilancio al 31 dicembre 2021 rileva un utile di esercizio pari ad **Euro 103 k/€**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	Variazioni	Var. %
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	485.589.514	467.840.623	17.748.891	3,8%
ATTIVO CIRCOLANTE	241.828.615	419.917.632	-178.089.017	-42,4%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.947.757	1.951.656	-3.899	-0,2%
TOTALE ATTIVO	729.365.886	889.709.911	-160.344.025	-18,0%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.171.305	295.068.544	102.761	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	10.037.369	15.763.694	-5.726.325	-36,3%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.590.041	169.684.635	-4.094.594	-2,4%
DEBITI	243.043.659	394.374.951	-151.331.292	-38,4%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.523.512	14.818.087	705.425	4,8%

TOTALE PASSIVO	729.365.886	889.709.911	-160.344.025	-18,0%
-----------------------	--------------------	--------------------	---------------------	---------------

CONTO ECONOMICO	2021	2020	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	345.180.369	46.180.934	13,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	398.984.780	355.527.069	43.457.711	12,2%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-7.623.477	-10.346.700	2.723.223	-26,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	13.902.231	5.277.395	38,0%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	11.556.149	3.555.531	8.000.618	225,0%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453.389	-10.587.903	-865.486	8,2%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-7.032.372	7.135.132	-101,5%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2021 con i dati del Budget 2021 assestato con il terzo provvedimento di rimodulazione.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021	Budget 2021	variazione	variaz. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	410.271.396	-18.910.093	-4,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	398.984.780	417.771.764	-18.786.984	-4,5%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-7.623.477	-7.500.368	-123.109	1,6%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	18.896.309	283.317	1,5%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	11.556.149	11.395.941	160.208	1,4%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.453.389	11.175.000	278.389	2,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	220.941	-118.181	-53,5%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che detti importi indicano che l'Ente ha realizzato le attività e assolto ai propri compiti istituzionali, in osservanza del Regolamento per il contenimento dei costi dell'Ente, nonostante i minori margini rispetto alla previsione di budget, ancora per gli effetti dell'emergenza pandemica.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nel bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non si è fatto ricorso a deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Costo storico 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Fondo Ammort.	Valore netto 2021
Software di proprietà	128.665.649	0	32.094.101	160.759.750	-121.048.235	39.711.515
Software in licenza d'uso	675.169	0	48.671	723.840	-636.616	87.224
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	129.340.81	0	32.142.772	161.483.590	-121.684.851	39.798.739
Migl. beni di terzi	8.175.328	0	1.575.736	9.751.064	-6.641.120	3.109.944
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	5.383	22.137	0	22.137
Immobilizz. in corso		0	0	0	0	0
Totale	137.532.900	0	33.723.891	171.256.791	-128.325.971	42.930.820

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite da:

Descrizione	Costo storico 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Fondo ammort. 2021	Valore netto 2021
Terreni	81.974	0	0	81.974	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	0	150.369	0	150.369
Fabbricati	21.215.532	0	1.604.579	22.820.111	-10.207.512	12.612.599
Totale terreni e fabbric.	21.447.875	0	1.604.579	23.052.454	-10.207.512	12.844.942
Impianti di allarme	940.043	0	0	940.043	-940.043	0
Impianti generici	24.619.596	0	577.727	25.197.323	-24.272.175	925.148
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	0	0	197.809	-184.625	13.184
Totale impianti	25.757.448	0	577.727	26.335.175	-25.396.843	938.332
Attrezzature varie	639.292	-411	13.412	652.293	-586.217	66.076
Stigliature	45.221	0	954	46.175	-39.805	6.370
Attrezzature varie	684.513	-411	14.366	698.468	-626.022	72.446
Mobili di ufficio	5.122.133	-52.193	21.721	5.091.661	-4.382.691	708.970
Arredamenti ufficio	225.047	-598	19.317	243.766	-179.294	64.472
Macchine elettriche	7.302.101	-105.295	195.571	7.392.377	-5.756.019	1.636.358
Beni Inf. a 516 Euro	17.795	0	814	18.609	-17.889	720
Motoveicoli	4.327	0	0	4.327	-4.327	0
Autovetture	1.534.600	-7.009	0	1.527.591	-1.527.591	0
Totale Altri beni	14.206.003	-165.095	237.423	14.278.331	-11.867.811	2.410.520
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	-900.000	0	0	0	0
Totale	62.995.839	-1.065.506	2.434.095	64.364.428	-48.098.188	16.266.240

Finanziarie

Sono costituite da:

Descrizione	2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	2021
Partecipazioni	388.716.606	561.000	0	389.277.606
Crediti	31.096.323	8.537.708	-2.519.183	37.114.848
Titoli	0	0	0	0
Totale	419.812.929	9.098.708	-2.519.183	426.392.454

Con riferimento alle partecipazioni si osserva che trattasi di partecipazioni in società strumentali, detenute appunto per la produzione di servizi strumentali ad ACI, o allo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti normative. L'Ente, nel corso del 2021, ha effettuato un apporto in conto capitale di Euro 561 k/€ a favore della società in house ACI Infomobility SpA per consentire alla controllata l'acquisizione del 100% della società Agenzia Radio Traffic SpA di proprietà di ACI Global Servizi SpA, società interamente posseduta da ACI.

Il saldo al 31/12/2021 dei Crediti è pari a Euro 37.115 k/€ (Euro 31.096 k/€ nel 2020), ed evidenzia un incremento di Euro 6.019 k/€ rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 8.538 k/€), dei decrementi (Euro 2.307 k/€) e delle svalutazioni (Euro 212 k/€) verificatisi nell'anno. Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla nota integrativa.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24.227 k/€, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 25 Automobile Club provinciali. L'importo è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

Si precisa che per 6 dei suddetti 25 piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al costo specifico di acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Materiale di cancelleria	176.198	157.897	18.301
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	93.992	93.992	0
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.619	1
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	5.843	5.625	218
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.487	-1
Totale	409.683	391.164	18.519

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Clienti	62.619.508	82.819.812	-20.200.304
Crediti vs Imprese Controllate	35.302.064	65.674.652	-30.372.588
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0
Crediti Tributari	3.653.396	6.197.284	-2.543.888
Crediti verso Altri	59.893.725	7.115.046	52.778.679
Totale	161.468.693	161.806.794	-338.101

I crediti iscritti in attivo circolante verso gli AACC ammontano a Euro 40,9 MIO. Il fondo rischi su crediti che rettifica, per perdite presunte, detto valore, è pari a € 41,2 MIO.

I crediti dell'attivo circolante verso gli AACC è diminuito di Euro 0,2 MIO rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Conti correnti bancari	77.695.055	245.841.581	-168.146.526
Conti correnti postali	2.061.028	11.653.942	-9.592.914
Denaro e valori in cassa	194.156	224.151	-29.995
Totale	79.950.239	257.719.674	-177.769.435

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2020 di Euro -168,1 MIO e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare all'azzeramento del conto in dollari (Euro -16,3 MIO), al rimborso delle rate in scadenza del finanziamento acceso con Banca Intesa San Paolo (Euro -10,1 MIO) e alla liquidità assorbita dai versamenti effettuati per l'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA a titolo di saldo del 2020 e come rate del 2021 (Euro -153,9 MIO).

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 2,1 MIO, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i rversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Detti importi trovano corrispondenza con le evidenze degli e/c bancari e postali di fine esercizio, debitamente controllati e riscontrati dall'organo di controllo.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 194 k/€, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2021, presso i cassieri degli Uffici Territoriali, i funzionari delegati e il cassiere economo della sede centrale. Tali giacenze non sono oggetto di verifica dell'esistenza fisica, ma solo documentale, da parte dell'organo di controllo.

Ratei e Risconti Attivi

Possono riguardare quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Nei risconti attivi, pari ad Euro 1.948 k/€, nella tabella che segue viene riportato un dettaglio di tali poste:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Servizi associativi	1.122.603	1.124.829	-2.226
Canoni di leasing	0	5.841	-5.841
Canoni di locazione immobiliare	486.558	462.414	24.144
Polizze assicurative	326.165	337.255	-11.090
Altri risconti	12.431	21.317	-8.886
Totale	1.947.757	1.951.656	-3.899

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	-1	2	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	110.561.958	0	-7.032.373	103.529.585
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	7.135.132	0	102.760
Totale	295.068.544	7.135.134	-7.032.373	295.171.305

Il patrimonio netto a fine 2021 è pari a Euro 295,2 MIO e si incrementa, rispetto a quello del 2020, per Euro 103 k/€, pari all'importo dell'utile dell'esercizio.

La perdita dell'esercizio 2020, pari a Euro -7,0 MIO, è stata coperta nel 2021 con gli utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Fondo imposte differite	8.079.774		-8.079.774	0
Fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000	0	-30.000	0
Fondo contenzioso con il personale	310.000	0	-310.000	0
Fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000	0	0	55.000

Fondo rinnovi contrattuali	4.743.012	3.667.288	0	8.410.300
Fondo copertura perdite società controllate	2.424.507	0	-955.205	1.469.302
Fondo funzioni tecniche e innovazione	121.401	8.129	-26.763	102.767
Totale	15.763.694	3.675.417	-9.401.742	10.037.369

Il Collegio ha verificato le modalità di stanziamento degli importi dei predetti fondi per rischi ed oneri.

A tale riguardo si precisa che:

- Fondo imposte differite è stato interamente utilizzato nel corso del 2021 essendo stati incassati i dividendi per i quali era stato costituito;
- Fondo rischi contestazioni da parte di terzi e contenzioso con il personale sono stati azzerati in quanto i contenziosi per i quali erano sorti si sono conclusi con esito positivo per ACI;
- Fondo rischi per cause in corso, Euro 55 k/€, è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2020;
- Fondo per rinnovi contrattuali, pari a Euro 4,7 MIO nel 2020, è stato incrementato per la quota di competenza del 2021 per Euro 3,7 MIO, per cui risulta valorizzato al 31.12.2021 per Euro 8,4 MIO;
- Fondo per copertura perdite società controllate, pari a Euro 1,5 MIO (Euro 2,4 MIO nel 2020) è stato ridotto di Euro 0,9 MIO, pari all'importo accantonato nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA. Tale riduzione si è determinata in quanto la società non ha richiesto alcun versamento al socio a copertura delle perdite realizzate;
- Fondo funzioni tecniche e innovazione, pari ad Euro 103 k/€ (Euro 121 k/€ nel 2020), risulta movimentato nel corso dell'esercizio in diminuzione per la distribuzione di parte delle somme al personale ed in aumento per l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	150.305.402	6.403.772	43.857.631	100.043.999
Fondo T.F.R.	15.284.639	259.521	838.096	14.187.022
Totale	165.590.041	6.663.293	44.695.727	114.231.021

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni	Saldo finale 31.12.2021
Debiti verso Banche	50.002.252	-9.993.969	40.008.283
Acconti	753.819	257.774	1.011.593
Debiti verso Fornitori	48.102.618	-31.670.448	16.432.170
Debiti verso imprese controllate	91.951.871	4.882.578	96.834.449
Debiti tributari	10.584.397	9.588.834	20.173.231
Debiti verso Istituti di previdenza	7.644.706	2.031.222	9.675.928
Altri Debiti	185.335.288	-126.427.283	58.908.005
Totale	394.374.951	-151.331.292	243.043.659

Della voce “Altri debiti”, la cui composizione è dettagliatamente indicata nella tabella n. 36 della nota integrativa al bilancio, si segnala l’azzeramento del debito per imposta di bollo (Euro 100,2 MIO nel 2020) in quanto a fine anno detto saldo ha evidenziato un credito di Euro 53,7 MIO.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

	Saldo iniziale 01.01.2021	variazioni	Saldo finale 31.12.2021
Ratei passivi	7.123	-7.123	0
Risconti passivi per quote associative	14.810.964	712.548	15.523.512
Totale	14.818.087	705.425	15.523.512

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2021 è di Euro 391,4 MIO ed è così composto:

Valore della produzione	2020	Variazioni	2021	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	31.653.393	345.416.484	10,1%
5) Altri Ricavi e Proventi	31.417.278	14.527.541	45.944.819	46,2%
Totale valore della produzione	345.180.369	46.180.934	391.361.303	13,4%

Si segnala che tra gli altri Ricavi e Proventi, nella voce A5, sono compresi contributi da Enti pubblici per complessivi Euro 8,1 MIO, dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 399,0 MIO rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	2020	Variazioni	2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.169.633	-346.165	823.468
Costi per servizi	171.312.387	41.715.345	213.027.732
Costi per godimento di beni di terzi	15.682.262	-301.804	15.380.458
Spese per il personale	143.147.953	-4.063.339	139.084.614
Ammortamenti e svalutazioni	18.077.828	6.008.773	24.086.601
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.105	-10.414	-18.519
Oneri diversi di gestione	6.145.111	455.315	6.600.426
Totale	355.527.069	43.457.711	398.984.780

Proventi finanziari e oneri finanziari

Descrizione	2020	Variazioni	2021
Proventi da partecipazioni	15.118.660	4.232.339	19.350.999
Altri proventi finanziari	1.301.283	-1.112.697	188.586
Interessi e altri oneri finanziari	-666.644	172.515	-494.129
Utili e perdite su cambi	-1.851.068	1.985.238	134.170
Totale proventi finanziari	13.902.231	5.277.395	19.179.626

Oneri Finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	2020	Variazioni	2021
Interessi passivi:			
interessi passivi a fornitori e creditori	496.574	-263.947	232.627
interessi passivi su finanziamenti	0	261.501	261.501
interessi passivi diversi	170.070	-170.070	0
Totale oneri finanziari	666.644	-172.516	494.128

Il Collegio, con riferimento alla voce interessi a fornitori, ha svolto verifiche ed approfondimenti. Gli oneri finanziari sono pari a Euro 494 k/€ (Euro 667 k/€ nel 2020), facendo registrare un decremento di Euro 173 k/€ rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi, maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a giugno 2020 da Banca Intesa San Paolo e rinegoziato ad Aprile 2021, per Euro 261 k/€, e dagli interessi passivi

maturati sulla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali SpA e Reale Mutua SpA per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni SpA, per Euro 233 k/€.

Utili e perdite su cambi

Nell'apposita voce sono stati registrati utili su cambi per Euro 137 k/€, generati dal confronto tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 01.01.2021 (Euro 16,4 MIO) ed il valore rilevato in contabilità (Euro 16,1 MIO), determinato con il tasso di cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione nel 2021.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni del valore di attività e passività finanziarie.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio dei Revisori di ACI si è riunito n. 17 volte, ha effettuato i controlli periodici indicati nella circolare Vademecum MEF n. 20 del 5.5.2017 e ha verificato che l'attività degli organi di amministrazione dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle 14 riunioni del Comitato Esecutivo e alle 6 del Consiglio Generale, nonché alle riunioni della Giunta sportiva e del Consiglio Sportivo Nazionale tenutesi nell'anno ed esaminando, ove possibile preventivamente, l'istruttoria dei provvedimenti all'O.d.G. e le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità che necessitino di essere segnalate in questa sede.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stato regolarmente assolto l'obbligo di comunicare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre, non ancora estinti, sulla base delle istruzioni contenute sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Tale obbligo è assolto dalla comunicazione con scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del D.L. 35/2013, che viene prodotta automaticamente dalla Piattaforma PCC sulla base dei dati caricati giornalmente;
- il conto economico della attività sportiva automobilistica è allegato al Bilancio, così come richiesto dal CONI per il relativo budget;
- sono state rispettate le norme di contenimento previste dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, in vigore

per il triennio 2020-2022, per i costi della produzione, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2021
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	11.741	19.714
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	122.856	107.964
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.725
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	143.065	125.697

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, come innanzi precisato, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2021 deve considerarsi comunque soddisfacente. L'Ente è riuscito a chiudere l'esercizio con un utile, grazie ad un'attenta e oculata gestione dei costi.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

- può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza. La crescita, sia pure contenuta, del settore automotive ha determinato un incremento, rispetto al 2020, dei ricavi relativi al PRA il che ha contribuito al raggiungimento del pareggio di bilancio, unitamente agli effetti della oculata gestione e all'incasso dei dividendi erogati da SARA;
- il complessivo buon andamento della gestione consente l'erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici

finanziamenti pubblici, nella misura di € 49,6 MIO. Lo sbilancio riferito all'attività sociale e federativa è di € 6,8 MIO;

- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza lorda, pari ad € 80,0 MIO, un elemento di garanzia e di sufficiente solidità finanziaria;
- il valore delle partecipazioni possedute in società controllate (iscritto al costo per € 388,9 MIO) conferma la solidità della struttura patrimoniale dell'Ente;
- il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2021, così come predisposto dal Consiglio Generale in data 6 aprile 2022.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla.

Roma, 6 aprile 2022

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)

Automobile Club d'Italia



**BILANCIO CONSOLIDATO
2021**

UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO



Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO

2021

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

1. Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
2. Conto economico riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
3. Dettaglio patrimonio netto aggregato
4. Dettaglio risultato economico aggregato



Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2021, redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità e al codice civile, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente relazione in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI, viene sottoposto all'approvazione degli organi dell'ACI ai sensi dell'art. 25 del predetto regolamento.

Costituiscono allegati al bilancio della Federazione anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Conto economico riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 97 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'Automobile Club Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel conto consolidato 2020. Occorre precisare che l'Automobile club di Isernia nell'esercizio 2021 è cessato per l'avvenuta liquidazione volontaria dell'Ente; si precisa, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Ivrea i cui dati all'01-01-2021 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per effetto della fusione per incorporazione. Il bilancio di esercizio 2021 dell'AC Oristano, invece, non è stato deliberato per mancata convocazione del Consiglio Direttivo dell'Ente (successivamente commissariato), mentre, per quanto riguarda l'AC Palermo, l'Assemblea dei soci del Sodalizio ha deliberato la non approvazione del bilancio presentato dal Commissario Straordinario.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- **acquisizione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

- **aggregazione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti a rapporti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;
- **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché al codice civile, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio consolidato 2021, i cui valori sono espressi in migliaia di Euro (k/€), presenta in sintesi:

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

a) dati patrimoniali

- ✓ attività: 920.222 k/€
- ✓ passività: 492.117 k/€
- ✓ patrimonio netto: 428.105 k/€

b) risultati economici

- ✓ risultato operativo lordo (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) positivo per 2.617 k/€
- ✓ risultato economico netto (utile): 11.214 k/€

2. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi dello stato patrimoniale al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020.

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	variazione	%
ATTIVO				
B) IMMOBILIZZAZIONI	589.955	563.014	26.941	4,79%
I - Immobilizzazioni immateriali	60.164	50.277	9.887	19,67%
II - Immobilizzazioni materiali	95.310	89.871	5.439	6,05%
III - Immobilizzazioni finanziarie	434.481	422.866	11.615	2,75%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	327.658	508.794	-181.136	-35,60%
I - Rimanenze	1.020	947	73	7,71%
II - Crediti	194.479	203.413	-8.934	-4,39%
III - Attività finanziarie	7.471	6.717	754	11,23%
IV - Disponibilità liquide	124.688	297.717	-173.029	-58,12%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.609	3.019	-410	-13,58%
TOTALE ATTIVO	920.222	1.074.827	-154.605	-14,38%
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	428.105	410.535	17.570	4,28%
IV) Altre riserve	269.264	268.736	528	0,20%
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	147.627	141.399	6.228	4,40%
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	11.214	400	10.814	2.703,50%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.418	23.764	-5.346	-22,50%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	176.432	180.800	-4.368	-2,42%
D) DEBITI	271.530	434.808	-163.278	-37,55%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.737	24.920	817	3,28%
TOTALE PASSIVO	920.222	1.074.827	-154.605	-14,38%

Per la comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2020 sono comprensivi dei bilanci di esercizio dell'AC Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo non inclusi invece nel conto consolidato in esame.

ATTIVO

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni**: si incrementano di 26.941 k/€ passando da 563.014 k/€ a 589.955 k/€; tale scostamento è attribuibile all'effetto congiunto dei seguenti incrementi:
 - ***immobilizzazioni immateriali*** si incrementano di 9.887 k/€ (per effetto dell'incremento di 10.554 k/€ di ACI e del decremento di 667 k/€ degli AA.CC.) e passano da 50.277 k/€ del 2020 (di cui ACI 32.376 k/€) a 60.164 k/€ del 2021 (di cui ACI 42.930 k/€); l'incremento di 10.554 k/€ di ACI è da collegare quasi interamente alla voce "diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno";
 - ***immobilizzazioni materiali*** evidenziano un incremento di 5.439 k/€ (attribuibile per 3.924 k/€ agli AA.CC. e per 1.515 k/€ ad ACI) e passano da 89.871 k/€ del 2020 (di cui AA.CC. 75.120 k/€ e ACI 14.751 k/€) a 95.310 k/€ del 2021 (di cui AA.CC. 79.043 k/€ e ACI 16.266 k/€);
 - ***immobilizzazioni finanziarie*** si incrementano di 11.615 k/€ (di cui 4.986 k/€ riconducibili agli AA.CC. e 6.629 k/€ ad ACI) e passano da 422.866 k/€ a 434.481 k/€ del 2021; l'incremento di € 11.615 è da imputare principalmente alle voci "crediti" e "altri titoli";

- **Attivo circolante**: si decrementa di 181.136 k/€ (-35,60%), riconducibile per 178.089 k/€ ad ACI e 3.047 k/€ agli AA.CC., passando da 508.794 k/€ del 2020 (di cui ACI 419.917 k/€) a 327.658 k/€ del 2021 (di cui ACI 241.828 k/€); tale scostamento è da attribuire principalmente all'effetto combinato del decremento di 8.934 k/€ dei *crediti* e del decremento di 173.029 k/€ delle *disponibilità liquide* (-58,12%). La diminuzione dei crediti è dovuta quasi interamente agli AA.CC. federati mentre quella delle *disponibilità liquide* è da attribuire interamente ai depositi bancari e postali di ACI, per effetto della maggiore

imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza;

- **Ratei e risconti attivi:** si decrementano di 410 k/€ e passano da 3.019 k/€ del 2020 a 2.609 k/€ del 2021, da imputare quasi interamente ai ratei e risconti attivi degli AA.CC. federati.

PATRIMONIO NETTO

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 428.105 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 410.535 k/€, con un miglioramento di 17.570 k/€ (+4,28%) dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 11.214 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2021;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 5.708 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2021 e 2020; infatti, il patrimonio netto consolidato 2021 aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Oristano (-652 k/€) e dell'AC Palermo (-5.109 k/€), non presenti nel consolidato in esame, e diminuisce per l'assenza del patrimonio netto positivo dell'AC Isernia (50 k/€), oramai cessato per l'avvenuta liquidazione volontaria dell'Ente, nonché del patrimonio netto positivo dell'AC Ivrea (+3 k/€), a seguito della fusione per incorporazione nell'AC Torino, con effetti contabili dal 01-01-2021;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 648 k/€, non riconducibili al risultato economico dell'esercizio dei Sodalizi, ma ad alcune operazioni straordinarie che hanno interessato direttamente i patrimoni netti; l'incremento dell'AC Pavia (+570 k/€) e dell'AC Sondrio (+75 k/€) si riferisce a rivalutazioni delle immobilizzazioni, mentre quello dell'AC Torino (+3 k/€) è riconducibile alla predetta fusione.

Dettaglio patrimonio netto aggregato

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto di ACI e degli AA.CC. federati prima delle rettifiche di consolidamento, riportata nel prospetto "dettaglio patrimonio netto aggregato", si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 295.171 k/€ del 2021 contro 295.069 k/€ del 2020 con un incremento di 102 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 91.738 k/€ contro 79.978 k/€ (quest'ultimo dato non comprensivo dei patrimoni netti dell'AC Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo), con un incremento di 11.760 k/€, da imputare all'utile di esercizio aggregato per 11.112 k/€ e alla variazione positiva per complessivi 648 k/€ del patrimonio netto aggregato degli AA.CC., per cause non imputabili ai risultati economici dell'esercizio.

valori in k/€

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO AGGREGATO			
	2021	2020	variazione
TOTALE AA.CC.	91.738	79.978	11.760
ACI	295.171	295.069	102
TOTALE AA.CC. + ACI	386.909	375.047	11.862

Occorre inoltre evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2021 degli AA.CC. pari a 91.738 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 128.655 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 64 Automobile Club (erano 61 nel conto consolidato 2020);
- 36.917 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 33 Automobile Club (erano 40 nel conto consolidato 2020).

Si precisa, altresì, che alla determinazione del patrimonio netto consolidato di 428.105 k/€, riportato nello stato patrimoniale consolidato, hanno concorso positivamente, aumentando il patrimonio netto aggregato di 386.909 k/€, anche le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ACI verso AA.CC. di 41.196 k/€, effettuati negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

PASSIVO

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

- **Fondi per rischi ed oneri:** si decrementano di 5.346 k/€ (-22,50%), passando da 23.764 k/€ del 2020 a 18.418 k/€ del 2021; tale decremento è da imputare principalmente alla diminuzione del fondo imposte differite di ACI;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si decrementa di 4.368 k/€ (frutto del decremento di 4.095 k/€ di ACI e di 273 k/€ degli AA.CC.), passando da 180.800 k/€ del 2020 (di cui ACI 169.685 k/€) a 176.432 k/€ del 2021 (di cui ACI 165.590 k/€); tale scostamento è riconducibile in particolare all'effetto compensativo degli utilizzi del fondo per il personale cessato dal servizio e degli accantonamenti presenti nel bilancio di esercizio di ACI;
- **Debiti:** diminuiscono di 163.278 k/€ (-37,55%), per effetto del decremento di 151.872 k/€ di ACI e di 11.406 k/€ degli Automobile Club), passando da 434.808 k/€ del 2020 (di cui ACI 388.181 k/€) a 271.530 k/€ del 2021 (di cui ACI 236.309 k/€).

Le variazioni tra i due esercizi si generano principalmente nelle seguenti voci:

- debiti verso banche, diminuiscono di 10.956 k/€ passando da 63.921 k/€ a 52.965 k/€, da imputare quasi interamente alla diminuzione dei debiti di ACI;
 - debiti verso fornitori, diminuiscono di 36.964 k/€ passando da 48.793 k/€ a 11.829 k/€; tale decremento è attribuibile per 32.211 k/€ ad ACI e per 4.753 k/€ agli AA.CC. federati;
 - debiti tributari, aumentano di 9.626 k/€, passando da 13.768 k/€ a 23.394 k/€;
 - altri debiti, passano da 193.171 k/€ a 67.554 k/€, con un decremento di 125.617 k/€ riconducibile quasi interamente al bilancio di ACI, per l'azzeramento del debito per imposta di bollo verso l'Agenzia delle Entrate a seguito del conguaglio a favore di ACI, rilevato a fine anno e per la diminuzione dei debiti per lo Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.), relativi in particolare all'imposta provinciale di trascrizione;
- **Ratei e risconti passivi:** si incrementano di 817 k/€, passando da 24.920 k/€ del 2020 a 25.737 k/€ del 2021 e tale scostamento è attribuibile quasi interamente agli AA.CC.

3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi dei dati economici si riporta una sintesi del conto economico al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020.

valori in k/€

CONTO ECONOMICO	2021	2020	variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	476.973	424.205	52.768	12,44%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	474.356	425.004	49.352	11,61%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.617	-799	3.416	427,53%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.586	14.663	7.923	54,03%
D) RETT. DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-72	-591	519	87,82%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	25.131	13.273	11.858	89,34%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	13.917	12.873	1.044	8,11%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.214	400	10.814	2.703,50%

Il conto economico espone un utile di 11.214 k/€ contro l'utile di 400 k/€ del 2020, con un incremento di 10.814 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- risultato positivo della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 2.617 k/€ contro la perdita operativa di 799 k/€ del 2020, con uno scostamento positivo di 3.416 k/€.

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 52.768 k/€ (+12,44%) passando da 424.205 k/€ del 2020 a 476.973 k/€ del 2021.

Nel valore della produzione, i ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da 366.060 k/€ del 2020 a 401.092 k/€ del 2021, con un incremento di 35.032 k/€ attribuibile per 29.673 k/€ ad ACI e per 5.359 k/€ agli AA.CC.; il suddetto aumento è correlato alla ripresa delle attività dopo il periodo di fermo del 2020 a causa della pandemia da COVID 19.

La voce altri ricavi e proventi passa da 58.145 k/€ (di cui ACI 29.162 k/€) a 75.841 k/€ (di cui ACI 43.623 k/€) con un incremento di 17.696 k/€ (attribuibile per 14.461 k/€ ad ACI e per 3.235 k/€ agli AA.CC.).

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

I costi della produzione mostrano un incremento di 49.352 k/€ (+11,61%) passando da 425.004 k/€ (di cui ACI 350.927 k/€) a 474.356 k/€ (di cui ACI 394.768 k/€) del 2021.

Il suddetto incremento (49.352 k/€) dei costi della produzione è attribuibile all'effetto congiunto dell'aumento di 43.841 k/€ di ACI e di 5.511 k/€ degli AA.CC. federati.

Tra i due esercizi gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- spese per prestazioni di servizi, che passano da 203.646 k/€ (di cui ACI 168.882 k/€) a 250.079 k/€ (di cui ACI 210.947 k/€) con un incremento di 46.433 k/€ da imputare all'effetto congiunto dell'incremento di 42.065 k/€ di ACI e di 4.368 k/€ degli AA.CC.;
 - costi del personale, che passano da 151.835 k/€ (di cui ACI 143.147 k/€) a 147.545 k/€ (di cui ACI 139.084 k/€) con una diminuzione di 4.290 k/€ da imputare quasi interamente ad ACI;
 - ammortamenti e svalutazioni, che passano da 21.331 k/€ (di cui ACI 18.078 k/€) a 28.109 k/€ (di cui ACI 24.087 k/€), con un aumento di 6.778 k/€ riconducibile per 6.009 k/€ ad ACI e per 769 k/€ agli AA.CC.;
 - oneri diversi di gestione, che passano da 23.573 k/€ a 22.468 k/€ con un decremento di 1.105 k/€ da attribuire agli AA.CC. federati;
- saldo positivo della gestione finanziaria di 22.586 k/€ del 2021, contro il saldo positivo di 14.663 k/€ del 2020, con un incremento di 7.923 k/€ (+54,03%) attribuibile principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e di alcuni Sodalizi;
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di 71 k/€ contro il saldo negativo di 591 k/€ del 2020 con un miglioramento di 520 k/€ (+87,82%); il saldo positivo del 2021 è da associare interamente alla somma algebrica di svalutazioni per 99 k/€ e rivalutazioni per 28 k/€ rilevate nei bilanci di esercizio degli Automobile Club;
- imposte sul reddito dell'esercizio passano da 12.873 k/€ del 2020 a 13.917 k/€ del 2021 con un incremento di 1.044 k/€ attribuibile per 865 k/€ ad ACI e per 179 k/€ agli AA.CC..

Dettaglio risultato economico aggregato

Con riguardo alla formazione del risultato economico aggregato dell'esercizio, esposto nell'allegato 2 "Conto economico riepilogativo", occorre evidenziare che:

➤ ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 102 k/€ contro la perdita di 7.032 k/€ del 2020, con uno scostamento positivo di 7.134 k/€. L'utile dell'esercizio 2021 si ottiene sommando alla perdita operativa lorda di 7.624 k/€ (-10.346 k/€ nel 2020), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 19.179 k/€ (13.902 k/€ nel 2020) e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 11.453 k/€ (10.587 k/€ nel 2020). Lo scostamento di 7.134 k/€ dell'utile dell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- incremento del valore della produzione di 46.181 k/€ da ricondurre per 31.653 k/€ ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e per 14.528 k/€ agli altri ricavi e proventi. In particolare, l'aumento dei ricavi di ACI è da collegare essenzialmente all'effetto congiunto dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, delle forniture delle banche dati P.R.A., dei servizi sportivi e delle quote di tesseramento sportivo. L'incremento degli altri ricavi e proventi è riconducibile principalmente ai maggiori rimborsi spettanti ad ACI per le convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA e Sias SpA, ai rimborsi costi di gestione Fondo PFU (Pneumatici Fuori Uso), nonché a sopravvenienze attive ordinarie, connesse all'utilizzo di alcuni fondi risultanti eccedenti;
- incremento dei costi della produzione di 43.458 k/€ attribuibile in particolare alle prestazioni di servizi e al personale;
- incremento di 5.277 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da collegare principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni;
- incremento di 865 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 10.588 k/€ a 11.453 k/€.

➤ gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 11.112 k/€ contro l'utile di 7.432 k/€ del consolidato 2020 ed un risultato operativo di 10.241 k/€ a fronte del risultato operativo di 9.547 k/€ del 2020 (quest'ultimo dato, comprensivo del risultato operativo dell'AC Isernia, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo).

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

Si evidenzia, altresì, che il l'incremento di 3.680 k/€ dell'utile dell'esercizio aggregato degli AA.CC. nel consolidato in esame (11.112 k/€) rispetto all'utile aggregato del consolidato 2020 (7.432 k/€) è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 8.252 k/€ del valore della produzione, che si attesta in 107.610 k/€, riconducibile all'aumento sia dei "ricavi delle vendite e prestazioni di servizi" che della voce "altri ricavi e proventi";
- incremento di 7.558 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 89.811 k/€ a 97.369 k/€, principalmente per effetto delle maggiori spese per prestazioni di servizi;
- miglioramento di 2.645 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da ricondurre essenzialmente all'incremento di 2.592 k/€ della voce "proventi da partecipazioni";
- miglioramento di 520 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto a maggiori rivalutazioni per 14 k/€ e a minori svalutazioni per 506 k/€;
- incremento di 179 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 2.285 k/€ a 2.464 k/€.

Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato 2021 di 11.112 k/€ degli AA.CC., evidenziato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato", hanno concorso:

- positivamente 90 Automobile Club (erano 83 nel conto consolidato 2020) con un utile aggregato di 11.451 k/€;
- negativamente 7 Automobile club (erano 18 nel conto consolidato 2020) con una perdita aggregata di 339 k/€.

valori in k/€

DETTAGLIO RISULTATO ECONOMICO AGGREGATO			
	2021	2020	variazione
TOTALE AA.CC.	11.112	7.334	3.778
ACI	102	-7.032	7.134
TOTALE AA.CC. + ACI	11.214	302	10.912

L'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2020 pari a 7.334 k/€, riportato nel prospetto alla colonna "esercizio 2020", differisce di 98 k/€ dall'utile riportato nel conto consolidato 2020 pari a 7.432 k/€, poiché quest'ultimo comprende il risultato economico dell'AC Isernia (-10 k/€), dell'AC Oristano (1 k/€), dell'AC Palermo (134 k) e dell'AC Ivrea (-27 k/€) non presenti invece nel consolidato in esame.

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo **STICCHI DAMIANI**)

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
ATTIVO			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
01) Costi di impianto e di ampliamento		9.944	7.418
02) Costi di sviluppo		0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		39.890.386	29.677.356
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		16.531.943	17.228.559
05) Avviamento		162.907	186.624
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti		14.468	15.336
07) Altre Immobilizzazioni		3.554.958	3.162.434
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali		60.164.606	50.277.727
<i>B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>			
01) Terreni e fabbricati		84.845.007	79.720.816
02) Impianti e macchinario		4.750.040	3.987.687
03) Attrezzature industriali e commerciali		292.863	256.782
04) Altri beni		5.247.987	5.730.398
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti		173.933	175.513
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali		95.309.830	89.871.196
<i>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
01) Partecipazioni in		405.550.378	404.985.150
a. imprese controllate		404.074.668	403.485.000
b. imprese collegate		650.163	650.355
d-bis. altre imprese		825.547	849.795
02) Crediti		22.255.991	13.110.579
a. verso imprese controllate		15.972.028	7.997.004
- entro 12 mesi		1.515.357	3.164.015
- oltre 12 mesi		14.456.671	4.832.989
b. verso imprese collegate		5.146	5.146
c. verso controllanti		0	0
d-bis. verso altri		6.278.817	5.108.429
- entro 12 mesi		1.060.637	1.700.859
- oltre 12 mesi		5.218.180	3.407.570
03) Altri Titoli		6.674.659	4.769.816
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		434.481.028	422.865.545
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI		589.955.464	563.014.468

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo		219.403	241.214
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		8.398	0
04) Prodotti finiti e merci		636.112	578.058
05) Acconti		156.095	127.334
Totale C_I - Rimanenze		1.020.008	946.606
C_II - Crediti			
01) verso clienti		82.176.574	107.258.849
- entro 12 mesi		77.635.161	102.795.051
- oltre 12 mesi		4.541.413	4.463.798
02) verso imprese controllate		37.374.163	70.170.613
- entro 12 mesi		36.749.300	64.225.683
- oltre 12 mesi		624.863	5.944.930
03) verso imprese collegate		859.548	1.126.736
04) verso controllanti		0	0
05-bis) crediti tributari		5.940.356	9.264.395
- entro 12 mesi		5.938.058	9.261.981
- oltre 12 mesi		2.298	2.414
05-ter) imposte anticipate		166.763	77.305
05-quater) verso altri		67.961.172	15.515.607
- entro 12 mesi		64.106.572	11.635.480
- oltre 12 mesi		3.854.600	3.880.127
Totale C_II - Crediti		194.478.576	203.413.505
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese controllate		0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
04) Altre partecipazioni		650	10.650
06) Altri titoli		7.471.168	6.706.479
Totale C_III - Attività Finanziarie		7.471.818	6.717.129
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali		123.660.051	296.669.597
02) Assegni		5.225	7.586
03) Denaro e valori in cassa		1.022.338	1.039.947
Totale C_IV - Disponibilità Liquide		124.687.614	297.717.130
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE		327.658.016	508.794.370

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi		183.613	314.625
b) Risconti Attivi		2.425.108	2.704.110
Totale D - RATEI E RISCONTI		2.608.721	3.018.735
Totale ATTIVO		920.222.201	1.074.827.573

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
VI) Altre riserve distintamente indicate		269.263.570	268.736.359
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		147.627.108	141.398.974
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		11.214.422	399.711
Totale A - PATRIMONIO NETTO		428.105.100	410.535.044
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		277.687	322.858
02) Per imposte anche differite		645.786	8.716.493
03) Per strumenti finanziari derivati		0	0
04) Altri		17.494.772	14.725.249
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		18.418.245	23.764.600
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		176.431.976	180.800.070
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche		52.964.970	63.920.848
- entro 12 mesi		13.093.234	54.907.648
- oltre 12 mesi		39.871.736	9.013.200
05) Debiti verso altri finanziatori		773.379	5.939.487
- entro 12 mesi		0	3.854.204
- oltre 12 mesi		773.379	2.085.283
06) Acconti		1.333.242	1.084.931
- entro 12 mesi		1.333.242	1.084.931
- oltre 12 mesi		0	0
07) Debiti verso fornitori		11.829.033	48.793.618
- entro 12 mesi		11.829.033	48.102.618
- oltre 12 mesi		0	691.000
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
09) Debiti verso imprese controllate		102.070.082	98.502.988
- entro 12 mesi		102.061.420	90.594.326
- oltre 12 mesi		8.662	7.908.662
10) Debiti verso imprese collegate		25.380	15.548
11) Debiti verso controllanti		0	0
12) Debiti tributari		23.394.951	13.768.636
- entro 12 mesi		23.106.493	13.248.870
- oltre 12 mesi		288.458	519.766

	Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
	13) Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale		11.584.885	9.610.196
	- entro 12 mesi		10.024.049	8.013.840
	- oltre 12 mesi		1.560.836	1.596.356
	14) Altri Debiti		67.553.983	193.171.370
	- entro 12 mesi		65.202.807	191.709.786
	- oltre 12 mesi		2.351.176	1.461.584
Totale D - DEBITI			271.529.905	434.807.622
E - RATEI E RISCONTI				
	a) Ratei Passivi		341.005	337.542
	b) Risconti Passivi		25.395.970	24.582.695
Totale E - RATEI E RISCONTI			25.736.975	24.920.237
Totale PASSIVO			920.222.201	1.074.827.573



CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.091.901	366.059.568
2) - Variaz.riman.prod.in corso lavor.,semilav.finiti	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.106	0
5) - Altri ricavi e proventi	75.841.579	58.145.837
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	476.973.586	424.205.405
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti mat.prime,sussidiarie,di consumo e merci	6.020.397	4.356.440
7) - Spese per prestazioni di servizi	250.079.812	203.646.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.661.699	20.057.050
9) - Costi del personale	147.545.407	151.835.622
a) Salari e Stipendi	105.338.226	112.004.281
b) Oneri Sociali	27.784.910	26.852.414
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.117.087	1.408.417
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.383.318	7.500.413
e) Altri Costi	5.921.866	4.070.097
10) - Ammortamenti e svalutazioni	28.109.281	21.331.222
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	24.047.012	17.449.311
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	3.519.072	3.219.736
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	543.197	662.175
11) - Variaz.riman.mat.prime,sussid.,di consumo e merci	-57.374	-23.726
12) - Accantonamenti per rischi	138.580	177.267
13) - Altri accantonamenti	390.558	51.787
14) - Oneri diversi di gestione	22.467.743	23.573.025
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	474.356.103	425.004.754
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	2.617.483	-799.349
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	22.812.689	15.988.078
16) - Altri proventi finanziari	478.849	1.582.148
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	136.853	94.120
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	69.731	75.681
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	114.767	55.219
d) Altri proventi	157.498	1.357.128
17) - Interessi e altri oneri finanziari	839.413	1.055.640
17) - bis Utili e perdite su cambi	134.170	-1.851.068
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	22.586.295	14.663.518

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO		Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) - Rivalutazioni		28.221	14.030	
19) - Svalutazioni		99.801	605.384	
tot RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ e PASSIVITÀ FINANZIARIE(18-19)		-71.580	-591.354	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		25.132.198	13.272.815	
20) - Imp. reddito d'esercizio,correnti,diff.,anticip.		13.917.776	12.873.104	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		11.214.422	399.711	

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

AM



Automobile Club d'Italia

ALLEGATI

ACI - CLUB
1985

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO						
B - IMMOBILIZZAZIONI						
B_I - Immobilizzazioni Immateriali						
01) Costi di impianto e di ampliamento		0	9.944	9.944	0	9.944
02) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		39.798.739	91.647	39.890.386	0	39.890.386
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		22.137	16.509.806	16.531.943	0	16.531.943
05) Avviamento		0	162.907	162.907	0	162.907
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	14.468	14.468	0	14.468
07) Altre Immobilizzazioni		3.109.944	445.014	3.554.958	0	3.554.958
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali		42.930.820	17.233.786	60.164.606	0	60.164.606
B_II - Immobilizzazioni Materiali						
01) Terreni e fabbricati		12.844.942	72.000.065	84.845.007	0	84.845.007
02) Impianti e macchinario		938.332	3.811.708	4.750.040	0	4.750.040
03) Attrezzature industriali e commerciali		72.446	220.417	292.863	0	292.863
04) Altri beni		2.410.520	2.837.467	5.247.987	0	5.247.987
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	173.933	173.933	0	173.933
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali		16.266.240	79.043.590	95.309.830	0	95.309.830
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie						
01) Partecipazioni in		389.277.606	16.272.772	405.550.378	0	405.550.378
a. imprese controllate		388.930.623	15.144.045	404.074.668	0	404.074.668
b. imprese collegate		0	650.163	650.163	0	650.163
d-bis. altre imprese		346.983	478.564	825.547	0	825.547
02) Crediti		37.114.848	9.319.131	46.433.979	24.177.988	22.255.991
a. verso imprese controllate		12.730.000	3.242.028	15.972.028	0	15.972.028
- entro 12 mesi		1.320.000	195.357	1.515.357	0	1.515.357

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

AM

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
	- oltre 12 mesi	11.410.000	3.046.671	14.456.671	0	14.456.671
	b. verso imprese collegate	0	5.146	5.146	0	5.146
	c. verso controllanti	0	0	0	0	0
	d-bis. verso altri	24.384.848	6.071.957	30.456.805	24.177.988	6.278.817
	- entro 12 mesi	746.831	1.060.637	1.807.468	746.831	1.060.637
	- oltre 12 mesi	23.638.017	5.011.320	28.649.337	23.431.157	5.218.180
	03) Altri Titoli	0	6.674.659	6.674.659	0	6.674.659
	Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	426.392.454	32.266.562	458.659.016	24.177.988	434.481.028
	Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	485.589.514	128.543.938	614.133.452	24.177.988	589.955.464
	C - ATTIVO CIRCOLANTE					
	C_I - Rimanenze					
	01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	219.403	219.403	0	219.403
	02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	8.398	8.398	0	8.398
	04) Prodotti finiti e merci	409.683	226.429	636.112	0	636.112
	05) Acconti	0	156.095	156.095	0	156.095
	Totale C_I - Rimanenze	409.683	610.325	1.020.008	0	1.020.008
	C_II - Crediti					
	01) verso clienti	62.619.508	26.291.579	88.911.087	6.734.513	82.176.574
	- entro 12 mesi	62.619.508	21.750.166	84.369.674	6.734.513	77.635.161
	- oltre 12 mesi	0	4.541.413	4.541.413	0	4.541.413
	02) verso imprese controllate	35.302.064	2.072.099	37.374.163	0	37.374.163
	- entro 12 mesi	35.302.064	1.447.236	36.749.300	0	36.749.300
	- oltre 12 mesi	0	624.863	624.863	0	624.863
	03) verso imprese collegate	0	859.548	859.548	0	859.548
	04) verso controllanti	0	0	0	0	0

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
05-bis) crediti tributari		3.653.396	2.286.960	5.940.356	0	5.940.356
- entro 12 mesi		3.653.396	2.284.662	5.938.058	0	5.938.058
- oltre 12 mesi		0	2.298	2.298	0	2.298
05-ter) imposte anticipate		0	166.763	166.763	0	166.763
05-quater) verso altri		59.893.725	8.067.447	67.961.172	0	67.961.172
- entro 12 mesi		56.529.050	7.577.522	64.106.572	0	64.106.572
- oltre 12 mesi		3.364.675	489.925	3.854.600	0	3.854.600
Totale C_II - Crediti		161.468.693	39.744.396	201.213.089	6.734.513	194.478.576
C_III - Attività Finanziarie						
01) Partecipazioni in imprese controllate		0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate		0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni		0	650	650	0	650
06) Altri titoli		0	7.471.168	7.471.168	0	7.471.168
Totale C_III - Attività Finanziarie		0	7.471.818	7.471.818	0	7.471.818
C_IV - Disponibilità Liquide						
01) Depositi bancari e postali		79.756.083	43.903.968	123.660.051	0	123.660.051
02) Assegni		0	5.225	5.225	0	5.225
03) Denaro e valori in cassa		194.156	828.182	1.022.338	0	1.022.338
Totale C_IV - Disponibilità Liquide		79.950.239	44.737.375	124.687.614	0	124.687.614
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE		241.828.615	92.563.914	334.392.529	6.734.513	327.658.016
D - RATEI E RISCONTI						
a) Ratei Attivi		0	183.613	183.613	0	183.613
b) Risconti Attivi		1.947.757	16.000.863	17.948.620	15.523.512	2.425.108
Totale D - RATEI E RISCONTI		1.947.757	16.184.476	18.132.233	15.523.512	2.608.721
Totale ATTIVO		729.365.886	237.292.328	966.658.214	46.436.013	920.222.201

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

ASU

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
PASSIVO						
A - PATRIMONIO NETTO						
	VI) Altre riserve distintamente indicate	191.538.960	77.724.610	269.263.570	0	269.263.570
	VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	103.529.585	2.901.368	106.430.953	-41.196.155	147.627.108
	IX) Utile (perdita) dell'esercizio	102.760	11.111.662	11.214.422	0	11.214.422
Totale A - PATRIMONIO NETTO		295.171.305	91.737.640	386.908.945	-41.196.155	428.105.100
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	277.687	277.687	0	277.687
	02) Per imposte anche differite	0	645.786	645.786	0	645.786
	03) Per strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0
	04) Altri	10.037.369	7.457.403	17.494.772	0	17.494.772
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		10.037.369	8.380.876	18.418.245	0	18.418.245
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		165.590.041	10.841.935	176.431.976	0	176.431.976
D - DEBITI						
	04) Debiti verso banche	40.008.283	12.956.687	52.964.970	0	52.964.970
	- entro 12 mesi	10.024.351	3.068.883	13.093.234	0	13.093.234
	- oltre 12 mesi	29.983.932	9.887.804	39.871.736	0	39.871.736
	05) Debiti verso altri finanziatori	0	5.793.260	5.793.260	5.019.881	773.379
	- entro 12 mesi	0	3.849.091	3.849.091	3.849.091	0
	- oltre 12 mesi	0	1.944.169	1.944.169	1.170.790	773.379
	06) Acconti	1.011.593	321.649	1.333.242	0	1.333.242
	- entro 12 mesi	1.011.593	321.649	1.333.242	0	1.333.242
	- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0

COPIA CERTIFICATA
AUTORITÀ CONSUMATORI
ACI

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
07) Debiti verso fornitori		16.432.170	62.485.638	78.917.808	67.088.775	11.829.033
- entro 12 mesi		16.432.170	44.074.362	60.506.532	48.677.499	11.829.033
- oltre 12 mesi		0	18.411.276	18.411.276	18.411.276	0
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate		96.834.449	5.235.633	102.070.082	0	102.070.082
- entro 12 mesi		96.834.449	5.226.971	102.061.420	0	102.061.420
- oltre 12 mesi		0	8.662	8.662	0	8.662
10) Debiti verso imprese collegate		0	25.380	25.380	0	25.380
11) Debiti verso controllanti		0	0	0	0	0
12) Debiti tributari		20.173.231	3.221.720	23.394.951	0	23.394.951
- entro 12 mesi		20.173.231	2.933.262	23.106.493	0	23.106.493
- oltre 12 mesi		0	288.458	288.458	0	288.458
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		9.675.928	1.908.957	11.584.885	0	11.584.885
- entro 12 mesi		9.675.928	348.121	10.024.049	0	10.024.049
- oltre 12 mesi		0	1.560.836	1.560.836	0	1.560.836
14) Altri Debiti		58.908.005	8.645.978	67.553.983	0	67.553.983
- entro 12 mesi		58.908.005	6.294.802	65.202.807	0	65.202.807
- oltre 12 mesi		0	2.351.176	2.351.176	0	2.351.176
Totale D - DEBITI		243.043.659	100.594.902	343.638.561	72.108.656	271.529.905
E - RATEI E RISCONTI						
a) Ratei Passivi		0	341.005	341.005	0	341.005
b) Risconti Passivi		15.523.512	25.395.970	40.919.482	15.523.512	25.395.970
Totale E - RATEI E RISCONTI		15.523.512	25.736.975	41.260.487	15.523.512	25.736.975
Totale PASSIVO		729.365.886	237.292.328	966.658.214	46.436.013	920.222.201

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

AS

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 Automobile Club d'Italia CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	73.214.761	418.631.245	17.539.344	401.091.901
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e	0	0	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	40.106	40.106	0	40.106
5) - Altri ricavi e proventi	45.944.819	34.355.369	80.300.188	4.458.609	75.841.579
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	391.361.303	107.610.236	498.971.539	21.997.953	476.973.586
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.468	5.196.929	6.020.397	0	6.020.397
7) - Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	42.414.237	255.441.969	5.362.157	250.079.812
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.380.458	6.091.822	21.472.280	1.810.581	19.661.699
9) - Costi del personale	139.084.614	8.460.793	147.545.407	0	147.545.407
a) Salari e Stipendi	99.450.966	5.887.260	105.338.226	0	105.338.226
b) Oneri Sociali	26.211.608	1.573.302	27.784.910	0	27.784.910
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.778.100	338.987	2.117.087	0	2.117.087
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.207.757	175.561	6.383.318	0	6.383.318
e) Altri Costi	5.436.183	485.683	5.921.866	0	5.921.866
10) - Ammortamenti e svalutazioni	24.086.801	4.022.680	28.109.281	0	28.109.281
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	23.169.493	877.519	24.047.012	0	24.047.012
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	917.108	2.601.964	3.519.072	0	3.519.072
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	543.197	543.197	0	543.197
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	-18.519	-38.855	-57.374	0	-57.374
12) - Accantonamenti per rischi	0	138.580	138.580	0	138.580
13) - Altri accantonamenti	0	390.558	390.558	0	390.558
14) - Oneri diversi di gestione	6.600.426	30.692.532	37.292.958	14.825.215	22.467.743

COPIA CONTROLLATA
 AUT. CON. 1/14

Bilancio Consolidato esercizio 2021

 CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	398.984.780	97.369.276	496.354.056	21.997.953	474.356.103
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-7.623.477	10.240.960	2.617.483	0	2.617.483
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	19.350.999	3.461.690	22.812.689	0	22.812.689
16) - Altri proventi finanziari	188.586	307.976	496.562	17.713	478.849
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	111.282	41.687	152.969	16.116	136.853
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	0	69.731	69.731	0	69.731
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	114.767	114.767	0	114.767
d) Altri proventi	77.304	81.791	159.095	1.597	157.498
17) - Interessi e altri oneri finanziari	494.129	362.997	857.126	17.713	839.413
17) - bis Utili e perdite su cambi	134.170	0	134.170	0	134.170
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	19.179.626	3.406.669	22.586.295	0	22.586.295
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	0	28.221	28.221	0	28.221
19) - Svalutazioni	0	99.801	99.801	0	99.801
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	0	-71.580	-71.580	0	-71.580
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	11.556.149	13.576.049	25.132.198	0	25.132.198
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	11.453.389	2.464.387	13.917.776	0	13.917.776
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	11.111.662	11.214.422	0	11.214.422

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

AS

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	19.254	11.332	7.922
AC AGRIGENTO	-569.303	-569.685	382
AC ALESSANDRIA	473.994	439.839	34.155
AC ANCONA	-3.031.058	-3.120.239	89.181
AC AOSTA	614.258	579.610	34.648
AC AREZZO	1.117.147	1.026.323	90.824
AC ASCOLI PICENO	578.794	526.119	52.675
AC ASTI	-1.204.171	-1.192.367	-11.804
AC AVELLINO	222.771	153.271	69.500
AC BARI	952.637	814.033	138.604
AC BELLUNO	-222.068	-301.330	79.262
AC BENEVENTO	84.638	83.256	1.382
AC BERGAMO	-567.517	-823.593	256.076
AC BIELLA	146.574	125.824	20.750
AC BOLOGNA	237.336	148.530	88.806
AC BOLZANO	2.443	-39.633	42.076
AC BRESCIA	22.837.878	21.563.342	1.274.536
AC BRINDISI	318.231	238.296	79.935
AC CAGLIARI	108.973	61.042	47.931
AC CALTANISSETTA	200.155	197.691	2.464
AC CASERTA	-168.433	-318.950	150.517
AC CATANIA	352.235	304.307	47.928
AC CATANZARO	-651.847	-686.017	34.170
AC CHIETI	884.383	739.106	145.277
AC COMO	751.968	739.978	11.990
AC COSENZA	638.292	495.548	142.744
AC CREMONA	782.705	802.508	-19.803
AC CUNEO	1.767.856	1.763.575	4.281
AC ENNA	-489.532	-518.970	29.438
AC FERRARA	513.100	458.584	54.516
AC FIRENZE	5.235.945	4.846.433	389.512
AC FOGGIA	-2.637.391	-2.651.413	14.022

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	238.806	173.176	65.630
AC FROSINONE	-338.896	-443.556	104.660
AC GENOVA	3.397.442	3.238.254	159.188
AC GORIZIA	-618.093	-622.778	4.685
AC GROSSETO	-46.319	-76.415	30.096
AC L' AQUILA	335.683	289.796	45.887
AC LA SPEZIA	31.235	-229.622	260.857
AC LATINA	536.930	476.023	60.907
AC LECCE	121.814	-6.418	128.232
AC LECCO	-7.070.133	-7.014.776	-55.357
AC LIVORNO	4.605.371	4.305.093	300.278
AC LUCCA	2.080.726	2.078.430	2.296
AC MACERATA	-914.609	-930.530	15.921
AC MANTOVA	-745.310	-796.827	51.517
AC MASSA CARRARA	44.316	34.291	10.025
AC MATERA	31.489	24.985	6.504
AC MESSINA	-481.059	-495.187	14.128
AC MILANO	7.263.700	6.422.297	841.403
AC MODENA	1.424.895	1.420.424	4.471
AC MOLISE	123.936	72.965	50.971
AC NAPOLI	2.448.224	2.443.210	5.014
AC NOVARA	474.436	460.862	13.574
AC NUORO	-390.723	-414.492	23.769
AC PADOVA	-1.139.030	-1.210.196	71.166
AC PARMA	2.084.228	2.057.052	27.176
AC PAVIA	-320.610	-747.673	427.063
AC PERUGIA	3.198.937	3.135.127	63.810
AC PESARO URBINO	635.289	651.365	-16.076
AC PESCARA	447.079	371.913	75.166
AC PIACENZA	-1.099.087	-1.099.781	694
AC PISA	3.543.623	3.512.660	30.963
AC PISTOIA	3.740.757	3.597.115	143.642

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PONENTE LIGURE	-3.384.004	-3.451.695	67.691
AC PORDENONE	598.232	575.032	23.200
AC POTENZA	93.152	64.284	28.868
AC PRATO	158.662	-6.688	165.350
AC RAVENNA	585.916	481.122	104.794
AC REGGIO CALABRIA	-507.117	-419.881	-87.236
AC REGGIO EMILIA	12.152.480	11.577.777	574.703
AC RIETI	-668.733	-702.659	33.926
AC RIMINI	-520.470	-599.258	78.788
AC ROMA	4.021.673	2.423.534	1.598.139
AC ROVIGO	-158.299	-191.193	32.894
AC SALERNO	-1.774.528	-1.935.251	160.723
AC SASSARI	-637.415	-640.506	3.091
AC SIENA	1.051.363	1.015.194	36.169
AC SIRACUSA	560.841	521.153	39.688
AC SONDRIO	-336.127	-432.007	95.880
AC TARANTO	1.762.110	1.760.178	1.932
AC TERAMO	1.165.996	1.122.380	43.616
AC TERNI	146.895	101.374	45.521
AC TORINO	15.432.141	14.315.829	1.116.312
AC TRAPANI	-2.427.446	-2.563.964	136.518
AC TRENTO	2.848.999	2.810.853	38.146
AC TREVISO	601.716	477.862	123.854
AC TRIESTE	-1.777.142	-1.770.714	-6.428
AC UDINE	6.486.175	6.194.492	291.683
AC VARESE	449.374	237.026	212.348
AC VENEZIA	-1.789.677	-1.831.296	41.619
AC VERBANO C.O.	-49.916	-113.524	63.608
AC VERCELLI	1.244.366	1.225.001	19.365
AC VERONA	108.871	-94.660	203.531
AC VIBO VALENTIA	-181.655	-191.657	10.002
AC VICENZA	3.085.401	2.999.265	86.136

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VITERBO	450.512	447.821	2.691
TOTALE AACC	91.737.640	79.978.361	11.759.279
ACI	295.171.305	295.068.544	102.761
TOTALE AACC + ACI	386.908.945	375.046.905	11.862.040

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

AM

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	7.923	2.342	5.581
AC AGRIGENTO	382	861	-479
AC ALESSANDRIA	34.153	6.736	27.417
AC ANCONA	89.181	71.547	17.634
AC AOSTA	34.647	27.923	6.724
AC AREZZO	90.822	99.907	-9.085
AC ASCOLI PICENO	52.674	89.884	-37.210
AC ASTI	-11.806	-6.738	-5.068
AC AVELLINO	69.500	71.847	-2.347
AC BARI	138.601	119.764	18.837
AC BELLUNO	79.264	45.318	33.946
AC BENEVENTO	1.382	-13.092	14.474
AC BERGAMO	256.076	256.636	-560
AC BIELLA	20.751	16.547	4.204
AC BOLOGNA	88.807	86.488	2.319
AC BOLZANO	42.076	22.081	19.995
AC BRESCIA	1.274.538	521.064	753.474
AC BRINDISI	79.936	66.180	13.756
AC CAGLIARI	47.931	26.911	21.020
AC CALTANISSETTA	2.463	-109.880	112.343
AC CASERTA	150.517	175.973	-25.456
AC CATANIA	47.928	55.682	-7.754
AC CATANZARO	34.170	7.194	26.976
AC CHIETI	145.277	90.585	54.692
AC COMO	11.990	-9.519	21.509
AC COSENZA	142.744	254.154	-111.410
AC CREMONA	-19.803	5.418	-25.221
AC CUNEO	4.284	-59.243	63.527
AC ENNA	29.436	37.829	-8.393
AC FERRARA	54.516	43.410	11.106
AC FIRENZE	389.512	369.050	20.462
AC FOGGIA	14.025	37.560	-23.535

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	65.630	96.140	-30.510
AC FROSINONE	104.657	28.646	76.011
AC GENOVA	159.188	101.500	57.688
AC GORIZIA	4.682	-329.490	334.172
AC GROSSETO	30.096	51.219	-21.123
AC L' AQUILA	45.884	54.475	-8.591
AC LA SPEZIA	260.858	-56.653	317.511
AC LATINA	60.908	109.094	-48.186
AC LECCE	128.231	103.247	24.984
AC LECCO	-55.357	-36.791	-18.566
AC LIVORNO	300.278	306.066	-5.788
AC LUCCA	2.293	37.327	-35.034
AC MACERATA	15.921	12.844	3.077
AC MANTOVA	51.517	28.513	23.004
AC MASSA CARRARA	10.025	35.987	-25.962
AC MATERA	6.504	45.942	-39.438
AC MESSINA	14.128	1.403	12.725
AC MILANO	841.402	576.458	264.944
AC MODENA	4.467	146.220	-141.753
AC MOLISE	50.971	-21.742	72.713
AC NAPOLI	5.010	-174.772	179.782
AC NOVARA	13.575	5.151	8.424
AC NUORO	23.766	8.831	14.935
AC PADOVA	71.169	92.205	-21.036
AC PARMA	27.176	13.049	14.127
AC PAVIA	-142.350	-123.166	-19.184
AC PERUGIA	63.809	125.118	-61.309
AC PESARO URBINO	-16.074	-20.650	4.576
AC PESCARA	75.167	89.706	-14.539
AC PIACENZA	692	-72.941	73.633
AC PISA	30.961	-205.930	236.891
AC PISTOIA	143.641	174.114	-30.473

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PONENTE LIGURE	67.691	129.583	-61.892
AC PORDENONE	23.199	9.397	13.802
AC POTENZA	28.870	7.912	20.958
AC PRATO	165.346	133.266	32.080
AC RAVENNA	104.794	90.108	14.686
AC REGGIO CALABRIA	-87.237	755	-87.992
AC REGGIO EMILIA	574.703	694.857	-120.154
AC RIETI	33.926	30.117	3.809
AC RIMINI	78.788	66.424	12.364
AC ROMA	1.598.139	1.029.562	568.577
AC ROVIGO	32.895	79.646	-46.751
AC SALERNO	160.721	76.446	84.275
AC SASSARI	3.088	2.719	369
AC SIENA	36.170	39.061	-2.891
AC SIRACUSA	39.685	85.011	-45.326
AC SONDRIO	20.880	3.171	17.709
AC TARANTO	1.929	-100.128	102.057
AC TERAMO	43.616	63.205	-19.589
AC TERNI	45.520	47.253	-1.733
AC TORINO	1.113.155	543.021	570.134
AC TRAPANI	136.518	79.521	56.997
AC TRENTO	38.146	63.165	-25.019
AC TREVISO	123.854	73.304	50.550
AC TRIESTE	-6.428	44	-6.472
AC UDINE	291.682	93.975	197.707
AC VARESE	212.347	63.632	148.715
AC VENEZIA	41.618	-103.677	145.295
AC VERBANO C.O.	63.608	66.435	-2.827
AC VERCELLI	19.367	8.132	11.235
AC VERONA	203.525	142.385	61.140
AC VIBO VALENTIA	10.002	21.278	-11.276
AC VICENZA	86.134	179.138	-93.004

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2021 (A)	Esercizio 2020 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VITERBO	2.689	3.880	-1.191
TOTALE AACC	11.111.662	7.334.137	3.777.525
ACI	102.760	-7.032.372	7.135.132
TOTALE AACC + ACI	11.214.422	301.765	10.912.657

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

AM



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSOLIDATO
ACI - AA. CC.
Esercizio 2021**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSOLIDATO A.C.I.- AA. CC.
PER L'ESERCIZIO 2021**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito dell'approvazione in data odierna del Bilancio Consolidato 2021 da parte del Consiglio Generale, ha redatto la relazione di competenza ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tale documento è da intendersi quale bilancio della federazione ACI -AA.CC. secondo le indicazioni della Corte dei Conti recepite nelle modifiche regolamentari in corso di approvazione. Il Collegio esprime il proprio compiacimento per la tempestività nella redazione di detto documento contabile.

BILANCIO CONSOLIDATO 2021

Il Bilancio consolidato 2021 esaminato dal Collegio riporta le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club, e comprende, ai sensi dell'art. 25 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico.

E' corredato, altresì, dalla relazione del Presidente e dai seguenti allegati:

- dettaglio stato patrimoniale con dimostrazione delle rettifiche di consolidamento;
- dettaglio conto economico con dimostrazione delle rettifiche di consolidamento;
- dettaglio patrimonio netto aggregato;
- dettaglio risultato economico aggregato.

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati al Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

I criteri generali utilizzati per la redazione del Bilancio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica ed i criteri di iscrizione delle singole poste che lo compongono sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Il Collegio prende atto che, come precisato nella Relazione del Presidente, nel documento in questione, oltre al bilancio di esercizio 2021 dell'ACI, sono inclusi i bilanci di esercizio di n. 97 Automobile Club, così come deliberati dai rispettivi Organi ovvero, laddove insediati, deliberati dai rispettivi Commissari straordinari.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'AC Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel bilancio consolidato 2020. Al riguardo si precisa che:

1. l'AC di Isernia è cessato nel corso del 2021 per il completamento della liquidazione volontaria dell'Ente;
2. l'AC di Ivrea è anch'esso cessato nel corso del 2021 per effetto della fusione per incorporazione nell'AC di Torino;
3. l'AC di Oristano non ha predisposto il bilancio a causa della mancata convocazione del Consiglio Direttivo dell'Ente, successivamente commissariato;
4. l'Assemblea dei soci dell'AC di Palermo non ha approvato la bozza di bilancio predisposta dal Commissario Straordinario.

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Come già espresso per i bilanci consolidati degli esercizi precedenti, il Collegio osserva che l'omesso inserimento nel bilancio consolidato 2021 dei bilanci degli AA. CC. di Oristano e di Palermo per le suddette ragioni, pur determinando l'incompletezza contabile del documento, risulta poco rilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ACI e degli enti federati nel suo complesso e, pertanto, considera il documento idoneo alla sua approvazione.

Al fine di rendere confrontabili le voci di bilancio 2021 con quelle del 2020, si è proceduto alla rielaborazione del bilancio consolidato 2020 espungendo i dati di cui ai suddetti 4 AA. CC..

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale espone un "patrimonio netto" consolidato al 31.12.2021 di 428.105 k/€, con un buon miglioramento rispetto a quello dell'esercizio 2020 (+17.570 k/€), pari a 410.535 k/€.

La composizione del predetto patrimonio netto, distinto tra ACI e AA.CC., è rappresentata da:

- un "patrimonio netto" ACI di 295.171 k/€, rispetto al valore di 295.069 k/€ del 2020 (+102 k/€), incremento interamente riconducibile all'utile di esercizio accertato al 31.12.2021;
- un "patrimonio netto" degli AA.CC. di 91.738 k/€ contro 79.978 k/€ del 2020, con un incremento di 11.760 k/€. L'incremento accertato è da imputare agli utili di esercizio aggregati degli AA.CC. per 11.112 k/€, nonché a talune variazioni positive dei patrimoni netti di alcuni AA.CC., non imputabili ai risultati economici di esercizio, per 648 k/€.

Occorre precisare che il predetto patrimonio netto aggregato di 91.738 k/€ degli AA.CC. è composto dalla somma algebrica di 128.655 k/€, quale patrimonio netto aggregato positivo di 64 Automobile Club, e di 36.917 k/€, concernente il patrimonio netto aggregato negativo di 33 Automobile Club.

Tra le voci dell'attivo si riscontrano le seguenti variazioni:

- incremento di 26.941 k/€ delle "immobilizzazioni" (da 563.014 k/€ del 2020 a 589.955 k/€ del 2021), dovuto agli aumenti accertati nelle "immobilizzazioni finanziarie" (+11.615 k/€) essenzialmente alle voci "crediti" e "altri titoli", nelle "immobilizzazioni immateriali" (+9.887 k/€) e nelle "immobilizzazioni materiali" (+5.439 k/€);
- decremento di 181.136 k/€ dell'"attivo circolante" (da 508.794 k/€ del 2020 a 327.658 k/€ del 2021), dovuto in particolare alle minori "disponibilità liquide" sui depositi bancari e postali di ACI, a seguito dei maggiori versamenti all'Erario dell'imposta di bollo sulle transazioni PRA in corso d'anno rispetto alle riscossioni effettive dall'utenza;
- decremento dei ratei e risconti attivi per 410 k/€, che passano da 3.019 k/€ del 2020 a 2.609 k/€ del 2021.

Per le voci del passivo si evidenziano principalmente le seguenti variazioni:

- diminuzione di 5.346 k/€ dei "Fondi per rischi ed oneri" (da 23.764 k/€ del 2020 a 18.418 k/€ del 2021);
- decremento di 4.368 k/€ del "Fondo trattamento fine rapporto" (da 180.800 k/€ del 2020 a 176.432 k/€ del 2021) dovuto al fatto che gli utilizzi del fondo per il personale cessato dal servizio in corso d'anno è stato maggiore degli accantonamenti di competenza dell'esercizio;
- riduzione dei "debiti" di 163.278 k/€ (da 434.808 k/€ del 2020 a 271.530 k/€ del 2021); la riduzione è da imputare principalmente all'azzeramento del debito per imposta di bollo verso l'Agenzia delle Entrate;

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



- aumento dei ratei e risconti passivi di 817 k/€ (da 24.920 k/€ del 2020 a 25.737 k/€ del 2021).

CONTO ECONOMICO

I dati riepilogativi del conto economico, espressi in migliaia di euro, sono i seguenti:

Valore della produzione	Euro	476.973
Costi della produzione	Euro	474.356
Differenza	Euro	2.617
Proventi e oneri finanziari	Euro	22.586
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(72)
Risultato prima delle imposte	Euro	25.131
Imposte sul reddito	Euro	(13.917)
Utile dell'esercizio	Euro	11.214

L'utile consolidato del 2021 è pari a 11.214 k/€; evidenzia un incremento di 10.814 k/€ rispetto all'utile consolidato 2020 di 400 k/€ includendo i 101 AA.CC. ovvero di 302 k/€ facendo riferimento ai 97 AA.CC. di cui al presente bilancio consolidato.

Il risultato di esercizio consolidato dell'anno 2021 di 11.214 k/€ è determinato per 102 k/€ dall'utile esercizio 2021 dell'ACI e per 11.112 k/€ dai risultati aggregati degli AA.CC. (di cui 11.451 k/€ derivanti dagli utili di 90 AA.CC. e 339 k/€ da perdite di 7 AA.CC.).

Rispetto al precedente esercizio 2020 si è registrato in assoluto un incremento di 10.912 k/€ (da 302 k/€ a 11.214 k/€) di cui 7.134 k/€ riferito all'ACI (da - 7.032 k/€ a 102 k/€) e 3.778 k/€ (da 7.334 k/€ a 11.112 k/€) agli AA.CC. Si ricorda che nel 2020 l'utile aggregato degli AA.CC. scaturiva per 5.347 k/€ dagli utili di 83 AA.CC. e per euro 1.569 k/€ dalle perdite di 18 AA.CC.. Da sottolineare la riduzione del numero di AA CC che hanno chiuso il bilancio in perdita da 18 a 7 e dell'entità complessiva delle perdite da 1.569 k/€ a 339 k/€.

CONCLUSIONI

L'utile di esercizio consolidato pari a 11.214 k/€ è determinato essenzialmente dal risultato positivo della gestione 2021 degli AA.CC pari a 11.112 k/€. Ciò a conferma del sostanziale trend di crescita registrato negli ultimi anni: si è passati da 3.346 k/€ nel 2014, a 3.088 k/€ nel 2015, a 4.043 k/€ nel 2016, a 8.818 k/€ nel 2017, a 7.085 k/€ nel 2018, a 9.760 k/€ nel 2019, a 7.432 k/€ nel 2020 ed a 11.214 k/€ nel 2021. Tutto ciò è il frutto di una serie di iniziative, anche straordinarie, messe in atto negli ultimi anni per il superamento della critica situazione economica, finanziaria e patrimoniale di una parte dei predetti Enti associati, già oggetto di costanti analisi e monitoraggio.

Il risultato d'esercizio 2021 dell'ACI, seppur modesto, deve essere valutato alla luce della grave crisi economica nazionale.

Sotto il profilo patrimoniale, permangono 33 AC con patrimonio netto negativo per 36.917 k/€ (erano 38 nel 2020 con patrimonio netto negativo per 39.255 k/€); ciò costituisce un'evidente criticità per la quale tuttavia sono state già assunte iniziative pur con la consapevolezza che il processo di risanamento del patrimonio richiede tempi lunghi ed operazioni straordinarie (vendita di beni patrimoniali che possano produrre plusvalenze).

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**

AM

Il Collegio ha eseguito procedure di verifica per esprimere un giudizio di coerenza in merito alla relazione sulla gestione del Presidente riscontrando significativi elementi di dettaglio e di valutazione. A giudizio dei revisori, pertanto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato dell'ACI al 31 dicembre 2021.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, atteso che il Bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto il patrimonio dell'ACI e degli AA.CC. federati, la situazione patrimoniale e finanziaria, e le sue variazioni ed il risultato economico dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ACI esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 da parte dell'Assemblea, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale nell'odierna seduta.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla.

Roma, 28 ottobre 2022

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)



**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



